Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 15 febbraio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7151 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 5 5255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

Bonn bussa alla porta anche della Farnesina

I più accreditati commentatori della politica italiana vanno scrivendo da giorni che la crisi governativa in atto sarà piuttosto lunga e che non sarà facile trovare una soluzione capace di soddisfare i quattro partiti che dovrebbero ridare vita a un centro-sinistra «organico». Si è persino riparlato di un nuovo governo «di parcheggio» adoperando la stessa definizione con la quale si indicò a suo tempo il monocolore dell'on. Rumor, e crediamo che l'opinione pubblica fatichi non poco a capire la differenza che ci sia fra un parcheggio con i quattro partiti nel governo e quello con tre dei quattro partiti fuori ma disposti ad appoggiare la formazione testé liquidata, come era appunto fino a qualche giorno fa. O meglio, se le cose andranno proprio così, molti capiranno che si è trattato solamente di un problema di ridistribuzione di «poltrone» e di «sottopoltrone»: e francamente confessiamo che non sapremmo andare molto più in là con le interpretazioni.

Comunque stiano le cose e vadano le trattative, il mondo continua ad affrontare i suoi problemi e l'Europa continua a camminare per la sua strada. Come dire che lo stato di «suspense» nel quale vivono i manipolatori della politica italiana non trova riscontro nel pubblico e meno che mai all'estero e negli altri governi del MEC, dove si bada piuttosto a fare i fatti propri o a concludere affari, magari in danno della «distratta» Italia. E del resto sarebbe veramente singolare se al di fuori della ristretta cerchia dei direttamente coinvolti qualcuno in Germania, in Francia, o in qualunque altro paese, dovesse veramente porsi in chiave di drammatico dilemma il quesito che un giornale romano della sera poneva giorni fa ai propri lettori a caratteri di scatola su tutta la prima pagina stampato con l'inchiostro rosso: «Cosa farà Bertoldi?».

Qualunque cosa abbia fatto o stia per fare l'on. Bertoldi, certo è che il Cancelliere Brandt e il suo Governo ne fanno delle altre e più importanti. Vogliamo parlare, per esempio, dell'azione sistematica e impegnata che i tedeschi continuano a condurre per il protosincrotrone e per assicurarsene il possesso e l'installazione nel discusso sito di Drensteinfurt. C'è infatti una notizia di qualche giorno fa secondo la quale il ministro germanico della ricerca scientifica sta per arrivare a Roma il prossimo venti febbraio, a far opera di persuasione perché l'Italia rinunci alla sua candidatura e appoggi anche lei quella tedesca. La missione non si esaurirà nella capitale italiana ma proseguirà subito dopo a Vienna presso il Governo austriaco che, come è noto, propende invece per la scelta di Doberdò.

E' dunque in vista di questo incontro romano che a noi sembra indispensabile richiamare l'attenzione del Governo, delle nostre autorità regionali, degli esponenti politici del Friuli-Venezia Giulia, di tutti i partiti e di tutte le correnti, affinché con uno sforzo comune e ben coordinato si giunga a superare l'«impasse» politica imposta dai tedeschi a Ginevra e a capovolgere i termini del problema affermando i nostri titoli e i nostri meriti.

La vicenda del protosincrotrone ha attraversato qualche settimana fa il momento più cruciale per l'Italia, quando Brandt e Pompidou si misero a discutere anche di questo nel corso dell'incontro parigino. In quei giorni però deve aver funzionato la più importante delle nostre istituzioni il cosiddetto «stellone», tanto che francesi e tedeschi non raggiunsero alcuna conclusione e il problema rimase aperto. Ma, sia che abbiamo avuto più fortuna che giudizio, sia che le cose siano andate come sono andate per l'intervento preciso e tempestivo della nostra diplomazia, il fatto è che l'«asse» Parigi-Bonn in materia di acceleratore da 300 GeV ha fatto cilecca. Ed oggi la situazione, sempre fluida e, come tutte le vicende politiche, incertissima, è per noi molto migliorata e tutta da ridiscutere. Certo, se l'Italia avesse un governo sicuro con una base politica e rappresentativa forte, tutto sarebbe più facile e più semplice, ma noi non disperiamo lo stesso. In fondo tutta la storia del protosincrotrone si è sviluppata, negli anni trascorsi, in mezzo alle incertezze e con governi instabili. Abbiamo avuto la «lettera di intenzione» dal governo dell'on. Leone che molti definivano «balneare», abbiamo avuto la conferma dello statuto del CERN dal governo «di parcheggio» dell'on. Rumor. Perché non potremmo avere un successo diplomatico e politico dallo stesso governo, sia pure in fase di crisi, o da quello che lo seguirà anche se sarà «di parcheggio» come il precedente?!

Fra un parcheggio e l'altro si farebbe così riprendere la corsa alla scienza e alla ricerca. Si impedirebbe al più grande progetto scientifico dell'Europa di naufragare in mezzo alle difficoltà e alle incomprensioni provocate dall'atteggiamento tedesco, come del resto si è incominciato a temere a Ginevra, negli ambienti stessi del CERN, dove si guarda con sgomento alla possibilità che la attuale deviazione politica distrugga quel clima ideale di collaborazione e di unità che scienziati e diplomatici erano riusciti fin qui a mantenere vivo e fecondo.

«Mettiamo dunque un tigre» nella politica estera del nostro Paese ed accogliamo la missione dei tedeschi a Roma con la fermezza e la sicurezza che la circostanza merita. Nell'interesse stesso dell'Europa. In fondo, in materia di protosincrotrone e di linea politica al CERN, il nostro Paese, sia pure con i suoi governi sempre incerti, sia pure con le mille contraddizioni dei suoi uomini politici, ha tenuto una linea più corretta e più seria. Certamente più seria di quella della «serissima» Germania. E proprio questo deve darci la forza di partire con il piede giusto nelle trattative e di portarle a compimento con successo.

Chino Alessi

VOTO UNANIME DELLA DIREZIONE DOPO UN DIBATTITO DI SETTE ORE

LA DC D'ACCORDO CON L'ON. RUMOR SULLE TRATTATIVE PER IL GOVERNO

«Fervido augurio» di successo: ma senza un «sì» esplicito sulle linee programmatiche esposte dal Presidente incaricato - Priorità alle regioni con elezioni in primavera

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 14

La D.C. ha dato il via a Rumor per iniziare le trattative con gli altri partiti di centrosinistra allo scopo di formare un governo organico a quattro. La decisione è stata presa dalla direzione del partito a tarda sera, dopo una discussione protrattasi per ben sette ore.

Nel comunicato finale approvato all'unanimità si afferma che «dopo ampia discussione, nel corso della quale sono state fornite indicazioni sulla linea politico-programmatica per la formazione del nuovo governo — già delineata negli incontri tra i segretari dei quattro partiti di maggioranza e nelle precedenti riunioni della direzione — è stato rivolto un fervido augurio al Presidente del Consiglio incaricato affinché la sua azione, nell'ambito del mandato ricevuto dal Presidente della Repubblica, possa avere pieno successo».

La direzione ha anche nominato la delegazione del partito che parteciperà alle trattative dei prossimi giorni. Eccone i componenti: il segretario Forlani, il presidente del consiglio nazionale Zaccagnini, i presidenti dei gruppi parlamentari Andreotti e Spagnolli, i vicesegretari Gullotti e De Mita, e il responsabile dell'ufficio per il programma Morlino. Nella delegazione sono rappresentate tutte le componenti del partito e ciò comporta una corresponsabilità e un impegno globale nelle future decisioni. E' da notare inoltre che la direzione non ha approvato esplicitamente il programma esposto da Rumor, ma ha usato la formula del «fervido augurio» evidentemente per superare certi dissensi confermati nel dibattito.

L'on Rumor ha esposto alla direzione della Democrazia cristiana le linee del programma di governo che oggi si propone di discutere con le delegazioni dei quattro partiti di centro-sinistra. Ha illustrato i suoi punti di vista e ha chiesto il parere della direzione. Rumor si è chiamato anzitutto al quadro politico, al preambolo redatto da Forlani a conclusione degli incontri al vertice tra i segretari; ha posto l'accento sul problema dell'autonomia della maggioranza e sulla «consonanza» tra governo nazionale ed enti locali, ma non come automatica trasposizione, bensì come linea di indirizzo. Ha posto l'accento sui problemi di una visione organica del riordinamento dello Stato e di una politica istituzionale che ponga le strutture pubbliche in grado di soddisfare le esigenze di articolazione del potere e di una più intesa e ravvicinata partecipazione dei cittadini, e di semplificazione ed efficienza amministrativa.

In questo contesto Rumor ha parlato, come uno dei punti prioritari del programma del governo, dell'attuazione dell'ordinamento regionale. Le elezioni regionali si svolgeranno contemporaneamente alle elezioni comunali e provinciali, anche se — ha aggiunto — non è possibile oggi precisare una data, perché non sono ancora cominciati i colloqui ufficiali con gli altri partiti e non si sa quanto dureranno. Comunque, le elezioni regionali si svolgeranno nella tarda primavera.

Il discorso di Rumor è stato interpretato da Donat Cattin come uno sgangiamento dell'impegno di convocare i comizi regionali per primavera. Ma la cosa non sta in questi termini, perché Rumor ha posto al primo punto del programma del governo proprio l'attuazione dell'ordinamento regionale. Rumor ha accennato anche al collegamento tra attuazione delle regioni a statuto ordinario ed una revisione dell'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento al problema delle province. A proposito delle province, non ha aggiunto niente di più; tuttavia ha voluto tener conto delle preoccupazioni espresse ripetutamente dai repubblicani.

Alto punto sui cui si è soffermato Rumor è stato quello dell'amnistia. Egli ha fatto presente che il Partito socialista chiede una amnistia specifica limitata all'autunno caldo. Ha detto di essere personalmente favorevole ad una amnistia più vasta in occasione del centenario dell'unità d'Italia che comprenda, si intende, anche i fatti dell'autunno caldo, ma che non autorizzi la versione di una iniziativa repressiva in atto nel Paese. Rumor ha collegato il problema dell'amnistia, definita da Donat-Cattin «di Porta Pia», con quello di una riforma urgente dei cosiddetti «articoli fascisti» del codice penale che contemplano forme di reato oggi inesistenti e superate da una concezione democratica dello Stato.

Rumor si è anche soffermato sulle riforme da attuare, alcune delle quali già in Parlamento, e cioè lo statuto dei lavoratori, la riforma universitaria, la riforma tributaria. A questo punto il presidente incaricato ha fatto una illustrazione molto ampia della situazione economica e finanziaria del Paese, sottolineando la necessità di evitare spinte inflazionistiche o deflazionistiche; ha fatto riferimento al rincaro dei prezzi internazionali che hanno provocato la «lievitazione» dei prezzi anche all'interno. Ciononostante, l'andamento produttivo si svolge in termini positivi, tanto da far prevedere un incremento del reddito nazionale del 6,8 per cento.

L'andamento dell'occupazione desta qualche preoccupazione. Anche il problema della fuga dei capitali deve richiamare la attenzione del Governo. Permane il fenomeno della rigidità della spesa pubblica corrente e si pone l'esigenza di salvaguardare, in un armonico equilibrio della situazione finanziaria del Paese, le conquiste ottenute dalla classe operaia nei mesi scorsi.

Si è creato un nuovo equilibrio che pone problemi nuovi. Ha parlato anche della ripresa di una politica di programmazione con una strumentazione adeguata, accennando all'eventualità di creare una specie di alto commissariato in coordinamento del Ministro del Bilancio.

Nel dibattito Gonella ha insistito sulla rigorosa delimitazione della maggioranza e sulla necessità di evitare che nelle giunte locali si arrivi a collusioni con l'estrema sinistra. Granelli ha ribadito le riserve sul rilancio del quadripartito che già aveva formulato in altre sedi. Colombo ha difeso la politica congiunturale fin qui seguita, aggiungendo che va peraltro impostata in termini di prospettiva e di lungo termine. Ha auspicato che il nuovo governo porti avanti al più presto i provvedimenti che sono davanti al parlamento.

Donat Cattin ha invece ribadito le riserve del suo gruppo sul ritorno al quadripartito e ha espresso critiche anche alla politica economica, insistendo su misure rigorose per frenare l'esodo dei capitali all'estero. Tesini, per il gruppo Piccoli-Rumor, ha voluto sottolineare che l'ordinamento regionale potrà rappresentare il punto di avvio della riforma generale dello Stato. Antonio Gava, dello stesso gruppo, ha ricordato che il Governo monocolore ha respinto con fermezza le affermazioni che nel cosiddetto autunno caldo sia stata posta in essere una azione di repressione, e si è detto contrario a una amnistia limitata ai reati compiuti durante le agitazioni sindacali.

Arnaud, per i fanfaniani, ha sostenuto che occorre portare avanti la politica economica programmata e l'attuazione delle regioni come ha detto Rumor. Inoltre per Arnaud la maggioranza non deve rinchiudersi in sé stessa, ma accettare il confronto e il dialogo per eventuali contributi positivi da parte di altri settori del Parlamento.

Scalfaro, di «forze libere», ha ricordato che la vera maggioranza si qualifica per una precisa linea politica e che tra maggioranza e opposizione ci deve essere un'estrema chiarezza di rapporti. Parlando poi della capacità di acquisto dei salari, Scalfaro, in polemica con Donat Cattin, ha definito «necessario» che la presenza politica non sia ad intermittenza e a episodi. «Non si può — ha aggiunto in polemica con Donat Cattin — procedere a miglioramenti salariali, prevedendo le conseguenze con valutazioni opposte fra componenti dello stesso governo, né si possono valutare gli effetti dopo aver posto le cause». Per l'amnistia ha confermato il parere contrario, mentre si è detto favorevole alla revisione dei codici.

Rumor comincerà le trattative con le delegazioni dei quattro partiti soltanto nella giornata di mercoledì.

R. P.

Smentita dalla rivista «Nin»

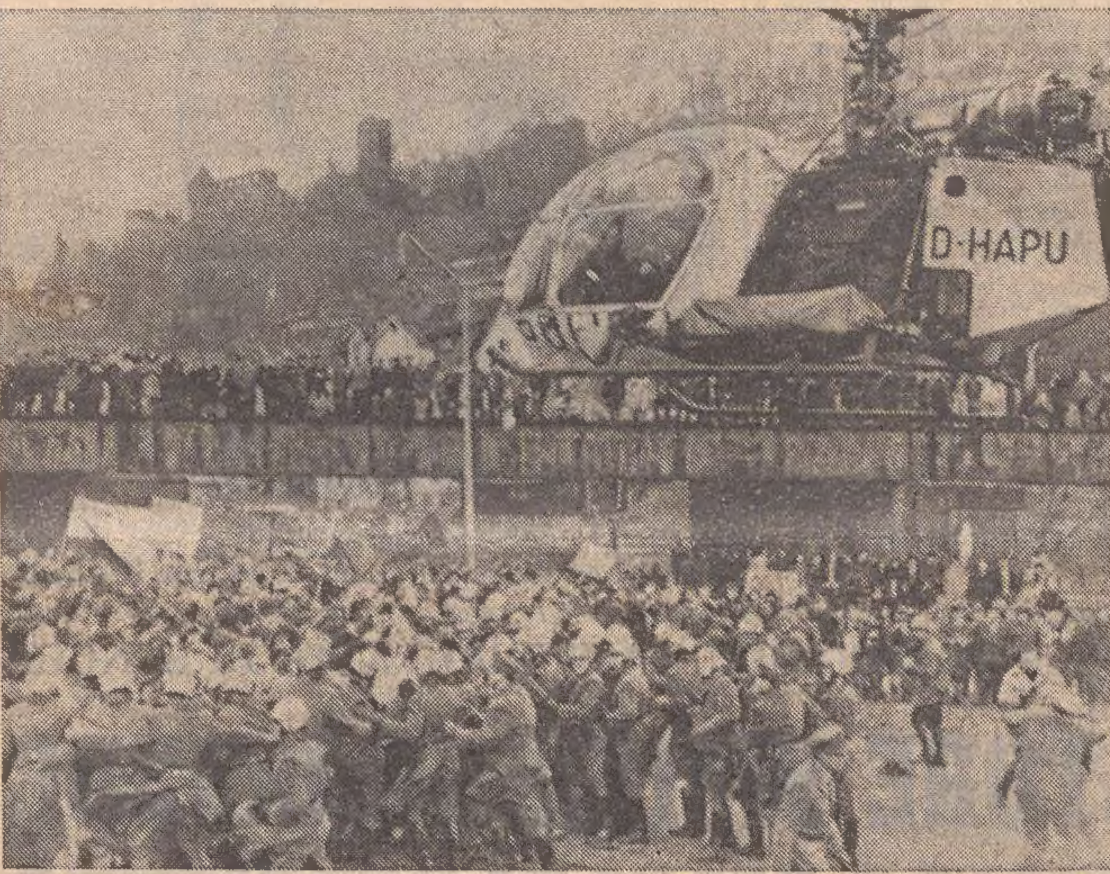
TUTTA FANTASIA IL PUTSCH «RUSSO» IN JUGOSLAVIA

Belgrado, 14

Una prima reazione pubblica alla notizia pubblicata da un periodico della Germania federale su un presunto «pronunciamento», tentato da generali jugoslavi di tendenze filosovietiche alla vigilia della partenza del Maresciallo Tito per il suo lungo giro in Africa, si è registrata oggi nella capitale federale. L'autorevole rivista belgradese «Nin», in un editoriale, scrive in proposito che la storia dei colpi di mano militare «non è stata escogitata per caso nel momento preciso in cui il Maresciallo Tito, uno dei più prestigiosi teorici e promotori della politica del «non allineamento» si è messo in viaggio nell'intento di concertare una nuova, vasta azione dei «non allineati».

«I propalatori di questa storia fantasiosa — aggiunge la rivista jugoslava — consapevoli che la missione del Maresciallo nei paesi africani mira alla pacificazione internazionale e alla riaffermazione del proposito di opporre la più strenua resistenza a nuove pressioni dei grandi, si sono proposti di indebolire la posizione della Jugoslavia tra i «non allineati». «Nin» parla poi di responsabilità di «fautori e sostenitori della politica dei blocchi e della reviviscenza della guerra fredda», che non vedrebbero con favore la missione di Tito in terra d'Africa.

«UN ADOLFO CI È BASTATO!»



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Wartheim — Adolf von Thadden è stato rieletto presidente dell'NDP, il partito neonazista tedesco. La votazione è avvenuta al termine del congresso del partito, che è stato disturbato dalle manifestazioni ostili di una folla di giovani; la polizia (nella foto) è intervenuta con i lacrimogeni per disperdere i dimostranti, che gridavano «Un Adolfo ci è bastato»

FELICE EPILOGO DELL'AVVENTURA NELL'U.R.S.S.

A Roma i due giovani «graziati» da Mosca

Patetico incontro di Tacchi e della Marinuzzi con familiari e amici - Solo ieri mattina avevano saputo di essere liberi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Teresa Marinuzzi e Valtenio Tacchi al loro arrivo

Roma, 14

Valtenio Tacchi e Teresa Marinuzzi, i due giovani condannati mercoledì scorso a Mosca a un anno di campo di lavoro per la manifestazione compiuta il 17 gennaio nel magazzino «Zum», sono stati liberati oggi dalle autorità sovietiche, e stasera alle 20 in punto, sono giunti all'aeroporto romano di Fiumicino, con un aereo di linea delle «Austrian Airlines» proveniente da Vienna; nella capitale austriaca i due giovani erano arrivati con un aereo partito da Mosca in mattinata.

«Eccolo, è lui», ha esclamato la madre di Valtenio Tacchi quando il giovane, insieme con altri passeggeri, è apparso sulla scaletta dell'aereo. Il grande atrio dell'aeroporto, già un'ora prima dell'arrivo del volo da Vienna, offriva lo spettacolo delle grandi occasioni: c'erano schiere di giornalisti, fotoreporter italiani e stranieri, operatori della televisione e di cinegiornali. La folla in attesa si è animata improvvisamente intorno alle 20, quando sulla pista numero otto è apparso lo aereo delle «Austrian Airlines».

Il volo non era stato annunciato. Tutti sono corsi verso i cancelli che immettono nella pista di volo; familiari e conoscenti dei due giovani liberati sono comparsi all'improvviso da dietro un box: i primi «flashes» sono stati per loro. Il padre di Valtenio Tacchi era giunto da solo all'aeroporto, 2 ore prima dell'arrivo dell'aereo, cercando di passare inosservato. E' stato invece riconosciuto; ad un giornalista l'uomo, visibilmente commosso, ha detto soltanto: «Lasciatemi godere in pace questo momento; grazie a tutti».

Per Valtenio Tacchi e i suoi familiari, si può quasi dire non ci sia stato il momento per commuoversi. Quando il giovane, seguito a pochi metri da Teresa Marinuzzi, ha percorso la pedana che dalla pista di volo immette nell'atrio dell'aeroporto, è stato letteralmente soffocato da operatori e fotografi. A qualche metro di distanza c'erano tutti i suoi familiari: il padre e la madre, alcuni cugini, zii e molti amici. Sono trascorsi alcuni minuti prima che la signora Tacchi potesse riabbracciare il figlio: Valtenio indossava un maglione accollato bianco e un cappotto marrone. Dapprima ha sorriso ai fotografi; poi, quando ha sentito la madre gridare: «Valtenio, Valtenio», si è messo a piangere.

Per Teresa Marinuzzi il ritorno in Italia è stato forse meno patetico. La madre e il fratello, che risiedono a Bari, infatti, non sono riusciti a giungere a Roma in tempo. La ragazza, tuttavia, è stata accolta da numerosi amici, e anch'ella, appena entrata nell'atrio dello aeroporto, è scoppiata in singhiozzi. La folla, con i familiari di Tacchi, fotografi e giornalisti, funzionari di polizia e agenti ha ondeggiato per circa un quarto d'ora; poi l'assalto si è placato e Valtenio Tacchi con i parenti da una parte e Teresa Marinuzzi con gli amici, dall'altra, sono riusciti ad allontanarsi.

Un cronista è riuscito ad avvicinare Teresa e Valtenio appena scesi dall'aereo. «C'è poco da dire — si è limitato a commentare il giovane —, in fin dei conti possiamo dire che è andata bene». «Solo questa mattina — ha detto a sua volta la Marinuzzi — siamo stati avvertiti dal sostituto Procuratore di Mosca che saremmo stati liberati». All'uscita dalla dogana, ai fotografi si sono aggiunti alcuni rappresentanti del movimento «Europa Civiltà», tra cui il vicesegretario Roberto Raschetti, lo stesso che il 16 gennaio scorso fu arrestato ad Atene, mentre distribuiva volantini in cui si chiedeva la liberazione di Theodorakis.

In mattinata, come si è detto, i due giovani avevano fatto sosta a Vienna, dove erano stati accolti dal console d'Italia Gianluigi Quentin, il quale all'aeroporto li aveva accompagnati nella sua residenza, intrattenendoli a colazione assieme all'ambasciatore Ducci. Dopo la colazione, è stato possibile al corrispondente dell'«Ansa» incontrare i due e apprendere così, nei limiti del loro stretto riserbo, qualche particolare sul periodo della detenzione a Mosca. Tacchi ha avuto per compagni di cella due contrabbandieri di valuta; prima un uomo di 43 anni, poi un giovane di 23. Né lui sapeva il russo, né quelli conoscevano l'italiano, o un'altra lingua occidentale: hanno potuto comunicarsi qualcosa soltanto a gesti. Il trattamento ricevuto in carcere da Tacchi è stato normale, uguale a quello riservato ai russi.

Invece la Marinuzzi ha fruito di un trattamento particolare (in confronto a quello riservato alle detenute sovietiche), perché era straniera. Nei primi giorni aveva come compagne di cella due donne, arrestate per contrabbando di valuta, poi una ragazza di 19 anni, colpevole — a quanto pare — di essersi fatta procurare dal padre vestiti di foggia occidentale. La italiana ha passato il suo tempo imparando un po' di russo, apprendendo qualche canzone russa dalla compagna di cella (alla quale a sua volta insegnava qualche canzone italiana) e scrivendo qualcosa: infatti, aveva con sé alcuni quaderni, che però le sono stati sequestrati stamani, quando è uscita di prigione.

A POCHI GIORNI DALL'ATTENTATO ARABO ALL'AEROPORTO BAVARESE

Doloso l'incendio di Monaco in cui sono morti sette ebrei

Ferite dieci persone - Le fiamme si sono levate contemporaneamente in tre punti dell'ospizio israelitico - Trovato un bidone con resti di un liquido infiammabile

Monaco, 14

E' con ogni probabilità di origine dolosa l'incendio scoppiato ieri sera nei locali della comunità ebraica di Monaco di Baviera, che ha provocato la morte di sette persone e il ferimento di altre dieci: stamane, a confermare i sospetti delle autorità inquirenti, è venuta la scoperta, nella cantina dell'edificio, di un bidone contenente residui di un liquido infiammabile, che si ritiene sia stato deliberatamente utilizzato per appiccare il fuoco. Il terribile episodio, che ha fatto seguito all'attentato arabo all'aereo della compagnia israeliana «El Al», avvenuto pochi giorni fa all'aeroporto di Monaco, ha contribuito a diffondere una vera e propria psicosi non solo nella capitale bavarese, ma in tutta la Germania: le autorità di tutti i «Laender» tedeschi sono stati invitati dal Governo a prendere provvedimenti per la protezione degli edifici della comunità ebraica, e sul capo degli ignoti attentatori di Monaco è stata posta una taglia di 75 mila marchi.

L'incendio di ieri sera è divampato in una casa di riposo per vecchi, che fa parte di un complesso edilizio attiguo alla sinagoga di Monaco (tale complesso comprende anche una pensione per visitatori e l'amministrazione centrale della comunità ebraica); le fiamme si sono levate contemporaneamente in tre punti dell'edificio, il che non fa che avvalorare l'ipotesi dell'attentato: rapidamente, l'intero stabile — di cinque piani e situato nella «cittavecchia» è stato avvolto dal fuoco, e i pompieri non hanno potuto portare alcun soccorso a sei delle trenta persone che vi si trovavano, le quali sono miseramente perite nelle loro stanze, soffocate dal fumo ancor prima di essere lambite dalle fiamme. Una settima persona è morta gettandosi da una finestra per sfuggire all'incendio.

Il rapido diffondersi del fuoco e l'esistenza di tre grossi focolai (sulla scala centrale di legno, al primo e al terzo piano) hanno subito indotto a pensare a un attentato; stamane, poi, la scoperta del bidone di liquido infiammabile non ha fatto che confermare, pressoché fuori di ogni dubbio, l'ipotesi del barbaro gesto terroristico. Subito, tuttavia, le indagini per appurare gli autori si sono delineate molto ardue: a intralciare le ricerche — secondo quanto fatto rilevare dalle autorità di polizia — gioca anche il fatto che l'accesso all'ospizio israelitico era piuttosto facile, in quanto in un angolo dell'edificio, al pianoterra, si trova un ristorante che rimane aperto al pubblico fino alle 22.

L'ospizio ebraico è stato visitato, questa mattina, dal Ministro dell'Interno del Governo federale, Hans-Dietrich Genscher, il quale era giunto durante la notte a Monaco. La visita all'edificio, nel quale Genscher è stato accompagnato dal Ministro dell'Interno bavarese Merk e dal Borgomastro della città Vogel, è stata resa difficile dal fatto che le scale sono pericolanti e in diversi punti vi sono minacce di crolli. Il Ministro federale è stato ricevuto dal rabbino Hans Gruenewald, il quale lo ha messo al corrente dell'opera di soccorso predisposta per gli scampati all'incendio e per le famiglie delle vittime.

Da Copenaghen, dove si trova in visita ufficiale, il Cancelliere Brandt ha espresso il suo dolore per il tragico fatto e ha detto che il Governo della Repubblica federale non risparmierà sforzi per scoprire i responsabili dell'attentato. Dal canto suo, il rabbino della comunità israelitica di Monaco si è detto certo che l'incendio sia stato provocato da un atto doloso: «Bruciare sinagoghe ed edifici ebraici è espressione di atteggiamento identico a quello del Terzo Reich» ha dichiarato Gruenewald.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Monaco di Baviera — I sinistri bagliori dell'incendio, all'ultimo piano dell'ospizio ebraico

La situazione

La direzione della DC, dopo un ampio dibattito, ha manifestato il proprio consenso a Rumor perché inizi le trattative con gli altri partiti di centro-sinistra allo scopo di formare un governo organico a quattro. La direzione, però, non ha approvato apertamente il programma di Rumor, ma si è limitata a formulargli un «fervido augurio di pieno successo». La formula inconsueta è valsa a far superare le divergenze sorte durante il dibattito su vari punti a cominciare dalla stessa formula di governo che si vuole costituire. Nella sua esposizione Rumor ha posto l'accento sull'attuazione delle regioni a statuto ordinario e ha confermato che le elezioni per i consigli si terranno in primavera. Rumor ha accennato a tutti i principali problemi che oggi urgono nella vita del Paese, tra i quali anche l'amnistia per i reati commessi durante l'autunno caldo. Si è detto contrario a tale specifica amnistia, essendo invece a favore di una amnistia più ampia in occasione del centenario di Roma capitale. Rumor comincerà le trattative ufficiali con i partiti di centro-sinistra nella giornata di mercoledì.

Sono rientrati in Italia i due giovani aderenti al movimento «Europa Civiltà» condannati a Mosca per la manifestazione nei grandi magazzini «Zum» e poi «graziati»: Valtenio Tacchi e Teresa Marinuzzi, liberati ieri mattina, sono giunti in serata a Fiumicino, accolti da una folla di giornalisti e fotoreporter.

Con ogni probabilità sono stati ignoti terroristi ad appiccare il fuoco all'ospizio ebraico di Monaco di Baviera, provocando la morte di sette persone e il ferimento di altre dieci.

NON RAGGIUNTO UN ACCORDO IN MATERIA DI RETRIBUZIONI

Già deciso uno sciopero dei primari degli ospedali

Sospenderanno il loro lavoro il prossimo 23 febbraio - In marzo la volta del personale
Continua l'opera di «ricucitura» delle altre vertenze: elettrici, ferrotranvieri, tessili

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 14

Nel già complesso quadro sindacale che vede in primo piano le vertenze degli elettrici, degli autoferrotranvieri e dei tessili si è inserita oggi l'interruzione delle trattative per gli ospedalieri. Se per gli elettrici il discorso tra le parti proseguirà martedì al Ministero del Lavoro e per i circa 80 mila addetti ai trasporti pubblici municipalizzati si cercherà nel corso della prossima settimana di riprendere le fila di una trattativa giunta più volte al punto di rottura e più volte proseguita in extremis con la mediazione ministeriale, per gli ospedalieri non vi è per il momento alcuna prospettiva di superamento dell'impasse.

E' innegabile d'altronde che si tratta di una categoria di lavoratori non meno importante delle altre. Se pure gli ospedalieri in occasioni similari hanno dimostrato senso di responsabilità continuando, malgrado le agitazioni a prestare il loro servizio per i casi urgenti, i disagi per i ricoverati saranno non indifferenti. A seguito dell'odierna interruzione delle trattative è stato proclamato uno sciopero nazionale per il 23 corrente. Come e perché si è giunti all'irrigidimento. Un comunicato della FIARO (la Federazione delle associazioni regionali ospedaliere) precisa che l'ANPO (Associazione nazionale dei primari ospedalieri) ha ritenuto inadeguate le tabelle retributive proposte dalla Federazione degli ospedali.

Le trattative si trascinavano da circa 4 mesi e, nell'ambito del riordinamento richiesto dalla legge ospedaliera del febbraio 1968, tendevano a regolamentare le prestazioni dei medici ospedalieri passando dal sistema dei compensi fissi, attualmente in vigore, a quello di un'unica voce retributiva. La modifica del sistema, richiesta dalla necessità di eliminare le notevoli sperequazioni esistenti tra le diverse specializzazioni dei medici e, nell'interno delle varie specializzazioni, tra le diverse qualifiche, era stata in linea di principio accettata da tutte le organizzazioni sindacali ospedaliere. La trasformazione infatti comporterebbe una effettiva evoluzione del rapporto medico-degente. Acquisito questo punto, restavano da discutere le questioni economiche ed è proprio su questo terreno che è iniziato un discorso tra sordi.

I primari ospedalieri hanno giudicato infatti del tutto inaccettabili le tabelle economiche della FIARO che prevedono: per il tempo definito (e cioè 30 ore di lavoro settimanali e possibilità di svolgere attività extra ospedaliera) retribuzioni a partire da un minimo di 660 mila 400 lire mensili a 885.400 dopo 12 anni. E per il tempo pieno (40 ore settimanali) da un minimo di 1.056.640 a 1 milione 416.640 lire mensili. «La FIARO — precisa un comunicato — tentava di giungere ad una intesa globale con tutte le categorie, ma la determinazione del Ministero della sanità di contenere gli oneri ha portato ad una temporanea sospensione delle trattative che erano in corso con gli ospedalieri non medici i quali hanno proclamato uno sciopero per il 5 e 6 marzo. La FIARO — conclude il comunicato — ha responsabilmente inviato ai Ministri del lavoro e della sanità un telegramma per invocare la mediazione allo scopo di giungere al più presto all'auspicato accordo globale nell'interesse di tutti i cittadini».

Per una prospettiva di superamento dell'impasse c'è da attendere quindi di vedere con quali tempi e quali modi si concretizzerà la mediazione ministeriale in merito alla quale stasera non è stata fatta alcuna precisazione.

Tornando alle altre vertenze di primo piano cui si è accennato è da segnalare che la prossima settimana oltre al Ministero del lavoro (è prevista infatti un nuovo tentativo di mediazione del sottosegretario Toros) anche il Ministero del bilancio sarà impegnato ad esaminare le prospettive di ripresa del dialogo per gli autoferrotranvieri. Nella mattinata di martedì i sindacati di categoria terranno una riunione per fare il punto sulle loro richieste. Per il pomeriggio della stessa giornata sono stati infatti convocati ad esprimere il loro parere agli organi della programmazione economica in una riunione al Ministero del bilancio. La riunione costituisce per il momento (a parte il ventilato nuovo tentativo di mediazione di Toros) l'unico collegamento tra il Governo e le organizzazioni sindacali del settore dopo la sospensione del dialogo dovuta, a giudizio delle federazioni autoferrotranvieri della CGIL, CISL e UIL, alle «posizioni intransigenti» mantenute dalle aziende e ai pubblici poteri che «non hanno preso adeguati impegni sulle questioni di carattere finanziario».

Nella stessa giornata di martedì il sottosegretario Toros assisterà alla ripresa delle trattative per gli elettrici. Come si ricorderà nelle riunioni svoltesi la scorsa settimana sono state già affrontate molte questioni ritenute dai sindacati di carattere pregiudiziale. Martedì, pertanto, si approfondirà il discorso su questi temi e si entrerà nel merito degli altri punti contenuti nella piattaforma rivendicativa.

Nessuna novità si registra ancora per i tessili. A seguito della interruzione delle trattative i circa trecentocinquantamila lavoratori del settore si asterranno dal lavoro per tutta la giornata di giovedì prossimo. E'

Va intanto concretizzandosi una nuova agitazione: quella dei postelegrafonici. La direzione nazionale della federazione di categoria aderente alla CGIL ha nei giorni scorsi fatto un esame dei problemi del settore. In un comunicato diffuso oggi si precisa che la direzione ha deciso di «intensificare la mobilitazione della categoria contro la repressione nei confronti dei lavoratori e per la abolizione delle norme fasciste nel codice penale, per le riforme sociali relative alla casa, al sistema tributario ed al servizio sanitario ponendo la esigenza di uno sviluppo articolato anche della lotta per l'assistenza diretta e per la riforma democratica dell'Enpas di fronte alle ultime proposte negative del governo; per migliori servizi ai cittadini e più umane condizioni di lavoro per i postelegrafonici, attraverso la unificazione dei servizi omogenei, massicci investimenti per il rinnovo ed il potenziamento degli impianti e l'immediata assunzione delle 27.000 unità lavorative previste per il 1970, una graduale riduzione delle prestazioni straordinarie, la riduzione effettiva dell'orario di lavoro». E' certamente significativo che la federazione ponga in primo piano le questioni generali quali la repressione, la casa e la assistenza per porre poi in luce i problemi specifici del settore.

Roberto Perugini

LO AFFERMA MALAGODI

UNA NOTA VATICANA di protesta per il divorzio?

Firenze, 14

Il segretario del PLI on. Malagodi, parlando oggi a Firenze del problema del divorzio, ha detto fra l'altro: «Noi domandiamo in modo preciso di sapere se è vera la notizia secondo la quale il nostro Ministero degli Esteri avrebbe ricevuto recentemente dal Vaticano una nota diplomatica di protesta per il divorzio. Se tale notizia è vera, come abbiamo ragione di ritenere, domandiamo anche di sapere in modo preciso che cosa contiene quella nota.

«Il Parlamento italiano — ha proseguito — giudica che il divorzio non leda il Concordato in quanto rientra in quegli effetti civili del matrimonio che il concordato stesso riconosce. Se il Vaticano contesta ufficialmente questo punto, il Governo italiano non potrà più trincerarsi, come ha fatto fino a ieri, in una equivoca neutralità. Dovrà difendere la posizione del Parlamento italiano».

MINACCIARONO IL COMANDANTE CON I COLTELLI

Di Fiume i marinai ammutinatisi a Savona

Ora sostengono che volevano soltanto sbarcare e che non avevano in realtà cattive intenzioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Savona, 14

I cinque marittimi jugoslavi che sulla nave libanese «S. Gabriele» hanno aggredito il comandante, stamane sono stati interrogati in carcere dal giudice istruttore. Smaltita la sbornia, tornati alla realtà dopo una notte in cella, si sono resi conto delle conseguenze del loro ammutinamento e hanno cercato una linea difensiva. Secondo indiscrezioni, i marittimi jugoslavi avrebbero sostenuto di avere impugnato i coltelli per indurre il comandante a sbarcarli. Non volevano fargli del male. La vita di bordo — per la presenza di insetti, per la scarsità di igiene — era diventata impossibile avrebbero detto al magistrato. Anche l'acqua era imbevibile: per questa ragione — avrebbero persino sostenuto — avevano cominciato a bere vino sin dal giorno della partenza da Casablanca e ne avevano consumato 200 litri. Le giustificazioni dei marittimi stranieri sono però in contrasto con i particolari dell'episodio, così come sono stati accertati.

Il fatto è avvenuto l'altra notte sulla nave libanese giunta qualche ora prima da Casablanca con un carico di fosfati e ancoratasi nella rada antistante il porto di Savona perché non c'erano accosti liberi. L'allarme è giunto, da Livorno alle 23.15.

In effetti quanto altro non è se non la fase culminante di una situazione di estrema tensione che era andata formandosi sin dal giorno in cui, ad Ancona, salirono a bordo nove marinai jugoslavi. Il comandante Patti, che da tre anni e mezzo è sulla «San Gabriele» ed è quindi pronto ad aver a che fare con un equipaggio raccogliticcio, pare si sia subito reso conto delle difficoltà che avrebbe incontrato con i nuovi arrivati.

Per cercare di agevolarli, ha scelto Marinovic, un giovane di 27 anni che dovrebbe sposarsi tra 20 giorni, come cuoco, con la speranza di tenerli calmi con un migliore vitto. Ma non ha funzionato. Marinovic ha fatto comunella con 4 connazionali, Stiepanovic di 25 anni, Blagojevic di 24, Kolega di 19 e Muric di 30, tutti residenti a Fiume tranne Kolega. Per loro preparava piatti gustosi e prelibati, mentre per gli altri uomini dell'equipaggio portava in tavola gli scarti. Da Ancona la nave si è diretta a Venezia per raggiungere poi il Mar Nero e ridiscendere sino a Casablanca.

Alla partenza da Casablanca alla volta di Savona, i cinque hanno chiesto di venire sbarcati. Il comandante ha fatto un cablo all'armatore Guida a Napoli ed ha chiesto di poter trovare i rimpiazzi a Savona. Il viaggio è durato cinque giorni. La nave è arrivata in rada alle 18 di domenica, per attendere il turno per entrare in porto. La rivolta è esplosa giovedì sera, quando è stato comunicato di preparare le macchine per le 7 dell'indomani. Marinovic e gli altri si sono scatenati.

Allora è stato chiesto soccorso via radio prima a Genova, senza ottenere risposta, e poi a Livorno. L'arrivo della polizia ha sistemato tutto. I cinque marittimi, accompagnati al commissariato dopo una sosta di qualche ora sono stati trasferiti alle carceri di Sant'Agostino. L'accusa è di concorso in violenza privata aggravata e appropriazione indebita.

B. C.

NEL CORSO DI UNA INTERVISTA A UN SETTIMANALE

Valpreda era a Roma ribadisce la ballerina

Però non ricorda se cenò con lui il sabato o la domenica
Rifiuta sempre di parlare il «sosia»: in odio alla società

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 14

Forse la prossima settimana consentirà agli inquirenti che stanno costruendo tessera per tessera il difficile mosaico delle indagini relative agli attentati di Milano e Roma, di sistemare definitivamente al posto giusto i fatti clamorosi emersi in questi ultimi giorni. In pratica ormai l'alibi di Pietro Valpreda è seriamente incrinato.

Le testimonianze acquisite in proposito negli ultimi tempi sono state giudicate negli stessi ambienti giudiziari significative ed abbondanti. Ogni dubbio sulle eventuali responsabilità di Gino Liverani, che lo stesso ex ballerino in un estremo tentativo di difesa indicò come suo sosia, è stato fugato. Non resta agli inquirenti che tirare le reti, sia pure con la cautela dovuta e completando i necessari accertamenti per chiarire gli eventuali punti oscuri. Oggi Liverani è stato di nuovo sottoposto dal giudice istruttore dott. Cudillo ad interrogatorio. Il risultato è stato identico a quello di ieri: l'anarchico ha continuato a tacere. Ora Liverani che con il suo gesto ha ottenuto lo scopo di far parlare di sé e del suo gesto ispirato alla ideologia anarchica, tutta l'Italia, attende tranquillo nel carcere di Regina Coeli che il procedimento contro di lui segua il suo corso. Si è però preoccupato di chiedere immediatamente la libertà provvisoria, rifiutando nel contempo di nominare un suo avvocato di fiducia.

Comunque, Gino Liverani è un testimonio di scarso interesse per l'economia dell'inchiesta sulla strage di Milano e sugli attentati di Roma. Come si è accennato, il suo nome fu fatto da Valpreda durante uno dei tanti interrogatori. L'ex ballerino, nel tentativo di uscire dalla preoccupante situazione in cui s'era cacciato, sostenne che esisteva un certo Gino che gli rassomigliava straordinariamente e che andava in giro parlando di esplosivi e di bombe. Il personaggio indicato da Valpreda fu presto identificato; è già assodato che il 12 dicembre del 1969 egli si trovava in Sardegna, esattamente a Nuoro, e quindi se poteva esistere qualche sospetto sul suo conto, questo si è definitivamente dissolto.

L'attenzione del giudice istruttore continua ad essere polarizzata sull'alibi di Valpreda, alibi che sembra destinato a naufragare, se rispondono a verità le dichiarazioni rese dalla sua amica Ermanna Ughetto, in arte Ermanna River. Quello che afferma la ballerina è noto: sostiene di aver cenato con Valpreda la sera del 13 o del 14 in una trattoria nei pressi della stazione di Roma. Lo ha confermato in una intervista rilasciata al settimanale «Gente».

La River dice di non essere sicura della data. Comunque se non era il 13 dicembre, si trattava sicuramente di domenica 14. Faceva freddo e si buscò l'influenza in seguito agli spifferi d'aria che entravano nella «500» del suo amico. «Piero — ha dichiarato la "soubrette" — capitò al teatro "Ambra Jovinelli", dove svolgo il mio lavoro nella compagnia "Thomas", verso le 23.30, appena finito lo spettacolo. Me lo vidi improvvisamente di fronte, proprio mentre uscivo dal teatro. Non mi aveva telefonato e confesso che rimasi un po' sorpresa. Non ci vedevamo dall'estate, quando avevamo trascorso un periodo insieme. Si era trattato di un flirt».

Quella sera Pietro Valpreda le apparve magro e abbattuto. «Indossava un giaccone di pelle scuro e aveva una maglietta girocollo — ha aggiunto la "soubrette". — Gli domandai come mai fosse venuto da quelle parti e a che cosa dovessi la sua visita, dopo tanti mesi che ci eravamo lasciati. "Così" mi disse. "Avevo voglia di rivederti. Sono giù di morale". E proseguì: "Sono senza lavoro e non ho un soldo". "Che cosa pensi di fare"? gli domandai. "Beh — fu la risposta — cercare un lavoro: intanto ho degli amici che mi aiutano". Mi sembrava nervoso, scosso, era un uomo completamente diverso da quello che avevo lasciato l'estate precedente. Mi fece pena... gli dissi che avevo fame e che stavo andando al ristorante. Qui restò a gaurdarmi mentre mangiavo e non volle prender nulla». «Non ho fame» mi disse, ma quasi si-

Finita la cena, Valpreda le chiese se poteva salire nella sua stanza, nella pensione di via Panisperna, dove la donna abitava. «Rifiutai subito — racconta la River —: in quella pensione l'estate precedente avevo passato giorni che potrei definire anche felici. Ma ormai era acqua passata. Gli spiegai queste cose con dolcezza, ma anche con decisione. Lui capì e non insistette. Così ci lasciammo. Mi accompagnò con la sua „500" davanti al portone della pensione. Restammo in auto ancora qualche minuto. Faceva molto freddo e a me erano venuti i brividi. Alla fine lo salutai. Mi sembrava molto triste. Da quel mese non l'ho più visto. Seppi più tardi che era stato arrestato. Non potevo credere che l'uomo col quale ero stata a cena due sere prima fosse l'autore di un attentato così criminale.

Quando le è stato fatto notare che i familiari di Valpreda affermano che il ballerino non si è messo in quei giorni da Milano, la ragazza ha ribattuto: «Le cose non stanno così. Sono molto dspiaciuta di questo contrasto, ma io ho dovuto raccontare al Magistrato quello che sapevo. Del resto non sono l'unica ad aver visto Pietro a Roma sabato e domenica. Lo hanno visto moltissimi altri nostri amici dell'ambiente dello spettacolo».

Testimonianze come quella di Ermanna Ughetto, per l'accusa sono decisive. Dell'alibi di Valpreda non resta più nulla; e a chi obietta che la signorina milanese Elena Segre afferma di aver visto l'imputato in casa dei nonni alle 18 di domenica 14 dicembre, viene fatto questo discorso: «L'importante è sapere che Valpreda era a Roma, contrariamente a quanto ha affermato l'imputato. Quanto alla domenica, se è impossibile che abbia fatto in tempo a raggiungere Milano per le sei del pomeriggio, è possibile invece che qualcuno abbia fatto confusione sugli orari».

Dal canto suo Valpreda insiste nell'affermare di non essersi mosso dalla città lombarda. E ribadisce anche la sua più completa innocenza, come ha fatto in una lettera inviata ai familiari. «E' ormai oltre un mese — scrive — che sono in completo isolamento, non ho più saputo nulla, immagino solo lo scempio che avrà fatto di me la stampa, di voi e del vostro nome. Qui, nei lunghi interminabili interrogatori, non ho fatto altro che dire la verità e protestare la mia innocenza. Non so come un uomo possa sbagliare sino al punto del tassista, ma una cosa è certa: chi prese quel tassì avrà potuto rassomigliarmi: in seguito avrà giocato una certa dose di autoconvinzione, ma per il resto mente. Non so se lo faccia per il miraggio della taglia o perché ora non può più fare marcia indietro o per qualsivoglia altro motivo, ma mente. Di questo nessuno come voi e me ne può essere certo».

R. R.

IMPOSSIBILE TRANSITARE PER DUE ORE LUNGO LE PRINCIPALI ARTERIE

Paralizzato il centro di Roma da un corteo «anti-repressione»

Scandendo lo slogan «Padroni, borghesi ancora pochi mesi» sono sfilati i militanti di estrema sinistra
Erano presenti anche gli anarchici del «22 marzo» - Scontri con attivisti di destra della «Giovane Italia»

Roma, 14

Una manifestazione contro la «repressione» si è svolta oggi a Roma con la partecipazione di circa duemila persone, che dopo essersi riunite in piazza della Repubblica sono sfilate in corteo attraverso le vie del centro. Alla manifestazione hanno partecipato delegazioni delle federazioni giovanili del PCI, del PSIUP e del PSI, rappresentanti della sezione romana dei giuristi democratici, della Camera del lavoro e del «partito comunista rivoluzionario trotzkista (sezione italiana della quarta internazionale)». Fra i dimostranti, che recavano bandiere rosse e cartelli con scritte inneggianti alla «libertà nelle fabbriche», erano anche alcuni insegnanti, i quali hanno distribuito volantini in cui è detto che «la repressione nella scuola costituisce un momento della azione repressiva generale che vuole colpire uno dei settori più dinamici della lotta contro le strutture della società autoritaria».

Altri manifestini sono stati distribuiti dagli aderenti al partito comunista rivoluzionario trotzkista; vi era scritto fra l'altro che «la borghesia si illude di poter dar vita e stabilità ad un governo che vuole dividere al vertice quello che è indissolubilmente unito alla base, che vuole unire al vertice quello che è irreversibilmente diviso alla base». Successivamente, un altro corteo, composto da circa cinquecento studenti appartenenti al «Movimento studentesco» è partito dal Parco Tiburtino per unirsi agli altri dimostranti in piazza Santi Apostoli.

Il corteo, diviso in due grandi tronconi, è poi giunto a piazza Santi Apostoli. Per tutto il percorso i dimostranti hanno scandito slogans come: «Padroni, borghesi, ancora pochi mesi» e «La repressione non passerà» ed hanno cantato inni dell'internazionale socialista e «Bandiera rossa». Il traffico al Colosseo, in piazza Venezia e in tutte le principali strade del centro cittadino è rimasto paralizzato per oltre un'ora. In piazza Santi Apostoli è stato allestito un palco, attorno al quale erano le scritte: «No alla repressione», e «Dopo la vittoria nelle fabbriche bisogna vincere nel Paese».

Hanno parlato vari oratori delle federazioni giovanili del PSI, del PSIUP, della Gioventù aclista e un rapresentante del «Movimento dei giornalisti democratici». Quest'ultimo ha detto tra l'altro: «La nostra protesta è un atto politico. Non vogliamo che sia la storia di ieri a giudicare la nostra storia di oggi e a pregiudicare quella di domani». Davanti alla Prefettura c'erano alcune centinaia di giovani del «Movimento studentesco» romano che sventolavano bandiere vietnamite.

Essi avevano tentato di passare per via Quattro Novembre e via Sant'Eufemia, una strada adiacente alla Prefettura, ma un doppio sbarramento di guardie di Pubblica Sicurezza e di Carabinieri li aveva costretti a desistere dal loro proposito. Gli studenti erano partiti dal Parco Tiburtino e si erano poi accodati al primo corteo seguendolo ad una distanza di cinquanta metri. Fra gli studenti, preceduti da due bandiere del Vietnam del Nord, c'erano gli anarchici del gruppo «22 marzo», di «Potere operaio», dei vari movimenti trotzkisti e filocinesi.

I giovani del «Movimento studentesco», che al termine della manifestazione avevano tentato di riformare un corteo, hanno distribuito volantini contro la «repressione». Una trentina di studenti, al termine della manifestazione, sono passati in via Firenze, dove si trova la sede della «Giovane Italia», organizzazione studentesca di estrema destra. Al passaggio degli studenti, che hanno fischiato a lungo, gli appartenenti alla «Giovane Italia» hanno lanciato da una delle finestre alcuni oggetti e sono poi scesi in strada. Fra i due gruppi è volato qualche pugno, ma i tafferugli sono stati subito sedati dagli agenti che a breve distanza seguivano i manifestanti.

OCCUPATO IL MUNICIPIO a Torre Annunziata

Napoli, 14

Un gruppo di operai disoccupati, che ieri sera hanno tentato di bloccare il transito dei treni nella stazione di Torre Annunziata città, hanno stamane occupato l'aula consiliare del municipio. I disoccupati, che hanno trascorso la notte all'addiaccio accendendo falò nella piazza antistante la stazione ferroviaria, sono entrati nel municipio non appena sono stati aperti i battenti. Essi hanno occupato l'aula consiliare ed hanno costretto gli impiegati a sospendere il lavoro.

HA VISTO L'ASSASSINO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Enna — Il contadino Salvatore Furia, che ha assistito al truce assassinio dei due fratelli Centamore, nel paese di Regalbuto

UN'ANALISI DEL PRESIDENTE DEGLI ASSICURATORI

Investimenti prudenti nel settore dell'edilizia

Deponendo alla commissione parlamentare, Artom ha sottolineato gli effetti della legislqzione sui fitti

Roma, 14

«Quando si ha un blocco degli affitti o un qualunque sistema che cristallizzi il reddito degli immobili, evidentemente l'utile netto diminuisce, e la preoccupazione che ciò si verifichi è talmente rilevante che il più importante complesso di investitori, cioè gli istituti previdenziali gestiti dalla Cassa depositi e prestiti, avendo il 30 p.c. come limite legale dello lora facoltà di investire in immobili le loro disponibilità, ne investono invece complessivamente soltanto il 10 o il 12 p.c.: non pongono cioè a disposizione del settore edilizio quanto la legge permetterebbe loro di disporre proprio per la preoccupazione che tali investimenti non garantiscano una normale continuità di redditi netti».

E' quanto ha affermato il presidente dell'ANIA, Artom, nel suo intervento dinanzi alla commissione parlamentare per lo esame dei provvedimenti concernenti la disciplina degli immobili urbani che sta conducendo una indagine conoscitiva sulla situazione delle locazioni in Italia. L'intervento di Artom, contenuto nel resoconto dell'ultima seduta della commissione speciale distribuito oggi a Montecitorio, è dedicato essenzialmente all'intervento del capitale non pubblico (nel senso di non direttamente dello Stato) nel campo dell'edilizia.

Dopo avere indicato di quali imprese si tratta, e cioè di quelle che esercitano l'assicurazione privata come le compagnie di assicurazione, anche se sono istituti di Stato come l'INA; di istituti parastatali come l'INAIL, di fondi di previdenza ed i grossi istituti previdenziali amministrati dalla Cassa depositi e prestiti; di enti ed imprese che in forme diverse egualmente operano nel campo previdenziale, il presidente dell'ANIA, Artom, afferma: «ora questo patrimonio ha due caratteristiche: la prima parte di questo patrimonio è vincolato dalle Compagnie private con ipoteca formale e dalle imprese parapubbliche con vincoli diversi ma analoghi; in secondo luogo questo patrimonio immobiliare non costituisce investimento di capitali propri di chi investe ma è costituzione di riserve».

Infine Artom ha ricordato che «secondo i dati della Banca d'Italia la quota delle nuove risorse delle imprese assicuratrici destinata ad investimenti immobiliari, che nel 1966 (quando erano ancora in corso di ultimazione le costruzioni immobiliari iniziate prima del blocco) rappresentava il 38,4 p.c., è discesa nel 1967 al 36 p.c. e nel 1968 al 30,4 p.c. Nello stesso periodo il reddito lordo medio degli investimenti immobiliari delle imprese assicuratrici — conclude il presidente dell'ANIA — è passato dal 5,9 p.c. del 1964 al 4,9 p.c. del 1967 con una progressiva diminuzione che è proseguita anche nel 1968. Tenuto conto delle spese di gestione, il reddito netto medio è sotto il 3 p.c.».

DA MORO IL PRESIDENTE della società Alitalia

Roma, 14

Il Ministro degli Esteri on. Aldo Moro ha ricevuto alla Farnesina il presidente dell'Alitalia, ing. Bruno Velani, in occasione della stipulazione di una convenzione per regolare i servizi di trasporto che l'Alitalia svolge nell'interesse del Ministero degli Esteri.

VERONESI IPOTIZZA UN ACCORDO DC-PCI

I LIBERALI HANNO PAURA CHE IL DIVORZIO NAUFRAGHI

Elezioni regionali in giugno contro l'impegno dei comunisti di abbandonare il progetto Fortuna?

Roma, 14

Il sen. Enzo Veronesi, vicepresidente del gruppo liberale al Senato, ha espresso il più vivo timore che il governo quadripartito possa realizzarsi all'ombra di un gravissimo compromesso in corso di attuazione tra il partito comunista da una parte e la Democrazia cristiana dall'altra: che cioè — ha detto Veronesi — vengano concesse ai comunisti le elezioni regionali per il giugno prossimo e in contropartita si ottenga l'accantonamento dell'approvazione del disegno di legge sul divorzio accogliendo l'invito rivolto dal Vaticano.

Qualche segno premonitore era già apparso e così si spiega come nell'ultima seduta della commissione giustizia del Senato mi sia trovato solo nella richiesta avanzata di chiudere la discussione generale sul disegno di legge Fortuna-Baslini. Devo riconoscere che i comunisti da una parte e cattolici dall'altra fanno il loro gioco anche se a danno dell'unità del paese e dei diritti fondamentali dei cittadini.

In verità il quotidiano del PRI è intervenuto proprio oggi sul problema ponendo riserve sulla opportunità del recente intervento del Papa che, scrive, investe «problemi politici del nostro paese» ed è stato fatto «in un momento politico tanto complesso e difficile, in uno stadio dell'iter parlamentare del divorzio tanto avanzato». La «Voce Repubblicana» conclude con una frecciata assai polemica: attribuisce all'on. Andreotti una battuta secondo la quale se la Chiesa era in difficoltà per il celibato dei preti, sembrava difficile resistere sulla questione del divorzio dei laici.

UNA CASA COLONICA TEATRO DI UN ASSURDO FATTO DI SANGUE

AGRICOLTORE SICILIANO UCCIDE DUE FRATELLI A COLPI DI DOPPIETTA

Poi è fuggito sui monti Nebrodi - Un altro contadino ha assistito al duplice delitto ma per paura d'una vendetta ha tentato di far credere di non aver visto l'assassino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Enna, 14

Due fratelli sono stati assassinati a fucilate, la notte scorsa, in una casa colonica nei pressi di Regalbuto, un paese agricolo a una trentina di chilometri da Enna; al duplice delitto ha assistito un contadino, il quale successivamente — dopo aver fornito versioni parziali e contradditorie dell'accaduto — ha fatto il nome dell'assassino ai carabinieri. La caccia all'omicida è in corso, sui monti Nabrodi, con l'aiuto di alcuni cani-poliziotto.

Le vittime si chiamavano Angelo e Paolo Centamore, rispettivamente di 44 e 46 anni; ieri si erano recati in contrada «Sisto», nel terreno che conducevano insieme a mezzadria e, dopo aver lavorato fino a notte inoltrata, avevano deciso di non rientrare in paese e di pernottare nella casa colonica, visto che stamane avrebbero dovuto ultimare un lavoro urgente. Mentre consumavano una frugale cena insieme a un altro contadino, loro dipendente (Salvatore Furia, di 40 anni), si è presentato un agricoltore di Adrano, Carmelo Cariola, di 58 anni, proprietario di una masseria distante mezzo chilometro da quella dei fratelli Centamore; questi ultimi lo hanno invitato a entrare e a cenare con loro.

Secondo il racconto del Furia, il Cariola si è seduto al tavolo, e ha posato sul pavimento la doppietta che aveva con sé. A un tratto, però, senza alcuna ragione, è balzato in piedi, esclamando: «Ora vi uccido tutti». Prima ancora che i fratelli e il Furia si rendessero conto di quanto stava accadendo, l'agricoltore ha sparato una fucilata, che ha raggiunto alla gola Paolo Centamore. Angelo allora — sempre secondo il racconto del Furia — ha brandito un lungo e grosso mestolo di legno, usato per fare la ricotta, e ha colpito alla testa il Cariola; questi però ha avuto la forza di sparare una seconda fucilata, colpendo in pieno cuore Angelo. L'omicida, senza badare al Furia — che intanto era corso a rifugiarsi in una stanza vicina —, è poi fuggito sui monti, passando prima dalla sua abitazione, dove ha abbandonato il fucile.

Il Furia — trovato il coraggio di uscire dal suo rifugio — si è recato dai carabinieri, a dare l'allarme, ma ha fornito una versione inesatta dei fatti, affermando di non aver visto in faccia l'assassino; i militi, tuttavia, sono riusciti a strappargli a poco a poco la verità: il Furia (che appariva terrorizzato) ha finalmente ammesso di aver visto il Cariola sparare ai fratelli Centamore e ha affermato di non aver voluto parlare per il timore di una vendetta da parte dell'assassino. Del resto, già numerosi elementi a carico del Cariola erano emersi dalle prime indagini svolte dai carabinieri: era risultato infatti che l'agricoltore si era allontanato dalla sua casa ieri sera, portando con sé un fucile da caccia e munizioni: nella stessa abitazione del Cariola erano state trovate, oltre al fucile, una camicia macchiata di sangue e una bacinella con dell'acqua rossiccia. Era evidente, cioè, che l'assassino dopo il duplice delitto era passato da casa per lavarsi e cambiarsi l'abito prima di prendere la via dei monti.

In serata, però, voci incontrollate davano per certo che il Cariola, anziché rifugiarsi sui Nebrodi — dove i carabinieri hanno svolto oggi vaste battute —, si fosse recato a Catania per consultarsi con un avvocato e che fosse prossimo a costituirsi; riguardo al movente del delitto, infine, sembra che i protagonisti della sanguinosa vicenda avessero litigato a causa di un viottolo che separa le due proprietà.

Franco Sampognaro

POLEMICO PICCOLI contro i comunisti

Milano, 14

L'on. Flaminio Piccoli, in una intervista pubblicata sull'ultimo numero del settimanale «Gente», relativamente all'attuale crisi governativa, afferma che «il PCI crede suo diritto ricorrere a strumenti extraparlamentari per bloccare una scelta di piena democrazia, nella speranza di portare la tecnica di autodistruzione all'interno delle forze democratiche». Il tentativo dell'on. Rumor, di ricucire la tela del centro-sinistra è — sostiene Piccoli — un'impresa ardua, dati i contrasti che dividono i quattro partiti della maggioranza, ma l'ex segretario della DC spera nel suo successo ed ha fiducia che il buon senso prevalga sui rancori e sulle incomprensioni. «Ormai — sottolinea Piccoli — la democrazia non ha più molto spazio alle sue spalle. Io credo che il 1970 sarà l'anno cruciale. Nei prossimi mesi misureremo la capacità e le carenze dei partiti democratici. Una cosa è certa, comunque: l'ora della verità è vicina per tutti. E' un momento che richiede lungimiranza, prudenza, attenzione ed un massimo di unità dei democratici nel le cose essenziali».

«Oggi, per i comunisti — sottolinea ancora l'on. Piccoli — l'obiettivo è di far cacciare dalla maggioranza i socialdemocratici. Nel contempo essi mirano, con qualche risultato, a dividere all'interno il PSI e la DC, ottenendo in tal modo il cedimento politico dei gruppi dirigenti; il vero rischio è quindi che questa stategia trovi rispondenza all'interno dei partiti democratici». A proposito della complicità che i comunisti sono riusciti a trovare nella campagna contro la cosiddetta «repressione» l'on. Piccoli afferma che: «il motivo della "repressione" è falso: e appartiene ad una antica, consumata regola. La "repressione" è l'argomento per l'aggressione alla magistratura, alla polizia e, non dimentichiamolo, alla DC la quale ha avuto da sola la responsabilità di guida del Paese».

INCIDENTE SENZA VITTIME A FIUMICINO

Aereo jugoslavo «infilza» un pullman

L'apparecchio stava ruotando per entrare in pista quando un'ala ha colpito l'automezzo che era vuoto

Roma, 14

Collisione, senza gravi conseguenze, nel pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino fra un bireattore di linea e un pullman della compagnia ASA — la Società che gestisce l'assistenza dei servizi aeroportuali: il «Caravelle», appartenente alla Compagnia di bandiera jugoslava «JAT», aveva imbarcato i 28 passeggeri diretti a Ragusa e stava ruotando su sé stesso per dirigersi verso la pista. In quel momento è sopraggiunto dalla sinistra uno dei pullman dell'ASA adibiti al trasbordo dei passeggeri — ma era vuoto — condotto dall'autista Troiani. La parte terminale dell'ala sinistra del bireattore si è incastrata nella vettura all'altezza dei finestrini.

Il pilota dell'aereo ha fermato immediatamente il «Caravelle». Sono stati fatti scendere i ventotto passeggeri e gli otto membri di equipaggio, i quali, come si è detto, non hanno riportato ferite. Sono intervenuti i Vigili del fuoco del «Leonardo da Vinci» i quali, a scopo precauzionale, hanno irrorato d'acqua il punto in cui è avvenuto l'incidente, anche perché dall'ala del «Caravelle» usciva kerosene.

I Vigili del fuoco sono stati poi impegnati per rimuovere il pullman, dentro al quale era largamente penetrata la parte terminale dell'ala del «Caravelle». E' attualmente in corso una inchiesta per accertare le esatte modalità dell'incidente.

ATTENTATO A VIAREGGIO contro un capo del MSI

Viareggio, 14

Un ordigno esplosivo è stato lanciato, la scorsa notte, contro il cancello di una villetta nella zona di Marco Poli di Viareggio, abitazione di un esponente del MSI viareggino, Ernesto Pellizzari di 36 anni. L'ordigno ha provocato soltanto lievi danni al cancello. Il fatto è stato denunciato alla polizia dallo stesso Pellizzari.

BOMBA

BOMBA è come Pescasseroli. Due paesi d'Abruzzo, l'uno in provincia di Chieti, l'altro dell'Aquila, che noi, sia per la lontananza sia per le scarse cognizioni geografiche, forse ignoreremmo, se non vi fossero nati Silvio Spaventa e Benedetto Croce. Di Pescasseroli sappiamo di più perché lo ha illustrato, per l'appunto, il Croce; ma anche Bomba l'abbiamo presente, per la biografia dello Spaventa. Se ce ne fossimo dimenticati, ce ne rinfresca il nome Elena Croce che, lontana parente di Silvio Spaventa, ha pubblicato presso l'editrice Adelphi di Milano, una vita di «Silvio Spaventa»: che è riuscita esemplare, un vero capolavoro in questa categoria di scritture, per la rigorosa aderenza ai fatti e al personaggio, per la sobrietà e l'eleganza dello stile, per l'aggancio a taluni problemi e interessi così vitali, così perentori che non si sono spenti e anzi risultano oggi più attuali che mai.

La storia, se è maestra della vita, lo è non perché insegni ad accettare o a rifiutare taluni problemi, a regolarsi in un modo o nell'altro, perché è assurdo che i fatti si ripetano o si ripetano nello stesso modo; ma è maestra nell'insegnarci che la realtà, e quindi la storia, costa fatiche e sacrifici, implica invidie gelosie e contrasti, provoca amarezze e delusioni. Ci ammonisce perciò a non scoraggiarci, a non cedere, ma a tener duro, poiché, o prima o poi, per forza, la realtà, anche la più storta, deve raddrizzarsi e mettersi in carreggiata. Di storture e di scorrimenti fuor di sesto se ne ebbero quanti se ne vuole anche all'epoca di Silvio Spaventa, anche durante i suoi sacrifici, anche quando si sperò (o ci s'illuse) di aver conseguito la vittoria; è lo scotto che si dovette pagare in compenso dell'unità d'Italia raggiunta forse prematuramente o immaturamente, nonostante la nobiltà e l'onestà di propositi e di fatti di quei valentuomini.

Silvio Spaventa è una specie di esempio della crudeltà della vita contro le buone intenzioni, contro i più alti sentimenti; e delle fatiche, anche delle umiliazioni, che bisogna affrontare, per non essere sommersi.

Elena Croce risulta, nel suo compito di biografa, nella lettura dei documenti che riguardano il suo personaggio, pressappoco come Toscanini quando leggeva le sue musiche. Ci teneva, Toscanini, a dirlo, che non metteva niente di suo, che leggeva alla lettera quanto trovava scritto. O allora? Dove era la sua grandezza? Per l'appunto, nel saper leggere; nel riuscire a mettere in luce le parti in ombra, a ritrovare i veri toni e i veri colori.

Il confronto mi è venuto naturale, a proposito del metodo, che Elena Croce segue tracciando il ritratto di Silvio, e non solo di lui, ma anche del fratello Bertrando, ma anche di una società e di un'epoca fra le più complesse e che offrono ancora, allo studioso, aspetti oscuri o dubbi, motivi di riflessione e di meditazione.

Spesso la biografa condensa in una parola e dà una spiccata capacità di sintesi; altre volte si diffonde nella analisi, peritissima nell'approfondire i segreti e i misteri più gelosi della mente, dello spirito e della corrispondente attività. E' sintetica quando sostiene che in Bertrando predominava il pensiero e in Silvio l'azione; e perché i due personaggi li abbiamo presenti, in forma quasi plastica, ce ne dà un ritratto dei più penetranti e rivelatori.

«Silvio — scrive Elena Croce — era anche lui alto, ma bruno e in gioventù magrissimo: del viso, irregolare e non bello, attraente era solo l'intelligenza. Nervoso, instabile, soffriva di svogliatezza e depressioni mortali, che cedevano il posto, nel momento dell'azione, a una risolutezza quasi spietata. E altrettanto spiccate dei contrasti erano le somiglianze (fra i due fratelli). Essi avevano in comune una forte impronta, e anche sentimento, della „gens", una implacabile tendenza al sarcasmo che però in Silvio era secco, in Bertrando più umoristico e fantasioso, e infine e soprattutto un'alta vocazione politica. Le battaglie di Bertrando contro i pregiudizi della cultura italiana del suo tempo sono non meno aspre e valorose di quelle combattute da Silvio in sede politica. Profonde erano d'altra parte le diversità di carattere. In Silvio uno spirito forse più penetrante si accompagnava al bisogno assillante di sentirsi pienamente padrone della propria volontà e libero nelle proprie scelte, mentre Bertrando appare un'anima più semplice: sommerso nei suoi autori, si tormentava a chiarirli, ma si appagava di adorare in essi il vero».

E' straordinariamente interessante il carteggio scambiato fra i due fratelli, che mette in luce l'eccezionale onestà di Silvio, riflessa nei pensieri e nella sua modesta (o anche meno che modesta) situazione finanziaria, come la affettuosa sollecitudine, l'irresistibile tendenza a spronare, ma anche a rendersi conto delle speciali attitudini e dei particolari limiti, da parte di Bertrando.

Anche i sentimenti d'amore entrano in campo; e Silvio li sa affrontare con la sensibilità e con la dignità che costituiscono la sua caratteristica. Si sa quanto egli soffrì fino al punto da dover sopportare per la passione politica la prigione, e quali ostilità trovò, quando fu liberato. Ma i patimenti, le insofferenze lo accompagnarono per tutta la vita, anche nei periodi nei quali sembrava dovesse aver raggiunto, se non la felicità, una certa calma o un certo equilibrio. Anche i suoi elettori abruzzesi lo delusero, e non sarebbe tornato in Parlamento, se non ve lo avessero portato i suffragi dell'amica Bergamo. Ma pure in Parlamento non ebbe requie, sia al ministero degli interni, sia quando assunse il dicastero dei lavori pubblici. Lui apparteneva alla vecchia destra; e fra destra e sinistra corsero, a un certo punto, contrasti che si mutarono in rancori e peggio. Silvio fu, più di una volta, con un piede dentro e con un piede fuori della cosa pubblica, incerto se dimettersi o no; e quando vi si trattenne lo fece con grande sacrificio suo e per estremo amore di patria. Certe sue idee e certe sue «campagne» sembrano oggi assurde, come quella contro la posta gratuita ai parlamentari e per il celibato dei doganieri. Era tanta la sua onestà, che più di una volta si ebbe a ritrovare senza il becco di un quattrino, e non sarebbe andato avanti se non l'avesse soccorso l'affetto fraterno di Bertrando.

Torino non era città per lui congeniale; congeniale gli era invece Firenze dove trovò amicizia e comprensione nel famoso salotto di donna Emilia Peruzzi, nel quale conobbe, fra gli altri, Edmondo De Amicis che tracciò, di lui, un acuto ritratto.

Quanto egli operò per lo Stato e i partiti, quanto si affaticò per la questione meridionale è memorabile. Fra i cosiddetti «meridionalisti» occupa un posto di primo piano accanto a Giustino Fortunato del quale vorremmo avere una biografia della qualità di questa di Silvio Spaventa, dataci dalla Croce. (Non se la sentirebbe, Elena Croce, di affrontare Don Giustino?).

Si sa come, dopo il terremoto di Casamicciola per il quale Benedetto Croce perse i genitori e lui stesso rimase ferito, Silvio Spaventa si prese cura dei superstiti figlioli del cugino Pasquale; e Benedetto, diventato suo segretario, è stato il primo memorialista di quello che si considera suo tutore. A proposito di ciò che scrisse intorno a Silvio, il Croce ricevette una lettera, con qualche giudizio negativo sullo Spaventa, da Antonio Labriola. «L'ho ritrovato quale m'è parso sempre — scrive il Labriola, a proposito di Silvio — un gran giurista mancato, un uomo di straordinaria rettitudine, un singolare misto di semplicità provincialesca e di scolasticismo metafisico — ma punto un uomo politico. Si mise nella politica per impeto di patriottismo, per odio alle oppressioni governative, per bisogno di onestà».

Elena Croce non ha molto da ridire contro questa opinione, anche se pecca di unilateralità; ma lei tien d'occhio soprattutto il diario del suo personaggio, e conclude: «Chi legge ora quella specie di diario che sono le sue lettere, resta soprattutto colpito dalla semplicità e dalla chiarezza verso se stesso con cui Silvio Spaventa seppe, ancora molto giovane, tracciare quello che non si può meglio descrivere che come il „cerchio di gesso" che difende dai demoni interni dell'immaginazione tormentosa, come da quelli collettivi, esterni, la libertà dello spirito».

Bomba, paese d'Abruzzo, ha di che gloriarsi.

Luigi M. Personè



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Napoli — Questa statua di una divinità pagana, copia d'epoca romana di un originale greco, sarà inviata all'Esposizione mondiale di Osaka. Scolpita nel marmo, alta 1 metro e 55, la statua fu ritrovata nel XVIII Secolo ad Ercolano: viaggerà verso il lontano Giappone assicurata per cento milioni di lire

VIOLENTA REAZIONE DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA DOPO LA PROIEZIONE DI «ZABRISKIE POINT»

Stanno facendo a pezzi Antonioni perché la sua America è troppo amara

La storia è in fondo una testimonianza di violenza, ma la gente non ama che le vengano ricordati i propri difetti e si ribella come i critici di New York che non hanno approvato il film con giustificazioni sciocche e commoventi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, febbraio

L'uomo si alzò (la ragazza restò seduta scuotendo la testa e ridendo), agitò un pugno sopra la platea e gridò forte: «Uff». L'applauso leggero, perfino un po' scontroso, non riuscì a soffocare quella protesta — la donna seduta accanto a me (una spagnola d'importazione, una portoricana assimilata?) disse: «Fa schifo» — i critici americani alzavano le spalle per far capire cosa avrebbero scritto sul film. Così finì «Zabriskie Point» alla prima mondiale (per la stampa e le sue aderenze). Era una conclusione (un commento) perfino naturale. E' difficile, forse duro per gli americani vedere la loro terra, questa megapotenza che ha l'arroganza del potere e del danaro, saltare in aria nella sia pure simbolica disintegrazione di una villa di architettura avveniristica (ma la villa non era l'America di domani?) e fiamme e fumo comporre l'agghiacciante fungo nucleare. Un'America che era apparsa sullo schermo nei colori soavi di Antonioni, nelle forme affascinanti di certe visioni di città (Los Angeles) capaci di dare ad Antonioni quella vertigine speciale (di cui resta vittima qualche volta fino all'estetismo puro), della solitudine e dell'inutilità insieme con una struggente derisione delle cose, nelle apparenze — quasi fantomatiche — di cose concrete eppure vuote, dure e flacche, di costruzioni ridotte, per la sensibilità di questo regista che ha l'occhio delle cose profonde, a fondali in cui lo squallore del Luna Park fa d'atmosfera, e il veleno della loro artificialità volta a «impressionare» diventa il sangue di un sistema di vita. Una dura critica agli Stati Uniti, al materialismo americano, un tentativo di capire (e incoraggiare) la rivolta della gioventù contro una società puritana che ha fatto della falsità il suo modo di vivere, della sua forza il suo modo d'imperare, del dollaro il suo modo di colonizzare?

Le due fughe

Come sempre accade per i film di Antonioni, «Zabriskie Point» si propone a tutte le interpretazioni che vi si voglia dare, alle araldiche preferite da ognuno. La storia è quella che è — l'amore improvviso, un po' delicato, un po' rude (sessualmente) — fra due giovani che fuggono separatamente dal conformismo generale e s'incontrano casualmente, per quelle strane congiure del caso, in un deserto, il ragazzo volandovi sopra con un aeroplano privato rubato più per noia che per scelta determinata, la ragazza viaggiandovi (nell'autostrada perfetta che lo taglia) su una macchina con la quale doveva andare a lavorare per un tale che vende terre vergini che «renderanno» domani. La differenza fra quelle due fughe è nella motivazione personale. Daria Halprin (la protagonista, una ragazza di 19 anni, gambe robuste, piuttosto dura nel corpo e nell'interpretazione, ma occhi grandi ed espressivi: una studentessa di antropologia all'Università di Berkley di California scoperta da Antonioni in un film nella parte brevissima di ballerina) scappa da Los Angeles andando verso Phoenix, in Arizona (ma la scelta della città non è soltanto geografica) per sottrarsi a un lavoro ambiguo e serpentino; forse è la segretaria di Rod Taylor, forse l'amica, forse tutte e due le cose per lo sfruttatore delle terre vergini del capitalismo. Mark Frechette (l'uomo che ruba lo aereo e finirà morto nella cabina di quell'apparecchio quando decide di riportarlo all'aeroporto da cui lo rubò: un falegname di vent'anni visto per caso a una fermata d'autobus a Cambridge nel Massachusetts mentre tirava un vaso di fiori in testa a due che litigavano sul marciapiede, involontario vincitore di una selezione alla quale non aveva partecipato svoltasi all'«Electric Circus» una balera stroboscopica nel «Village» di New York con migliaia di giovanotti aspiranti alla gloria cinematografica e antonioniana) fugge perché forse ha ammazzato un poliziotto o forse non l'ha ammazzato ma il poliziotto comunque è morto e lui, Mark Frechette, lo aveva mirato con la sua rivoltella calibro trentotto durante una mischia fra studenti e polizia proprio a Berkley, l'università contestataria e rivoluzionaria in cui poco prima si era svolta un'assemblea di giovani (presieduta da Catherine Cleaver, la moglie di Eldrige famoso capo delle «Pantere nere» ora fuggito ad Algeri dove prepara un governo negroamericano in esilio) piena di forza e d'ideologia, di discorsi terribili e di propositi eversori. Frechette non è studente, non è rivoluzionario nel «quadro» che si forma a Berkley, è soltanto un giovane che può capire gli altri giovani e cerca di partecipare all'insurrezione (benché semplice lavoratore) nel modo più attivo posibile. Antonioni ha forse anticipato un avvenimento che pare quasi impossibile in America: la unione del potere studentesco con potere operaio, ha visto in Frechette il simbolo di quel legame proletario che peraltro non sembra realistico in questo paese. Ma resta sempre la anticipazione di un poeta e i poeti corrono più veloci del tempo.

Ma potrebbe anche essere una storia differente, e Mark Frèchette e Daria Halprin possono essere due personaggi riassuntivi di una situazione reale in America, veicoli della visione che Michelangelo Antonioni si è fatta degli Stati Uniti dopo averli viaggiati per mesi e mesi (in tre tempi) e aver subito gli «shoc» della uccisione di Robert Kennedy e di Martin Luther King, delle violenze alla Convenzione democratica di Chicago (vi fu presente), delle lotte negre per i diritti civili.

Il film comincia con la violenza (in un paesaggio tanto colorato e dolce quanto ironicamente giudicato) e finisce nella violenza, in una visione — perfino troppo compiaciuta — di una villa neocapitalistica (Antonioni ha cercato di attenuare quel compiacimento con una scala-gabbia di vetro da cui non si può uscire) che salta per aria e con essa gli stessi «oggetti» della civiltà americana di oggi: libri di una cultura che non ha più ragione di esistere perché ingannatrice, reggiseni, banane, fiocchi di granturco (il popcorn), piscine tropicali, sedie decorative e inutili che perigliosamente restano nello spazio molto simili a stazioni intersideree partite da Capo Kennedy (e Antonioni è stato nel cosmodromo della Florida, deve aver veduto così, dentro quella clinica ottica l'esplorazione spaziale), restano emulsionati in un cielo che non esiste somigliando più a un quadro caotico di Jackson Pollock (altro poeta sovvertitore e premonitore) che a una «verità» del sensibile.

«Corto circuito»

Accucciato su un divano di velluto azzurro del cinema in cui è appena finita la prima mondiale di «Zobriskie Point» (è il nome di un promontorio della Valle della Morte nel deserto di Mojave nel Colorado, là i due protagonisti s'incontrano, si amano in una audace scena d'amore e di erotismo, in quel sentimento di libertà sessuale nasce una visione di ripopolamento amoroso dei secchi laghi salati con decine di coppie e di triplette che fanno un balletto d'amore e di senso definito «orgia» dai produttori che non volevano che apparisse, e alla fine hanno ceduto lasciandolo intatto, ma Antonioni dice: «Immagino che in Italia quella scena del deserto debba tagliarla, se non sopprimerla»), Michelangelo Antonioni guarda con occhio prensile la gente che esce e sembra portata più dal commento che dalle gambe (è una curiosa impressione, ma non retorica). «Sono sicuro che agli americani non piacerà — dice il regista. — E' troppo forte per loro». «Ma è un bel film, uno dei migliori che lei ha fatto». «Davvero lo dice? Guardi io non so, ma spero molto che piaccia ai giovani». «Perché ha girato in America?». L'occhio apprensivo si muove lentamente. La giacca di velluto blu sopra una maglia blu sopra una camicia gialla ha un brivido elettrico. «Dopo „Blow Up" ho viaggiato molto e il paese che mi ha interessato di più è stato l'America. Mi avevano proposto di lavorare con la Metro e ho accettato. L'America è un paese straordinario dove eventi anche apparentemente trascurabili possono avere un peso eccezionale. E viceversa. Forse perché qui avviene sempre qualche cosa, niente sta fermo».

Il film in fondo è una testimonianza della violenza di questa terra, la gente non ama che gli si ricordi i suoi difetti, reagisce come i critici di New York che in generale non hanno approvato il film portando giustificazioni alla loro negatività che sono insieme sciocche e commoventi. Per esempio Vincent Canby del «New York Times» cerca di dare alla sua interpretazione del film antonioniano un tono colto e di riguardo per il famoso regista, per poter dire cose così: «I due protagonisti sono persone completamente istintive, ma i loro istinti sono stati imposti da un intellettualizzante Antonioni invece che da Dio». Da chiudere per sempre con la critica cinematografica. Lo stesso Canby in un momento di lirismo: «Sospetto che per tutti noi — ad eccezione forse dei costruttori delle autostrade (che sono viste in modo delizioso dall'alto) — „Zabriskie Point" resterà come un film di una stupefacente superficialità, un altro esempio di un nobile impulso artistico fulminato dal corto circuito in una terra straniera».

Si sente che brucia il fatto a Canby (e agli altri) di vedersi «uno straniero» criticare così pesantemente «la patria» sciovinistica che è per loro la America. E John O'Connor, il critico della gente di Wall Street («Wall Street Journal») scrive: «Il film di Antonioni affascina come un sorprendente fallimento. Esteticamente è un banchetto, intellettualmente è una carestia». Perché? Senza intuire che sta per rivelare il subcosciente di uno sciovinista urtato dal giudizio negativo di uno straniero al suo paese, O'Connor scrive: «Non è Daria che fa saltare la villa, ma Antonioni il cui odio distrugge la casa e, data la superficiale concezione dell'America che egli dimostra nel film, quell'atto simbolico è semplicemente gratuito». Siamo alla critica nazionalistica non cinematografica (e leggendo parole come queste e le altre scritte nei vari giornali ci si spiega perché l'America è violenta e perché può sempre fornire un senatore Joseph Mac Carthy per la caccia alle streghe).

Antonioni lo sa che lo sbraneranno, ma così sottile e appena vivo (chissà perché ogni volta che lo vedo ho l'impressione che esca da una lunga malattia), non si spaventa. «Ho visto il paese e come l'ho visto lo rendo — dice. — E' una terra in cui forze nascoste e forze scoperte si muovono in tutte le direzioni. Guardi il movimento studentesco: è una di queste forze. Non è certo la più chiara, ma esiste, è una realtà. Il film tratta di due giovani americani e quindi anche dell'ambiente in cui vivono, della società che ne forma il fondo entro cui si muovono. Si colgono certe cariche rivoluzionarie che diventano emozionali, ribellioni radicali che si manifestano individualmente proprio sul piano di quell'individualismo contro cui pure sono dirette».

Parla dell'America o del film? «Beh, parlo del film, ma il film è stato girato in America, è una visione dell'America». E' proprio ciò di cui lo rimproverano: lo fanno a pezzi perché non ha dato l'America hollywoodistica cui sono abituati e che rassicura con la sua ipocrisia e con la sua menzogna. «Possono anche vederlo come una storia d'amore — dice con perfido candore Antonioni — una strana storia che finisce in modo drammatico e simbolico». Intorno a lui si è formato un gruppetto di gente (in maggioranza italiani, ma la sua faccia è visibile, i suoi capelli anche loro così antonioniani (la prima volta che lo vidi a Parigi alla «Pizzeria napoletana» di rue des Cannetes lo riconobbi proprio dai capelli che non erano ancora striati di bianco) dovrebbero servire da richiamo. La gente invece fila via, non è la premura anche se è ora di pranzo per gli americani (sono le sette del pomeriggio), e che Antonioni non è più il «maestro» da idolizzare. Ha disintegrato l'America? Ben gli sta. Antonioni guarda quella sfilata distratta e dice: «Mi posso anche sbagliare poiché io sono l'autore del film, ma credo che „Zabriskie Point" sia meno semplice di quello che sembra, bisogna però leggerlo „fra le immagini". Mi spiego? Fra le immagini». Appunto. Il guaio è che lo leggono fra le immagini e vi si riflettono. S'è mai visto qualcuno che riflettendosi in uno specchio consideri l'orribile eruzione del suo volto come un dono di bellezza, la pelle lunare di una faccia disgustosa un privilegio della natura? «America la bella», dicono qui. Antonioni l'ha fatta vedere bella, ma putrida; povero Antonioni, ha sbagliato film, le facce amare sono di altri paesi, appartengono al commovente neorealismo italiano (si può perfino fare una colletta per gli straccioni di Napoli o delle coree torinesi), il neorealismo americano è uno sterminio di dolcezze, Antonioni non ha visto nulla, non ha capito nulla dell'America in cui i giovani hanno costretto Johnson ad abdicare e i vecchi hanno iniettato nei deboli e nei delusi la forza di uccidere John Kennedy e di chiudere il negro nel campo di concentramento del ghetto.

Stelio Tomei

QUANDO DALLA PREISTORIA SI PASSA VELOCEMENTE ALLA FANTASCIENZA

Della distruzione di Sodoma e Gomorra c'è anche una versione «astronautica»

La fa intendere Erich von Daeniken nella sua opera «Gli extraterrestri torneranno» assieme ad altre affascinanti e suggestive ipotesi sulla costituzione dell'universo

In Bolivia, a un giorno di viaggio in ferrovia e per nave dalla città peruviana di Cuzco, vi è un altopiano che raggiunge i quattromila metri. A quest'altitudine, per la pressione atmosferica che è pari alla metà di quella che si riscontra al livello del mare, la percentuale di ossigeno presente nell'aria è talmente ridotta, che ogni sforzo fisico riesce penosissimo. Eppure là, sull'altipiano desolato, è sorta, in tempi remotissimi, una portentosa e misteriosa civiltà. Ne fanno prova le rovine di Tiahuanaco, la città che nessuna tradizione, nessuna cronaca, nessuna fonte accettabile ricorda se non come ammasso enigmatico di resti colossali. Blocchi di arenaria di cento tonnellate reggono cubi in muratura che raggiungono i sessantamila chilogrammi; lastroni di pietra lunghi cinque metri, tagliati in un solo pezzo, tenuti insieme da graffe di rame, combaciano in modo perfetto; la Porta del Sole di Tiahuanaco, poi, è un gigantesco monolito scolpito in un blocco solo, di tre metri per quattro, il cui peso si aggira sulle dieci tonnellate.

La nave di Orjana

Nulla di certo, nulla di logicamente attendibile, dicevamo, si sa attorno a una civiltà come quella che, a Tiahuanaco, poté dar vita ad opere di tale mole; s'ignora quale popolo abbia abitato l'altipiano, e quando; s'ignora la causa che lo portò un giorno ad abbandonarlo; s'ignorano completamente i mezzi che hanno permesso, nell'antichità più remota, che questo popolo realizzasse le costruzioni che sbalordiscono gli uomini del secolo ventesimo, che tanto sono fieri dei potenti mezzi che la scienza ha messo solo da poco a loro disposizione.

Solo una leggenda, si conosce della città-morta boliviana: secondo tale leggenda, nella notte dei tempi scese in quei luoghi una nave d'oro, che proveniva dalle stelle; dalla nave era uscita una donna, Orjana, la progenitrice della Terra. Aveva solo quattro dita per mano, e le dita erano legate fra loro da membrane. Durante la sua permanenza sulla Terra, Orjana generò settanta figli, terrestri, e poi se ne ritornò donde era venuta, cioè alle stelle.

Fantasie di primitivi? E possibile; ma proprio a Tiahuanaco, in un cortile oggi restaurato, si trovano numerose teste scolpite nella pietra, alcune delle quali portano caschi di foggia del tutto inusitata; caschi che assomigliano molto a quelli dei nostri astronauti.

Non si tratta di un caso isolato. All'inizio del Settecento, nel palazzo di Topkapi, a Istanbul, furono ritrovate antichissime carte geografiche, che erano appartenute a Piri Reis, ammiraglio della marina turca. Erano carte così particolari, che si ritenne necessario affidarne l'interpretazione a eminenti studiosi. L'ultimo di essi, in ordine di tempo, fu il padre gesuita Lineham, direttore dell'osservatorio astronomico di Weston e cartografo responsabile della marina americana. Padre Lineham, di fronte alle carte di Piri Reis, non poté che confermare la loro straordinaria precisione, persino di zone ancor oggi non del tutto esplorate. Le carte di Piri Reis comprendono infatti tutte le indicazioni geografiche sul Mediterraneo e sul Mar Morto, sulle coste dell'intero continente americano e, come se non bastasse, vi sono esattamente tracciati persino i contorni dell'Antartide.

Dal 1957, data del giudizio di padre Lineham, ad oggi, i progressi fatti dalla scienza umana sono stati enormi; ebbene, proprio grazie alle recentissime conquiste spaziali di questi ultimi anni, si è ora in grado di affermare che le carte di Piri Reis dovettero necessariamente essere il frutto di riprese aeree da altissima quota.

Tutto questo appare, a prima vista, sorprendente. Ma, a rifletterci un po' su, si vedrà che non lo è poi molto. E' la presunzione dell'uomo, piuttosto, d'essere la sola entità razionale dell'Universo, è questa presunzione che è sorprendente, a ben guardare. Se quest'idea poteva apparire accettabile quando si riteneva che l'Universo intero ruotasse intorno alla Terra, non lo è più ora; ora che, malgrado l'enorme quantità di punti interrogativi che ancora in ogni campo ci sovrastano, sappiamo per lo meno che la Terra non è che un granellino nell'immenso spazio siderale.

A occhio nudo, in una notte limpida, si distinguono nel buio del cielo circa 4500 stelle. Ma sono miliardi le stelle captate da un moderno telescopio a riflessione, e solo all'interno, se così si può dire, della nostra galassia. Che, a sua volta, non è che una parte di un tutto, un tutto che non ha confini né limiti, che la mente umana possa oggi arrivare a concepire. E forse non lo potrà mai.

Non è più possibile, di fronte a ciò, continuare ad aggrapparsi alla piccola, rassicurante idea, che solo la Terra abbia generato la vita intelligente. E allora, se si ammette la probabilità — per non dire la certezza — che esistano e siano sempre esistiti, nello spazio, altri esseri simili all'uomo; se si ammette la possibilità che questi esseri prodotti dal loro pianeta ancor prima che sulla Terra comparisse l'homo sapiens abbiano raggiunto un grado di civiltà pari e anche superiore al nostro del secolo ventesimo; se si ammette insomma che, come noi ora siamo andati sulla Luna e ci apprestiamo, forti di questa conquista, al gran balzo verso lo spazio, così migliaia e migliaia di anni fa altre intelligenze provenienti da un mondo lontano abbiano voluto esplorare e conoscere il cosmo; se si ammette tutto ciò, ecco che improvvisamente le nebbie che avvolgono tanti e tanti punti oscuri del nostro passato improvvisamente si squarciano, e un'infinità di misteri non sono più tali.

Del resto, perché no? Perché i giganti di cui favoleggiano tutte le mitologie umane non avrebbero dovuto essere, ad esempio, marziani, necessariamente di corporatura superiore a quella dei terrestri a causa delle diverse gravità dei due pianeti? Perché le «navi alate» di cui parlano tanti antichissimi poemi, da quello sumero di Gilgamesh a quello indiano di Mahabharata, le grandi navi volanti e risplendenti che, quando arrivavano o partivano, emettevano fuoco e rumore di tuono, non avrebbero potuto essere astronavi? E gli «dei», che sapevano volare e uccidere con misteriose, terrificanti armi, non avrebbero potuto essere astronauti?

Utopia e statistica

Vale la pena di pensarci. Se non altro perché, in questa prospettiva, molte cose del nostro passato e del nostro futuro, trovano di colpo un senso che non avevano prima. Per esempio: se noi sapessimo con certezza — e nulla, assolutamente nulla esclude che un giorno lo si sappia davvero — che un tempo esseri extraterrestri sono venuti sul nostro pianeta da poco uscito dagli sconvolgimenti del caos, allora sarebbe ovvio intensificare al massimo le ricerche spaziali, per poter fare anche noi, quando sarà giunta la nostra ora, il viaggio nel cosmo che altri avevano compiuto prima. Quest'ora non è lontana. Secondo calcoli statistici che non hanno ragione per essere ritenuti pessimistici, fra 250 anni sulla Terra vi saranno 50 miliardi di uomini, che tutti dovranno essere nutriti dalle risorse non certo inesauribili del nostro piccolo pianeta.

Volgere gli occhi verso lo spazio, se ora può ancora sembrare un'utopia, domani sarà una imprescindibile necessità. Chissà dunque che le enigmatiche tracce del passato non riescano, una volta interpretate, a darci qualche suggerimento per un futuro che è ormai prossimo.

Gli stessi visitatori extraterrestri, forse, potrebbero averci lasciato messaggi che non siamo ancora in grado d'interpretare. Così come hanno fatto qualche anno fa gli americani, i quali hanno avuto l'idea di seppellire, entro solidissime capsule metalliche, numerose notizie che noi vogliamo trasmettere ai posteri. Nessuno può dire, infatti, che la Terra sia destinata a continuare ancora a lungo nel suo cammino intorno al Sole. Le «capsule del tempo», sepolte nel suolo di New York, sono fatte in modo da durare fino all'anno 6965. E dà un vago senso di tranquillità pensare che il ritrovamento delle capsule potrebbe forse far luce sulla nostra civiltà a lontanissimi discendenti che probabilmente neppure la sospetteranno.

Fantascienza? Forse. Non ci sentiamo di escluderlo categoricamente. Ma Erich von Daeniken, per esempio, che è l'autore del volume «Gli extraterrestri torneranno» — dal quale abbiamo tratto le notizie sopra riferite — è convinto che la futurologia sia l'unica scienza in grado di rispondere, oggi come oggi, alle sempre più urgenti esigenze dell'uomo.

In effetti, lo stesso Daeniken ha coscienza piena del fatto che le sue teorie sieno per lo meno azzardate. Per sostenerle con coerenza, difatti, egli è costretto a rinnegare molte credenze su cui da secoli si basa la nostra civiltà: intendiamo parlare, precisamente, della Bibbia, con i suoi racconti per esempio del diluvio, o della distruzione di Sodoma e Gomorra; che sarebbero, nella nuova versione «astronautica», la progettata distruzione operata dagli extraterrestri sugli uomini mal riusciti e restii ai loro tentativi di civilizzazione, rispettivamente per mezzo di inondazioni artificialmente provocate e di un'esplosione atomica.

Sembrano paradossi; ma Daeneken non ci chiede di crederci ciecamente. Ci chiede di considerare la possibilità che possa avere ragione lui, così com'è possibile che l'abbiano gli altri. E cita, a conferma della sua buona fede, le celebri parole di Thomas Mann: «Lo scettico ha questo di positivo: che considera tutto possibile».

Non dimentichiamo che tutti i testi citati, e molti altri ancora, recano il ricordo della promessa fatta dagli antichi «dei», la promessa di ritornare. Manterranno gli extraterrestri la parola data ai nostri remoti progenitori? Ognuno è libero di crederlo, e di temerlo, o magari sperarlo.

Chiara Santagada



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — Jim Carber di 18 anni e la sua coetanea Elaine Eberly a quanto pare non temono né il freddo né il ghiaccio, e lo dimostrano con questo bagno nel fiume Allegheny

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

VIENE PROPOSTA UNA MAGGIORAZIONE DI 20 LIRE

Aumento di prezzo chiesto per il pane

Resterebbe invariato il costo del tipo calmierato
Petizione al Sindaco contro il rincaro del latte

Verrà aumentato il prezzo del pane? Una richiesta in questo senso è stata presentata dalla Associazione panificatori alla Prefettura; l'aumento richiesto dovrebbe aggirarsi sulle 20 lire il chilogrammo per i tipi cosiddetti «concordati» e «superiori».

Bisogna tener conto, in proposito, che nella nostra città, nello specifico settore, esistono tre «fasce» distinte per il pane. La prima — che non verrebbe toccata — riguarda i prezzi calmierati massimi di vendita del pane confezionato con farina di tipo «1» e di tipo «0», e più precisamente: tipo «1», in pezzatura da 250 grammi 100 lire il kg.; «0» da 150 grammi, 120 lire; «0» da 100 a 120 grammi, 130 lire. E in merito giova ricordare come sia fatto obbligo ai fornai e ai rivenditori di tenere a disposizione dei consumatori, nelle ore di apertura antimeridiana, in proporzioni tali da soddisfare la clientela, i tipi di questo pane; in mancanza dei quali si deve cedere pane di qualità superiore allo stesso prezzo di quello richiesto.

Questo prodotto, naturalmente, è il più popolare, e non viene interessato alla richiesta di aumento, che riguarda invece in misura preponderante i tipi di pane concordato. Questi sono confezionati con farina «00», che secondo le varie pezzature denota una scala di 150, 190, 200 e 220 lire; quelli con aggiunta di strutto da 250 a 280 lire, mentre i conditi con olio d'oliva da 255 a 285 lire, secondo la pezzatura. L'Associazione panificatori chiede l'aumento di prezzo proprio di questa «fascia» intermedia, il cui prodotto denota il maggior consumo: il più venduto, infatti, è il pane più caro del gruppo concordato.

Quali sono i motivi addotti dall'associazione per le sue sollecitazioni? La stipulazione del nuovo contratto integrativo provinciale, che si protrae da un anno circa, e che comporta la variazione dei costi di retribuzione e nuovi oneri connessi con la parte normativa. La pratica attualmente si trova all'esame della commissione consultiva, presieduta dal segretario generale della Camera di commercio; alla commissione è demandato il compito di tener conto di tutti gli elementi che formano il costo. La parola decisiva, quindi, spetterà al comitato provinciale prezzi.

Sempre sul fronte dei generi di prima necessità, è da registrare la lettera che, corredata da 366 firme, è stata consegnata al Sindaco dal consigliere comunale Calabria. Nella lettera si esprime vibrata protesta per il recente aumento del prezzo del latte, decretato dal CPC. Tale aumento — si afferma — va ad aggiungersi a quello generale sui generi di prima necessità e aggrava ulteriormente il costo della vita, a tal punto che le conquiste salariali dei lavoratori ne vengono assorbite». I cittadini firmatari chiedono pertanto che la Giunta comunale intervenga e promuova «misure energiche volte a difendere gli interessi dei consumatori e a fermare la corsa all'aumento dei prezzi».

Rincarano le bibite e il caffè in grani

Aumenti in vista nei prezzi del caffè in grano o macinato e delle bibite; peraltro la «tazzina» non dovrebbe superare la già elevata quota delle 70 lire. Con ogni probabilità, invece, pagheremo più caro il caffè per la «moka» casalinga: 20 lire di più all'etto. L'aumento del caffè era già stato ventilato qualche mese fa in considerazione delle difficoltà che erano insorte sul mercato sudamericano in seguito a una serie di eventi climatici che avevano compromesso i raccolti.

Per altre ragioni frattanto sta maturando il rincaro delle bibite. Per esempio la bottiglia di birra da tre quarti di litro dovrebbe costare 20 lire di più, mentre l'aumento della bottiglia da un terzo di litro sarebbe limitato a 10 lire. Non si sa però quando e quanto tali aumenti influiranno anche sui prezzi praticati nei pubblici esercizi.

Intervento del Comune per le tasse in ritardo

Facendosi interprete del disagio derivante ai contribuenti, che saranno costretti a sobbarcarsi il cumulo di due rate di imposte nel mese di aprile, e sottolineando il danno provocato alla finanza comunale dal perdurante sciopero dei dipendenti delle imposte dirette, il prosindaco e assessore ai tributi Lonza ha inviato al Ministro delle Finanze, Giacinto Bosco, un telegramma, in cui viene auspicata una sollecita ed equa soluzione della vertenza in atto attraverso un accoglimento graduato nel tempo delle richieste degli scioperanti, mentre è fatta altresì presente l'utilità di un provvedimento che preveda l'inizio della riscossione delle imposte entro il mese di febbraio sulla base delle rate d'imposta dello scorso anno, rinviando il conguaglio alle altre.

ONDATA DI MALTEMPO IERI SERA SULLA REGIONE

Bufera con diluvio e neve

Traffico in seria difficoltà sulle strade allagate
Coltre bianca sul Carso in un clima gelido

La nostra città è stata investita ieri sera, d'improvviso, da un'ondata di maltempo abbattutasi su tutta la regione. Dopo la pioggia del pomeriggio, verso le 18 si è scatenato un acquazzone di rara violenza, un autentico muro d'acqua, tale da paralizzare addirittura il caotico traffico del sabato; e i passanti a cercar riparo nei bar, sotto i porticati, nelle «gallerie».

Verso le 19 la pioggia battente, accompagnata da grossi fiocchi di neve e spazzata da sempre più forti raffiche di bora, ha minacciato di trasformarsi in una bufera, mentre la temperatura scendeva a precipizio. Contemporaneamente l'altipiano — a Opicina zero gradi — si ammantava di bianco e la neve faceva la sua abbondante comparsa fino alla periferia: ancora alle 21, mentre la perturbazione diminuiva d'intensità cedendo di nuovo il passo alla pioggia, destavano curiosità le decine e decine di macchine che transitavano in centro incappucciate di neve.

La circolazione si è fatta difficile, per il sottile strato di ghiaccio che andava formandosi sul fondo stradale, complici le gelide raffiche. Infine, più tardi nella sera, il tempo è migliorato, è quasi cessato di piovere, anche la bora è caduta; e la temperatura ha ripreso a risalire, segno forse di un rapido ristabilirsi delle condizioni atmosferiche, ieri turbate da una corrente che ha interessato tutta l'Italia, determinata dal contrasto tra una bassa pressione sulla Penisola iberica e un'alta pressione sull'area atlantica.

Nel resto della regione, si sono registrate ieri abbondanti nevicate su tutto il Friuli (Udine è stata investita da una grossa bufera), in Carnia e nel Tarvisiano; e allagamenti a Grado. Le condizioni del traffico — per l'improvvisa e intensa perturbazione — sono difficoltose su tutte le strade al di sopra dei 500 metri.

Spesso drammatici i momenti vissuti, di prima sera, da decine di automobilisti e da alcuni pullman, rimasti bloccati di traverso alla strada, dopo essere scivolati su uno strato dai 3 ai 10 centimetri di neve, sulle strade dell'altipiano, e specie nella zona di Basovizza. Più tardi, la neve si è sciolta, e il traffico è ripreso regolare, senza neanche la necessità di catene.

Sospeso lo sciopero nei cinematografi

E' stato sospeso il mini-sciopero dei dipendenti dai cinematografi, che si sarebbe dovuto attuare oggi fino alle ore 13. Ieri, infatti, le parti si sono incontrate all'Ufficio del lavoro per il rinnovo dell'accordo integrativo salariale: è stata accettata una proposta dell'Ufficio del lavoro che dà modo all'AGIS e alle organizzazioni sindacali di convocare i rispettivi rappresentanti per un ulteriore esame della divergenza. E' stata pertanto indetta un'assemblea per mercoledì, alle 10.30, nella sede di via delle Zudecche 1. Una nuova riunione delle parti è stata fissata per giovedì.

Oggi nella nuova sede la Mutua commercianti

Stamane alle 10 avrà luogo la cerimonia dell'inaugurazione e della benedizione della nuova sede della Cassa mutua di malattia per gli esercenti le attività comerciali di Trieste. Alla cerimonia interverrà, con le autorità regionali e cittadine, anche il presidente nazionale delle Federmutue commercianti, comm. Mario Bottelli.

Manifestazione di protesta per le licenze di commercio

Si è riunita la giunta esecutiva dell'Unione commercianti, la quale ha deciso che anche il settore triestino si allinei a tutte le aziende commerciali del resto del Paese a favore della richiesta del blocco temporaneo delle licenze. La manifestazione si concreterà il 25 febbraio, con l'abbassamento delle saracinesche delle vetrine (esclusa quella dell'ingresso del negozio) e con lo spegnimento delle insegne luminose. E' stata scelta questa data perché, mentre nella nostra città tale manifestazione avrà il significato di appoggio alla richiesta di blocco temporaneo delle licenze, nel resto d'Italia le aziende commerciali manifesteranno per dimostrare al Parlamento e al Governo l'appoggio che si vuol dare alla nuova legge sulla disciplina del commercio, e la volontà che essa giunga al più presto al termine del suo iter parlamentare.

PARTITA IERI ASSIEME ALLA FIGLIA

Ha lasciato Trieste la moglie dello Zanoni

Cerca il silenzio - Ancora vana l'attesa delle lettere promesse dal Console in Egitto

La signora Odette Zanoni, moglie del comandante del mercantile libanese «Karim», tratto in arresto ad Alessandria di Egitto per avere scattato alcune fotografie giudicate proibite dalle autorità militari egiziane, è partita ieri da Trieste assieme alla figlia Adriana. Con i nervi a pezzi la signora ha inteso bisogno di un assoluto riposo ed ha perciò deciso di lasciare la città e di isolarsi.

Il telefono di casa sua non trilla però a vuoto: è la segretaria automatica che risponde invitando a chiamare un altro numero in caso di estrema necessità: ed è il numero telefonico della sorella che le è stata sempre profondamente vicina.

Altre novità nel caso Zanoni non ce ne sono ed a quanto pare nemmeno sono arrivate a Trieste le lettere promesse dal Console di Alessandria d'Egitto.

Assemblea della SAL

La Società Artistico Letteraria di Trieste comunica che giovedì 19 corrente alle ore 19 in prima ed alle 19.30 in seconda convocazione avrà luogo presso la sede sociale di largo Papa Giovanni 6, l'assemblea annuale ordinaria. Il presente annuncio vale quale comunicazione diretta e personale ai soci.

Quest'oggi la festa del «lavoratore aclista»

Le ACLI triestine celebrano oggi la «festa del lavoratore aclista». E' un'iniziativa, ormai tradizionalmente promossa dalla presidenza provinciale del movimento aclista all'inizio dell'anno solare per richiamare l'attenzione pubblica sui contenuti e sugli obiettivi della campagna del tesseramento. Una campagna che nel 1970 viene portata avanti all'insegna di un invito rivolto ai lavoratori triestini: «Vieni con noi, vieni alle ACLI».

La manifestazione avrà luogo nel pomeriggio con inizio alle ore 16 presso il Centro ENAIP di via dell'Istria 57.

I TRANVIERI ANNUNCIANO UN'ALTRA AGITAZIONE

Trasporti ed elettricità negli scioperi di turno

Domani resteranno ferme le autocorriere
Una settimana difficile con l'energia

Appena passato lo sciopero che ieri l'altro ha paralizzato i servizi autofilotranviari, altri se ne annunciano, con disagi che si estenderanno anche ai settori dell'energia elettrica e delle autocorriere. Per quanto concerne i tranvieri, le federazioni sindacali, pur dichiarandosi disponibili per ogni ulteriore mediazione governativa, hanno pertanto programmato nuove azioni di protesta, da attuarsi tra una settimana a livello regionale e provinciale. Uno sciopero di ventiquattr'ore, dunque, interesserà il 23 febbraio gli autoferrotranvieri del Trentino - Alto Adige, Friuli - Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana; alla manifestazione parteciperanno quindi gli addetti dell'Acegat. L'azione srà poi intensificata con altre 12 ore complessive di interruzione dei servizi.

Una controversia particolare che riguarda l'Acegat, è l'accordo integrativo, a proposito del quale i sindacati hanno ieri preso posizione con un deciso intervento presso il presidente della commissione amministratrice.

Nella loro lettera si afferma che «nel quadro negativo della situazione nazionale si innestano due fatti altrettanto gravi e attribuibili all'insensibilità dell'azienda: il diniego a concludere l'accordo integrativo prima della definizione della trattativa nazionale; il proposito di modificare unilateralmente l'ordine di servizio relativo alla trasformazione della «6», quando tale ordine è stato frutto di una difficile intesa e quando le condizioni per un ritiro del bigliettaio sono oggi meno propizie. Ne consegue — si rileva — che i sindacati devono prospettare la necessità che l'intero problema venga sottoposto alla valutazione della commissione amministratrice, con le seguenti richieste sindacali: l'immediata ripresa delle trattative per l'accordo integrativo del settore trasporti in sostituzione di quello scaduto il 31 dicembre scorso; la sospensione di ogni nuovo ordine di servizio sulla «6», e ciò per non pregiudicare in via definitiva ogni possibilità di realizzare anche in futuro il programma relativo all'estensione del sistema ad agente unico sulle linee urbane. La lettera conclude con la richiesta al presidente di convocare le rappresentanze sindacali nella giornata di martedì, per una risposta alle istanze formulate.

Dal canto suo la direzione dell'Acegat informa che le organizzazioni sindacali hanno programmato per l'entrante settimana, cioè da domani al 22 febbraio una serie di scioperi articolati degli addetti al servizio elettricità dell'azienda, in concomitanza con quelli dei dipendenti dell'ENEL. Di conseguenza impiegati e operai, ad orario giornaliero, domani e giovedì cesseranno il lavoro alle ore 10 del mattino, e per tutta la settimana saranno abolite le prestazioni straordinarie, e verrà ridotta la reperibilità per interventi di emergenza. Queste disposizioni mettono l'azienda nell'impossibilità di riparare tempestivamente i guasti che potessero verificarsi negli impianti di trasformazione e distribuzione di energia elettrica; pertanto le interruzioni della fornitura, conseguenza di questi guasti, saranno necessariamente prolungate. Al fine di evitare interruzioni nella fornitura di energia elettrica dovute a sovraccarichi, l'Acegat raccomanda agli utenti di usare la massima economia di energia eletrica, soprattutto nelle ore serali.

Intanto le federazioni nazionali dei lavoratori delle autolinee hanno proclamato uno sciopero della categoria che si attuerà nella giornata di domani, dallo inizio alla fine del servizio. In un comunicato, è detto che il contratto di lavoro è scaduto il 31 dicembre scorso, e che le federazioni nazionali di categoria hanno tempestivamente provveduto a presentare le richieste per il rinnovo: ma nonostante il considerevole lasso di tempo intercorso, l'ANAC non ha ancora risposto alle sollecitazioni.

Un'assemblea si terrà domani, lunedì, alle 18 nella sede di via Pondares 8, dei lavoratori panettieri, per esaminare le decisioni che dovranno venir prese a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo provinciale. L'assemblea è promossa dalla CCdL e dalla CGIL.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	83	59	63	55	41
CAGLIARI	12	23	42	88	73
FIRENZE	37	83	18	33	32
GENOVA	34	50	1	72	79
MILANO	53	7	1	67	5
NAPOLI	33	77	88	61	25
PALERMO	84	23	46	35	5
ROMA	17	13	2	7	51
TORINO	90	2	56	68	14
VENEZIA	51	1	19	3	35

Colonna vincente:
2 1 x, x x x, 2 1 2, x 2 1

Ai cinque vincitori con 12 punti andranno 6.493.000 lire; ai 120 vincitori con 11 punti 202.900 lire; ai 1233 vincitori con 10 punti vanno 19.700 lire.

A Trieste sono stati registrati due undici, uno su scheda doppia, giocata da Sergio Montanari, via Marconi 26 Trieste, presso il Banco Lotto di via Rismondo 16; il secondo ottenuto su scheda doppia anonima, giocata presso il Banco Lotto di via Raffaello Sanzio 28.

È STATO RICOVERATO CON PROGNOSI RISERVATA

Pensionato gravemente ferito da un violento scoppio di gas

La cucina ne era satura a causa di un rubinetto aperto e la stufa elettrica accesa ha provocato la deflagrazione

Un vecchio pensionato, di 89 anni, Alessandro Papadopulos, è rimasto seriamente ustionato in tutto il corpo a causa di un violento scoppio di gas avvenuto questa notte nel suo appartamentino di via Limitanea 12.

Alessandro Papadopulos, un vecchio ufficiale di marina, il quale vive solo nel suo alloggio di Montebello, si trovava alle 23 nella sua piccola cucina, seduto accanto a una stufa elettrica che riscaldava l'ambiente. A un tratto Alessandro Papadopulos ha voluto accendere il gas. Ha allungato la mano verso il rubinetto a due vie che esce dalla parete ed ha avvicinato un fiammifero al bollitore. La fiamma del fornello si è accesa regolarmente ma egli non si è accorto evidentemente che il gas usciva pure dal secondo beccuccio. Il getto di gas è riuscito a saturare l' mbiente e la deflagrazione è avvenuta a causa della stufa elettrica che ha fatto da innesco (questo per lo meno si ritiene in base ai primi accertamenti compiuti sia dai vigili del fuoco, sia dagli agenti di polizia). Lo scoppio è stato fortissimo ma fortunatamente non ha avuto le conseguenze disastrose che il gas avrebbe potuto causare. Infatti la deflagrazione ha mandato in frantumi solo i vetri della finestra. L'anziano ufficiale è stato scaraventato per terra dallo scoppio ed è rimasto impotente a lottare contro le fiamme che subito si sono appiccate ai mobili e alle imposte della cucina. Anzi a un certo momento ne è rimasto egli stesso investito e ustionato.

L'eco dello scoppio ha messo in allarme l'inquilino del piano di sopra, il quale ha telefonato subito ai vigili del fuoco. Dalla caserma di largo Niccolini sono uscite due autopompe, la campagnola radio con il capitano Sgorbissa e un camion attrezzi. L'allarme è giunto anche alla Volante e una squadra è accorsa sul posto seguita poco dopo dal maggiore Camillucci, l'ufficiale di guardia.

I vigili del fuoco hanno spento l'incendio mentre i sanitari della CRI trasportavano il ferito all'Ospedale dove il medico di turno gli ha riscontrato ferite lacero contuse al volto, trauma cranico e ustioni di primo e secondo grado in più parti del corpo. E' stato ricoverato con la prognosi riservata.

Tre persone ferite in due incidenti

All'altezza del Casello delle imposte di consumo di Barcola l'impiegato Giorgio Sterne 33 anni, via Cologna 31) è stato colto ieri da un improvviso malore che gli ha fatto perdere il controllo della guida della propria «Fiat 500» targata TS 121664. L'utilitaria, dopo aver sbandato, è finita con violenza contro la Volkswagen targata TS 50157, che si trovava in regolare sosta sul margine destro della carreggiata. Il giovane in seguito all'urto ha riportato contusioni e ferite multiple alla fronte, al labro sinistro e la frattura parziale dell'incisivo sinistro. Soccorso e trasportato all'Ospedale maggiore, lo Sterne è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana. I rilievi sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

La stessa pattuglia è dovuta poi accorrere in via Commerciale, angolo via Pauliana, dove una motocicletta con due jugoslavi in sella è entrata in collisione con una Lancia Fulvia.

Mentre i due motociclisti, Zlauko Pernjak (18 anni) e Stiepan Matancic (40 anni) hanno riportato ferite giudicate guaribili in due mesi per il primo e in due settimane per il secondo centauro, l'automobilista Elio Polidori, di 43 anni, abitante in via Alleardi n. 4, è rimasto illeso.

Agenti della squadra Mobile hanno arrestato ed associato alle carceri del Coroneo il ventinovenne Fabio Pitoni, abitante in via Fabio Severo 90/1, colpito da mandato di cattura emesso dall'autorità giudiziaria perché imputato di furto aggravato.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Cosa succede con la mancata riscossione delle imposte - Inchiesta su un infortunio
I marciapiedi in Ponziana - Gli orari della stazione autocorriere di Barriera

Il Prosindaco ha risposto, nella sua veste di assessore ai Tributi, ai consiglieri Luciana Benni (DC) e Cesare (PSU), i quali hanno prospettato i possibili danni derivanti sia al Comune sia ai contribuenti dal protrarsi dello sciopero dei dipendenti finanziari: i danni per l'Amministrazione sono il mancato accertamento di redditi delle quote erariali spettanti al Comune; e quelli per i cittadini, il cumulo delle rate e il pericolo che siano gravate addirittura da more. L'assessore ha assicurato che il Comune ha già effettuato degli interventi scritti presso i competenti organi ministeriali, con lo auspicio che lo Stato non continui ad assistere inerte a questa vertenza; ed ha lamentato che la Cassa di Risparmio non abbia finora accolto il desiderio del Comune per la distribuzione, intanto, delle cartelle riguardanti la sola imposta di famiglia.

Dal canto suo, il consigliere Luciana Benni ha replicato che, da informazioni in suo possesso, l'Intendente di Finanza avrebbe già decretato la riscossione della prima rata bimestrale insieme con quella del secondo bimestre, che scadrà il 10 aprile; e la Cassa di Risparmio si sarebbe impegnata a versare anticipatamente al Comune, il 23 marzo, gli otto decimi dell'importo che avrebbe introitato per conto di esso, e l'importo rimanente il 9 maggio. Ad ogni modo al Comune mancheranno quelle entrate che si sarebbero avute con lo svolgimento della attività normale di quegli uffici. E il consigliere Cesare ha messo in guardia contro il rischio che le imposte siano infine gravate addirittura da possibili more, come se il ritardo nei pagamenti dipenda dai cittadini anziché dalla distribuzione delle cartelle (e nessun chiarimento autorevole — ha rilevato — è finora intervenuto a questo riguardo). Si registra infine, sullo stesso argomento, una nuova interrogazione, da parte del consigliere Trauner (PLI).

Ai consiglieri Vergerio (DC), Cuffaro, Calabria e Rossetti (PCI) — che hanno chiesto informazioni sulla situazione anti-infortunistica allo stabilimento dell'Aquila, in relazione a un infortunio mortale capitato a un operaio, rimasto intossicato mentre prelevava un campione nel reparto di distillazione — ha così risposto l'assessore al Lavoro, Hrescak: la azienda, interpellata, si è rammaricata per le considerazioni fatte sulla sicurezza del lavoro nell'ambito dello stabilimento, mentre sono in corso accertamenti sull'episodio da parte dell'Ispettorato del lavoro e della Magistratura.

L'assessore ai Lavori pubblici, Mocchi, ha assicurato al consigliere Calabria (PCI) che i lavori di riassetto della via Cologna inizieranno quanto prima, ed al consigliere Callegari (PSU) che la sistemazione dei marciapiedi nel rione di Ponziana è prevista nell'ambito di alcuni lotti d'imminente esecuzione.

«La stazione d'autocorriere in largo Barriera Vecchia — segnala il consigliere Morpurgo (PLI) — chiude ogni giorno alle ore 19 ed i numerosi utenti sono costretti a sostare all'esterno, sotto la pensilina. Non è il caso, invece, di disporre per il ripristino della stazione allo scopo originario, che è stato snaturato con l'affittanza dei locali interni a vari esercenti?».

Dal consigliere Guglielmi (PCI) è stata rivolta al Sindaco la seguente interrogazione: «Sono venuto a conoscenza che il Demaio dello Stato è intenzionato di vendere le case di abitazione di sua proprietà, in via Campo Romano a Opicina, ora occupate da famiglie di dipendenti dell'Esercito e della Pubblica Sicurezza. Queste case furono costruite durante il periodo dell'amministrazione alleata, per necessità militari, su terreni comunali; in seguito esse furono cedute al Demanio. A questo punto, desidero sapere se a tale riguardo esiste qualche accordo fra il Demanio e l'Amministrazione comunale e quali passi quest'ultima intenda compiere in relazione alla vendita delle case, tenendo conto del fatto che i terreni sono di proprietà comunale».

Il rapporto Petrosino presentato all'A.G.

La vacanza studio a Falcade di un turno di studenti del «Petrarca» è stata ricostruita in un «diario» rapporto della Mobile all'autorità giudiziaria. Il dott. Petrosino, che ha redatto la relazione e curato l'intero carteggio, ha presentato ieri al Magistrato inquirente — il procuratore capo dott. Santonastaso — una documentazione la più particolareggiata possibile con capitoli riguardanti le indagini, le dichiarazioni dei singoli studenti e tutto ciò che serve ad avere un quadro dettagliato su ciò che effettivamente è avvenuto a Falcade.

Non c'è — a quanto si è potuto sapere nonostante lo stretto riserbo che si mantiene sulla intera vicenda — alcuna formale denuncia. I sei personaggi attendono di essere chiamati dal magistrato e aspettano con una certa emozione il responso dei periti che hanno il compito di analizzare i resti delle tre sigarette.

CALENDARIETTO

Oggi: Prima di Quaresima — Il sole sorge alle 7.08 e tramonta alle 17.31. La luna nasce alle 11.36 e tramonta domani alle 3.44.

Ieri: temperatura massima 8,4, minima 3,4; pressione mb. 984,2 in diminuzione; umidità 86 per cento; pioggia mm. 7,9; temperatura del mare 8,3; vento a 22 km/h da Est con raffiche a 65 km/h.

Maree — OGGI: alta alle 4 con cm. 20 sopra il l.m.; bassa alle 13.05 con cm. 35 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso d'irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

DOPO GLI EPISODI REGISTRATI A TRIESTE E GORIZIA

La Lega Nazionale denuncia il pericolo del bilinguismo integrale

Approvata una mozione all'unanimità dall'assemblea dei delegati

Si è svolta nella sede sociale della Lega nazionale la assemblea straordinaria dei delegati, convocata per esaminare alcuni aspetti del problema nazionale nell'ambito locale e regionale. Il presidente della Lega, ing. Giusto Muratti, nella sua ampia relazione, ha riferito sulle iniziative prese al Consiglio comunale di Trieste, ravvisando la comune volontà di arrivare all'introduzione del bilinguismo integrale attraverso la finzione di provvedimenti amministrativi.

Dopo alcuni interventi è stata approvata all'unanimità la seguente mozione:

«L'assemblea generale dei delegati della Lega nazionale di Trieste, riunita in seduta straordinaria per esaminare la situazione che si sta sviluppando a seguito delle iniziative prese a Trieste come a Gorizia, riafferma anzitutto che nessuna ostilità preconcetta essa sente contro il gruppo etnico sloveno qui residente e con il quale la convivenza è secolare (pur con attriti e contrasti comuni a tutte le convivenze), ma anzi auspica per tutti il massimo progresso civile, culturale ed economico, nel rispetto della personalità dei singoli, perché solo da questo progresso possono derivare condizioni di vita sempre migliori e possibilità di comprensione sempre più ampie.

«Per eliminare ogni equivoco, l'assemblea ricorda di aver preso decisa posizione contro la nomina ad assessore nella Giunta comunale di Trieste di un consigliere comunale non in quanto sloveno ma quale esponente fra i più attivi e qualificati d'una politica di sopraffazione diretta al distacco di Trieste dall'Italia, che aveva abbondantemente e ripetutamente offeso il sentimento nazionale cittadino.

«Oggi si vuole chiamare un altro esponente del gruppo sloveno, che si dichiara esplicitamente "nazionalista", ai posti di massima responsabilità dell'amministrazione civica, dando così alla minoranza un peso di rappresentatività che altera e snatura la proporzione statistica e porta quindi nocumento alla maggioranza italiana.

«La mozione approvata dal Consiglio comunale di Gorizia il 22 dicembre e le dichiarazioni rese di fronte al Consiglio comunale di Trieste dal Prosindaco e assessore alle Finanze, esprimono chiaramente una volontà comune di giungere all'introduzione del bilinguismo integrale attraverso la finzione d'un provvedimento amministrativo.

«Questa manovra risulta illegittima secondo i principi vigenti della nostra legislazione la quale prescrive l'uso della lingua italiana in tutti i rapporti giuridici per cui appare infondato il richiamo al Memorandum di Londra come ad una fonte di diritto, quando esso — mai sanzionato dal Parlamento italiano — non può considerarsi recepito dalle leggi dello Stato.

«Comunque è chiaro che la introduzione del bilinguismo si tradurrebbe in una violenza contro i sentimenti della maggioranza e verrebbe a trasformare una realtà tipicamente italica mantenutasi nei secoli per la volontà delle generazioni in un ibrido innaturale ed ingiustificato.

«La Lega nazionale, nell'elevare la sua vibrata protesta, richiama l'attenzione di tutti i cittadini su queste gravi responsabilità per il presente e per l'avvenire».

Scontro nel corteo nuziale

(«Giornalfoto»)

Un'auto che seguiva quella degli sposi, si è scontrata in Erta Sant'Anna con una vettura incrociante. Nelle fotografie che pubblichiamo si vede (a sinistra) la sposa che esce dal locale assieme al marito per constatare i danni riportati dalla «Seicento». Nella foto a destra, l'altra utilitaria coinvolta nell'incidente fotografata al deposito dei fratelli Zampa.

Nell'incidente, avvenuto alle 14.45 ad Erta Sant'Anna sono rimaste ferite due persone, Giuseppina Jurhan vedova Ferrares, di 55 anni, abitante in Erta Sant'Anna 56 (contusioni al capo e ferite al mento giudicate guaribili in venti giorni) e Sergio Grisonich (28 anni, via dell'Acqua 7) conducente della seconda auto, il quale lamenta ferite alla fronte e lesioni al naso. La prognosi è di sette giorni.

Un «gigante» si rovescia

(«Giornalfoto»)

Spettacolare l'incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri al cavalcavia di Barcola, dove un autocarro con il cassone alzato è andato a sbattere contro il ponte di ferro, rovesciandosi. Il guidatore, l'artigiano Rodolfo Krusic, di 59 anni, abitante in via Sottoripa 2, ha riportato ferite al capo giudicate guaribili in una settimana. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

LE ORE DELLA CITTA'

La taglia di mezzo milione

Come abbiamo dato notizia, in seguito al ripetersi dei furti a danno dei tassametristi, la direzione dei Gruppi autotassametristi riuniti darà un compenso di 500 mila lire a chiunque fornirà notizie utili all'identificazione dei responsabili. Per qualsiasi notizia si prega di telefonare all'autorimessa Aurora (tel. 96853).

Fondazione Morpurgo

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione, dai redditi fondazionali, 100 sussidi straordinari da lire 50.000 ciascuno che verranno assegnati preferibilmente a persone nate e residenti a Trieste e che si trovino in condizioni di bisogno. Sarà data la preferenza alla categoria dei commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e così via. Gli interessati dovranno presentare domanda scritta, su carta libera, con l'indicazione delle generalità e dell'indirizzo, alla Fondazione Mario Morpurgo, via Pascoli 31, entro il 10 marzo.

Padre Andreoli a S. Giusto

Oggi, domenica, inizierà a San Giusto la seconda serie di «Incontri di ricerca religiosa» tenuti da Padre Aurelio Andreoli S.J. Gli incontri avranno luogo oggi e il 22 febbraio, il 1.o, 8 e 15 marzo, alle ore 11.45; alle ore 12.15 verrà celebrata la Messa, senza omelia.

Conferenza alla S.G.T.

Continuando il ciclo di conferenze patriottiche, la Società Ginnastica Triestina annuncia che giovedì 19 corrente alle ore 18.30, si svolgerà nella sede sociale l'attesa conferenza sul tema «Le eroiche imprese della Marina Italiana nel porto di Alessandria», la quale sarà tenuta dalla Medaglia d'Oro al valor militare dott. ing. Antonio Marceglia, protagonista di quelle leggendarie imprese.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale di Arte. E' risultato vincente il biglietto N. 525 cui è abbinato il premio consistente in un disegno del pittore Mario Tudor. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo Municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle ore 16 alle ore 20, trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Vendite all'asta

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 10 luglio 1969.

Ferro battuto

Artigiano specializzato in qualsiasi lavoro tradizionale stile sbalzo letti consolle cancellate copricaloriferi ecc. *Sanvitale*, Paglierìcci 31, tel. 55048.

Italplast moquette

delle migliori marche nazionali ed estere in un vastissimo assortimento. Posa in opera garantita. Preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parati viniliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Da Presel:

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci. Via S. Francesco, 16.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Celio» (naz.), mc. «Lykaion» (liber.), mn. «Pelor» (ell.), mc. «Sarda» (naz.), mn. «Hajduszoboslo» (ungh.), mc. «Bitumar» (nazionale), mc. «Esso Venezia» (naz.), mn. «Divy Anglia» (naz.), mn. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «Nicolino L.» (naz.), mc. «G.S. Livanos» (liber.), mc. «Lakmos» (liber.).

PARTENZE: mn. «Jacopo Tintoretto» (naz.), mc. «World Banner» (liberiana), mn. «Klek» (jug.), mn. «Mombaldo» (naz.), mn. «Rinja» (albanese), mn. «Korcula» (jug.).

Nozze d'oro

Nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli coronarono il loro sogno d'amore, nel lontano 15 febbraio di cinquant'anni fa, Clementina Cadelli e Luigi Barbariol. Oggi, i due anziani e simpatici coniugi festeggeranno questa lieta ricorrenza insieme al figlio, alla nuova e ai nipoti, che porgono loro i migliori auguri — cui anche noi ci associamo cordialmente — per ancora lunghi anni sereni e felici.

— Ricorre domani il cinquantesimo anniversario di matrimonio dei coniugi Francesca e Giuseppe Blasi, sposatisi nel Duomo di Capodistria il 16 febbraio 1920. Questa mattina, con una Messa che verrà celebrata nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, ricorderanno la lieta ricorrenza insieme alle tre figlie, ai generi, ai nipoti e a tutti i parenti, che rivolgono loro un fervido augurio di ancora lunghi anni di serenità. Felicitazioni ed auguri vivissimi anche da parte nostra.

— Festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, celebrato nel Duomo di Muggia il 15 febbraio 1920, i coniugi Emilia e Elio Millo. I figli Livia e Marino, la nuora Bruna e il genero Mario, i nipoti e i pronipoti augurano loro ancora lunghi anni di serenità. Felicitazioni ed auguri anche da parte nostra.

— Con un rito che verrà celebrato nella chiesa di S. Antonio Nuovo, dove si sposarono il 16 febbraio 1920, festeggeranno oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio i coniugi Paola e Giovanni Vittori. I quattro figli, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti e tutti i parenti rivolgono loro i più fervidi auguri di ancora lunghi anni sereni e felici. Un augurio cordiale giunga anche da noi.

— Festeggiano domani il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, celebrato a San Marino il 15 febbraio 1920, i coniugi Giuseppina e Sante Albertini. Nella lieta occasione avranno vicini il figlio Marcello con la moglie Liliana, la figlia Ines con il marito Mario, le nipoti ed i parenti, che augurano loro ancora lunghi anni sereni e felici. Rallegramenti vivissimi.

— Nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola, rinnovano oggi il rito del loro matrimonio, celebrato il 15 febbraio 1920, i coniugi Anna e Antonio Furlan. Nella lieta occasione saranno attorniati dai figli, dai nipoti, dai pronipoti e da tutti i parenti, che augurano loro ancora lunghi anni sereni e felici. Rallegramenti vivissimi e un augurio cordiale anche da parte nostra.

— Nella chiesa Maria Regina del Mondo di Opicina, hanno rinnovato ieri il rito del loro matrimonio, celebrato nella chiesa di Stridone il 14 febbraio 1920, i coniugi Agata e Giovanni Chmet. Nella felice ricorrenza sono stati attorniati dai figli, dalla nuora, dai generi, dai nipoti e dai pronipoti, che augurano loro ancora lunghi anni di serenità, augurio cui ci associamo anche noi.

— Con una Messa officiata dal figlio maggiore, don Alberto, nella chiesa di Sistiana, hanno rinnovato ieri il rito del loro matrimonio, celebrato il 14 febbraio 1920, i coniugi Ida e Francesco Metlikovec. Nella lieta occasione, i quattro figli, le tre nuore e i nipoti augurano loro ancora lunghi anni di serenità. Felicitazioni e auguri vivissimi anche da parte nostra.

Nicola Sponza a Gradisca

Si inaugura quest'oggi alla permanente della Serenissima Enoteca regionale, la mostra del pittore concittadino Nicola Sponza, nella quale presenta i suoi ultimi lavori. La rassegna è allestita a cura della Azienda autonoma di turismo e soggiorno Gradisca-Redipuglia per la 45.a rassegna d'arte della stagione 1969-70.

Concerto Pollini

Il concerto del pianista Pollini che avrebbe dovuto aver luogo per la Società dei Concerti domani, lunedì, è rimandato per indisposizione dell'artista a lunedì 16 marzo.

In Sud America col C.M.M.

Le iscrizioni impegnative per la Crociera di Pasqua in Sud America si chiuderanno definitivamente sabato 21 corr.

Sposi 1970

sono arrivate per voi le ultime novità di partecipazioni e bomboniere da *«Nodi d'Amore»*. Viale XX Settembre 21.

Faro saldi

a prezzi eccezionali tutto l'abbigliamento per Signora. *Faro*, via Carducci 23.

Da Castelreggio

giornalmente «granzievole» al limone, al forno e alla triestina.

Boutique Mode Bianca

Corso Italia 17, continua la vendita dei saldi con fortissimi sconti.

Personalità bagno

Se desiderate personalizzare il vostro bagno, presso la *Ditta Brandolin*, via S. Maurizio 2, potete scegliere i nuovi accessori in un vasto assortimento di colori e linee dettati dalla moda più recente.

Mostra - Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALFOTO via Carducci 24.

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Vanità saldi

Corso Italia 37 — Cappotti da L. 9.900, 12.900, 14,900; abiti, gonne e maglierie.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB»

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

WESTERN ITALY / CEYLON CONFERENCE

AVVISO AI SIGG. CARICATORI E SPEDIZIONIERI

A seguito dell'annuncio apparso il 13 corrente si informano i sigg. Caricatori che, essendo cessati gli scioperi a Colombo, in segno di buona volontà da parte della Western Italy / Ceylon Conference, si è deciso di non rendere esecutivo l'aumento del 20% sui noli lordi già annunciato per il 16 febbraio, nonostante i disagi ancora derivanti dalla situazione portuale non ancora normalizzata che comunque giustificherebbe l'applicazione del surcharge annunciato. La situazione portuale di Colombo resta peraltro sotto esame.

DOMANI AL C.d.S. la tavola rotonda sul trapianto del rene

Una serata di alto valore scientifico, seppure improntata ad un'illustrazione semplice e intelligibile a tutti: questa la tavola rotonda che si svolgerà domani lunedì, alle 18.45 al Circolo della stampa (corso Italia 12), sull'insufficienza renale terminale. Ne saranno protagonisti i professori Dal Palù e Pietri e il dott. Legnani, i quali faranno il punto su una malattia che tanto interesse suscita nella scienza medica anche per le sue implicazioni di carattere sociale.

Il significato della serata vuol essere appunto questo: dibattere un problema che presenta due metodiche, la emodialisi e il trapianto, con cui si riesce a salvare una certa aliquota di pazienti.

Visto il carattere della manifestazione — che è stata promossa e organizzata dal Gruppo giuliano cronisti — l'ingresso alla sala del Circolo della stampa è libero a tutti coloro che si interessano dell'argomento.

SEGNALAZIONI

I canotti pneumatici e i permessi che ci vogliono

«Care "Segnalazioni" un argomento che senz'altro interesserà tutte quelle persone che, come me, sono in possesso di un canotto pneumatico dotato di motore fuoribordo.

«Vorrei raccontare un po' quali sono le difficoltà che incontreranno quelle persone, quando, ignare del macchinoso iter burocratico esistente, vorranno scendere in mare con il loro battello.

«Dunque: fino al mese di luglio dello scorso anno, per navigare nelle nostre acque territoriali, con il mio canotto pneumatico dotato di motore fb. di 7 HP fiscali (18 HP effettivi), dovevo avere a bordo solamente la licenza del motore e la fattura comprovante l'acquisto del battello.

«Nel mese di agosto, la stampa dava notizia a più riprese che per la navigazione con i canotti pneumatici il Ministero competente stava per emanare norme per munire i canotti di apposita licenza di navigazione, al pari degli altri natanti. In quello stesso periodo la Capitaneria di Porto comunicava di essere in grado di rilasciare un permesso provvisorio di navigazione valido fino al 31 dicembre e ciò in attesa delle disposizioni definitive del Ministero.

«Nel mese di gennaio mi sono recato alla Capitaneria di Porto per ottenere la regolare licenza di navigazione, e qui cominciarono i guai.

«Ho perso in totale una decina di mattinate per parlare con funzionari, per richiedere innumerevoli documenti nei vari uffici della Capitaneria di Porto, Intendenza di Finanza, della Posta, del Comune, con una spesa di lire 3.200 per marche da bollo e carte bollate.

«Oltre a tutto ciò, ho dovuto richiedere alla fabbrica del canotto, le copie fotostatiche dei certificati di origine e di collaudo da parte del Registro Navale, il tutto autenticato da parte di un notaio.

«Convinto che tutto ciò bastasse mi sono recato alla Capitaneria di porto per... sentirmi dire che dovevo sottoporre il canotto ad un altro collaudo alla presenza dei funzionari locali.

«Ora mi sto chiedendo questo: come mai dobbiamo sottostare a tutte queste lungaggini burocratiche quando nei giorni scorsi lo stesso Ministro della Marina mercantile, in occasione dell'inaugurazione del Salone della Nautica, ha detto di aver presentato il progetto di legge per l'esenzione della licenza di navigazione per i canotti pneumatici con motore inferiore ai 10 HP fiscali? Come mai dobbiamo fare un collaudo in presenza dei funzionari della Capitaneria di Porto, quando ci viene richiesto un certificato di collaudo della fabbrica eseguito dal Registro Navale?

«In attesa di una chiarificazione da parte della locale Capitaneria di Porto, ringrazio e saluto cordialmente.» Lettera firmata.

I titoli di studio ungheresi e bulgari

«Signor Direttore, apprendo dal "Piccolo" dell'8 febbraio che le visite ufficiali in Ungheria e Bulgaria del Ministro degli esteri, on. Moro, sono state rinviate, d'intesa tra i Governi interessati, a causa della sopraggiunta crisi governativa in Italia, e che è stato auspicato dalle parti che dette visite possano aver luogo al più presto.

«Approfitto di questo annuncio per pregarla, qualora lo ritenesse opportuno, di mettere in evidenza, attraverso il suo giornale, il fatto auspicabile di un accordo tra l'Italia e gli altri due Paesi, per un reciproco riconoscimento ufficiale dei titoli di studio, così come è avvenuto recentemente con il Marocco.

«Chi le scrive, è una cittadina italiana di origine ungherese, espatriata dalla sua terra due anni fa, con tutti i crismi della legalità, per sposarsi con un cittadino italiano. Sono in possesso di un diploma di infermiera specializzata e di un altro di assistente in sala operatoria. Ho un'esperienza in questo campo di ben diciotto anni di attività e purtroppo, nonostante ciò, non posso essere assunta presso un ospedale, malgrado la difficoltà che si verifica oggigiorno nel reperire personale sanitario specializzato, unicamente perché i miei titoli non sono legalmente riconosciuti in Italia.

«Grazie per l'ospitalità. Con i migliori saluti, Eva Szemere Calorio, Gorizia.»

Lo Stabile e le recite in abbonamento

Il prof. dott. Fulvio Omero ci scrive: «Ho acquistato l'abbonamento per le prime rappresentazioni del Teatro Stabile di prosa e, dei sei spettacoli finora allestiti, ne ho perso già due. La direzione del teatro, con finissimo senso dell'opportunità, ha pensato infatti di dare la prima del Savonarola proprio la vigilia di Natale e la prima dei «Cinque giorni al porto» proprio l'ultimo di Carnevale. Due giornate cioè che, per un verso o per l'altro, ciascuno dovrebbe aver diritto di trascorrere come meglio crede, senza impegni teatrali; e che, comunque, nessun impresario privato si arrischierebbe mai a scegliere per una prima rappresentazione.

«Bisognerà forse non rinnovare gli abbonamenti per convincere la direzione del Teatro Stabile che gli «amici» si possono conservare soltanto a condizione di saperli rispettare, e anche questo sarebbe un modo efficace?

«La principale ragione per la quale vi scrivo è però un'altra. Mancano infatti ancora due degli spettacoli previsti in abbonamento e si avvicina ormai la settimana di Pasqua. E' possibile che, con il vostro intervento, si eviti almeno il pericolo che una delle prossime prime rappresentazioni venga data proprio il Sabato Santo? Grazie e cordiali saluti».

L'«11» sarà prolungata fino al Ferdinandeo

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Gli orari della 26", pubblicata il 30 gennaio e in cui si lamenta il mancato potenziamento della "26" in relazione ai nuovi insediamenti nella zona Chiadino - San Pasquale, s'informa che l'Acegat è tutt'ora in attesa di una quarantina di nuovi autobus, la cui consegna è stata notevolmente ritardata dalle note agitazioni dei metalmeccanici. Non appena potrà disporre delle vetture necessarie, è in programma il prolungamento della "11" fino al "Ferdinandeo", lungo la via San Pasquale, e ciò porterà senz'altro i miglioramenti attesi del rione».

Volete votare per Sanremo?

XX FESTIVAL DI SANREMO 1970

Organizzazione: Ezio RADAELLI - Gianni RAVERA

GIURIA DELLA CITTA' DI TRIESTE

Chiedo di far parte della giuria ufficiale che si riunirà presso «Il Piccolo» a Trieste, Gorizia Udine per la votazione delle canzoni presentate al XX Festival della Canzone Italiana di Sanremo

UOMO ☐	fra 15 e 25 anni ☐	studente (media) ☐	universitario ☐	
		militare ☐	operaio ☐	
		impiegato ☐		
	sopra i 25 anni ☐	commerciante ☐	professionista ☐	
		statale ☐		
DONNA ☐	fra 15 e 25 anni ☐	studentessa (media) ☐	universitaria ☐	
		operaia ☐	commessa ☐	
	sopra i 25 anni ☐	casalinga ☐	impiegata ☐	
		professionista ☐		

Mi impegno nel caso il mio nome venisse scelto, a documentare la mia età e la mia professione

Cognome e nome ____________________

Indirizzo ____________________ Tel. __________

Ritagliare, compilare e spedire su cartolina postale a: «IL PICCOLO» VIA S. PELLICO 8 — TRIESTE

CONSULTAZIONE SUL PIANO DI SVILUPPO

Ascoltati gli artigiani sui programmi della Regione

Esposta da Stopper l'impostazione del «Progetto 80» - Animati interventi

Nella fase di preparazione del secondo piano di sviluppo del Friuli-Venezia Giulia, l'Assessorato regionale alla programmazione ha iniziato una serie di consultazioni preliminari, impostandole come riunioni di lavoro, al fine di poter raccogliere da organizzazioni economiche, sindacali ed enti di promozione tutti quegli elementi utili che permetteranno una migliore elaborazione del documento di programma.

In tale quadro si è svolta ieri a Trieste, presso la sede della Giunta regionale, una riunione per esaminare i problemi concernenti il settore dell'artigianato, alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Federazione regionale degli artigiani, del comitato regionale C.N.A., della Friulia-Lis, dell'ESA, dell'I.N.I.A.S.A., della Unioncamere, della commissione regionale artigianato, nonché i rappresentanti sindacali della CISL, CGIL, UIL, della Lega cooperative e mutue, della Confederazione cooperative italiane, e funzionari degli assessorati regionali della programmazione, dell'industria e commercio, del lavoro e dell'urbanistica.

Introducendo i lavori, l'assessore Stopper ha indicato i criteri seguiti dall'Amministrazione regionale in questa fase di consultazioni preliminari per la preparazione del piano, e quindi ha svolto una breve relazione sui problemi dell'artigianato in relazione agli impegni contenuti nel primo programma regionale di sviluppo, attuati, e a quelli che non hanno ancora trovato applicazione, nonché le prospettive future del settore in vista del nuovo programma.

Tra gli impegni attuati, l'assessore ha ricordato anzitutto le norme integrative e modificative della disciplina giuridica dell'artigianato, che ha permesso in particolare la regionalizzazione delle strutture, il credito, attraverso i provvedimenti a favore delle imprese artigiane, il potenziamento dell'ESA, dotandolo di un organico. Tra quelli che non hanno trovato attuazione, Stopper ha ricordato i provvedimenti per l'accesso alle fonti di energia e in particolare la integrazione delle provvidenze nazionali all'artigianato in materia sociale e di assistenza sanitaria, punto per il quale ha espresso delle riserve per una sua possibile attuazione, sia per le difficoltà in ordine alla competenza statutaria sia soprattutto per quella di ordine finanziario.

L'assessore Stopper ha quindi rilevato che nell'approntamento del nuovo programma, che dovrà riferirsi al «progetto preliminare '80», si vuole non soltanto migliorarne i contenuti, ma garantire la massima partecipazione di tutte le forze sociali del Friuli-Venezia Giulia alla discussione ed all'approfondimento delle scelte e degli indirizzi fondamentali. Per cui, aprendo la discussione, ha rilevato la necessità che questa si svolga oltreché su critiche o apprezzamenti su quanto è stato fatto, su quei criteri ed indirizzi del settore che potranno essere adottati per la predisposizione della prima bozza del nuovo programma di sviluppo.

Interrogazione del MSI alla Regione

Il consigliere regionale Alfio Morelli ha interrogato l'assessore agli enti locali per sapere se risponde al vero che sia stata avviata un'inchiesta riguardante presunte inadempienze degli Enti locali circa l'applicazione delle norme della legge 2 aprile 1968 n. 482, sulla disciplina per l'assunzione obbligatoria senza concorso dei profughi, degli invalidi e di numerose altre categorie aventi diritto.

«L'interrogante — è detto inoltre testualmente — facendosi interprete del disagio dei numerosi enti, associazioni ed opere interessate, chiede altresì al signor assessore di sapere:

1) se non ritenga opportuno chiarire in modo inequivocabile quale prassi viene seguita per la assunzione senza concorso degli aventi diritto, se corrisponde che — in base ai dati ufficiali in possesso della Commissione provinciale per il collocamento obbligatorio — risulta che gli Enti locali hanno posti vacanti rispetto ai posti previsti in organico, mentre numerosi sono gli aventi diritto in attesa da tempo di occupazione;

2) quanti siano i profughi, gli invalidi e gli aventi diritto alla assunzione obbligatoria assunti dopo la pubblicazione della legge in oggetto ed i loro nominativi;

3) quali iniziative sono state prese al fine di escludere, nella assunzione degli aventi diritto, ogni criterio preferenziale arbitrario e se sia vero che sarebbero state operate assunzioni all'insaputa degli altri aventi diritto;

4) se non ritenga opportuno richiamare i responsabili al rispetto dell'art. 22 della legge in questione, che impone, entro il mese di gennaio, l'inoltro alla predetta Commissione provinciale di un prospetto da cui risulti il numero dei posti in organico e, in correlazione, il numero degli invalidi e degli altri aventi diritto al collocamento obbligatorio in servizio, corredati da un elenco nominativo degli assunti;

5) come gli Enti locali pensino di poter conciliare il rispetto dell'art. 12 della citata legge, in base al quale essi sono tenuti ad assumere gli aventi diritto senza concorso, con il fatto che, in pratica, i candidati, in numero limitato, vengono sottoposti — attraverso «prove» o esami — ad una selezione da parte di Commissioni all'uopo create con il compito di «formulare graduatorie in ordine di merito» con l'esclusione discriminatrice di candidati nonostante la disponibilità di posti;

6) se gli organi competenti sono a conoscenza che l'unica selezione, prevista dalla legge e di cui gli Enti devono tener conto, è quella operata dalla Commissione provinciale, la quale compila «graduatorie per l'avviamento al lavoro» in base a criteri preferenziali ben definiti».

Duino per due giorni senza energia elettrica

L'ENEL di Trieste rende noto che martedì 17 e giovedì 19 febbraio, per lavori urgenti sulle linee ad alta tensione, verrà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica dalle ore 13 alle 17 nelle località di Duino e del Villaggio del Pescatore S. Marco.

Lavoro in Svizzera

Un rappresentante della Federazione svizzera esercenti e albergatori sarà a Trieste domani 16 febbraio per la selezione del personale da collocare al lavoro in Svizzera. Gli interessati potranno incontrarsi con il dott. Mario Boneff presso la direzione regionale dell'ENALC, in via Rossini n. 4, dalle ore 9 alle 12.

SU INIZIATIVA DEL CENTRO DI CALCOLO DELL'ATENEO TRIESTINO

Primo corso post-universitario di elaborazione automatica dei dati

Avrà la durata di cinque mesi e si ripeterà ogni anno - Limitato il numero dei posti - Alcune borse di studio per i partecipanti

Un corso annuale post-universitario di «Elaborazione automatica dei dati», che si propone di preparare laureati specializzati nel calcolo automatico e nel trattamento dell'informazione, è stato organizzato dal Centro di calcolo della nostra Università. Gli scopi del corso e le sue caratteristiche sono stati illustrati ieri, nella sala maggiore dell'Associazione laureati della Università di Trieste, dal prof. Claudio de Ferra e dal prof. Mario Policastro, rispettivamente direttore e capo del Centro stesso.

Come ha sottolineato il prof. de Ferra, l'istituzione del corso è una iniziativa destinata ad avere la massima importanza, soprattutto in relazione al progressivo diffondersi dell'uso dei calcolatori elettonici, e quindi all'esigenza di creare il maggior numero di qualificati esperti in questo settore.

In ogni parte del mondo, università, industrie, enti pubblici e privati stanno facendo sforzi enormi per preparare consistenti équipe di analisti, che è la qualifica più ardua ed impegnativa nel campo dei calcolatori. In Italia, pur esistendo centri di calcolo presso quasi tutte le nostre Università e con diverse caratteristiche, molto resta ancora da fare per mettersi al passo non tanto con i colossi mondiali ma almeno con quei Paesi europei che sono all'avanguardia.

D'altra parte, non essendo in grado le strutture accademiche di far fronte alla preparazione di tali analisti di calcolatore, sono proprio tali centri, organismi dipendenti dalle Università, che possono operare in tal senso. A questo proposito vale la pena di ricordare che il nostro Centro di calcolo, grazie alla sua decennale attività e alla presenza di personale selezionato e qualificato, era certo il più indicato per promuovere una iniziativa di tal genere.

Al corso, che si ripeterà ogni anno e che avrà la durata di cinque mesi, potranno accedere i laureandi e i laureati in ingegneria, in economia e commercio e quelli della facoltà di scienze. A tutti i partecipanti a tempo pieno verrà rilasciato alla fine un certificato di frequenza ed attitudine, in base al profitto e all'esito di un colloquio finale. La direzione del Centro di calcolo ha però deciso di permettere anche a tutti coloro che possono essere interessati a seguire alcuni insegnamenti del corso (docenti, assistenti universitari, dipendenti di Enti pubblici ed industrie private) di prendervi parte anche se non a tempo pieno.

Per evidenti ragioni didattiche, per limitata disponibilità di tempo e di docenti che possano dedicare la loro attività al corso, il numero massimo degli allievi a tempo pieno per l'anno accademico 1969-70 verrà contenuto nella cifra di 12, mentre quello di coloro che vorranno seguire soltanto alcuni insegnamenti sarà stabilito sulla base delle domande che verranno presentate.

Le materie fondamentali di insegnamento saranno le seguenti: fondamenti di scienza dei calcolatori, elementi di calcolo numerico I e II, programmazione matematica, metodi di ricerca operativa I e II, tecnica dei calcolatori, linguaggi algebrici, linguaggi commerciali, tecniche specializzate di elaborazione e linguaggi orientati verso la macchina.

Il prof. de Ferra, annunciando tra l'altro che il Centro di calcolo metterà a disposizione dei partecipanti a tempo pieno anche sei borse di studio da 250 mila lire, ha espresso la speranza che, in prosieguo di tempo possa essere ospitato un sempre maggior numero di allievi e che l'iniziativa riesca ad avere i migliori successi.

Bracci eletto presidente nazionale della FIPE

Il cav. uff. Giovanni Bracci, presidente dell'Associazione provinciale pubblici esercizi, è stato nominato presidente d'onore della Federazione italiana pubblici esercizi. L'alto riconoscimento è venuto al cav. Bracci da parte del Comitato direttivo della FIPE che, nel corso della sua ultima riunione, ha approvato all'unanimità la proposta di investire il nostro concittadino di tale ambito titolo.

Come emerge dalla motivazione ufficiale, si è voluto tributare al cav. Bracci un significativo attestato della dedizione assoluta e dell'innegabile passione con cui egli si è sempre battuto per la causa e al servizio dei pubblici esercenti, e ciò non solo nell'ambito dell'organismo provinciale da lui diretto, ma anche nell'ambiente regionale e nazionale, svolgendo un'attività feconda e facendosi promotore di interessanti iniziative.

Nota intersindacale per l'ufficio II.DD.

In merito agli episodi verificatisi nell'ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Trieste, di cui ha dato notizia «Il Piccolo» nei giorni scorsi, le tre segreterie provinciali CGIL, CISL e UIL hanno espresso il loro pieno appoggio e la loro completa solidarietà all'operato svolto dai rispettivi rappresentanti sindacali sig. Giovanni Biagini, Ferruccio Ruzzier, Saverio Sorbise, Marino Ailandi, competenti per gli Uffici Finanziari di Trieste. Circa la proprietà dell'albo definitivo «non sindacale», i tre sindacati rilevano che il medesimo appartiene alle organizzazioni sindacali fin dal 1947. Infine CGIL, CISL e UIL criticano l'atteggiamento assunto dal dott. Battista Piva — direttore dell'Ufficio predetto come causa determinante della grave situazione creatasi tra il personale — nonché l'operato del rappresentante del Sindacato Autonomo, Bruno Brown.

UN ANNO DI CARCERE CHE FA SALTARE UNA CONDIZIONALE

Affermò di essere incensurato pur avendo dei precedenti penali

L'imputato è andato assolto dall'accusa di circonvenzione d'incapace ma è stato condannato per aver dichiarato il falso a un magistrato

Imputato di circonvenzione di incapace e di false dichiarazioni al giudice istruttore, Salvatore Latino di 37 anni, da Messina, abitante in via Foscolo 30, è comparso in stato di detenzione davanti al Tribunale penale presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Esel e dott. Salerno, P. M. dott. Brenci, cancelliere Ciccarelli. L'Accusa gli addebita di avere indotto l'interdicenda Antonietta Sega ved. Minder, di 80 anni, a rilasciargli, mentr'era ammalata, una procura speciale, autenticata da un notaio, con la quale egli avrebbe aperto e alienato il contenuto di una cassetta di sicurezza, consistente in alcuni gioielli, estinto quattro libretti di deposito bancario per un ammontare di qualche milione di lire, e essersi, infine, fatto nominare erede universale della Sega con pubblico testamento.

La vegliarda morì il 25 dicembre del '67 all'ospedale di San Giovanni, e l'allora tutore, avv. Dell'Antonia, si affrettò a informare del decesso una sorella di lei che risiede a Lubiana. I parenti finirono con lo scoprire la faccenda del testamento, seppero che la Sega - Minder aveva ospitato per lungo tempo il Latino, che gli era attaccatissima e, subdorando un raggiro, si rivolsero all'autorità giudiziaria. Il 29 luglio scorso, l'uomo fu convocato dal giudice istruttore, e in quella circostanza, dichiarò al magistrato che era incensurato. Fu incriminato per false dichiarazioni perché non si tardò ad appurare che aveva qualche lieve precedente penale.

Il Presidente rifà la complessa storia della procura e del testamento fatto dalla vegliarda a favore del Latino che, secondo più d'uno, amava come un figlio, e poi procede all'interrogatorio dell'imputato: questi nega energicamente ogni addebito e sostiene che la vecchietta gli era molto attaccata per il fatto che egli le fu sempre vicino nelle varie calamità fisiche che le funestarono gli ultimi anni di vita. Depongono poi quattordici testi, e infine parla il rappresentante della Pubblica accusa.

«L'imputato — sostiene il dott. Brenci — abusò della deficienza psichica altrui e riuscì a convincere la vecchia signora sia a rilasciargli la procura che a fare testamento in suo favore». Il P. M. conclude la requisitoria chiedendo che il Latino venga condannato a complessivi tre anni e sei mesi di reclusione, e 36 mila lire di multa. Per il difensore, avv. Girometta, la procura speciale serviva al suo raccomandato per prelevare il denaro che versava alla clinica dove l'inferma era ricoverata. Il patrono confuta la tesi sostenuta dal P. M. per arrivare alla conclusione che «i testi dell'Accusa hanno fatto affermazioni da profani» e nessuno, prima che i parenti impugnassero il testamento, si sognò di parlare di circonvenzione. L'avv. Girometta chiede che il Latino vada assolto con la formula più ampia.

Il Tribunale lo riconosce colpevole di false dichiarazioni al magistrato, e, con le «generiche», lo condanna a un anno di reclusione, gli revoca i benefici concessigli il 22 febbraio del '65, dal Tribunale di Savona, benefici relativi a 20 giorni di reclusione e 46 mila lire di multa per truffa e esercizio abusivo del mestiere di ambulante, e lo assolve, infine, dall'accusa di circonvenzione per insufficienza di prove.

Corsi antinfortunistici per assistenti edili e capi

La Direzione della Scuola di qualificazione operai edili di Trieste comunica che martedì 17 corr. alle ore 18.30 nella sede dell'ENPI via Genova n. 8 avrà luogo l'inaugurazione dei corsi di prevenzione infortuni sul lavoro per assistenti edili e capi cantiere.

Le lezioni saranno svolte dal Direttore dell'ENPI, ing. Nereo Ferluga, dall'ing. Spartaco Santinello e dal dott. Renzo Rancati. Saranno integrate con la proiezione di documentari di edizione ENPI.

MOSTRE D'ARTE

Lo scultore Zol alla «Comunale»

Alla Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia verrà inaugurata martedì 17 febbraio, alle ore 18.30, una personale dello scultore Mario Zol, che rimarrà aperta fino al giorno 25.

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
LUCIANO R. FABBRI
sino il 18 febbraio
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20

BENVENUTI È PAPÀ PER LA TERZA VOLTA

In casa di Nino è arrivato Giuliano

(«Giornalfoto»)

Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è diventato padre per la terza volta: il neonato si chiamerà Giuliano. Il riferimento è fin troppo scontato: Giuliana è la mamma.

Il lieto evento si è verificato al Sanatorio Triestino, ieri mattina alle 8.55: il parto presentava qualche difficoltà, per cui si è optato per il taglio cesareo, praticato dal dott. Armando Cossutta, anestesista il dott. Stenta, presente pure il medico di famiglia, dott. Bergamini. L'intervento è perfettamente riuscito.

Poco dopo la nascita del suo terzogenito, Nino Benvenuti ha detto: «Sono felice, tanto felice. Il bambino è biondo, bello e forte, pesa 4 chili e 50 grammi, e mi rassomiglia moltissimo. Ho voluto assistere al parto: è stato meraviglioso quando Giuliano è venuto alla luce, e mia moglie è stata bravissima. Le sono stato molto vicino, per tutto il periodo della gestazione, e particolarmente negli ultimi tre mesi. Vorrei dire che ho partecipato anch'io al suo travaglio, giorno su giorno».

Poco dopo la nascita di Giuliano, Nino Benvenuti è corso a casa per prendere gli altri due figli, Stefano di sette anni e mezzo, e Maria Cristina (affettuosamente chiamata Macrì), di cinque anni, e accompagnarli dal loro fratellino e dalla mamma, alla quale sono cominciate ad arrivare le prime espressioni di compiacimento con telegrammi e fiori.

TABELLE IN VIGORE PER IL TRIMESTRE FEBBRAIO-APRILE

Indennità di contingenza nel settore del commercio

Il sindacato di categoria della CISL comunica che in seguito all'aumento di 3 punti, la tabella dell'indennità di contingenza per il settore commercio, valevole per il trimestre febbraio-aprile 1970, (punti 39), è la seguente.

IMPIEGATI

Categorie	Lire mensili
Categoria A	
Superiori ai 21 anni	34.710
Categoria B	
Superiori ai 21 anni	26.169
Inferiori ai 21 »	22.698
Categoria C1-C2	
Superiori ai 21 anni	19.474
dai 20 ai 21 »	18.720
dai 19 ai 20 »	17.979
dai 18 ai 19 »	16.510
dai 17 ai 18 »	14.209
dai 16 ai 17 »	13.169
Inferiori ai 16 »	10.868
Categoria C3-C4	
Superiori ai 21 anni	16.510
dai 20 ai 21 »	15.769
dai 19 ai 20 »	15.314
dai 18 ai 19 »	14.339
dai 17 ai 18 »	12.116
dai 16 ai 17 »	11.401
Inferiori ai 16 »	9.087
Apprendisti	
Superiori ai 21 anni	14.859
dai 20 ai 21 »	14.183
dai 19 ai 20 »	13.780
dai 18 ai 19 »	12.896
dai 17 ai 18 »	10.907
dai 16 ai 17 »	10.270
Inferiori ai 16 »	8.177

OPERAI

Categorie	Lire settim.
Categoria D1-E1	
Superiori ai 20 anni	4.197
dai 18 ai 20 »	4.080
dai 16 ai 18 »	3.612
Categoria D2-E2	
Superiori ai 20 anni	3.768
dai 18 ai 20 »	3.660
dai 16 ai 18 »	3.213
Inferiori ai 16 »	2.658
Categoria D3-E3	
Superiori ai 20 anni	3.567
dai 18 ai 20 »	3.330
dai 16 ai 18 »	2.628
Inferiori ai 16 »	2 070
Categoria D4-E4	
Superiori ai 20 anni	3.348
dai 18 ai 20 »	3.129
dai 16 ai 18 »	2.469
Inferiori ai 16 »	1.719
Apprendisti	
Superiori ai 20 anni	3.210
dai 18 ai 20 »	2.997
dai 16 ai 18 »	2.367
Inferiori ai 16 »	1.863

I nuovi valori per i pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) comunica alle aziende consociate che la indennità di contingenza da corrispondere al personale dipendente ha registrato, a decorrere dal 1.o febbraio u.s. l'ulteriore aumento di 3 punti, nella applicazione della scala mobile. Poiché i precedenti valori della indennità stessa sono stati conglobati negli altri elementi della retribuzione alla data del 1.o gennaio 1970, l'indennità di contingenza in vigore per il trimestre in corso (febbraio-aprile) rimane limitata ai 3 punti d'aumento, ed è stabilita, per le categorie più ricorrenti, come segue.

PERSONALE IMPIEGATIZIO (valori mensili)

I Categoria	
Direttori in genere	L. 2.678
II Categoria	
Capocontabili, impiegati di concetto:	L. 2.015
III Categoria	
Economo, controllore, addetti alla cassa, banconieri di pasticceria:	
Superiori ai 21 anni	L. 1.508
dai 20 ai 21 »	L. 1.443
dai 19 ai 20 »	L. 1.391
dai 18 ai 19 »	L. 1.274
dai 17 ai 18 »	L. 1.105

PERSONALE NON IMPIEGATIZIO (valori settimanali)

Categoria A	
Capobarista, capocuoco e primo pasticciere	L. 324
Categoria B	
Baristi, gelatieri, banconieri di buffet, cuoco, secondo pasticciere.	
Superiori ai 20 anni	L. 291
dai 18 ai 20 »	L. 282
dai 16 ai 18 »	L. 249
Categoria C	
Aiuto-baristi, aiuto-cuochi, aiuti in genere, terzi pasticcieri:	
Superiori ai 20 anni	L. 276
dai 18 ai 20 »	L. 258
dai 16 ai 18 »	L. 204
Inferiori ai 16 »	L. 162
Categoria D	
Internisti, fattorini, personale di pulizia fatica:	
Superiori ai 20 anni	L. 258
dai 18 ai 20 »	L. 243
dai 16 ai 18 »	L. 192
Inferiori ai 16 »	L. 135

I valori dell'indennità di contingenza per le altre categorie di personale, nonché la retribuzione del personale apprendista, potranno essere ritirati direttamente presso la segreteria dell'Associazione esercenti.

PASQUA CON L'AURORA

L'Aurora Viaggi organizza per le feste pasquali le gite in pullman a Bled e Bohinj, a Lussimpiccolo e sull'Iscla di Arbe.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Romildo Angeli, nel II anniversario, dalla moglie 10.000 pro «Domus Lucis»; dal figlio Bruno e Marisa Angeli 5000, da Oretta con Marina e Rino 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Margherita Pian, nel II anniversario, dalla figlia Angela 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Rosa de Socchieri, nel III anniversario (15/2), dalla figlia Gina 1000 pro ECA, 1000 pro Rifugio animali ASTAD; dall'amica Anita Rivoli 1000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Andrea e Vittoria Depinguente, nel II e IV anniversario, dal figlio 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giuseppe Froglia, nel VI anniversario, dalla moglie Elisa 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 3000 pro Villaggio del fanciullo, 3000 pro Centro tumori, 3000 pro Istituto «Rittmeyer», 3000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo (Comitato centrale), 3000 pro chiesa S. Cuore di Gesù.

In memoria di Ida Cescutti, nel XX anniversario, dal fratello cap. Guido Guadagni 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Anna Müllner, nel XXI anniversario, dai figli 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Elisa e Giuseppe Marass, nel XXV anniversario, dai figli Ada, Bruna e Umberto 3000 pro Lega nazionale, 3000 pro Istituto dei poveri.

In memoria del cap. pilota Armando Badessi, nel XXVIII anniversario, dalla famiglia Badessi 3000 pro Associazione famiglie di Caduti dell'Aeronautica.

In memoria di Mario Müllner, nel XXIX anniversario, dai fratelli e sorelle 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria dell'ing. Oreste Guadagni, nel XLIX anniversario, dal fratello cap. Guido Guadagni 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Alma Carmelich da Malvina Fini 2000 pro «Domus Lucis»; da Giuseppina Orsini 5000 pro CRI.

In memoria di Pasquale Trotta dalla moglie e figlio 20.000 pro ECA Muggia, 10.000 pro chiesa S. Rita; dai condomini dello stabile n. 14 di via Franca 5000 pro chiesa S. Rita, 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del dott. Pasquale Braghetta dalla sorella 10.000 pro «Domus Lucis», 10.000 pro Unione mutilati per servizio; da Roma e Gabriella Granbassi 3000 pro Lega tumori; da Arturo Poli e famiglia 5000 pro Cassa medici ammalati.

In memoria di Emma Rondini dagli amici fratelli Cerlenizza, Perkan, Pastori, Paliaga, Didic e Latcovich 14.000 pro Suore Domenicane infermiere; dal dott. Luciano Davanzo 5000 pro Fondo «Dott. M. Renzi» (assistenza).

In memoria di Manuela Mustachi da Giulio Gallo 10.000, da Giorgina Gregoretti 2000 pro Istituto per l'infanzia; da Bruna Schreiber 5000 pro CRI; da Annie Foladore Piani 1000 pro Suore dell'Assunzione; dal dott. Luciano Davanzo 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia dott. Virgilio Tositti 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Corrado Pfeiffer da Erika Gareis (Merano) 10.000 pro Comunità evangelica augustana; da Elena e Luisa Vidovich 5000 pro Comunità evangelica augustana, 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Malvina Fini 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del prof. Carlo Schiffrer da Nora e Domenico Giuricin 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Gisella e dott. Giulia Cihlar Cialdella 2000 pro UNITALSI.

In memoria del dott. Ferruccio Apollonio da Melany Brovedani e Carla Farina (Napoli) 5000 pro Associazione famiglie di Caduti dell'Aeronautica; dalle famiglie Mario, Ettore, Giuseppe Lazzini 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Marta Puhalj 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Irene Cosulich 2000 pro chiesa S. Rita; da Renata e Tina Angeli 5000 pro CRI.

In memoria di Pietro Signoretto dalle famiglie Swirn-Canz 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria della madre del collega Vincenzo Vignes dal personale dell'Ispettorato del lavoro di Trieste 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Enzo Peca da Anna Bisia 1000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Sebastiano Rizzi dal figlio Giacomo e colleghi 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici, 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Umberto Pacifico da Vittorio Rados, Attilio Tersalvi, Giulia Farfoglia, Franco Barbieri, Diana Sussa, Bruno Giunconi 6000 pro Società Alpina delle Giulie (Gruppo ESCAI «Pacifico»).

In memoria di Giuseppina Gombac Pockaj da Olga Gombac Flego 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Nino Slobez dagli amici Germani e Dobrigna 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria dell'avv. dott. Carlo Martinoli da Magda Springer 10.000 pro chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Augusto Laureni da Turco, Bonifacio, Umer, Jurcev 4000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria dei genitori da N. N. 1000 pro Asilo «Gentilomo».

PREVISIONI DEL TEMPO

Una depressione con minimo sul golfo ligure, alla quale è associata una forte perturbazione in movimento verso Levante, determina sull'Italia marcate condizioni di maltempo. Al seguito di detta perturbazione affluisce sulle nostre regioni aria fredda instabile. Al Nord: coperto con forti nevicate in montagna e piogge miste a neve in pianura; dalla mattinata graduale attenuazione delle precipitazioni con successive schiarite a partire dalle regioni occidentali. Al Centro, al Sud e sulle isole molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali, con possibilità di forti grandinate; nevicate sui rilievi appenninici oltre i mille metri.

Temperatura: in sensibile diminuzione.

Venti: al Nord da moderati a forti orientali; sulla Sardegna e le regioni del medio versante tirrenico, da moderati a forti intorno Ovest; sulle regioni del medio versante adriatico, su quelle meridionali e sulla Sicilia, forti meridionali.

Mari: agitati i bacini occidentali; molto mossi quelli orientali. Condizioni favorevoli all'acqua alta sulle lagune venete, e a mareggiate lungo il litorale tirrenico.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —5, 2; Verona —2, 6; Trieste 3,4, 8,4; Venezia 2, 5; Milano —1, 4; Torino —2, 2; Genova 1, 9; Bologna 1, 5; Firenze 4, 9; Pisa 6, 9; Ancona 7, 11; Perugia 3, 7; Pescara 5, 16; L'Aquila 3, 10; Roma Nord 3, 13; Roma Fiumicino 7, 11; Campobasso 4, 9; Bari 10, 18; Napoli 7, 15; Potenza 4, 10; S. Maria di Leuca 13, 15; Catanzaro 9, 16; Reggio Calabria 7, 17; Messina 12, 15; Palermo 14, 17; Catania 6, 18; Alghero 8, 14; Cagliari 9, 15.

OSPEDALE CIVILE DI GORIZIA
(Generale Provinciale)
AVVISO
per il conferimento interinale del posto di Aiuto oculista

Ai sensi dell'art. 3 5.o comma del D.P.R. 27-3-1969 n. 130, si rende noto che questa Amministrazione intende coprire interinalmente, nelle more del relativo concorso, il posto di Aiuto oculista.

I sanitari interessati, i quali dovranno essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal cennato D.P.R., possono presentare all'uopo, apposita domanda in carta bollata entro il giorno 16 marzo 1970. Alla domanda possono essere allegati tutti quei documenti e titoli che gli interessati ritengano opportuno presentare nel loro interesse.

Per informazioni, rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale Civile - Gorizia, via Vittorio Veneto n. 171.

Gorizia, 9 febbraio 1970.

In vendita fallimentare

l'arredamento e l'impianto di riscaldamento e d'illuminazione del negozio HISTRIA di Corso Italia 24; l'arredamento del negozio IVIANI di via Dante 2 comprendente una cassaforte a due battenti CONFORTI con serratura a combinazione numerica, dello stesso Fallimento oggetti preziosi ed orologi al dettaglio.

In vendita esecutiva e coattiva per conto della Manifattura Tabacchi una ventina di autovetture e motocicli. Per il Bollettino delle vendite gratuito e per informazioni: I.V.G. piazza Goldoni 1 telefoni 93520 e 93711 e via Vittorino da Feltre 2 telefono 55771, dove sono in vendita giudiziaria anche mobili per la casa e per ufficio, macchine per scrivere e calcolatrici, televisori anche a qualsiasi offerta.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il 26-2-1970 avrà luogo la vendita con incanto del villino P.T. 1473 di S.M.M. Sup. c.tv. n. 325 di Strada per Fiume, al prezzo ridotto di L. 2.850.000, offerte non inferiori a L. 50.000. Deposito di cauzione pari al 12% del prezzo entro le ore 10 del 26-2-1970 in Cancelleria, stanza 241.

Il Cancelliere Capo: SORE

DOPO TANTE PAROLE INUTILI E TROPPO INESATTE

UN DISCORSO ONESTO PER CHI SI PREOCCUPA DEI CAPELLI

Conviene proprio ricorrere ai trapianti e ai parrucchini quando i Centri MES nelle sedi di Padova, Brescia, Trieste e Parma possono aiutare chi perde i capelli?

Da anni si cerca di risolvere in tutti i modi il problema che assilla l'umanità conscia che nulla come la calvizie la invecchia in maniera preoccupante. Quali sono gli ultimi palliativi — non si può infatti parlare di rimedi — in questo campo? C'è il parrucchino, a esempio, che è una particolare acconciatura creata a seconda dei casi e studiata da tecnici e parrucchieri specializzati. Poi c'è il trapianto, ma la operazione complessiva viene a costare diverse centinaia di migliaia di lire quando tutto va bene. Inoltre non risolve totalmente in quanto se nel luogo trapiantato i capelli restano altrove... non si sa? a il trapianto serve a convalidare la validità del trattamento locale, infatti se la calvizie fosse solo un fatto generale, il trapianto non darebbe risultati. Perciò giova una considerazione: occorre proprio ricorrere ai trapianti e ai parrucchini, quando i Centri Estetici MES nelle sedi di Padova, Brescia, Parma e Trieste sono in grado di aiutare efficacemente e realmente chi perde i capelli con dei trattamenti che pur non vantando proprietà terapeutiche sono efficaci, anzi efficacissimi?

Prima di arrendersi alla calvizie che invecchia il nostro aspetto, è bene informarsi.

Progresso

Il progresso che è stato registrato in infiniti campi della scienza e della tecnica perché avrebbe dovuto segnare il passo nel settore dei trattamenti riparativi dei capelli che è sempre stato seguito dall'opinione pubblica con vivo interesse? Dieci anni fa teorie sui trapianti umani o sui viaggi interplanetari sembravano storie da fantascienza. Oggi è cronaca. Perché quindi, non ammettere che anche nel campo dell'estetica applicata si sono fatti passi da gigante? La diffidenza può essere causa di serie preoccupazioni future e la ignoranza non è più ammessa quando c'è chi offre la possibilità di esaminare il problema con coscienza e serietà. Se si constata una eccessiva forfora, caduta abbondante, untuosità nei capelli oppure se sono troppo secchi o, ancora, se troppo evidente appare lo stempiamento, sarà bene provvedere a tali inestetismi — presupposti di una precoce calvizie — e consultare il Centro MES. Attraverso un franco discorso, il cliente sarà informato sui risultati che potrà ottenere, sul costo e ogni altra questione.

Qualora il trattamento non dovesse dare i risultati prospettati, una compagnia assicurativa presso cui il MES ha stipulato un accordo, rimborserà la totale spesa. Il trattamento è impostato sullo stimolo e la rivitalizzazione, ove possibile, dei processi di sviluppo dei capelli. Essi, infatti, reagiscono realmente in questo senso purché il follicolo non sia compromesso irreversibilmente da gravi fatti organici.

I bioattivatori

L'applicazione in cosmetica dei bioattivatori cutanei ha consentito a molte persone afflitte da inestetismi in generale, di ritrovare fiducia nella reale possibilità del miglioramento dello aspetto decaduto. La caratteristica precipua dei Centri MES e il successo da essi ottenuto sta nel fatto che le applicazioni non vengono mai generalizzate, perché ogni cliente, costituendo un caso a sé, usufruisce di un trattamento tutto particolare. La esperienza ormai acquisita dagli studiosi insegna che l'intervento tempestivo ai primi cenni di forfora, di untuosità oppure di aridità eccessiva e quindi di caduta dei capelli, apre prospettive ragionevolmente sicure ripristinando l'igiene del cuoio capelluto e la vitalità del capello, per il mantenimento della capigliatura. Ogni discorso è superfluo perciò, chi è colpito dal dramma estetico e psicologico di un invecchiamento precoce e desidera porre rimedio a questo assillante problema con i mezzi più aggiornati e tecnicamente validi, si rivolga al Centro MES più vicino. Un colloquio gratuito, lo aiuterà a decidere liberamente ma con la conoscenza di cosa potrà fare il Centro Estetico MES.

G.e.M.

Polizza di Garanzia

Certificato di garanzia rilasciato a ogni cliente

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA TRASMISSIONE DI PIPPO BAUDO

CUORE SOLITARIO OGGI A «SETTEVOCI»

Sulla passerella internazionale dei «giochi» anche Senta Berger - Simonal arriva da Rio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 14

Un programma all'insegna del MEC. La musica leggera, ormai, non conosce confini ed anche «Settevoci» favorisce gli scambi internazionali.

Faccio questo discorso perché la puntata di questa settimana abbraccia un po' tutto il mondo. Incominciamo con un'attrice, che sta vivendo un momento felicissimo della sua carriera. La critica è stata concorde nel valutare positivamente la sua più recente interpretazione al fianco di Ugo Tognazzi, nel film di Franco Giraldi, «Cuori solitari». Avete capito che parlo di Senta Berger, che si aggiunge alla lista di ospiti di classe come Claudia Cardinale, Peter Finch, Eva Aulin, eccetera.

Ma torniamo alle canzoni e puntiamo l'obiettivo sul Brasile una terra ricchissima di musica dal ritmo frenetico. L'ultimo Carnevale di Rio ha lanciato un giovane cantante che oggi gode un successo straordinario e mette in difficoltà anche la popolarità di Roberto Carlos, che come sapete laggiù è un idolo.

Recentemente al «Midem» di Cannes questa giovane rivelazione della musica folcloristica brasiliana ha addirittura spopolato. Noi siamo lieti quindi di presentare per la prima volta in Italia, Wilson Simonal, che sarà accompagnato da un nutritissimo complesso di ben 12 elementi. La canzone di Simonal s'intitola «Pais tropical».

La lunga serie degli ospiti ancora non si è esaurita. Manca una primizia di casa nostra ed eccola immediatamente. Ci farà visita Maurizio con la sua più recente incisione, «24 ore spese bene con amore» una canzone dal ritmo scatenato fatta apposta per il bel tenebroso ex New Dada. E veniamo ai concorrenti.

Voci nuove. Dominga: ritorna, dopo la vittoria di sette giorni fa. Ha scelto un brano orecchiabilissimo. Titolo: «Sì, eternamente, caro». Antonella: arriva da Genova, è chitarrista-cantautrice e si presenta con un brano stranissimo. Titolo: «Un gatto».

Cantanti concorrenti. Marisa Frigerio: alterna la sua attività tra l'Italia e la Svizzera, dove è popolarissima, avendo partecipato anche a molte trasmissioni televisive a colori, canterà: «Il mio libro». Enzo Jannacce: arriva da Napoli con una canzone sentimentalissima, dedicata a una donna, pare, bellissima. Titolo: «Laura, ringrazio te». Elio Gandolfi: ritorna in TV con un brano di valore internazionale. Si tratta del leit-motiv dell'ormai celeberrimo musical di Rado e Ragni: «Hair». Dalla voce di Elio ascolteremo «Aquarius». Jean-François Michael: è ai primissimi posti in Francia. Cerca la notorietà nel nostro Paese sulla pista dei trionfi ottenuti dai suoi colleghi d'oltralpe. Jean canterà «Fiori bianchi per te».

Penso che ce ne sia abbastanza per una puntata particolarmente movimentata. Riuscirà ancora una volta la coppia Antonio Signorile - Giovanna a resistere agli attacchi così concentrici? L'interrogatorio sarà sciolto alle ore 22 circa sulle stazioni del Secondo canale.

Pippo Baudo

«Kali Yuga» di Emili al CCA

Con gli auspici della Sezione spettacolo del CCA, il Teatro Sperimentale di Trieste, diretto da Annamaria Famà, inizia la nuova stagione presentando la lettura interpretativa di un poema inedito di Ennio Emili, intitolato «Kali Yuga».

La serata si prospetta particolarmente interessante: la lettura del difficile testo infatti — reciteranno gli attori Ezio Biondi e Gianfranco Degrassi — sarà completata da un film di Gianni Poggi (animatore dell'«Europa cinematografica», una giovane casa di produzione sorta nella nostra città, specializzata in telefilm per ragazzi) col commento musicale della «Art Jazz Trio», un ottimo e già noto complesso jazzistico composto da tre giovani triestini (Ottavio Corrado, Giorgio Salvini, Edy Kanzian).

Ennio Emili — il giovane scrittore concittadino ampiamente noto per la sua nutrita attività poetica e saggistica — ha voluto esprimere in «Kali Yuga» (che significa l'Era di Kalì, cioè l'ultima e la più bassa epoca della razza umana — secondo gli antichi testi indiani — destinata alla distruzione totale), il suo terrore di uomo di fronte alle tetre nubi che si profilano all'orizzonte: la minaccia di un conflito atomico, l'impossibilità di salvare una società totalmente negativa, la impossibilità di reagire validamente alla persuasione occulta dei «maghi neri» che manovrano l'umanità incredula verso la catastrofe, l'appressarsi dell'anno Duemila, la leggenda della Apocalisse.

Nato all'insegna del pessimismo più nichilista, questo poema approda a una zona di stanchezza e di serena accettazione della sorte e culmina in un atto di fede e di sacrificio: «Altissimo onnipotente bon Signore — è giusto che un simile mondo sprofondi».

Pur non condividendo tale pessimismo sulle sorti della umanità, ci piace tuttavia sottolineare la forte tensione poetica di quest'opera e la macerazione etico-filosofica che la condiziona, l'evidenza netta di certe folgorazioni poetiche e la nobiltà morale di un messaggio che riteniamo senz'altro urgente e necessario. Lo spettacolo avrà luogo domani lunedì, alle ore 21, nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (via S. Carlo 2). Ingresso libero.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle 20.30 seconda rappresentazione de: «La Speranza» di Franco Mannino (novità assoluta). Dirige l'autore; regia di Marco Visconti; scene e costumi di Alfred Siebermann. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento «C» per platea e palchi, «B» per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30: «Cinque giorni al porto». Spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Genova. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547). Domani riposo.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. La grande esposizione di animali vivi e cose esotiche è più varia, ricca, spettacolare che mai. Visitatela o rivisitatela; sarà come una passeggiata di un'ora in terre lontane e affascinanti.

EDEN. 14.30 ult. 22: «Il primo premio si chiama Irene». Dopo la Svevia (Inferno e Paradiso) ecco la Danimarca con la più incredibile ed estremamente vera delle rivoluzioni sessuali; anche noi un giorno vivremo così? In technicolor. Severamente vietato ai minori di anni 18.

EXCELSIOR. Apertura 15 - ultima 22.10: «Fiore di cactus» con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Galdie Hawn, Jack Weston. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Le meravigliose favole di Andersen». Cartoni animati con una serie di racconti: «Il soldatino di piombo», «Il brutto anatroccolo», «Pollicino» ed altri in technicolor-cinemascope. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. Apertura 14.30, ult. 22.10: «Gli avvoltoi hanno fame» con Clint Eastwood e Shirley Mac Laine. Technicolor Panavision.

GRATTACIELO. 14: «Candy e il suo pazzo mondo». Il film più atteso dell'anno con il cast più formidabile del mondo: Ewa Aulin, M. Brando, R. Burton, J. Coburn, W. Matthau. Spettacolare technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

NAZIONALE. 14.30, 16.50, 19.30, 22: «Goodbye Mr. Chips» con Peter O'Toole, Petula Clark, Sir Michael Redgrave. Panavision Metrocolor.

RITZ. 15 ult. 22: «Cuori solitari». Il più grande Tognazzi e la più favolosa Berger lanciatissimi nel nuovo gioco delle coppie. Tu dai tua moglie a me... io dò mia moglie a te... Technicolor viet. min. 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «Amarsi male» in technicolor. Film eccitante di avventure d'amore! Diretto da F. Di Leo, regista di «Brucia ragazzo brucia» con gli stessi interpreti: Susan Scott e Gianni Macchia. Viet. min. 18 a.

AURORA. 14.30, 16.45, 19.15, 21.45 (inizio film). Un film dallo straordinario interesse, una appassionante e drammatica ricostruzione di un avvenimento sensazionale: «La tenda rossa» con P. Fynch, C. Cardinale e Sean Connery. Technicolor.

CAPITOL. 14. Attesissimo ritorna Alberto Sordi nel suo più indovinato ed esilarante personaggio: «Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue». Straordinario successo. Technicolor.

CRISTALLO. 15. Seconda settimana di grande successo. Ritorna James Bond: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» con G. Lazenby. L'ultimo straordinario film di Bond che rinnova il successo di tutti i fortunati precedenti. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Nel labirinto del sesso» (Complesso di inibizioni) in Colorscope. Per la prima volta sullo schermo un'audace indagine sessuologica di eccezionale interesse, con O. De Santis e M. Conte. Vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 15: «Nell'anno del Signore» con N. Manfredi, C. Cardinale, A. Sordi e U. Tognazzi. Technicolor. Un colossale successo.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Camelot re Artù d'Inghilterra». Epopea storica, intrighi, la Tavola Rotonda. Ambiente riscaldato. Genitori venite coi figlioli. L. 250 - Enal 220.

MODERNO. 14: «Bullitt» con Steve McQueen, Jacqueline Bisset e Robert Vaughn. Poliziesco che non dimenticherete. Technicolor. Ult. giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30: «Petulia» con Julie Christie (la grande interprete del dott. Zivago), George C. Scott. In ogni donna resterà qualcosa di Petulia. Viet. min. 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Meglio vedova». Un film esplosivo, un fuoco d'artificio di situazioni e di trovate, con Virna Lisi, Peter McEnery, Gabriele Ferzetti e Lando Buzzanca. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «La signora nel cemento». Frank Sinatra nella parte del celebre investigatore Tony Rome e Raquel Welch in un film estremamente avvincente. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.

ALDEBARAN. 14.30: «Le calde notti di Lady Hamilton» con M. Mercier e R. Johnson. Colori. Viet. min. 14 a.

ARISTON. 14: «La ragazza con la pistola». Il capolavoro di Monica Vitti con Stanley Baker e Carlo Giuffrè. Technicolor diretto da M. Monicelli.

ASTRA. 16: «Vedo nudo». Un divertentissimo film di Dino Risi con la più grande interpretazione di Nino Manfredi, e con Sylva Koscina e Veronique Wendel. Technicolor.

IDEALE. 14. Un meraviglioso technicolor di Walt Disney per grandi e piccini: «Paperino Show». Segue: «Il levriere picchiatello». Un vero festival di risate.

LUMIERE. 14: «I due pompieri» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

MARCONI. 14: «Probabilità zero». Spettacolare technicolor con Henry Silva. Un pugno di uomini che cambiarono le sorti dell'ultimo conflitto. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «Il libro della giungla». L'ultimo capolavoro di Walt Disney. In technicolor.

SERVOLA. 14. Gastone Moschin, Raimondo Vianello e Terry Thomas in uno scopecolor imprevedibile: «7 volte 7».

MUGGIA

VERDI. 15: «...dai nemici mi guardo io!» con Charles Southwood e Julian Mateos. A colori.

VOLTA. 15: «Prudenza e la pillola». Cinemascope in technicolor con D. Kerr e D. Niven. Divertentissimo.

UDINE

ARISTON: «Lovemaker» (L'uomo per fare l'amore). A colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.

ASTRA: «Pensiero d'amore». A colori. Ore 14.

CAPITOL: «I peccati di Madame Bovary». A colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.

CENTRALE: «Il club dei libertini». A colori. Viet. min. 18 anni. Ore 14.

ODEON: «Le svedesi si confessano e...». A colori. V. m. 18 anni. Ore 14.

PUCCINI: «Topaz». A colori. Ore 14.

CRISTALLO: «Sarà capitato anche a voi». A colori. Ore 14.

DIANA: «La piscina». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.

ASQUINI: «La volpe». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.

FRIULI: «La battaglia di El Alamein». A colori. Ore 14.

FERROVIARIO: «Due sporche carogne». Ore 14.

ROMA: «Arizona Colt». Ore 14.

SAN GIORGIO: «Shalako». A colori Ore 14.

IDEAL (Remanzacco): «La battaglia d'Inghilterra».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Certo certissimo... anzi... probabile» con C. Cardinale e C. Spaak. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Medea» con M. Callas e M. Girotti. Scope a colori. Ultima 22.

MODERNISSIMO. 15: «Erik il vichingo» con G. Gemma e G. Mitchell. A colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Garingo» con A. Steffen e P. Lee Lawrence. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Lovemaker» (L'uomo per fare l'amore), con A. Sabàto e C. Kruger. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Scuola della violenza» con S. Poitier, C. Roberts e A. Bell. A colori. Ult. 21.30.

S. GIORGIO (Lucinico). 17, 19, 21: «Ciccio perdona, io no» con F. Franchi e C. Ingrassia. Panoramico a colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 17.30: «Boon il saccheggiatore» con Steve Mc Queen e Sharon Parrel. A colori.

AZZURRO. 17.30: «Africa segreta». Documentario a colori di grande successo.

EXCELSIOR. 16: «Il nonno surgelato» con Luis de Funes. A colori.

SAN MICHELE. 16: «Indovina chi viene a merenda» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Vado, l'ammazzo e torno» con G. Hilton e E. Byrnes. A colori.

STARANZANO

EDISON. 18: «Chimera» con G. Morandi e L. Efrikian. Musicale a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 18: «Il dito nella piaga». A colori.

RIO: «La battaglia d'Inghilterra».

SAGRADO

ITALIA. 18: «Oliver». A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 18: «C'era una volta» con S. Loren e Omar Sharif. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» con F. Franchi, C. Ingrassia e F. Sancho; in technicolor. Ult. 17.

CRISTALLO. 19.30: «La caduta degli dei» con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin e Helmut Griem; in technicolor. Vietato ai minori anni 18. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. (16-22): «Il medico della mutua» con Alberto Sordi e Bice Valori. A colori.

EDEN. (16-22): «Base artica Zebra» con Rock Hudson ed Ernest Borgnine. Scope a colori.

COASSINI. (16-22): «L'incredibile furto di Mr. Girasole» con Dick Van Dyke e E. G. Robinson. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Le pistole dei magnifici 7». Technicolor.

VERDI. 14: «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano».

SUPERCINEMA. 14: «Come, quando, perché?».

DON BOSCO. 14: «La tunica».

CORDENONS

VERDI. 14: «Indianapolis» (Pista infernale). Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «La collina degli stivali».

ZANCANARO. 14: «Pensiero d'amore».

CERVIGNANO

NUOVO: «Dove vai tutta nuda?».

CORMONS

COMUNALE: «Quei temerari sulle loro pazze scalcinate, scatenate carriole».

PALMANOVA

ITALIA: «Nell'anno del Signore».

GARIBALDI: «Butch Cassidy».

GEMONA

SOCIALE: «Amore mio aiutami».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il commissario Pepe».

TRICESIMO

MODERNO: «La collina degli stivali».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Una lunga fila di croci».

CASARSA

ROMA: «Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue».

QUESTA SERA SUL VIDEO

La verità viene a galla col cappello del prete

«Sport» — il secondo canale si collegherà oggi alle 11.50 con la Val Gardena, dove si stanno concludendo i campionati mondiali di sci alpino. Nel programma odierno figura la discesa libera maschile. Per questa prova i favoriti sono i francesi e gli austriaci. Il «pomeriggio sportivo», sul programma nazionale alle ore 15, manderà in onda due servizi: da Laigueglia la telecronaca del «Gran premio Laigueglia» di ciclismo, cui farà seguito da Alta Tatra, in Cecoslovacchia, per i campionati mondiali di prove nordiche la telecronaca della gara di fondo maschile di trenta chilometri. Alle ore 17, sul secondo canale, da Napoli, per «Campanile nuoto», sarà trasmesso l'incontro Napoli-Roma e sul «primo» la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio valevole per il campionato nazionale, andrà in onda come di consueto alle 19.10. «La domenica sportiva» concluderà le trasmissioni alle 22.10 sul «Nazionale», con le cronache filmate ed i commenti sui principali avvenimenti della giornata.

❋

«La domenica è un'altra cosa» (TV-1, ore 18) — Rosanna Fratello, con «Non sono Maddalena» sarà l'ospite d'onore della puntata odierna di questo spettacolo presentato da Raffaele Pisu e Margaret Lee. A partire da oggi, ancora una novità: i «Brutos» sostituiranno Funari. Quanto a Ric e Gian è prevista una loro interpretazione di uno sketch sulle tonsille; Caruso e Paola Caminito saranno impegnati invece in un duetto, mentre Giuliana Rivera avrà modo di inserirsi con i suoi monologhi. Poi, Raffaele Pisu, in collaborazione con Ric e Gian, farà la consueta parodia di «Chiamate Roma 3131». La puntata sarà completata oltre che da Provolino, dai giochi col pubblico, dai balletti e dalle musiche eseguite dall'orchestra diretta da Korni Kramer.

❋

«Il cappello del prete» (TV-1, ore 21) — Si concluderà stasera, con questa terza puntata, il romanzo di Emilio De Marchi sceneggiato e diretto da Sandro Bolchi. Il barone di Santafusca è molto preoccupato per le notizie pubblicate dai giornali. E' addirittura sconvolto: non riesce a capire come si possa parlare del cappello del prete quando lui, quel cappello, l'ha gettato in mare. Nel frattempo, la polizia arresta Giorgio, il nipote del guardiano della villa, il quale, non creduto per la storia del calciatore al quale aveva dato il cappello viene arrestato ed incriminato per omicidio. Il barone di Santafusca per non farsi riconoscere in un eventuale confronto con Giorgio, si fa tagliare la barba e frequenta la Napoli bene, mettendosi in vista nelle migliori occasioni. Ma c'è qualcuno che crede alla esistenza del «cacciatore»: è il giudice istruttore Martellini, che si occupa del caso del cappello del prete, il quale invita ad un colloquio il barone di Santafusca. Le domande non sono pressanti, ma è proprio rispondendo a queste domande che il barone sente dentro di sé il rimorso atroce dell'omicidio commesso, il desiderio di scaricare il suo tragico segreto. Alla fine confessa più per alleggerire la propria coscienza che per l'insistenza delle domande dell'interrogante. Ma, affermando la sua colpevolezza, comincia a cedere alla follia. Quando viene arrestato, è ormai un povero pazzo in preda ai rimorsi.

❋

«La ragazza del lago» (TV-2, ore 22.20) — Per la serie «S.O.S. polizia», andrà in onda stasera questo telefilm interpretato da Lee Marvin. Il cadavere della fotomodella Shirley Dana viene trovata in un lago: in un primo tempo tutti gli elementi possono fare pensare ad una disgrazia; ma in seguito viene trovata acqua saponata nei polmoni della giovane: tutto, quindi sta a dimostrare che si tratta di un omicidio avvenuto probabilmente in uno studio fotografico. Ballinger e il suo aiutante, Dave Ross, avviano in questo senso le loro indagini, e con uno stratagemma, scoprono l'assassino. Rimane tuttavia da chiarire il movente dell'omicidio: sarà questo il tema finale dell'episodio.

«Cinque giorni al porto» in replica pomeridiana

Al Politeama Rossetti si rappresenta questo pomeriggio con inizio alle 16.30 «Cinque giorni al porto» lo spettacolo con il quale il Teatro Stabile di Genova ha restituito la sua dimensione storica ad una vicenda politico-sociale del primo '900 che interessò non solo la città ligure ma tutto il Paese. La prossima replica di questo lavoro di Vico Faggi e Luigi Squarzina è in programma per martedì sera, essendo la giornata di domani destinata al riposo della compagnia.

Martedì la seconda de «La speranza»

Inizia alla Biglietteria del Teatro (Tel. 23988), che oggi rimane aperta dalle 9,30 alle 13, la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione de «La Speranza» di Franco Mannino, che, in turno di abbonamento C per la platea e palchi e B per le gallerie e loggione, avrà luogo martedì alle 20.30.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Teatrino comico veloce; 13.30: Un pianeta che si chiama Napoli; 14.10: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.10: Il complesso della domenica: I Camaleonti; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2.a parte); 18: Il concerto della domenica, diretto da K. Bohm; 19: Count down; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del pianista A. Watts; 21.55: Orchestre nella sera; 22.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana; 16.50: Buon viaggio; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.04: Pomeridiana (2.a parte); 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Parliamo dell'ipnotismo; 21.05: Un cantante tra la folla; 21.30: Le battaglie che fecero il mondo; 22: Giornale radio; 22.10: L'avventuriero; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di C. Maria von Weber; 13: Intermezzo; 13.55: Folk-Music; 14.15: Orchestra Filarmonica di Londra; 15.30: L'ostaggio, di P. Claudel; 17.30: Discografia; 18: Letteratura americana in Italia; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade in Italia; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: La crisi del Medio Oriente; 20.45: Poesia del mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Pranzo di famiglia, di R. Lerici; 22.16: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Musiche per archi; 9.10: Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da A. Casamassima; 12: I programmi della settimana - a cura di D. Soli - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport - Rotocalco della domenica con la collaborazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia - a cura di M. Giacomini; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

TV NAZIONALE

11.00: *Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma: Santa Messa.*
11.45: *Una scuola d'arte sacra.*
12.00: *Chiesa e socialità - Il mondo del lavoro.*
MERIDIANA
12.30: *«Settevoci» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *A - Come agricoltura - Rotocalco TV.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Laigueglia - Ciclismo: Gran Premio di Laigueglia. Intervisione - Eurovisione — Cecoslovacchia: Alta Tatra - Sport invernali: Campionati mondiali prove nordiche: Gara di fondo maschile 30 km.*
17.00: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: *Verso l'avventura: «Il capitano» - Prod.: Istituto Luce.*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: *«La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu, con Margaret Lee e Ric e Gian.*
19.00: *Telegiornale.*
Gong.
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Il cappello del prete» di Emilio De Marchi - Sceneggiatura di Sandro Bolchi - con Luigi Vannucchi - Terza puntata.*
Doremì.
22.00: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.10: *La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break 2.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

11.50: *Eurovisione - Intervisione — Italia - Val Gardena: Sport invernali - Campionati mondiali di sci alpino: discesa libera maschile.*
17.00: *Napoli - Nuoto: Campanile nuoto (Napoli-Roma).*
18.50: *«Il telecanzoniere» condotto da Sandro Ciotti.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Settevoci sera» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.*
Doremì.
22.20: *S.O.S. Polizia: «La ragazza del lago» - Telefilm - con Lee Marvin.*
22.50: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 9, n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter.

Radio Capodistria

7: Apertura - Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 9.30: Buona domenica con le grandi orchestre; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.10: Fumorama; 10.30: Danze slave di Antonin Dvorak; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità discografiche; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Passegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi cantano: Tony Del Monaco e Jody Miller; 14.15: Successi discografici; 14.30: Chiusura; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Chiusura; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trasmissioni.

Televisione jugoslava

9.20: Notiziario; 9.25: Musica popolare; 9.55: Inaugurazione della Università di Pristina; 11.30: La TV per gli agricoltori; 12.20: «Payton Place»; 14.35: Mondiali di sci - Discesa maschile; 15.45: Mondiali di sci - Specialità alpine 16.30: Pallacanestro: Belgrado - Olimpia; 18.05: «Violenza sulla strada», film americano; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «I parenti», trasmissione umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: «La domenica sportiva; 22.10: Telegiornale della notte; 22.30: Pallacanestro: Dinamo - Stella Rossa.

SPETTACOLI

LA PRIMA ASSOLUTA DE «LA SPERANZA»

Vigilia di guerra nell'opera di Mannino

Con l'incisiva direzione dell'autore e la regia di Marco Visconti un eccellente «cast» di interpreti sulla scena del Teatro Verdi

Invertendo la formula latina per cui «mater semper certa est», Luigi Malerba ed Eriprando Visconti, librettisti della nuova opera di Franco Mannino, hanno centrato la propria «Speranza» sul dramma di due fratelli (entrambi ufficiali dell'esercito italiano alla vigilia dell'ultima guerra) che si disprezzano a vicenda, poiché (come spiega Paolo, il più loquace dei due) «Uno stesso padre ha dato il nome a Walter e a me, ma da madri diverse siamo nati. Mia madre era ebrea!».

La confessione avviene mentre sulla piazza un coro di studenti intona versi come questi: «Basta col greco e col latino, a far la guerra ci vuol l'elmetto e un buon moschetto e bombe a man». E mentre un altro coro di avveniristici contestatori grida di rimando «Vogliamo la pace, vogliamo la pace!».

Dopo di che Paolo si tira un colpo di rivoltella e muore, benché il fratello cattivo (decisamente cocciuto come nel primo atto, quando corteggia una matura signora della «high society» provinciale e ripete con piglio otelliano «voglio stringerti ancora! Voglio ancora i tuoi baci! Un bacio, ancora un bacio») insista che «no, non è morto, non è morto» e... se ne va, precedendo la mesta partenza della compagnia. Non dubitiamo della serietà, della convinta partecipazione, dello impegno del musicista di fronte al dramma di questa «prima vittima», ma, ci pare ovvio, da un testo del genere (tale da esaltare la poetica «bontà de' cavalieri antiqui» Francesco Maria Piave, Antonio Somma, ecc.) non poteva che uscire un fumettone con colonna sonora, dove i personaggi, quando non ci ricordano il lagrimevole conflitto familiare della «Nemica» di Niccodemi, si adagiano nel più vieto conformismo di deamicisiana memoria e cantano come tanti Franti e tanti Garroni in età da servizio militare, che non disdegnano di alzare qualche volta il gomito o di partecipare a qualche caccia al tesoro in attesa di un funesto battesimo del fuoco.

Il fatto è che nella «Speranza» le cose più serie sono elaborate con malfermo e discontinuo equilibrio teatrale, il tema centrale manca di una plausibilità reale prima ancora che scenica, e infine il meccanismo del lavoro (pur sollecitato da un impulso di per sé agghiacciante) presenta tali ingenuità da annullare ogni possibilità di concentrazione drammatica. Sicché anche la vena documentaristica dell'eclettismo musicale di Mannino si esaurisce in un paio di movimenti caratterizzanti, come nello svelto motivo che accompagna la festa del primo atto e che, frustato dalla percussione, si carica di una penosa maschera grottesca; oppure in certe evanescenti soluzioni di glissando, che evocano in una scia acquea il sentimento di instabilità e il naufragio spirituale; o infine nella reiterata citazione dell'inno ebraico, procedimento che non trascende per altro il significato simbolico.

I suoi valori positivi la musica di Mannino li trova marginalmente, in certi raccoglimenti improvvisi (coro a cappella dell'ultimo atto), e soprattutto nei presagi del colloquio d'amore di Andrea e Luisa, dove il canto segue più suasivamente i modi pucciniani sullo sfondo di un'avvolgente fluttuazione corale. E' forse sintomatico che questo momento coincida con la scena (il quadro secondo del secondo atto) a nostro avviso meno atrofica del testo letterario, mentre altrove, più magniloquente si fa l'espressione e meno soccorre la fantasia e l'originalità musicale.

Un'abile impostazione registica avrebbe contribuito ad una maggiore coerenza rappresentativa; Marco Visconti sembra invece preoccupato di dover accettare in blocco gli elementi di una ricostruzione realistica; e rinuncia così all'unica soluzione dinamica in grado di rendere più agile e più accettabile l'ingranaggio scenico: in particolare nel primo atto la frammentarietà del movimento apre vuoti e squilibri evidenti, mentre lo schieramento delle masse avviene secondo la frontalità delle più tradizionali messinscene melodrammatiche.

Le scene di Alfred Silbermann (cui si devono anche i gustosi costumi) richiamano a volte il bozzettismo in piena luce dei teatri di varietà della epoca, ma a volte (secondo atto) propongono efficaci prospettive di volumi o di allusivi effetti pittorici. Le ha realizzate con estrema accuratezza il laboratorio scenotecnico del Teatro «Verdi» diretto da Mario Rossi.

Eccellente la compagnia di canto, con un Pedro Farres (Paolo) di nobile rilievo vocale e di personalissima natura timbrica e stilistica. Gli si contrapponeva la ruvidezza del basso Giorgio Tadeo (Walter) in un ruolo scenico meno congeniale del solito, ma di robusta e cupa intensità espressiva. Il giovane soprano Carmen Lavani ha delineato con emissione lieve, ma con limpida freschezza la graziosa figura di Luisa, al fianco della quale svettava lo slancio sicuro e la calda intonazione del tenore Aldo Bottion (che sembra preannunciarci un ottimo don José).

Con Gabriella Carturan (nella sobria interpretazione della madre di Luisa) hanno ben figurato Gianna Jenco, Giuseppe Botta, Maddalena Novacco, Dario Zerial, Raimondo Botteghelli, Piero De Palma, Enzo Viaro.

Ammirevole la prova del coro, diretto da Gaetano Riccitelli e rinforzato da una sezione recitante, nonché la prestazione dell'orchestra triestina guidata dall'incisivo gesto dell'autore.

Il pubblico, meno numeroso del consueto, ha applaudito con simpatia i realizzatori e gli interpreti dello spettacolo, festeggiando particolarmente il compositore e direttore d'orchestra Franco Mannino.

G. Go.

XXXIII EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Il cartellone '70 del «Maggio fiorentino»

Si aprirà nel nome di Gaspare Spontini dal quale verrà presentata «La Vestale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Firenze, 14

Il 5 maggio è la data che è stata fissata per l'inaugurazione del trentatreesimo «Maggio musicale» fiorentino. La grande manifestazione si aprirà nel nome di Gaspare Spontini, del quale verrà presentata al teatro comunale «La Vestale». Lo ha comunicato oggi, nel corso di una conferenza, il nuovo sovrintendente del teatro d'opera fiorentino, avv. Nicola Pirto. Il direttore artistico, maestro Roman Vlad, ha poi reso noto il cartellone della rassegna che, secondo la tradizione, si svolgerà al «Comunale» e al «Teatro della Pergola» per presentare opere in musica, composizioni coreutiche, melodrammi con parti recitate e parti cantate, rappresentazioni drammatiche, balletti e concerti sinfonici con la partecipazione di importanti direttori d'orchestra e di acclamati solisti, nell'ambito dei quali è anche prevista l'esecuzione di un particolare repertorio di musiche di Beethoven nella ricorrenza del terzo centenario della sua nascita.

Tra le opere che verranno presentate, figurano, oltre alla «Vestale» e al verdiano «Falstaff», alcune «novità» e «prime assolute», come «Il coccodrillo» di Valentino Bucchi, «Trois oparas minutes» di Darius Milhaud, «La Voyant» di Henri Sauguet. Saranno inoltre presentati: «Persephone», un melodramma di Igor Stravinsky su testo di Gide; «L'enfant et les sortilèges», una fantasia lirica di Ravel su testo di Colette; il dramma di Bertold Brecht «Santa Giovanna dei Macelli», con la regia di Giorgio Strehler; il balletto «Apollon Musagete», soggetto e musica di Stravinsky con la coreografia di Balanchine; il balletto «Les biches», musica di Poulenc e coreografia di Bronislawa Nijinska; il balletto «La giara» su musica di Alfredo Casella ispirato alla novella omonima di Pirandello; «Relâche», un altro balletto il cui soggetto porta la firma di Francis Picabia, mentre la musica è di Erik Satie, la coreografia di Milloss, un «entr'acte» cinematografico di René Clair, che curerà anche la regia.

Sarà presentata poi la coreografia creata da Fokine per «Le Sylphides» di Chopin, col «Royal Ballet» di Londra, che successivamente presenterà anche «Il tricorno» su musica di De Falla, e «La bottega fantastica» su musiche di Rossini elaborate da Respighi. Seguiranno otto grandi concerti sinfonici affidati a Pierre Boulez, Colin Davis, Eugene Ormandy, Claudio Abbado, Riccardo Muti, Nino Sanzogno, Sergiu Celibidache, Georges Pretre, oltre a numerosi altri concerti di musica da camera con la partecipazione di solisti e complessi di fama internazionale.

Nell'ambito del «maggio 1970» si svolgerà anche un convegno internazionale sull'«arte tra le due guerre», la Biennale internazionale della grafica, e una mostra dedicata a movimenti artistici del Novecento.

A. N.

Spettacoli di Fo all'ARCI di Trieste

Il Comitato provinciale di Trieste dell'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) rende noto che in collaborazione con «Nuova Scena», presenterà nella presente stagione teatrale 1969-70 una serie di cinque spettacoli con la compagnia di Dario Fo.

Il primo spettacolo sarà rappresentato il 19 febbraio: si tratta del «Mistero buffo» dello stesso Dario Fo che l'autore ha definito nel sottotitolo una «Giullarata popolare del '400».

Successivamente andranno in scena «Legami pure che tanto io spacco tutto lo stesso» (21 aprile) sempre di Dario Fo; «L'operaio conosce 300 parole, il padrone 1000 per questo è il padrone» (22 aprile) di Dario Fo e Franco Loi; «Un sogno di sinistra» (21 marzo) di Vittorio Franceschi; « NET, MTM, come rendere musicale e quasi dilettevole ciò che a prima vista sembra sofferenza e fatica» (22 marzo).

Gli spettacoli sono riservati ai soli soci in possesso della tessera ARCI 1970. Le tessere ARCI 1970 possono venire ritirate presso i seguenti Circoli dalle ore 17 alle ore 19: Comitato Provinciale ARCI, Piazza Duca degli Abruzzi 3; Circolo Morandi, Largo Barriera Vecchia 16; Circolo Rinaldi, via Madonnina 19; Circolo Barbaro; ETLI/CGIL, via Pondares 8; La Cappella, via Franca; Circolo Ente Porto, Piazza Duca degli Abruzzi 3. La quota di associazione è di L. 3.850, con possibilità di rateizzazione. Gli spettacoli si terrano nella Sala ANCIFAP, Piazzale Valmaura 3 Trieste (filovia 10, 19, 20, 21, 22) alle ore 20 (domenica ore 17), nelle date sopra indicate.

REPLICA DEL COMITATO DI LAVORO DELL'ENTE ALL'APPELLO DEGLI INTELLETTUALI

Potrà essere attuato per gradi il rinnovamento della Biennale

La chiusura della rassegna veneziana definita una «sterile protesta» - Espressa la massima fiducia nei confronti di una avanzata sperimentazione - Un comunicato della commissione cinema del P.S.I.

Venezia, 14

In merito all'appello di un gruppo di intellettuali ed esponenti della cultura e dell'arte, affinchè siano sospese le manifestazioni della Biennale nel 1970, il Comitato di lavoro dei dipendenti dell'Ente ha dichiarato, in un comunicato, di concordare con la protesta «tesa a consentire alla Biennale di far fronte ai suoi compiti istituzionali e, nello stesso tempo, a sollecitare un nuovo ordinamento statutario», esprimendo contemporaneamente forti riserve sul «modo» con cui si intende attuare tale protesta.

Il comunicato afferma infatti che «se l'azione sistematicamente esplicata dal comitato di lavoro nei confronti degli organi di Governo e parlamentari non è stata sufficiente a ottenere, in tempo per le manifestazioni del 1970, un nuovo ordinamento dell'Ente», sarebbe, «tuttavia, incoerente e ingiustificabile un abbandono del lavoro di rinnovamento produttivamente iniziato, in difficili condizioni, nel 1969».

Il Comitato di lavoro ritiene «che ulteriori pressioni per la approvazione di un nuovo statuto saranno possibili questo anno, sulla base della vasta programmazione delle attività (che vengono portate a una durata di circa sette mesi) di cui verrà data notizia nei prossimi giorni. In tal modo, contando sulla comprensione di quanti già l'anno scorso hanno espresso interesse e simpatia per il lavoro nuovo (e non, come si vorrebbe, «inutile o dannoso») proposto e portato a terimine dal Comitato perdurante la gestione commissariale e pur vigente lo statuto del 1938, il Comitato di lavoro esprime il convincimento che, al di là del necessario e purtroppo non imminente voto parlamentare, è nella concretezza di una aperta e avanzata sperimentazione che il rinnovamento della «biennale» può fare effettivi passi in avanti, mentre a nulla servirebbe, come mostrano innumerevoli altre vicende della vita nazionale, chiudere per uno o più anni le attività dell'Ente».

«Proporre questa misura per ottenere più rapidamente ciò che tutti vogliamo — conclude il documento del Comitato di lavoro — significherebbe, tra l'altro, ignorare che, non realizzando le manifestazioni, l'Ente sarebbe costretto, per ragioni di bilancio, a chiudere gli uffici, con ovvie gravi conseguenze per i dipendenti e per centinaia di collaboratori esterni, e con pesante danno complessivo per la città, mancando per di più ai suoi impegni istituzionali nei confronti di decine di Paesi

Intanto si è appreso che la Commissione cinema del Partito Socialista Italiano, in seguito ad una relazione della segreteria, secondo cui le manifestazioni della Biennale di Venezia «sono destinate anche quest'anno a svolgersi con le norme fissate dallo statuto fascista e in regime commissariale», informa, in un comunicato diramato oggi alla stampa, di aver chiesto alla direzione del partito «di intervenire con fermezza in sede politica e parlamentare perché si addivenga urgentemente alla soluzione democratica dei problemi istituzionali e di gestione della Biennale, varando il nuovo statuto dell'Ente».

La Commissione cinema del PSI, infatti, concorda con il giudizio che «in una immutata situazione lo svolgimento delle manifestazioni previste per il 1970 nei vari settori non serva in alcun modo né agli interessi della cultura, nè a quelli della città di Venezia, né ad una rapida e definitiva soluzione legislativa del problema».

La Commissione cinema del PSI informa poi di aver preso atto della posizione assunta dalla Commissione per le arti figurative del partito, «che ha considerato criticamente l'ulteriore aggravarsi della situazione dello Ente veneziano», e dell'appello pubblicato nei giorni scorsi a firma di numerosi rappresentanti e operatori delle varie discipline artistiche col quale si invitano gli artisti, gli autori cinematografici, gli scrittori ed i registi di teatro, i musicisti ed i critici a non partecipare e a non collaborare alla Biennale del 1970, se essa dovesse svolgersi in una immuatata situazione di statuto e di gestione.

QUANDO IL LOTTO DA'... VERAMENTE I NUMERI!

AUMENTA IL RITARDO DEL «71» SU CAGLIARI

Non viene estratto da ben centoventi settimane In tutta la Sardegna giocate in notevole rialzo

Cagliari, 14

Un numero «ritardato», il «71», che non «esce» sulla ruota di Cagliari da 120 settimane, ha fatto registrare un rilevante aumento delle puntate in Sardegna. L'interesse per il «71» non hà ancora toccato i limiti che furono raggiunti per il ritardo del «67» (che fu estratto, due anni fa, dopo 143 settimane e per il quale le puntate raggiunsero limiti eccezionali); ma — si ricorda — la «corsa» al «67» cominciò dopo 120 settimane di ritardo.

Oggi il «71» era atteso per la centoventesima volta; la «caccia» a questo numero è cominciata alcune settimane fa, ma solo negli ultimi giorni si è avuto un aumento sensibile nelle puntate: una ventina di milioni in più dei valori medi. L'interesse per il «71» si è manifestato anche nella sala della Intendenza di Finanza, dove avvengono le estrazioni alle quali normalmente, assistono solo alcune persone; sabato scorso, invece, alle estrazioni assistettero una ventina di persone. Due anni fa, quando si attendeva la uscita del «67», la sala dell'Intendenza di Finanza si riempiva di gente che invocava a gran voce il numero.

«Speriamo — ha detto un funzionario dell'Intendenza di Finanza — che il «71» esca presto, in modo che non si ripeta quanto avvenne per il «67», quando la sala veniva letteralmente presa d'assalto dai giocatori. C'è da augurarsi soprattutto che i giocatori non si facciano prendere la mano dal gioco e che puntino con prudenza».

CI RISIAMO...

CELENTANO QUERELA Don Backy e Bongusto

Milano, 14

Per alcune dichiarazioni fatte a giornalisti sulla prossima edizione del Festival di Sanremo, Don Backy e Fred Bongusto sono stati querelati oggi dall'ex «capo» Adriano Celentano. Sia Don Backy che Fred Bongusto, come è noto, fecero parte del «clan» di Celentano: Bongusto se ne allontanò molto tempo fa, mentre Don Backy lasciò il «clan» in tempi più recenti, dopo avergli contestato una serie di accuse che sono ancora oggi oggetto di una lunga e complessa vertenza giudiziaria.

Le dichiarazioni per le quali Celentano ha presentato la querela riguardano alcuni commenti che il cantante ha definito «pesanti». In particolare Don Backy (il cui vero nome è Aldo Caponi) e Fred Bongusto avrebbero detto che Celentano non aveva accettato di partecipare al prossimo Festival di Sanremo ponendo come condizione che non vi cantassero i due colleghi, successivamente divenuti rivali.

Le querele sono state presentate questa mattina alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano dai difensori di Celentano, avvocati Giovanni Bovio e Salvatore De Ciccio.

IL VINCITORE DI «CANZONISSIMA» PREFERISCE DISERTARE LA RASSEGNA CANORA

Morandi non parteciperà al XX Festival di Sanremo

La decisione presa al termine di una lunga riunione con gli organizzatori Radaelli e Ravera Spettacolo retrospettivo per celebrare il ventennale - L'assemblea dei giornalisti specializzati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sanremo, 14

Un Festival di Sanremo senza Gianni Morandi è un po' come un Giro d'Italia senza Eddy Merckx: eppure il trionfatore di «Canzonissima», parodiando il suo ultimo motivo di successo «E chi se ne importa», ha deciso ieri sera di snobbare il ventennale della massima rassegna canora italiana. Morandi ha preso la decisione dopo una lunga riunione con gli organizzatori della manifestazione e con i suoi dirigenti discografici. Nonostante le insistenze degli uni e degli altri, il Gianni nazionale ha rifiutato la proposta di interpretare con l'occhialuto Nicola Di Bari la canzone «La prima cosa bella».

La situazione, a quindici giorni di distanza dall'inizio della manifestazione, può dirsi per il resto sufficientemente delineata. Nel cartellone dei cantanti che si presenteranno davanti ai microfoni, oltre alla «X» rappresentata dalla rinuncia di Morandi, ne esiste un'altra circa il partner dei Gens nel motivo «La stagione di un fiore». Gli altri vuoti esistenti fino all'altro ieri sono stati invece colmati con l'aggiunta di Paolo Mengoli, che farà coppia con «I ragazzi della via Gluck»; di Dori Ghezzi, che interpreterà con Rossano «Occhi a mandorla»; e di Luciano Tajoli che è stato abbinato nientemeno che all'inglese Mal.

Quest'ultimo abbinamento ha provocato indubbiamente una certa sorpresa nel mondo della musica leggera e più di qualche malumore nella schiera dei «bigs». Secondo gli esperti, infatti, la «trovata» degli organizzatori pone in partenza la canzone «Sole pioggia e vento» in una posizione di considerevole vantaggio. Sarebbe cioè stato notevolmente compromesso quell'equilibrio che avrebbe dovuto contraddistinguere l'accoppiamento dei cantanti, ponendo accanto a un nome di primo piano una figura meno accentuata. E' chiaro, si dice, che Mal finirà con l'aggiudicarsi una buona fetta dei voti dei giovanissimi, mentre a Tajoli andrannno molte delle preferenze degli anziani, o meglio dei cosiddetti «matusa», per comprendervi le età dai venticinque anni in sù. Staremo a vedere.

Intanto, mentre le «ugole d'oro» stanno compiendo nei loro dorati ritiri gli ultimi allenamenti canori, la macchina organizzativa prosegue il suo complesso lavoro nell'allestimento del Festival. Radaelli e Ravera, in una conferenza stampa tenuta l'altra sera a Roma, hanno offerto un esauriente quadro dei preparativi. Per quanto riguarda i presentatori delle tre serate, la questione non è ancora giunta in porto.

Radaelli e Ravera hanno annunciato che intendono assicurare al Festival la presenza di due grossi attori di teatro, che saranno affiancati sul palcoscenico della città dei fiori da un presentatore ufficiale. Quanto ai nomi, nulla di preciso. Certa, comunque, sarà la presenza nella prima serata di Nino Manfredi che sarà chiamato a fare da «cuscinetto» tra la presentazione di un motivo e l'altro, con osservazioni e commenti personali sulla vita e sull'atmosfera del Festival.

E' stato confermato, intanto, che la rassegna canora sarà preceduta da una serie di manifestazioni per così dire celebrative che avranno inizio domenica 22 febbraio con uno spettacolo retrospettivo. Al teatro Ariston di Sanremo sfileranno in passerella quasi tutte le «vecchie stelle» degli anni cinquanta e sessanta, con le rispettive canzoni di successo. Ci saranno quindi Carla Boni, Nunzio Gallo, Tullio Pane, Giorgio Consolini, Achille Togliani, il Duo Fasano, Franca Raimondi, l'immancabile Claudio Villa, Renato Rascel, Bobby Solo, Gigliola Cinquetti (che molti dicono prossima alle nozze), Sergio Endrigo e Tony Renis. Questi cantanti offriranno al pubblico una specie di «antologia storica» dei maggiori successi di Sanremo, da «Vola Colomba» a «Piove», da «Addio addio» a «Dio come ti amo».

Purtroppo non prenderanno parte a questa passerella l'ex «regina» della canzone Nilla Pizzi e Domenico Modugno, seppure per motivi diversi. Nilla si è risentita per non essere stata inclusa nel novero dei cantanti del ventesimo festival, e ha rifiutato sdegnata la proposta di partecipare allo spettacolo retrospettivo. «Non sono ancora un pezzo da museo» — avrebbe risposto la cantante agli organizzatori — «e potrei benissimo misurarmi alla pari con molta gente che oggi va per la maggiore». Una spiacevole polemica che si poteva forse evitare, concedendo alla Pizzi un piccolo posto al sole tra i cinquantadue cantanti ufficiali del Festival. Non ci sono infatti anche i vari Villa e Tajoli? Per quanto riguarda Modugno, invece, la ragione della sua assenza è un'altra: Domenico è impegnatissimo con il teatro e, seppure a malincuore, ha dovuto declinare l'invito. Le solite malelingue, però, assicurano che il cantante sia stato ben felice di trovare una così comoda scappatoia per rinunciare a un impegno altrettanto... «scomodo».

La settimana sanremese proseguirà lunedì 23 con un recital di Johnny Halliday e dei Minstrels; martedì 24 con uno spettacolo che riunirà il brasiliano Roberto Carlos, il francese Dassin, l'americano Joe Cocker e il complesso dei Flook; mercoledì 25 con la «prima» italiana del film «Easy rider-Libertà e paura», per il quale sono stati invitati Peter Fonda, Dannis Hopper e Jack Nicolson.

Per finire, si è appreso che l'assemblea straordinaria della Associazione dei giornalisti della musica leggera (AGIML) sarà tenuta a Sanremo, alle 10 di mercoledì 25 febbraio, nella sala delle conferenze del Consiglio comunale.

A tarda ora si apprende che gli organizzatori del XX Festival di Sanremo, che si svolgerà nei giorni 26, 27 e 28 febbraio, hanno comunicato questa sera i nomi dei presentatori della manifestazione canora. Essi sono: Enrico Maria Salerno, Ira Furstenberg e Nuccio Costa. A Daniele Piombi è affidata la presentazione delle «serate collaterali» alle quali parteciperanno i cantanti vincitori.

G. T.

A ROMA CONFERENZA DEL PROFESSOR PADELLARO

Il giornale nella scuola come strumento educativo

Potrà maturare nei giovani il senso critico

Roma, 14

L'importanza sul piano educativo e sociale dell'introduzione nella scuola del giornale quotidiano, che certamente si rivelerà uno strumento insostituibile di formazione civica, è stata illustrata dal professore Giuseppe Padellaro, direttore generale del servizio informazioni e proprietà letteraria della Presidenza del Consiglio, in un discorso sul tema: «L'informazione e i giovani». Alla manifestazione, promossa dal Centro internazionale di comparazione e sintesi, erano presenti esponenti della cultura, della politica, della stampa e della scuola.

Padellaro, dopo aver rilevato che la ancora troppo scarsa diffusione del giornale quotidiano e periodico nel nostro Paese costituisce una seria e preoccupante ragione di debolezza nel processo di crescita civile della società italiana, si è ampiamente soffermato in una analisi delle ragioni profonde della protesta giovanile caratteristica dei nostri anni.

«I fermenti e le inquietudini manifestati dai giovani — ha detto l'oratore — nonostante le forme violente e deprecabili in cui talvolta si sono espressi, partono sostanzialmente da vitale e legittime istanze di rinnovamento che non devono essere mortificate o dissipate». Tanti estremismi e tante fughe nell'irrazionale derivano peraltro, secondo Padellaro, dalla sensazione di acuto disagio provato dai giovani nel verificare lo scarto esistente tra le nozioni imparate a scuola, che spesso sono frutto di una cultura ancora troppo astratta ed accademica, e la realtà viva in cui essi sono immersi e vogliono operare senza possedere i necessari strumenti conoscitivi per interpretarla e giudicarla.

La mediazione può utilmente essere operata anche dal giornale, strumento essenziale per comunicare gli ideali, le speranze, le disillusioni, le vittorie e le sconfitte, i propositi, le conquiste, il trionfare della giustizia e le manifestazioni della ingiustizia, le proteste contro la miseria, la violenza, insomma tutti i volti della vita umana.

Dopo aver ricordato le esperienze in tale campo attuate all'estero, Padellaro ha concluso ricordando le tre proposte — quella di iniziativa parlamentare, quella della Federazione editori giornali e la sua — attualmente allo studio per realizzare la lettura e la discussione del giornale nella scuola allo scopo di preparare i giovani alla valutazione critica della realtà viva nella quale essi ben presto dovranno responsabilmente operare.

UN NUOVO SPETTACOLO A ROMA

L'ITALIA UMBERTINA AL «TEATRO-CABARET»

Roma, 14

Le disavventure che possono essere provocate dalla mancata conoscenza di alcuni articoli del Codice penale, raccontate con brio e tono vagamente polemico, ed una rievocazione del «cafè chantant» e di alcune delle più suggestive canzoni della «belle epoque», costituiscono il filo conduttore di un nuovo spettacolo di teatro - cabaret, presentato ieri sera in anteprima alla stampa specializzata.

Gli autori del lavoro, Riccardo Pazzaglia e Carlo Molfere, hanno preferito lasciare da parte la satira politica e di costume che caratterizza oramai quasi tutti gli spettacoli di questo genere, ed hanno pensato di utilizzare gli spunti offerti dal Codice e dal ricordo di cose passate ma non dimenticate.

In una cornice particolarmente indicata, ricavata utilizzando l'architettura in stile umbertino del locale, gli interpreti dello spettacolo «Ogni giorno ne facciamo almeno tre», si esibiscono in una serie di «sketch», canzoni e «sceneggiate»; un genere di rappresentazione tra il comico ed il sentimentale, che ha avuto il suo momento di grande fulgore a Napoli nel periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale.

Lo spettacolo è diviso in due parti. Nella prima si trattano i temi relativi al Codice penale, prendendo come spunti i fatti di ogni giorno. In un momento in cui si parla sempre più di una riforma giurisprudenziale, gli autori hanno voluto richiamare in forma garbata l'attenzione del pubblico sull'anacronismo di alcuni articoli del nostro Codice. Le brevi scenette sono accompagnate da un sottofondo musicale, opera del maestro Mario Castellacci.

La seconda parte è invece dedicata alle canzoni più in voga parecchi decenni fa, all'operetta e alla «sceneggiata».

NOZZE SULL'APPIA ANTICA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Si sono celebrate ieri mattina, in una chiesa lungo l'Appia antica, le nozze tra Alex De Benedetti e Veronica De Laurentiis, figlia del noto produttore cinematografico. Nella foto, i giovani sposi colti dall'obiettivo all'uscita del tempio al termine della cerimonia religiosa

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 100 per dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI giovane referenziata offresi 4-5 ore giornaliere; telefonare lunedì dalle 8.30-11 al n. 812445. 42525 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A. A. PRESTASERVIZI o stabile cerco escluso stiro e lavori pesanti, referenziata ottimo stipendio. Telefonare 411316. 70532 B

A. PRESTASERVIZI referenziata massimo 45enne cerca famiglia due persone ottimo stipendio. Tel. dalle 10 in poi al 64636. 70594 B

CAMBIO piccoli lavori offresi camera gratuita 19-22 telef. 61249 Angelo. 42757 B

CAMERIERA abile, capace cucinare cercasi. Telefonare lunedì 61155. 42767 B

CAMERIERA capace con mansioni di fiducia stabile, presenza, cercano coniugi soli per Trieste già con aiuti mezza giornata, massimo stipendio, referenze. Telefono 36673, dalle 14 alle 17. 20812 B

CERCASI persona stabile tutto fare, vitto alloggio gratis, per assistenza signora anziana; telefonare 95770, 95827 mattina.

CERCASI domestica fissa anche jugoslava. Arch. Ferrari, Bassano del Grappa (VI) via Barbieri 2. 5336 B

CERCASI prestaservizi 8-17 per piccola famiglia, tel. 37670. 20802 B

CERCASI stabile o prestaservizi giovane, ore da combinarsi; tel. lunedì al 766785. 42274 B

CERCASI prestaservizi paraggi San Luigi per mattina dalle 11-13, tel. 744785. 21573 B

CERCASI domestica referenziata mezza età, disposta trasferirsi, ottima paga e trattamento. Telefonare 26379 20784 B

CERCASI prestaservizi stabile preferibilmente referenziata, telef. 765252. 765252 B

CERCASI stabile ottimo trattamento, tutti gli elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie), telefonare 31526. 70534 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata massimo 45enne ottimo stipendio. Telefonare dalle 10 in poi al 61312. 70592 B

DOMESTICA cameriera bambinaia cercansi per lavoro in Milano. Assumonsi anche volonterose ragazze jugoslave. Presentarsi Pellegrini, via Vitruvio 23 Milano, tel. 202221. 42070 B

FAMIGLIA 2 persone cerca prestaservizi stabile ore 10-13.30; trattamento familiare; telefonare 56969. 42178 B

GIOVANE stabile referenziata anche jugoslava cerca piccola famiglia, ottimo trattamento, buona retribuzione. Via Tagliapietra 1, telef. 31145.

OTTIMO stipendio per domestica referenziata, zona Università nuova. Telef. 96291. 8048 B

PERSONA anziana spesso assente cerca domestica fissa da affidarle conduzione governo casa, buone condizioni. Cassetta 42531 B, SPI.

PRESTASERVIZI mattino famiglia due persone referenziata cercasi. Tel. 39782. 70610 B

PRESTASERVIZI cercasi via Commerciale giornalmente escluso sabato, orario combinarsi, tel. 63386 lunedì. 20830 B

PRESTASERVIZI referenziata ore mattino cercasi. Valdirivo 16 magazzino ore 10-12; telefono 69146. 42581 B

PRESTASERVIZI 4 ore mattino presentarsi lunedì mattina Magris, via Tigor 23/2. 21619 B

PRESTASERVIZI stabile assistenza bambina cercasi; telefonare solo domenica 8-14 al n. 730961. 42270 B

SIGNORA 60enne cercasi per signora sola, offrendo stanza ed uso cucina gratuiti. Telefonare ore pasti 34035. 70606 B

STABILE o prestaservizi cerca famiglia 4 persone; tel. 29562, pomeriggio. 70572 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENZA affettuosa ammalata inferma ore da combinarsi anche notturne occupasi signora indipendente. Telefono 746622. 70602 C

AUTISTA patente C offresi ditta o privato. Telefonare Monfalcone 73147 orario negozio, escluso il lunedì. 303 C

BAMBINAIA 25.enne offresi stabile Trieste. Scrivere C. Bittante Coste di Maser, Treviso. 5338 C

COMMESSO 29enne, pratico, esperienza quindicennale negozio, incarichi vari, offresi per mansioni responsabilità o direttive negozio qualsiasi genere. Cass. 42334 C SPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa inglese italiano conoscenza altre lingue buona esperienza ufficio offresi. Scrivere fermo posta centrale passaporto 2286767/P 20810 C

FRIULANA priva di conoscenza offresi per Grado cuoca o aiuto, referenze Cassetta 21589 C, SPI.

OFFRESI aiuto cuoca 4-5 ore mattino, tel. 51946 mattino. 21519 C

OFFRESI cameriere chef de rang o caposala in qualsiasi località; tel. 62252 mattinata. 20786 C

PENSIONATO offresi cameriere ristorante bella presenza. Cassetta 29766 C, SPI.

PENSIONATO per invalidità offresi lavori ufficio, tenitura libri, modesto onorario. Scrivere Cassetta 21531 C, SPI.

PENSIONATO 57enne licenza media superiore offresi anche mezza giornata disimpegno lavori ufficcio cassa od altro. Offerte 10-12 tel. 32992. 28499 C

SIGNORINA 20-enne diplomata istituto d'arte offresi anche mezza giornata. Cassetta 42411 C SPI

SIGNORINA bella presenza offresi per ambulatorio medico. Cassetta 21503 C, SPI.

UNIVERSITARIO conoscenza italiano serbo croato parlati scritti offresi lavori ufficio a ore, anche proprio domicilio. Cassetta 42308 C, SPI.

34ENNE con patente pratico consegne, offresi a ditta, due ore mattino o pomeriggio. Cassetta 42535 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) riparazioni verniciatura cinghie. Telefonare mattina 765110. 21663 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati massima puntualità garanzia lavoro. Di Toro tel. 50390, 744717. 42437 CC

A.A.A. PICCOLA ditta artigiana esegue restauri muratura pitturazioni in genere; prezzi modici preventivi gratuiti; telefonare 764791. 70568 CC

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella tel. 93452 viale D'Annunzio 26. 42326 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara servizio periferia, tel. 94100. 20800 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telef. 90497. 42192 CC

A. RIPARAZIONI scaldabagni, rubinetterie, idrauliche, elettricità. Impianti completi. Telefonare 723739. 42733 CC

A. SPECIALIZZATO revisiona, pulisce stufe kerosene, bruciatori. Telefonare 69557. 21679 CC

ELETTRICISTI capaci eseguono impianti e riparazioni; prezzi modici; tel. 62837. 70582 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Polish autolucidante LUSTRA. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni; via S. Zenone 6 tel. 50895. 42649 CC

IDRAULICO esegue qualsiasi riparazione idrosanitari lavoro accurato. Tel. 92650. 21637 CC

IMPRESA artigiana edile esegue lavori di costruzioni e riparazioni a prezzi veramente economici. Preventivi gratuiti, telefonare 212091. 21521 CC

INSTALLATORE acqua gas riparazioni; tel. 59910. 42539 CC

INSTALLATORE bagni rubinetteria sanitari riparazioni in genere; tel. 764482. 42671 CC

MANCINELLI PARCHETTI, riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55. telefono 765255.

ODONTECNICO lunga esperienza assumerebbe lavori per dentista. Cassetta 42675 CC, SPI.

PITTORE muratore stanze semilavabile 9000 tappezzate 20 mila; telef. 59080. 42314 CC

PULISCO cantine gratis telefonare 977608. 42679 CC

SARTA referenziata uomo donna offresi per cucito a ore per famiglie; tel. 768101. 42631 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. 42487 CC

SIGNORA eseguirebbe domicilio lavatura stiratura biancheria da tavolo per ristoranti bar trattorie; tel. 821053 pomeriggio. 42258 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio, tel. 66460. 42689 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuito domicilio garanzia mobili serietà; tel. 69442 42657 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RAGAZZO/A volonterosi cerca deposito borsette via La Marmora 5. 42248 D

A.A.A.A.A. SE siete intelligenti e possedete una buona preparazione culturale presentatevi in via Ginnastica n. 15 I p., dalle ore 9 alle 12. Abbiamo una importante occupazione da proporvi. 42260 D

A.A.A.A.A. 18ENNE intelligente volonteroso assume importante azienda commerciale cittadina settore specializzato. Cassetta 20692 D SPI.

A.A.A. ARIES cerca operai specializzati; tel. 814275 oppure 813338. 70564 D

A.A.A. GUADAGNO immediato per persone dinamiche disponibili anche mezza giornata collaborando con primaria Società assicurazione. Cassetta 42645 D, SPI.

Ricerche e offerte di personale qualificato

A.A.A. ARIES cerca manovali per falegnameria. Tel. 814275, 813338. 70518 D

A.A. APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 730312. 42769 D

A.A. CERCASI apprendista o aiuto banconiere. Pizzeria Capri, Roiano. 42174 D

A. APPRENDISTA cercasi per pulitura a secco e stireria ottima paga. Presentarsi pulitura Fabio Severo 22 70524 D

A. AUTORI poesia, narrativa offriamo vantaggiosissimi contratti. «Orizzonti», via Padova 182, 20132 Milano. 5226 D

A. BARISTA capace, ragazza aiuto banconiera cerca Bar Torinese. Corso 2. 21628 D

A. CERCASI corrispondente stenodattilografa, possibilmente conoscenza lingue, scrivere referenziando. Cassetta 70514 D

A. PRATICANTE ufficio cercasi offerte Cassetta 42254 D, SPI.

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista. Via S. Nicolò 8, tel. 38786. 70620 D

AD impiegati statali parastatali aventi pomeriggi completamente liberi, importante Società offre possibilità lavoro ottimamente retribuito. Cassetta 42625 D, SPI.

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere ditta Rint, via S. Euplio 126, Catania.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma.

AGENZIA marittima cerca telescriventista buona conoscenza inglese e serbo-croato scritto parlato; indirizzare curriculum Cassetta 70624 D, SPI.

AGENZIA assicurazioni Trieste assume 5 giovani militesenti media cultura residenti in città per completamento quadri organizzativi. Manoscrivere si garantisce guadagno minimo mensile. Cassetta 42627 D, SPI.

AIUTO cuoca o internista per ore serali cerca buffet via XXX Ottobre 3. 21535 D

AIUTO contabile, esperienza macchine contabili audit et conoscenza scolastica inglese, cercasi per pronta assunzione Indirizzare offerta manoscritta dettagliando età studi curriculum referenze. Cassetta n. 70622 D, SPI.

AIUTO pasticciere apprendista pasticciere pratico ottima paga cercansi via Roma 28, telefono 37766. 21557 D

AIUTO commessa cercasi. Panificio Roze, Roiano, telefono 38450. 21489 D

AIUTO banconiere e apprendista cercansi. Bar Tiziano, feste libere, Cicerone 2. 42575 D

AIUTO commesso per negozio cerca «Edilcolor» massimo 20 anni, via S. Giacomo in Monte 20. Tel. 94103. 21605 D

AIUTO banconiera cerca bar, domeniche e festività libere, buon orario, tel. 29896 lunedì. 21615 D

AIUTO banconiera e internista cercansi Bar Brasilia, piazza Goldoni. 42691 D

ALBERGO ristorante cerca banconiere aiuto banconiere sala aiuto camerieri sala facchino aiuto di portineria donne generiche. Scrivere Cassetta 42489 D, SPI.

AMBOSESSI Centro linguistico europeo cerca personale per organizzata vendita domiciliare province Trieste Udine Gorizia. Presentarsi Cles, Faiti 9, Gorizia. 305 D

APPRENDISTA e aiuto commessa per panificio pasticceria cercasi. Busico, Oriani 9. telefono 90096. 20690 D

APPRENDISTA bandaio installatore officina Ideale, via Settefontane 3/C. 42503 D

APPRENDISTA pasticciere per industria cercasi; tel. 817333. 21549 D

APPRENDISTA aiuto commessa cercasi per pasticceria; telefonare 38450. 21489 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento signora cerca Faro, via Carducci 23. 431 D

APPRENDISTA meccanico volonteroso cercasi, autofficina via Madonna del Mare 12. 70616 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento signora cerca Vanità, corso Italia 37. 431 D

APPRENDISTA fotografo/a cerca Foto de Rota, largo Barriera Vecchia 9. 42599 D

APPRENDISTA commessa cercasi presenza moralità possibilmente referenziata conoscenza sloveno o serbo-croato. Cassetta 42186 D, SPI.

APPRENDISTA commessa cercasi cartoleria ABC, viale XX Settembre 23. 007 D

APPRENDISTA cercasi negozio «La parati e colori», via Giulia 6. 42332 D

APPRENDISTA commessa 17-19 anni cercasi. Telefonare lunedì mattina 33155. 42330 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone via Cologna 20, telef. 55744. 42501 D

APPRENDISTA ragazza/o paga extracontrattuale festività libere, cerca Bar Sombrero, via Piccardi 59. 42563 D

APPRENDISTA meccanico presentarsi Garage Regina, via Raffineria, 6. 21593 D

APPRENDISTA aiuto commessa cercasi. Ottimo trattamento. Tel. 93407 42220 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. «La Coccinella», viale D'Annunzio 27. 70612 D

APPRENDISTE 17-19 anni cerca industria confezioni. Telefono 820196. 42381 D

APPRENDISTE/I massimo stipendio, età 16-18 anni cerchiamo. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 70544 D

APPRENDISTE volonterose cercansi per importante negozio abbigliamento. Cassetta 21625 D, SPI.

APPRENDISTI falegnami carpentieri 16-18 anni cercansi. Saturnia, viale Miramare 36. 20816 D

APPRENDISTI mezzilavoranti elettricisti volonterosi assumiamo. Ditta C.E.C.I., via della Tesa 8, tel. 731339. 21635 D

APPRENDISTI per tipografia impressore e legatrice assumonsi; viale XX Settembre 61. 42290 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5340 D

AUTISTA cerca azienda cittadina. Cassetta 42559 D, SPI.

AUTISTA giovane militesente, possibilmente pratico autoricambi cerca Concessionaria Fiat, tel. 28922. 1000 D

AUTORIMESSA cerca garagista esperto. Cassetta 20782 D

AVVIATA industria assume ovunque lavoranti disposti cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, San Cataldo (Caltanissetta). 5294 D

BABY sitter 5 ore al giorno escluso i lavori domestici cercasi. Tel. 810777. 42322 D

BANCONIERE pratico assumesi Bar Vatta Opicina telefonare 211450 oppure 211016, spesa tram rimborsata. 20778 D

CASA di spedizioni internazionali assume impiegato esterno buona esperienza doganale pratico lavori portuali condizioni adeguate capacità. Cassetta 21621 D, SPI.

CASA editrice regione letteraria per potenziamento catalogo 1970 esamina opere letterarie inedite. Informazioni Cda Casella postale 640 - 50100 Firenze. 5324 D

CASA spedizioni cerca giovane impiegato militesente con conoscenza tedesco. Cassetta n. 42665 D, SPI.

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera, telefonare lunedì al 29139. 42280 D

CERCANSI apprendista e aiuto banconiere libero domenica. Gran Bar Carducci 8. 42182 D

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera; telefonare 28341. 21525 D

CERCANSI lavorante parrucchiera capace e apprendista; viale Ippodromo tel. 93629. 20808 D

CERCANSI produttori/trici pratici di acquisire pubblicità per la Guida della Regione, lavoro facile stipendio provvigione. Edita, via Trento 11. 20836 D

CERCANSI ragazzi 15, 16, 17 anni. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 ditta Frittoli via S. Zenone 6. 42649 D

CERCASI stiratrice capace anche a mezza giornata. Telefonare 93637 oppure presentarsi via Vasari 8. 21483 D

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang via Giolitti
CONIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

A ROMA

IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 27-3 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Usodimare» verso 14-2 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Europa» 10-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Honestas» verso 18-2 da Venezia, Priolo, Siracusa per il Sud Africa. «G. Zeta» verso 13-2 da Trieste, Venezia, Priolo, Siracusa per il Sud Africa. «S. A. Statesman» verso 18-2 da Trieste, (Napoli), Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 24-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 21-2 da Genova, Livorno per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 20-2 da Trieste, Venezia, Napoli per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Atreo» verso 15-2 da Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Adige» verso 16-2 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Aquileia» verso 18-2 da Venezia, Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Australe» verso 18-2 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 13-2 partito da Melbourne per Sydney. «Marconi» 12-2 in navigazione da Messina per Pireo (arrivo 13-2). «Asia» 12-2 in navigazione da Venezia per Brindisi (arrivo 13-2). «Victoria» 12-2 in navigazione da Karachi per Bombay (arrivo 14-2). «Africa» 11-2 in navigazione da Abidjan per Luanda (arrivo 14-2). «Europa» 12-2 in navigazione da Capetown per Luanda (arrivo 16-2). «Arcturus» 8-2 in navigazione da Durban per Mombasa (arrivo 14-2). «Australe» 20-2 in partenza da Trieste per Genova. «Indiana» 20-2 in navigazione da Dakar per Genova (arrivo 18-2). «Marco Polo» 14-2 in partenza da Walvis Bay per Napoli. «Vespucci» 23-2 in partenza da Genova per Livorno. «Vivaldi» 30-1 in navigazione da Valencia per Capetown (arrivo 16-2). «Franco Zeta» 15-2 in partenza da Dar Es Salaam per Mombasa. «Antonio» 6-2 in navigazione da Conakry per Capetown (arrivo 16-2). «Giancarlo Zeta» 16-2 in partenza da Trieste per Venezia. «Honestas» 19-2 in partenza da Venezia per Priolo. «Sunpalermo» 14-2 in partenza da Walvis Bay per Pireo. «Aquileia» 13-2 in partenza da Trieste per Venezia. «Isonzo» 13-2 partito da Genova per Marsiglia. «Rosandra» 14-2 in partenza da Tema per Matadi. «Risano» 10-2 in navigazione da Douala per Lobito (arrivo 14-2). «J. Okito» 14-2 in partenza da Abidjan per Tema. «Esquilino» 23-1 in navigazione da Genova per Djakarta (arrivo 21-2). «Palatino» 2-2 in navigazione da Penang per Barcellona (arrivo 3-3). «Quirinale» 13-2 in partenza da Venezia per Trieste. «Viminale» 13-2 partito da P. Swettenham per Penang. «Mirto» 21-2 in partenza da Genova per Livorno. «Adige» 20-2 in partenza da Trieste per Venezia. «Cellina» 6-2 in navigazione da Bombay per Bangkok (arrivo 15-2) .«Isarco» 13-2 partito da Livorno per Napoli. «Livenza» 12-2 in navigazione da Cochin per Durban (arrivo 22-2). «Atreo» 19-2 in partenza da Venezia per Durban. «Caboto» 4-2 in navigazione da Fremantle per Durban (arrivo 18-2). «Piave» 30-1 in navigazione da Durban per Adelaide (arrivo 17-2). «Usodimare» 14-2 in partenza da Trieste per Napoli «Statesman» 16-2 in partenza da [illegible] ste per Livorno.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 14-3 da Trieste per il Nord America. «Stromboli» verso 16-4 da Trieste per il Brasile-Plata. «Tritone» verso 20-2 da Trieste per il Brasile-Plata. «Vesuvio» verso 31-3 da Trieste per il Brasile-Plata. «Ferraris» verso 18-3 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico.

Posizioni delle navi: «Augustus» 14-2 in partenza da Montevideo per Santos. «G. Cesare» 14-2 a Napoli. «Raffaello» 15-2 in partenza da Grenada per St. Maarten. «Michelangelo» 14-2 in partenza da New York per Algeciras. «Colombo» 14-2 in partenza da Napoli per Malaga. «Leonardo» 12-2 partito da Bahia per Martinique. «Rossini» 14-2 a Genova. «Verdi» 10-2 partito da Tenerife per La Guaira. «Donizetti» 14-2 in partenza da Callao per Guayaquil. «Anna Di Maio» 1-2 partita da Cristobal per Barcellona. «Nereide» 5-2 partito da Marsiglia per Dakar. «Stromboli» 13-2 partito da Montevideo per Santos. «Tritone» 11-2 arrivato a Trieste. «Vesuvio» 15-2 in partenza da Vitoria per Salvador. «Ferraris» 13-2 partita da Curacao per Barcellona. «Pacinotti» 8-2 arrivata a Vancouver. «Toscanelli» 5-2 partita da Curacao per Barcellona. «Volta» 15-2 arrivata a San Francisco.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 17-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Udine» verso 18-2 da Genova per Napoli, Pireo (ev.), Gocek, Famagosta, Beirut, Lattachia (ev.), Mersina. «Esperia» 19-2 ore 18 da Genova per Napoli, Beirut, Famagosta, Alessandria. «San Giorgio» 20-2 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi al 15 febbraio: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Beirut. «Esperia» a Napoli, prosegue per Marsiglia. «Enotria» in navigazione Pireo - Limassol. «Messapia» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Giorgio» in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» in navigazione Brindisi - Pireo. «Bernina» in navigazione Iskenderun - Izmir. «Brennero» a Venezia. «Stelvio» a Catania, prosegue per Beirut. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» in navigazione Beirut - Adalia. «Chioggia» al Pireo. «Loredan» al Pireo. «Udine» a Barcellona. «Vicenza» in navigazione Gocek-Famagosta.

Prossimi arrivi a Trieste: «Messapia» 16-2.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 17-2 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Messina» 27-2 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Catania» 26-2 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Cagliari» 19-2 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Valdarno» 28-2 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi al 14 febbraio: «Celio» in navigazione da Bari per Trieste. «C. di Messina» in partenza da Livorno per Napoli «C. di Siracusa» in navigazione da Bari per Catania. «C. di Catania» a Canneto Lipari. «Belluno» in partenza da Gela per Marsala. «Marechiaro» in partenza da Venezia per Messina.

CERCASI falegname. Telefonare al 20115 Castelreggio Sistiana. 1061 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Salone Giorgio largo Barriera 9, tel. 55745. 42089 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone zona S. Giacomo. Tel. 744928. 21683 D

CERCASI muratore telefonare al 20115 Castelreggio Sistiana. 1061 D

CERCASI aiuto commessa pasticceria Colussi, corso Saba n. 9. 42621 D

CERCASI apprendista panettiere. Rivolgersi via delle Docce 16, telef. 50616. 21661 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiere. Bar «Trento», via Trento. 21633 D

CERCASI signorina-ra bella presenza lavoro promotivo. Telefonare 727918 domenica pomeriggio, lunedì ore ufficio. 21627 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 42755 D

CERCASI apprendista calzature. Calzature Molino Vento 3. 42555 D

CERCASI apprendista artigiano orefice ambosessi 15-16 anni volonteroso di buona famiglia paga iniziale 4.000 farsi accompagnare da un familiare, Calucci, piazza Garibaldi 2, I p. 21569 D

CERCASI aiuto banconiera capace Latteria Svizzera, XX Settembre 10. 42324 D

CERCASI aiutobanconiera, domenica feste libera, telefonare 55673. 21623 D

CERCASI apprendista e mezza-lavorante parrucchiera ottimo stipendio, via della Tesa 25, tel. 722204. 42697 D

CERCASI cameriere o cameriera. Ristorante da Franz-Pincin via S. Pasquale 9. 42707 D

CERCASI elettrotecnico per lavori di manutenzione e riparazione apparecchi elettrostatici, corso rapido di specializzazione, presentarsi Fototecnica F.T.I. piazza Goldoni n. 7. Tel. 767532. 21577 D

CERCASI ragazza 16 anni apprendista fotografa, possibilmente conoscenza sloveno. Foto Gab. 42403 D

CERCASI stenodattilografa provetta solo pomeriggi per Società paraggi via Besenghi. Cassetta 0070458 D, SPI.

CERCASI apprendista pratica capace manicure. Salone Lully via Cisternone n. 11, telefono 410945. 42449 D

CERCASI apprendista 15, 16 anni per negozio alimentari; telefonare 812339. 150 D

CERCASI donna stabile assistenza infermo. Cassetta n. 21505 D, SPI.

CERCASI giovane fattorino con patente Ape. Magazzino maglierie Campos via della Zonta 2. 21511 D

CERCASI lavorante barbiere. Salone Gianni, Foscolo 4. 42565 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera pratica manicure presentarsi Madonnina 37. 21599 D

STATO CIVILE

14 febbraio

MORTI: Di Quarto Tiberio a. 59; Covacci Antonio a. 77; Cappelli Giuseppe a. 34; Boschin Bruna a. 69; Surian Vincenzo a. 79; Martinoli Carlo a. 80; Loser in Presetnik Enrica a. 80; Del Ben Giovanni a. 79; Spadato ved. Lipossi Olimpia a. 80; Milloch ved. Ursini Emma a. 91.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Franzil Francesco, giornalista con Pumo Maria Eugenia, impiegata; Spazzapan Ezio, autotrasportatore con Vidrini Nives, casalinga; Magris Emilio, studente con Manzetti Gabriella, impiegata; Sciortino Stefano, perito industriale con Sabo Maria Grazia, insegnante; Zecchin Pietro, pensionato con Basso Molfina, casalinga; Fornasaro Franco, perito industriale con Crisanaz Liliana, parrucchiera; Cergol Paolo, assicuratore con Starz Liana, impiegata; Zippo Roberto, industriale con Nocela Maria Grazia, casalinga; Tamasia Viviano, uff. P.S. con Avaltroni Amina, casalinga; Pin Mario, frigorista con Dobric Neva, casalinga; Umek Edoardo, meccanico con Sabadin Claudia, commessa; Contursi Domenico, cameriere con Lacchini Nadia, commessa; Petronio Odorico, commerciante con Ulivi Carmela, sarta; Rovatti Silvio, operaio tessile con Bittesnik Jone, magliaia; Rossetto Giovanni, ferroviere con Brezovec Fiorella, commessa; Martellani Nevio, commerciante con Cancian Livia, commessa; Di Marzo Pietro, impiegato con Trentacoste Crocifissa, casalinga; Lupini Giulio, sergente magg. con Cerminara Giuseppina, insegnante; Giorgini Claudio, insegnante con Franchino Luigina, impiegata; Placer Lodovico, idraulico con Costantini Carmen, casalinga; Lo Terzo Paolo, impiegato con Pahor Laura, impiegata; Marsich Vincenzo, portuale con Pecar Silvia, operaia; Aichholzer Giorgio, meccanico con Pecchiari Libera, sarta; Francovich Mario, guardia giurata con Calzi Ludmilla, sarta; Bellafontana Piero, bracciante con Ferluga Carmela, commessa; Vrtovec Mario Giuseppe, pittore con Ferluga Danica Giustina, casalinga; De Riz Giovanni, geometra con Ludvik Astrid, studentessa univers.; Illuminato Vincenzo, capitano di macchina con Scoccimarro Luisa, impiegata; Scotti Paolo, avvocato con dott. Maselli Franca, archeologa; Furlan Guido, impiegato con Vidonis Dorina, impiegata; Brecevic Mario, autista con Cornachin Giuditta, casalinga; Fracchioni Vittorio, impiegato con Gelsi Luciana, impiegata; Geromella Giuseppe, tornitore con Davanzo Maria Severina, sarta; Bacco Claudio, impiegato con Batic Emilia, impiegata; Moretti Gianfranco, impiegato con Stropnik Laura, impiegata; Mongiello Vincenzo, banconiere con Montecalvo Bradamanda, banconiera; Lotto Paolo, operaio con Smania, Giuseppina, gerente albergo.

CERCASI donna per assistenza infermo qualche ora mattina, telefonare 69497. 42947 D

CERCASI apprendista volonterosa. Ricamificio via del Toro 7; lunedì mattina chiuso. 42653 D

CERCASI aiuto commessa panetteria Zaffred piazza Belvedere 3 pomeriggio tel. 413302 42655 D

CERCASI internista Piccolo Continentale via Imbriani 10. 42659 D

CERCASI giovane impiegato esterno pratico operazioni imbarco/sbarco porto. Cassetta 42667 D, SPI.

CERCASI operaio installatore capace; presentarsi officina v. Marconi 18, possibilmente giovane. 42485 D

CERCASI operaio robusto volonteroso montaggio e trasporto mobili; ottima retribuzione. Rivolgersi via Barbariga 5. 70558 D

CERCASI operaio per magazzino legnami pratico macchine da falegnameria; tel. 90296. 42643 D

CERCASI giovane referenze patente moto, ditta seria consegne clienti. Telefonare 35956. 42465 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana. Attività seria, facile, femminile; con possibilità di guadagno di 10.000-15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse. Per informazioni telefonare: signora Grandi 38780, lunedì dalle 8.30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCHIAMO Trieste 3 elementi dinamici e altri 5 scuola media presenza cultura da avviarsi a carriera ispettiva presso grande organizzazione. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, stipendio provvigioni assegni familiari e previdenze di legge. Indicare curriculum vitae. Scrivere Cassetta 42543 D, SPI.

COMMESSA solo se esperta in calzature presentarsi Rosini, via Dante 1. 42617 D

COMMESSE veramente esperte cerca abbigliamento, trattamento particolare. Cassetta 21625 D, SPI.

COMMESSE e apprendiste cerca abbigliamento; indicare età posti occupati a Cassetta n. 21537 D, SPI.

CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere; Gangi - Casella Postale 283 - Napoli. 5238 D

CONCESSIONARIA macchine ufficio cerca apprendista meccanico macchine scrivere-calcolo, 16/17 anni, possibilmente motorizzato; tel. 30080, lunedì. 42278 D

CONCESSIONARIA Alfa Romeo cerca operai qualificati et lavagista. Matteotti 39, telefono 78366. 20814 D

CORRISPONDENTE italiano tedesco pratica cercasi. Indicare referenze Cassetta 42565 D, SPI.

CUSTODE cambio alloggio con moglie per pulizia locali cerca ente. Offerte dettagliate età referenze Cassetta 42030 D, SPI.

DATTILOGRAFA veloce esperta lavori ufficio cerca azienda commerciale per pronta assunzione. Referenze e curriculum nonché pretese a Cassetta 70604 D SPI.

ELEMENTO attivo onesto munito autcmezzo residente Trieste per caricamento e assistenza distributore automatici cerca azienda leader del settore. Scrivere Cassetta n. 70586 D, SPI Trieste.

FARMACIA centrale cerca farmacista direttore. Inviare curriculum a Cassetta 42320 D, SPI.

FATTORINO cercasi età 18-35 con patente, preferibilmente referenziato, stipendio buono, Alimentari Gerbini, tel. feriali 50797-95312. 21613 D

FATTORINO effettivamente esperto installazioni elettrodomestici, patente, operazioni carico scarico; retribuzione superiore alla sindacale. Presentarsi dopo ore 17 Generaltecnica, Piazza Sant'Antonio n. 6. 42509 D

GARAGISTA esperto, indispensabile referenze, cerca Garage Regina, tel. 725345. 21593 D

GEOMETRA o perito meccanico esperienza impianti termici e condizionamento cerca primaria società. Massima discrezione. Cass. 42491 D SPI.

GIARDINIERE esperto referenziato cercasi per villa privata, abitazione a disposizione; telefonare Trieste 741436 9-13 16-18 o scrivere Cassetta n. 20880 D, SPI.

GIOVANI desiderosi intraprendere remunerata carriera tecnico-impiegatizia saranno facilitati seguendo corsi operatori perforatrici. Istituti Enenkel, Battisti 22. 41710 D

GLI Alberghi Bled (Daniela) a Roma 00185, via S. Croce Est in Gerusalemme 40, assumono il seguente personale: segretario d'albergo di lunga esperienza, portiere di note lingue, aiuto cameriera sala, due camerieri ai piani, autista conoscenza lingue, aiuto cuoca, cuoco/a. Inviare offerte al suddetto indirizzo oppure telefonare 212042, Trieste, sabato e domenica. 930 D

GRANDE industria cerca fuochista 1.o grado max. 40enne per impianto termico alta pressione. Dettagliare curriculum. Cassetta 20826 D SPI.

IMPORTANTE società di navigazione cerca ottimi maitre hotel primi camerieri e camerieri. Indispensabile perfetta conoscenza lingue. Dettagliare precedenti incarichi e referenze. Indirizzare cassetta 5317 D, SPI.

IMPORTANTE società industriale cerca per proprio stabilimento in Trieste operaio per manutenzione apparecchiature elettriche elettroniche. Inviare curriculum Cassetta 20828 D SPI.

IMPRESA assume diplomato edile pratico contabilità con referenze. Scrivere Cassetta n. 42495 D, SPI.

IMPRESA commerciale ricerca per pronto impiego a giornata intera: 2 apprendiste commesse, 1 apprendista impiegata, 2 operaie magazzino; per impiego mezza giornata un commesso e 2 commesse. Cassetta 21539 D, SPI.

IMPRESA costruzioni specializzata in lavori di fondazioni, sottofondazioni consolidamento terreni frane e simili cerca geologo per direzione cantieri. Scrivere o telefonare: Fondedile via Verdi 35, Napoli, 400644. 5330 D

IMPRESA costruzioni assume autista patente C con mansioni anche operaio. Referenze scrivere Cassetta 42493 D, SPI.

INDUSTRIA confezioni cerca signora capogruppo maestra assoluta discrezione indicare referenze pretese. Cassetta n. 21487 D SPI.

LAUREAT' cercasi per lavoro direttivo [illegible]ganizzativo in istituto un[illegible]sitario con inquadramento in ruoli statali, richiedesi conoscenza lingua tedesca o inglese. Cassetta 42717 D SPI.

LAVORANTE garzona parrucchiera cercasi urgente, telef. lunedì 90139. 42721 D

MACCHINISTE montatrici solamente capaci cerchiamo massima retribuzione. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 70546 D

MAGLIFICIO cerca una giovane apprendista da istruire in lavoro facile. Posto stabile, settimana corta. Telefono 95509. 42773 D

MECCANICO pratico autoriparazioni cerca Garage Regina, tel. 725345. 21593 D

MEZZA lavorante e apprendista cercansi. Salone Renata, piazza Ospedale 6 tel. 741352. 42250 D

MEZZA lavorante e apprendista parrucchiere posto stabile cercansi. Salone Zacchigna via Tarabochia 3. 42483 D

MEZZA lavorante parrucchiera cerca urgentemente Salone Iole; ottima retribuzione; telefonare 761116. 42198 D

MEZZA lavorante sappia pettinare cerca salone via Cologna 73/2, ottima paga. 42583 D

NEGOZIO confezioni cerca ragazze conoscenza sloveno-croato, tel. 31249 via Rossini n. 8. 21603 D

NEGOZIO articoli tecnici cerca giovane impiegata primo impiego. Scrivere a Cassetta n. 42306 D, SPI.

OFFRO 12.000 settimanali a lavorante parrucchiera, 3 volte alla settimana; tel. 726216. 42583 D

OPERAI tubisti meccanici tornitori cercansi; tel. 90233 ore ufficio. 21527 D

PARRUCCHIERA capace mezza lavorante apprendista assumonsi prontamente; viale Raffaello Sanzio 4. 42673 D

PENSIONATO/A corrispondente lingue e contabile cerca ditta esportazioni. Scrivere cassetta 20682 D, SPI.

PERITO meccanico disposto viaggiare esperto manutenzione macchine edili cerca importante impresa. Scrivere o telefonare: Fondedile via Verdi 35 Napoli 400644. 5330 D

PRIMARIA società assicurazione cerca personale per incarichi produttivi per Trieste, Monfalcone e Gorizia. Dopo corso teorico pratico stipendio e rimborso spese. Cassetta 42645 D, SPI.

RAGAZZA quindicenne per tipografia cercasi. Via Buonarroti 2. 21673 D

RAGAZZA apprendista cercasi prontamente. Drogheria Moderna, via Roma 5. 70596 D

RAGAZZO 15enne per aiuto magazzino cercasi. Gregori via Milano 1. 42579 D

RAGIONIERA desiderosa rendersi lavoro indipendente alto reddito annuo. Si richiede presenza serietà iniziativa anni 22-35. Scrivere Cassetta n. 42589 D, SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora, signorina spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 42541 D, SPI.

SOCIETA' di prestigio seleziona personale ambosessi. Offre, dopo corso teorico e tirocinio pratico, inserimento nei quadri di sviluppo con rapida carriera. Requisiti base: titolo studio, referenze, età 24-45 anni. Per fissare colloquio di selezione, telefonare lunedì ore 9-13; 15.30-19 e martedì ore 9-13, ai numeri 30344, 35275. 42613 D

SOCIETA' italo tedesca con quarantennale organizzazione assume personale con senza esperienza per vendita propri prodotti. Assicuransi continuità lavoro, forti provvigioni assistenza malattie anche persone a carico età minima 21 anni. Presentarsi Vorwerk Folletto, via San Nicolò 22 Trieste, lunedì 16 febbraio ore 9.30-12.30, 15-19. 42272 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese possibilmente conoscenza altre lingue veloce ordinata cerca Istituto universitario. Curriculum dettagliato referenze Cassetta n. 42032 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA massimo 18enne, primo o secondo impiego, cerca seria ditta locale. Cassetta 70618 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA cerca studio legale. Cassetta 20768 D, SPI.

STUDIO legale cerca stenodattilografa 18enne. Cassetta n. 21643 D SPI.

VALSTARITALIA cerca qualificatissimo personale per il negozio di piazza Borsa Trieste. Lunedì telefonare 38035, presentarsi mattino oppure scrivere alla Valstar, direzione negozi, via Ampere 30, Milano. 42116 D

VETRINISTA cerca abbigliamento femminile. Tel. 52880. 42727 D

ZONA industriale cercasi giovane operaio con patente ed apprendista tipografo; telefonare 820216. 70538 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI stanza matrimoniale ammobiliata possibilmente zona Marconi, Severo. Offerte Cassetta 70614 E, SPI.

CERCASI per breve periodo stanza 2 letti per tecnici milanesi possibilmente con pensione. Cassetta 42186 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. STANZA mobiliata, affittasi per signorina, presso persona sola, tel. 33051. 42685 F

AFFITTANSI letti a 2 amici; telef. al 763714. 20884 F

AFFITTASI periferia matrimoniale cucina mobiliato; telefonare 821967 ore 19-22. 21515 F

AFFITTASI stanze telefonare 53706. 21567 F

CAMERA mobiliata bagno telefono affittasi solo uomini. Malcanton 4 II, Vida. 42567 F

STANZA ufficio centralissima casa nuova 10.000 mensili affittasi. Telefonare 31021. 42737 F

STANZA mobiliata affittasi signora occupata presso sola; telefonare 747410. 42561 F

UFFICIO mobiliato affittasi, piazza Sansovino, telefonare 762463. 21597 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. OPERATORI perforatrici, verificatrici, su macchine IBM programmatori sistem 360. Inizio corsi 16 febbraio. Istituto ENENKEL, Battisti, 22. 41710 G

A.A. LAUREANDO impartisce matematica fisica; tel. 224125 ore pasti. 20710 G

ABILISSIMO studente ingegneria impartisce accurate lezioni matematica fisica. Telefonare 745382. 21687 G

ACCURATE ripetizioni matematica inglese latino italiano esperto universitario anche domicilio paraggi Fiera, telefonare 722592. 21529 G

ARABO madre lingua impartisce lezioni preparatorie ed avanzate. Tel. 767948. 21671 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza allo studio. Encip XXX Ottobre 6 tel. 35798. 69 G

LAUREANDA impartisce lezioni elementari medie superiori. Tel. 740768. 21651 G

LEZIONI individuali ogni livello lettere lingue matematica materie commerciali stenografia disegno. Preparazione privatisti recupero anni ed esami di Stato insegnanti qualificati. Via del Bosco 1, telefono 765308. 70598 G

SERBO croato lezioni individuali e collettive impartisce insegnante; tel. 24443. 42573 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni, ripetizioni, scuola media, superiore. Telef. 70070. 20730 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1200 ora, tel. 57398 pomeriggio. 42300 G

27ENNE massima serietà bilingue disposta pomeriggio conversazione lezioni tedesco bambini. Cassetta 42469 G, SPI

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALETTO filo oro perle distanziate smarrito sabato Grasso ristorante Grignano o cinema Excelsior. Mancia telefonando al 92491. 42184 H

PORTACHIAVI con 3 chiavi caro ricordo senza valore, smarrito mercoledì. Telefonando al 723340 mancia competente. 70528 H

SMARRITO un pointer maschio bianco macchiato marrone zona S. Luigi, risponde al nome di Portos. Mancia telefonando 733225 - 761757. 70698 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ARREDATO XX Settembre 3 stanze cucina bagno servizio affittasi 50.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel 768163. 21647 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVO 2 stanze cucina bagno poggiolo ogni comfort affittasi 38.000, AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 21647 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SAN GIACOMO 2 stanze cucina servizio affittasi 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 21647 I

A.A.A.B. COLOGNA CONSEGNA MAGGIO 70 AFFITTANSI BELLISSIMI APPARTAMENTI 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta. INIZIARE PRENOTAZIONI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. FABIO SEVERO BELLISSIMO IN CASA SIGNORILE PRIMO INGRESSO 2 camere, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, AFFITTASI 45.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. FABIO SEVERO CASA NUOVA 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, armadio a muro, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. GHIRLANDAIO ULTIME DISPONIBILITA' APPARTAMENTI IN AFFITTO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 1-2 camere, cucina o soggiorno cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 40.000-34.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. LOCALE IN CASA NUOVA V. F. SEVERO 30 mq ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' AFFITTASI 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. STRADA DI FIUME INIZIO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, III PIANO, 40.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DELLA TESA CASA NUOVA PRIMO INGRESSO, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, 2 ascensori, acqua calda centrale. AFFITTASI 36 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DENZA, PRIMO INGRESSO CASA NUOVA, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata. AFFITTASI 37.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA GHIRLANDAIO, COMPLETAMENTE RIPRISTINATO, BELLISSIMO APPARTAMENTO, 4 camere, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento. AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA REVOLTELLA CASA NUOVA, PRONTINGRESSO, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTASI 40 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA VERGERIO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. AFFITTASI 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. B. LOCALI CENTRALI IN CASA NUOVA CONSEGNA MAGGIO 40 e 70 mq, completamente finiti, con vetrine, AFFITTASI PER USO NEGOZI POSIZIONE COMMERCIALE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO 63 I

A.A.A.B. MOBILIATO VIA GIULIA CASA NUOVA CONFORTEVOLE 5 camere, cucina, bagno, gabinetto, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 75.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. PIAZZA DELLA BORSA PRONTO INGRESSO COMPLETAMENTE RIPRISTINATO 3 stanze, cucina, stanzino, bagno, AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. SALITA MONTANELLI PRONTINGRESSO IN CASA SIGNORILE 2 camere, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, cantina, centralnafta, AFFITTASI 38.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. B. SETTEFONTANE CASA NUOVA PRONTINGRESSO, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta AFFITTASI 34.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. UFFICIO CENTRALISSIMO PRIMOINGRESSO SIGNORILE PIANO AMMEZZATO 3 stanze, bagno, anti bagno, centralnafta, pareti in carta, pavimenti in moquette, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA TEDESCHI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, cantina. AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA ZANELLA IN ZONA VERDE E TRANQUILLA BELLISSIMO APPARTAMENTO 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, soffitta, centralnafta, AFFITTASI 35 mila mensili DOMUS IMMOBIBLIARE TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA GIULIA CASA NUOVA PRIMO INGRESSO APPARTAMENTO SIGNORILE salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, pavimenti laccati e marmi, ascensore, AFFITTASI 80.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. CASETTA zona Flavia 4 stanze soggiorno servizi riscaldamento 70.000 MAOVAZ 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts. SALVI, Baiamonti, 3 stanze soggiorno cucinino terrazza comfort. VELTRO soffitta stanza cucina wc, 12.500 affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 42609 I

A. AFFITTANSI eleganti ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2, tel. 763391. 11 I

(Continua in 13.a pagina)

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Alghero - Sassari	08.35	13.20
Amsterdam	08.35	12.25
Atene	08.35	15.20
Barcellona	08.35	13.15
Bari	07.20	10.25
Brindisi-Lecce	07.20	10.55
Bruxelles	08.35	20.20
Cagliari	07.20	10.25
Catania	07.20	09.45
Comiso - Ragusa	08.35	22.40
Francoforte	08.35	11.30
Genova	20.35	22.35
Londra	08.35	12.05
Madrid	08.35	13.50
Milano	08.35	09.40
Napoli	07.20	10.40
New York	08.35	14.45
Palermo	07.20	09.50
Pantelleria	07.20	14.00
Parigi	08.35	13.15
Reggio C.	07.20	10.40
Roma	07.20	08.20
Taranto	07.20	10.10
Torino	08.35	11.00
Trapani	07.20	13.10
Venezia	20.35	21.00

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio 1 - 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Alghero-Sassari	17.15	20.10
Amsterdam	16.15	20.10
Atene	16.30	20.10
Barcellona	16.15	20.10
Bari	19.00	22.00
Brindisi-Lecce	18.20	22.00
Bruxelles	09.30	20.10
Cagliari	19.00	22.00
Catania	18.55	22.00
Comiso-Ragusa	06.20	20.10
Francoforte	17.00	20.10
Genova	06.30	08.15
Londra	16.30	20.10
Madrid	16.00	20.10
Milano	19.00	20.10
Napoli	19.25	22.00
New York	21.00	22.00
Palermo	18.45	22.00
Pantelleria	15.50	22.00
Parigi	16.30	20.10
Reggio C.	11.00	22.00
Roma	21.00	22.00
Taranto	19.05	22.00
Torino	17.30	20.10
Trapani	16.45	22.00
Venezia	07.50	08.15

IMPROVVISO RITORNO DEL MALTEMPO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Un aspetto del centro cittadino durante l'intensa nevicata di ieri, che ha coperto le vie di uno spesso manto bianco

CORTE DI CASSAZIONE

SENTENZA SUI DOVERI del medico condotto

Roma, 14

Commette reato il medico condotto che rifiuti di prestare la sua opera a una persona non avente diritto all'assistenza gratuita. Ha enunciato il principio la Corte di cassazione, 6.a sezione penale (decisione n. 1993/1410), in riferimento alla norma dell'articolo 4 del testo unico sulle leggi sanitarie, secondo cui i medici condotti sono tenuti a prestare la loro opera anche alle persone inferme abbienti e quindi non iscritte nell'elenco dei poveri.

Deve ritenersi — ha affermato la Cassazione — che commette il delitto di cui all'art. 328 del codice penale (omissione o rifiuto di atti d'ufficio) il medico condotto che rifiuti di prestare la sua opera in favore di una persona inferma non avente diritto all'assistenza gratuita, in quanto il sanitario non adempie in tal modo un obbligo derivantegli anche dalle pubbliche funzioni da lui esercitate.

Né vale a escludere l'antigiuridicità del comportamento penalmente rilevante — ha proseguito la Cassazione — il convincimento del sanitario condotto della necessità di ricovero dello ammalato in ospedale. In casi del genere, infatti, urgente e primario dovere del sanitario, derivantegli prima che dai dati positivi da quelli deontologici, è quello di visitare il paziente onde accertare direttamente le reali condizioni.

IL MATRIMONIO CELEBRATO A JOHANNESBURG POCO DOPO LA MEZZANOTTE

LUNGA LUNA DI MIELE PER BARNARD SPOSO NOVELLO

Roma sarà la prima tappa di un viaggio all'estero di sei settimane - Il chirurgo intende approfittarne per mantenere alcuni impegni scientifici presi da tempo

Johannesburg, 14

Christian Barnard e Barbara Zoellner sono partiti questa mattina in aereo per Roma, prima tappa del loro viaggio di nozze. Nel corso di una conferenza stampa improvvisata prima della partenza con la moglie, Barnard ha dichiarato di prevedere «un fantastico avvenire per i trapianti cardiaci». Pur sottolineando che non bisogna aspettarsi miracoli, Barnard ha detto che «non si tratta di ridare ai malati una vita assolutamente normale, ma di alleviare le loro sofferenze».

Il celebre chirurgo ha d'altro canto confermato che non pensa affatto di stabilirsi all'estero, ma che intende «rimanere un buon cittadino» sudafricano e «fare onore a questo meraviglioso paese». Ha poi detto che il suo regalo di nozze alla moglie è stato «una spilla molto semplice». Interrogato sul regalo fattogli dalla moglie, ha risposto sorridendo: «Lei stessa». Barbara Barnard ha tuttavia precisato di aver regalato al marito un quadro, un ritratto di se stessa dipinto da un artista americano.

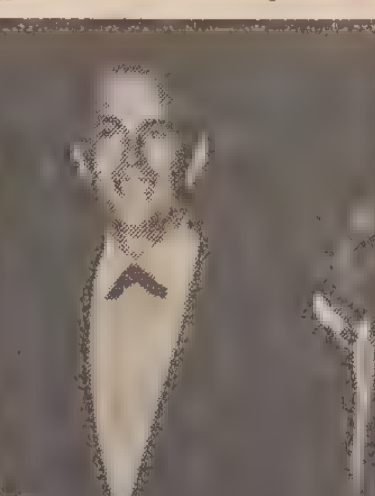
Il matrimonio è stato celebrato poco dopo la mezzanotte da un alto funzionario dell'ufficio di stato civile di Johannesburg; alla cerimonia erano presenti in tutto 23 invitati. Fra costoro vi erano la figlia di Barnard, Deirdre, di 20 anni, il Ministro delle Finanze sudafricano Nicolas Diederichs, e il magnate americano dell'industria John Schlesinger, uno degli uomini più ricchi del mondo.

Deirdre la diciannovenne figlia di primo letto del celebre chirurgo, era seduta alla sua destra, ma, una volta conclusasi la cerimonia civile ha deliberatamente rifiutato di prestarsi alle «esigenze» dei fotografi quando questi ultimi sono stati ammessi all'interno della sontuosa residenza dei genitori di Barbara Barnad. Non ha invece assistito al matrimonio il fratello del chirurgo, Marius Barnard — che fa parte del gruppo dei cardiologi dell' ospedale Groote Schuur, Marius Barnard, secondo un portavoce non ha potuto presenziare alla cerimonia per un impegno precedente assunto e non in seguito a un disaccordo familiare. Alla cerimonia comunque erano presenti dieci membri delle famiglie Zoellner e Barnard.

Parlando brevemente con i giornalisti poco dopo la cerimonia Barnard ha dichiarato che sarebbe partito oggi stesso per il viaggio di nozze; a questo proposito, anzi, il chirurgo ha detto che «si tratterà di una luna di miele a metà poiché devo approfittare di questo viaggio per mantenere una serie di impegni scientifici presi da tempo». Da Johannesburg i due sposi partono per Roma, prima tappa di un viaggio di sei settimane che li porterà successivamente in Europa, negli Stati Uniti e in Medio Oriente; il 25 marzo ritorneranno in patria e fisseranno la loro residenza a Città del Capo.

Dopo alcuni giorni di riposo a Ischia, dove gli Zoellner possiedono una villa, Barnard e la moglie si recheranno negli Stati Uniti dove Barnard farà, su invito della NASA, una serie di conferenze sulle sue idee circa le ricerche spaziali con biosatelliti. Gli sposi ritorneranno poi in Europa e si recheranno prima ad Oslo per un congresso medico e poi in Svizzera. In marzo si fermeranno per qualche giorno a Beirut, dove Christian Barnard deve partecipare a un congresso di cardiologia. Dal Libano si recheranno di nuovo negli Stati Uniti per un breve soggiorno e quindi rientreranno a Città del Capo — «la più bella città del Sud Africa» secondo Barnard — dove il celebre chirurgo intende continuare a dirigere la sezione di cardio-chirurgia dell'ospedale Groote Schuur.

Quello odierno è il secondo matrimonio del dottor Barnard, diventato famoso nel mondo per la sua opera di pioniere nel campo dei trapianti cardiaci. Barnard ha divorziato dalla moglie Louwtje, il 30 luglio scorso. E' stata la moglie a chiedere il divorzio dal dottor Barnard accusandolo di abbandono del tetto coniugale.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Johannesburg — Christian Barnard e la moglie Barbara, si avvicinano sorridenti ai giornalisti dopo la celebrazione delle nozze

I CONIUGI BARNARD sono giunti a Roma

Roma, 14

Barnard e la moglie sono giunti a Roma. Il quadrigetto della compagnia di bandiera italiana ha atterrato all'aeroporto di Fiumicino alle 19.45, proveniente da Johannesburg. Christian e Barbara Barnard sono apparsi tra i primi passeggeri al portello dell'aereo. Christian indossava un completo scuro con cravatta rossa a pois e un cappotto di cammello. Lei, Barbara, un cappottino nero con collo di pelliccia. Assieme alla coppia era l'inseparabile amico e biografo di Christian Barnard, lo scrittore americano Bill Pepper.

E' stato possibile scambiare qualche parola con la coppia lungo il tragitto, in torpedone, dal parcheggio di volo all'aerostazione. Barnard e la giovane moglie hanno detto di essere felici di cominciare da Roma la loro luna di miele. E' stato Bill Pepper ad accennare al loro breve programma. Ha detto: «Il dott. Barnard e la signora trascorreranno domani a Roma una giornata di tutto riposo. Il programma non è stato fissato né, credetemi, c'è stato il tempo per farlo. Fra tre giorni, comunque, essi lasceranno Roma diretti a Londra e di lì, dopo un breve soggiorno, raggiungeranno l'America del Nord».

Giunti all'aerostazione, alla vista di decine e decine di fotografi Barbara Zoellner, piuttosto preoccupata, ha mormorato qualcosa all'orecchio di Barnard. Pepper, intanto, chiamava a gran voce la polizia per chiedere che fossero rinforzate le misure di sicurezza. Tuttavia la coppia è stata quasi sommersa dai fotografi e dai curiosi. Barnard, con il ciuffo scomposto, tratteneva vicino a sé la moglie mentre la polizia cercava di aprire un varco tra la folla per poter far raggiungere alla coppia il passaggio del controllo passaporti. Sempre circondati e spinti dalla gente, Barnard e signora hanno poi raggiunto a fatica una vettura che presto si è allontanata dall'aeroporto.

I coniugi Barnard si sono recati in un antico appartamento del Vicolo Del Cinque N. 30, ospiti del giornalista americano Pepper, corrispondente del «News week». In questo appartamento Barbara e Chris trascorreranno la prima notte della luna di miele. L'ha detto lo stesso Pepper ai numerosi fotografi che con le macchine a tracolla stazionano davanti al portone.

Neve e pioggia su tutta Italia

Torino, 14

Dopo un periodo di bel tempo caratterizzato da giornate serene e fredde, le condizioni meteorologiche sono improvvisamente mutate in tutta la Penisola. Dalle prime ore di stamane su Torino e provincia è cominciata a cadere la neve. La manifestazione, di notevole consistenza, ha assunto in breve carattere di bufera e la neve ha fatto subito presa sui tetti e sulle strade; il traffico cittadino è notevolmente ostacolato anche a causa della scarsa visibilità. Verso mezzogiorno lo strato nevoso ha raggiunto in città i 3-4 centimetri di spessore e oltre dieci centimetri sulle colline circostanti.

La neve è riapparsa anche a Milano e a Genova. Nel capoluogo lombardo le precipitazioni hanno avuto carattere intermittente. Lo strato bianco ha raggiunto nel pomeriggio i quattro centimetri di altezza. A causa della fitta nevicata la visibilità risulta alquanto ridotta e la circolazione stradale ha subito un notevole rallentamento, anche sulle strade della provincia. Non sono, comunque, segnalati incidenti di rilievo. Per la scarsa visibilità gli aeroporti di Linate e della Malpensa sono stati chiusi al traffico.

A Genova, poco prima di mezzogiorno, è cominciato a nevicare intensamente: grossi fiocchi sono caduti sulla città e nel giro di pochi minuti i giardini e i tetti delle auto si sono ammantati di bianco. Intanto la temperatura si è bruscamente abbassata e il termometro sfiora lo zero.

Temporali e grandinate nel Centro e nel Meridione. Un forte temporale si è abbattuto su Napoli e provincia. La pioggia accompagnata da scariche elettriche e da raffiche di vento di eccezionale violenza, ha causato intralcio alla circolazione dei veicoli specialmente in città. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere ad alcune chiamate per allagamenti e per verifiche a stabili pericolanti. Si segnalano anche crolli di cornicioni. Nel golfo il mare ha raggiunto forza cinque e gli aliscafi diretti alle isole di Capri ed Ischia hanno dovuto sospendere le corse dal primo pomeriggio. Tutte le imbarcazioni ancorate nel porto hanno rinforzato gli ormeggi. Il vento nel golfo soffia ad una velocità di novanta chilometri all'ora.

Una fitta grandinata si è abbattuta oggi pomeriggio su numerose zone dell'Irpinia e nell'Agro Nocerino sannese. I chicchi di grandine della grandezza di nocciole hanno causato gravi danni alle colture, in modo particolare sulla bassa Irpinia. La temperatura è dovunque rigida. Nell'alta valle del Calore si è abbattuto un forte temporale. Per infiltrazioni di acqua alcuni massi si sono staccati dai costoni rocciosi della montagna che fiancheggia la statale del Terminio e sono caduti sulla carreggiata. Non si segnalano danni a persone.

SCOMPARE UN UOMO in un lago del Torinese

Torino, 14

I carabinieri di Avigliana, località presso Torino, stanno indagando sulla scomparsa di un uomo che, sceso ieri pomeriggio a pescare nel Lago Grande, a bordo di un canotto pneumatico, non è più stato visto; il battellino è stato trovato questa mattina, vuoto. L'uomo scomparso è giunto ieri nel primo pomeriggio a bordo di una «Alfa Romeo 1600» e si è fermato brevemente presso il ristorante «Lago Grande», nel cui parcheggio ha lasciato l'auto; ha avvertito che si sarebbe trattenuto a cena, ha scaricato il canotto dalla vettura, e si è avventurato sul lago con l'intenzione di pescare.

Nessuno ha più fatto caso a lui; nella serata di ieri all'albergo non è stato visto. Questa mattina l'uomo non era ricomparso; la sua auto era sempre in sosta nel piazzale dell'albergo. E' stato dato l'allarme; i carabinieri, nel corso di una perlustrazione, hanno trovato il canotto in una piccola ansa del lago, dove l'aveva spinto la corrente. A bordo era uno solo dei due remi, e mancava l'attrezzatura per la pesca: c'era soltanto il barattolo delle esche.

E' stato accertato che l'automobile rimasta abbandonata sul piazzale dell'albergo in riva al lago, ad Avigliana, appartiene al rag. Marco Orio, il quale abita ad Asti in corso Torino 29.

L'ISTRUTTORIA PER L'AGGRESSIONE TENTATA A DANNO DELL'ATTRICE

TRE TESTIMONI SULLA SCENATA FRA LA BARONI E L'INDUSTRIALE

Nell'automobile il Bormioli, irritato contro la donna, l'avrebbe presa a pugni e calci
Parla la madre di Tamara: «Dopo il titolo di "miss eleganza" si è montata la testa»

Milano, 14

Tre persone che la sera del 23 novembre 1969 assistettero in parte alla scenata che, secondo la denuncia di Tamara Baroni, sarebbe avvenuta tra l'attrice stessa e l'industriale parmense Pierluigi Bormioli, sono state interrogate oggi dal giudice istruttore cui è affidata la indagine del caso. Secondo quanto dichiarato nella denuncia da Tamara Baroni, al termine di una serata trascorsa in compagnia del Bormioli, l'industriale avrebbe tentato, in auto, di abusare dell'attrice; questa ha cercato di difendersi, ma il Bormioli l'avrebbe colpita con pugni e calci, procurandole alcune lesioni e costringendole a gettarsi dalla macchina.

Oggi il giudice dottor Patrone ha sentito il tassista Luigi Cherubelli, il metronotte Iginio Ferrari e il medico svizzero dottor Francesco Schuetz, tutti e tre presenti, la notte tra il 23 e il 24 novembre, in via della Guastalla, dove, sulla macchina del Bormioli, stando sempre alla denuncia della Baroni, avvenne la scenata.

A quanto risulta, tutti e tre hanno dato una concordante e impressionante versione dello accaduto, raccontando che quella notte la ragazza tentò due volte di lanciarsi dall'auto, invocando disperatamente soccorso. Il Ferrari riuscì a fermare la macchina ponendosi in mezzo alla via, e Tamara ne saltò fuori sanguinante al volto, andando ad aggrapparsi al dott. Schuetz, che da breve distanza aveva assistito alla scena. Il Bormioli a sua volta scese e cercò di riafferrare la giovane, ma fu allontanato dai due soccorritori e dal Cherubelli, sopraggiunto con il suo tassì. I tre confortarono Tamara, che era in preda a una viva agitazione e la condussero prima in questura e poi a casa. Giovedì prossimo il giudice istruttore dovrebbe ascoltare Pierluigi Bormioli, che è stato incriminato per ratto a scopo di libidine e lesioni.

Sui rapporti fra la Baroni e il Bormioli, oggi la madre di Tamara ha affermato di essere venuta a conoscenza della relazione di sua figlia con l'industriale soltanto quando la relazione stessa era già finita da tempo. Infatti, secondo la signora Ugolino Sassi Baroni, Tamara le avrebbe confidato tutto solo dopo l'incidente del 23 novembre scorso. L'attrice, ricoverata in ospedale durante la notte, ricevette la visita della madre, alla quale disse, secondo il racconto della madre stessa: «Prima che te lo dicano gli altri o che tu lo legga sui giornali, sappi che stanotte sono stata percossa dal signor Bormioli». La madre dell'attrice chiese altre spiegazioni, e la figlia aggiunse di avere avuto con l'industriale un legame sentimentale finito da un anno.

La signora Baroni ha detto di ignorare fatti noti in tutta Parma, perché nessuno si era mai incaricato di parlargliene, come ora nessuno le parla di questa vicenda. Anche in questi giorni — ha detto — quando vado a fare la spesa o sono per strada, nessuno mi dice niente: eppure tutti i giornali scrivono lunghi articoli». La signora Baroni ha poi parlato del temperamento della figlia, ricordando la passione che Tamara aveva per la recitazione fin da bambina. «Tamara ha fatto tutte le scuole presso un istituto di suore — ha precisato — entrando piccolissima all'asilo e uscendo a 17 anni col diploma di maestra». La madre superiora dell'istituto, a quanto ricorda la signora Baroni, consigliava di iscrivere Tamara alla facoltà di lettere di magistero, perché «era bravissima in italiano».

Anche il padre dell'attrice, un ex appuntato dei carabinieri, concorda nel definire la figlia una ragazza «molto buona, che stava sempre in casa». Soltanto dopo il matrimonio fallito, Tamara avrebbe cercato di realizzare le sue aspirazioni di attrice. Secondo la signora Baroni, l'unico difetto della figlia sarebbe quello di «essersi montata la testa, essere diventata vanitosa, dopo la conquista del titolo di Miss Eleganza».

In merito al mancato delitto per commissione, vicenda nella quale è comparsa anche la Baroni, oggi si è appreso che il sostituto procuratore della Repubblica di Parma dott. Tarquini, che finora si è occupato del fatto, ha deciso di formalizzare l'istruttoria, passandone gli atti relativi al giudice istruttore dott. Roberto Furlotti.

Si ha notizia infine che una denuncia per tentativo di estorsione è stata presentata alla segreteria della Procura della Repubblica da Ignazio Cocco, lo autista che sarebbe uno dei personaggi «chiave» dell'intricata vicenda. Il Cocco, accompagnato dal proprio difensore, avv. Cillario, e dalla moglie, Luciana Pica, ha denunciato Gianluigi Fappani, il cameriere disoccupato e studente universitario fuori corso che rivelò ai carabinieri di essere stato incaricato, per un compenso di cinque milioni di lire, dallo stesso Cocco di uccidere la marchesa Serra Bormioli, moglie dell'industriale.

Secondo quanto è detto nella denuncia, il 2 febbraio scorso il giovane si presentò alla moglie dell'autista, che nel frattempo era stato portato a San Vittore in stato di fermo, intimandole di consegnargli 20 mila lire, se non voleva che egli facesse nuove rivelazioni sul concordato delitto.

INVESTITI NELLA NOTTE DA UNA GROSSA VALANGA

Tredici alpini sfuggono alla morte sotto la neve

La pattuglia è stata liberata dal pronto intervento di un'altra squadra - L'incidente in Val di Fundres

Bolzano, 14

Tredici alpini che ieri, durante una esercitazione notturna, sono stati investiti da una imponente massa di neve staccatasi dal monte Guzzo, in valle di Fundres, una laterale della Val Pusteria, si sono completamente rimessi dallo stato di choc in cui si trovavano.

Il pronto intervento della squadra di soccorso che precedeva di 500 metri circa la pattuglia in esercitazione, è valso a scongiurare una tragedia. I soccorritori dopo venti minuti di febbrile e disperato lavoro, sono riusciti a estrarre i sepolti vivi, alcuni dei quali presentavano sintomi di soffocamento. Protagonisti della drammatica avventura sono stati gli alpini della 129.a compagnia della Brigata Tridentina, che da diversi giorni sono impegnati nelle consuete escursioni invernali.

Una pattuglia di dodici alpini e comandata dal capitano Semiani, era partita poco dopo la mezzanotte da Valles (una frazione del comune di Rio Pusteria) diretta a Vallarga, in val di Fundres. La formazione era preceduta da una squadra di soccorso, composta da dieci uomini e un ufficiale, il capitano Pepe. Le due pattuglie, quando si è staccata la massa nevosa, stavano costeggiando il versante Nord del monte Guzzo e stavano salendo verso il passo Valzara, a quota 2.280 metri.

Faceva molto freddo. A circa mezz'ora dal passo è accaduto l'imprevisto. Dal costone che sovrasta il sentiero è improvvisamente scivolata a valle una grossa valanga che si è allargata su un fronte di circa 60 metri. L'enorme massa nevosa si è abbattuta sulla pattuglia che è stata travolta ed è rimasta completamente sepolta.

IN ARRESTO L'UCCISORE del tunisino Orlando

Genova, 14

Il francese Jack Berenguer, di 33 anni, abitante a Bordeaux noto negli ambienti della malavita col soprannome di «Jack le bourdealois», arrestato la notte scorsa a Genova per tentata estorsione, sottrazione consensuale di minorenne e circonvenzione di incapace, si è visto notificare questa sera un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Roma con l'accusa dell'omicidio di Gaspar André Orlando, il «boss» della malavita morto alcuni giorni fa a Roma in una misteriosa aggressione.

Oltre che contro il Berenguer la Squadra mobile di Roma ha spiccato mandato di cattura contro altre due persone. Vito De Simone, di 52 anni, di Tunisi, e Michelangelo Bruno, di 36, di Tunisi.

Ritardo negli esperimenti sul siero di Bonifacio

Roma, 14

La sperimentazione sull'uomo del farmaco anticancro del dottor Bonifacio inizierà la prossima settimana. «A tutt'oggi — ha affermato il professor Aldo Barduagni, responsabile della divisione medica ed ematologica del «Regina Elena» — non mi è stato ancora consegnato il siero anticancro «M» del dottor Bonifacio, da praticare ai cinque pazienti ricoverati nel secondo padiglione dell'istituto». I malati interessati alla cura saranno complessivamente 27 o 30; il numero esatto non è ancora stato fissato. Di questi, alcuni dovranno ricevere il farmaco di tipo «M» ed altri del tipo «F».

I TOPACCI A PALERMO divorano anche i gatti

Palermo, 14

I topi di Palermo, un esercito sterminato di roditori che di recente sono stati al centro di un dibattito all'assemblea siciliana sulla base di una interrogazione presentata da un deputato, hanno raggiunto un primato davvero invidiabile per la loro razza: hanno sgozzato e rosicchiato alcuni gatti. Lo hanno accertato gli addetti alle operazioni di derattizzazione nella zona del porto, che in alcune tane di topi hanno trovato scheletri di gatti.

Si calcola che a Palermo vi siano più di due milioni di topi, in media circa tre roditori per abitante. Secondo alcune stime, i topi distruggerebbero annualmente 200 mila tonnellate di derrate alimentari. Inoltre sono causa di gravissimi danni ad impianti ed attrezzature. E' stato accertato che la stabilità del molo marittimo del Foro Italico è stata compromessa proprio dall'azione dei topi.

NUOVI INTERESSANTI SVILUPPI DEL PROCESSO PER IL DELITTO IN STATO DI IPNOSI

Una teste definisce Vulcano «un megalomane senza scrupoli»

Le accuse in una lettera di una torinese il cui marito ebbe rapporti di affari con l'imputato
Si è ancora parlato degli effetti del sonnifero - L'accusato è apparso molto nervoso

Roma, 14

Marino Vulcano, dopo la tragedia che lo aveva travolto, ebbe nuove avventure sentimentali. Appena uscito dal carcere, dopo aver scontato due anni di detenzione preventiva, si unì ad una ragazza dalla quale ebbe due figli; in seguito frequentò altre donne, finché, nel dicembre del '68, tornò in carcere sotto l'accusa di aver volontariamente ucciso la studentessa Carla Torti.

Questi particolari inediti della vita di Marino Vulcano sono contenuti nella lettera che qualche giorno fa fu inviata dalla signora Nella Vigliardi in Paravia al Pubblico Ministero, Mario Pianura. Il contenuto dello scritto, letto oggi in aula, è stato confermato dall'autrice, la quale però, a causa della opposizione della difesa, non ha potuto dare altri ragguagli sulla figura dell'uomo che sostiene di aver ucciso la Torti mentre era in preda agli effetti «ipnotici» di un sonnifero.

Nella Vigliardi, una torinese sulla sessantina, è moglie del signor Giacinto Paravia, pensionato. Il marito, nel 1968, conobbe Marino Vulcano, il quale aveva messo un annuncio pubblicitario su un giornale per trovare sub-agenti editoriali. Il signor Paravia rispose all'inserzione e si sentì chiedere da Vulcano un milione di lire a titolo di cauzione. Il marito della Vigliardi accettò la proposta e divenne collaboratore dell'agente editoriale. Questi, in seguito, pretese da lui altri due milioni e mezzo. Quando Paravia si decise a chiedergli la restituzione dell'ingente somma, frutto di anni e anni di lavoro, Vulcano lo rassicurò: glie l'avrebbe versata a rate trimestrali di mezzo milione. Ma, alla vigilia della prima scadenza, fu arrestato, cosicché il signor Paravia, ha promosso causa contro Vulcano.

«Megalomane, imbroglione e senza scrupoli: questo è Marino Vulcano»: così scrive la signora Vigliardi al Pubblico Ministero. Ed aggiunge che, sebbene i fatti da lei riferiti non abbiano attinenza diretta con il processo in corso, desidera egualmente illustrare la figura morale dell'uomo che «ha rovinato tante persone». Assumeva consulenti e subagenti chiedendo forti cauzioni — spiega la Vigliardi — che andavano dalle 500 mila lire a tre milioni e mezzo di lire. «Mi risulta inoltre — dice ancora la signora — che una casa editrice ha chiesto l'apertura di un procedimento penale contro Vulcano, per una appropriazione indebita di diciotto milioni».

Nella lettera si afferma inoltre che Vulcano, durante la permanenza a Torino, si era legato ad una ragazza, che gli aveva dato due figli, e che successivamente aveva intrecciato una relazione con una dipendente della sua casa editrice, per poi dedicarsi alla cugina dell'impiegata. La Vigliardi ha confermato il contenuto della sua lettera. Quando però si è trattato di chiederle altri chiarimenti in proposito, è insorta la difesa, la quale ha fatto notare che si trattava di episodi che non avevano nulla a che fare con il processo per omicidio. L'eccezione è stata accolta dalla Corte. Tuttavia è stata sufficiente la lettura del documento per causare in Vulcano un sensibile nervosismo. L'imputato si è agitato e spesso si è proteso dal recinto degli accusati per parlare ai suoi difensori, tra i quali Alfredo De Marsico e Giuseppe Sotgiu.

Il resto della udienza del processo Vulcano è stato dedicato all'interrogatorio di alcuni testi. Il primo è stato Emilio Latini, che lavorò per l'imputato prima della tragedia. Ha confermato che Vulcano prendeva forti dosi di sonnifero, che gli faceva effetto dopo un'ora e mezzo circa. Mentre attendeva l'arrivo del sonno, l'uomo si dedicava a qualche attività: leggeva libri, ascoltava dischi, lavorava. Poi gli occhi gli si chiudevano, non si reggeva più in piedi, chi gli era accanto doveva portarlo di peso a letto.

Presidente: «Negli attimi che precedevano l'arrivo del sonno, Vulcano che cosa faceva?».

Latini: «Camminava per l'appartamento come un sonnambulo. Barcollava e talvolta inciampava».

Presidente: «Come se fosse ubriaco?».

Latini: «Press'a poco».

Presidente: «Quante compresse prendeva per volta?».

Latini: «Molte. Certe volte dodici, altre addirittura sedici.

Presidente: «Lei, che oltre ad essere un suo dipendente era anche un suo amico, non gli diceva niente?».

Latini: «Sì, cercavo di convincerlo a smettere. Lui prometteva che non avrebbe preso più il sonnifero».

Presidente: «Quando vide per l'ultima volta Vulcano e la Torti?».

Latini: «La sera prima della disgrazia. Eravamo andati fuori. Prima di tornare a casa, Vulcano si fermò in una farmacia ed acquistò tre tubetti di sonnifero. Ci assicurò che sarebbero stati gli ultimi».

Altri due testi, Piero Bizzarri e la sua fidanzata Alessandra Focolin, anch'essi amici dello imputato, hanno parlato dei rapporti tra lui e la Torti, confermando che Vulcano prendeva il sonnifero per dormire. La udienza si è chiusa con alcune decisioni prese dalla Corte. I giudici hanno ritenuto necessario citare nuovi testimoni (i periti che osservarono Vulcano durante l'istruttoria, il farmacista che gli vendeva il sonnifero, il signor Pietronero, rappresentante di una Casa editrice milanese) e di acquisire agli atti la copia del rapporto che la polizia fece allorché dovette intervenire nella casa di Vulcano in seguito ad una clamorosa lite tra l'imputato e la Torti.

Il processo sarà ripreso lunedì 16.

SVENTATO IL PIANO CRIMINOSO DI DUE CONIUGI FORLIVESI

Hanno tentato di estorcere cinque milioni a un industriale

Minacciavano con lettere anonime di ucciderlo insieme ai tre nipoti
I carabinieri li hanno arrestati quando avevano già in mano il danaro

Forlì, 14

Un vigile urbano di Modigliana, Mario Solaroli, di 51 anni, e la moglie, Irma Tassinari, di 52, sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri del nucleo investigativo di Forlì per estorsione contro il comm. Pietro Alpi, proprietario di due stabilimenti per la fabbricazione di impiallacciature composte. La donna è stata sorpresa dai militari dell'Arma nella cantina della sua abitazione, mentre stava contando i cinque milioni che l'industriale, d'accordo con gli investigatori, aveva fatto depositare nel posto indicato dai ricattatori.

Tutto cominciò circa un mese fa, quando al comm. Alpi arrivò la prima lettera minatoria. Se la sera del 22 gennaio non fosse stata depositata la somma di cinque milioni di lire in un punto nascosto di una via di Modigliana — era scritto nella missiva anonima — l'industriale e i suoi tre nipotini sarebbero stati uccisi. Il comm. Alpi preferì non correre rischi e, senza avvertire i carabinieri, fece lasciare il danaro nel posto designato.

Nessuno però ritirò i cinque milioni, tanto che l'industriale pensò a uno scherzo. Tre giorni più tardi, però, arrivarono altre tre lettere nelle quali, fra l'altro, il ricattatore minacciava di rapire uno dei nipotini del comm. Alpi, Vittorio, di 14 anni, e di far saltare in aria con esplosivo gli stabilimenti (che danno lavoro a circa 300 persone). Il ricattatore precisava che i cinque milioni avrebbero dovuto essere consegnati dentro un vaso di terra al vigile Solaroli. Questi, a sua volta, avrebbe poi dovuto porre il tutto nell'ingresso del palazzo in cui abita.

Il comm. Alpi si è rivolto allora ai carabinieri che hanno predisposto un appostamento. Alle 24 di ieri i militari hanno visto scendere al buio per le scale del palazzo una donna che, preso il vaso, si è recata in cantina. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nel sotterraneo Irma Tassinari stava contando le banconote. Condotta in caserma, la donna è stata interrogata dal procuratore della Repubblica, dott. Roberto Mariani, e successivamente arrestata. In seguito, su ordine di cattura, è finito in carcere anche il marito. L'uomo però nega ogni accusa.

AI PASCOLI SUI MONTI i cavalli sanfratellani

Messina, 14

Con la fioritura dei mandorli, le mandrie dei cavalli della pregiata razza Sanfratellana si apprestano a lasciare la valle per raggiungere i pascoli montani, a quota 800, tra passo Miragli e la statale 289 che porta a Catania.

Nelle zone di allevamento, dove i puledri, le fattrici ed i cavalli adulti vivono allo stato brado, hanno avuto inizio i preparativi da parte dei mandriani per la marcia di trasferimento. Quattrocento capi di questa razza, l'unica del genere esistente in Europa, partiranno verso i pascoli dove trascorreranno la primavera e l'estate.

Ritorneranno a valle in occasione della «rassegna del cavallo» organizzata dall'Istituto di incremento ippico a Catania.

RAPINATORI DISTRATTI non vedono 40 milioni

Modena, 14

Dalle indagini sulla rapina compiuta due giorni fa all'agenzia di Fiorano del Banco di S. Geminiano e S. Prospero è emersa una clamorosa «dimenticanza» dei due autori del colpo: i banditi, probabilmente per la fretta, non si sono accorti di un pacco contenente banconote di grosso taglio per un valore di circa 40 milioni. Il bottino della rapina si è limitato a 4 milioni e mezzo, mentre avrebbe potuto essere dieci volte superiore. I banditi, intanto, sembrano essersi volatizzati, come la «Giulia» blu, con targa contraffatta, da essi rubata a Milano e impiegata per l'impresa criminosa.

Denuncia contro ignoti sporta da Zavoli

Roma, 14

Il giornalista Sergio Zavoli ha incaricato un legale di sua fiducia di sporgere denuncia contro ignoti che hanno inviato, a sua firma apocrifa, una lettera ad un giornale nella quale si fa riferimento alle recenti polemiche su un servizio di «TV-7». Dal giorno della trasmissione ad oggi Sergio Zavoli non ha inviato alcuna lettera sull'argomento a nessun giornale.

PERMESSA AI DETENUTI la stampa politica

Roma, 14

Anche i detenuti potranno leggere, d'ora in avanti, i giornali politici. Il Ministero di Grazia e Giustizia informa, infatti, che il Ministro Gava, «proseguendo nell'attuazione dell'indirizzo di un trattamento penitenziario più aperto ed umano, ha ripreso in esame il problema della introduzione della stampa politica negli istituti di prevenzione e pena ed ha stabilito nuove norme in materia.

La distribuzione dei giornali politici ai detenuti finora è stata sempre vietata; con una circolare diramata oggi si dispone, invece, che tutta la stampa politica, cioè giornali e riviste, sia «in linea di principio» liberamente introdotte negli istituti carcerari «anche per il valore altamente positivo dell'informazione sulla situazione dei partiti e sui problemi sociali e politici del Paese».

La circolare ministeriale prevede che eventuali restrizioni potranno essere adottate dalle autorità giudiziarie e dai direttori degli istituti, «nell'ambito delle rispettive sfere di competenza, soltanto per motivi di ordine, disciplina e sicurezza».

LAMETTE DA BARBA vecchie di 2500 anni

Il Cairo, 14

Durante una campagna di scavi nella regione di Saqqara, lo egittologo inglese Walter Emery e l'archeologo egiziano Ali El Kholi hanno trovato undici lamette da barba arrugginite vecchie di 2500 anni. Emery ed El Kholi vogliono ora togliere la ruggine per poter leggere i geroglifici sulle lamette.

CRONACHE SPORTIVE

PREPOTENTE SLALOM GIGANTE DI UNA SEDICENNE STUDENTESSA DI OTTAWA

La canadese Clifford strappa il titolo alle francesi Lafforgue, Macchi, Jacot

Crollo delle austriache - La Fasolis 18.a - Schranz favorito nella gara di chiusura

DAL NOSTRO INVIATO

Val Gardena, 14

Epilogo trionfale per le francesi, nella giornata di chiusura delle gare femminili: hanno ottenuto il secondo ed il terzo posto nello slalom gigante, vinto di sorpresa dalla sedicenne canadese Betsy Clifford, ed hanno conquistato i primi due posti nella combinata alpina, con Michéle Jacot e Florence Steurer. La delusione è venuta per la mancata vittoria di Françoise Macchi, che era la favorita della prova odierna, ma il bilancio complessivo si è chiuso ugualmente in chiave positiva. Delle quattro medaglie d'oro in palio, le francesi ne hanno conquistato due, lasciando le altre alla Svizzera (Zryd) e al Canada (Clifford).

Betsy Clifford ha conquistato il titolo di prepotenza e per quanto riguarda la gara senza lasciare spazio ad alcuna emozione. Prima è scesa la Zryd, potente ma non molto sciolta (ha detto che urtando una porta ha perso gli occhiali); subito dopo è scesa la Clifford, con un tempo intermedio (31"87) superiore alla svizzera, ma ben al dissotto come tempo complessivo: 1'20"46, rimasto poi insuperato da tutte le altre 53 concorrenti. Vani i tentativi della Nagel, di Marilyn Cochran, di Rosi Mittermaier; la Gabl si avvicinava alla Clifford (1'20"85) ma non riusciva a superarla. E il primato della canadese resisteva anche dopo le discese della Steurer, di Barbara Cochran, della Rauter. Toccava scendere a Ingrid Lafforgue, vincitrice dello slalom: grande emozione all'arrivo. Tempo intermedio migliore assoluto (31"34); soltanto lei avrebbe potuto farcela. Al traguardo, dove è piombata velocissima e composta, Ingrid segnava 1'20"53, ed aveva un gesto di stizza. Dirà più tardi che avendo udito mentre scendeva, attraverso l'altoparlante, il proprio tempo intermedio, e sapendolo migliore di tutte, aveva adottato una condotta più guardinga, perdendo così il titolo. Ciò ha fatto dire al suo allenatore, J. Beranger, che per i prossimi campionati studierà il sistema per tappare le orecchie alle sue ragazze...

Se le era sfuggita la medaglia d'oro, alla Lafforgue era rimasta però quella d'argento, poichè il suo tempo non veniva migliorato da altre. Terza era Françoise Macchi, scesa subito dopo; quarta la Jacot, senza storia le altre discese. Una sorpresa avrebbe potuto procurarla l'inglese Divina Galica, che aveva fatto registrare un ottimo tempo intermedio (31"53), ma la sfortuna si è accanita contro di lei facendola rovinare sulla neve, nello slancio del «rush» finale, proprio dopo l'ultima porta, fino a rischiare di terminare contro il palo che sostiene lo striscione d'arrivo. Con il tempo di 1'21"92 la Galica si è classificata ugualmente decima. Senza quella disastrosa caduta poteva entrare addirittura fra le prime tre, considerando che il suo distacco dalla vincitrice è soltanto di un secondo e 46 centesimi.

Giacché si parla di distacchi, va rilevato lo scarso margine che separa le prime quattro classificate: rispetto alla Clifford, la Lafforgue ha impiegato 7 centesimi di secondo in più, 14 la Macchi, 16 la Jacot. Non è pensabile insomma, con il livello delle gare di oggi, un cronometraggio che non sia così perfetto come quello assicurato con l'impiego delle cellule fotoelettriche.

Tutte e quattro le francesi fra le prime otto; una sola austriaca nelle prime posizioni (La Gabl) le altre relegate dal 15.o al 17.o posto, una dopo l'altra. Le grandi sconfitte di questa prova sono insomma le austriache. Le due Cochran hanno portato gli Stati Uniti al sesto e al nono posto. La Mittermaier, assieme alla sfortunata Galica, ha salvato l'onore delle britanniche.

E le azzurre? Clotilde Fasolis è stata ancora una volta la migliore, classificandosi diciottesima; seguono nell'ordine Pellissier (25.a) Schranz (27.a) e la Joux (32.a). Quattro le squalificate per salto di porta e fra queste c'è pure la grande Zryd; una ha abbandonato: la britannica Hafen.

La vincitrice di oggi è una ragazza di Ottawa, studentessa, alta un metro e sessanta (non 1,35, come indica l'elenco ufficiale dei concorrenti, che l'altro giorno mi ha indotto in errore...). Non ha ancora 17 anni, essendo nata il 15 ottobre 1953. Bionda, con i capelli raccolti a coda di cavallo, occhi celesti, viso rotondo, rosso, naso a patatina, denti perfetti. Si è presentata alla conferenza stampa piuttosto imbarazzata appena gli applausi l'hanno salutata. Parla anche il francese, ma per far procedere più speditamente le interviste ha scelto la lingua madre. Suo padre era nazionale del Canada a St. Moritz ma non ha fatto grandi imprese. E' fidanzata, tre volte con lo stesso giovanotto, ha dichiarato sorridendo. Dopo la vittoria ha parlato per 14 minuti con Quebec, dove abita; ed ha detto arrossendo, che non erano i suoi genitori al telefono.

Michéle Jacot, medaglia d'oro della combinata, ha dichiarato che avrebbe preferito vincere una delle tre gare anziché emergere nella classifica collettiva. E poi c'è la Coppa del Mondo, che la vede in testa. Un bel bottino insomma, anche se non ha potuto vincere in Val Gardena accontentandosi solo del terzo posto nello slalom.

Domani grande giornata di chiusura. Secondo i pronostici, sarà la giornata trionfale per Schranz; c'è mezza Austria sportiva che scenderà a Santa Cristina, sul traguardo della Ruaccia, per acclamarlo vincitore. Chi può giurare che il grande Schranz, partito così male in questi campionati, non provocherà una grossa delusione? Finora tutti i pronostici sono andati vergognosamente all'aria.

Schranz è stato il più veloce, secondo dati ufficiosi, nella «non stop» odierna. E' sceso a tutta andatura, in tempo inferiore a 2'15"; il secondo tempo dovrebbe essere del francese Pinel, il terzo di Bill Kidd, che punta decisamente alla vittoria nella combinata alpina. Gli azzurri non hanno forzato, ma comunque hanno fatto segnare tempi di poco superiori a quello di Schranz. Stefano Anzi è caduto, senza infortunarsi.

Dante di Ragogna

«GIGANTE» FEMMINILE

1) BETSY CLIFFORD (Canada) in 1'20"46;

2) Ingrid Lafforgue (Fr.) 1'20"53; 3) Françoise Macchi (Fr.) 1'20"60; 4) Michéle Jacot (Fr.) 1'20"62; 5) Gertrud Gabl (Au.) 1'20"85; 6) Marilyn Cochran (USA) 1'21"17; 7) Rosi Mittermaier (Germ.) 1'21"19; 8) Florence Steurer (Fr.) 1'21"30; 9) Barbara Cochran (USA) 1'21"76; 10) Divina Galica (GB) 1'21"92; 11) Karen Budge (USA) 1'22"3; 12) Judy Nagel (USA) 1'22"40; 13) Gyri Soerensen (Norv.) 1'22"52; 14) Annemarie Proell (Au.) 1'22"56; 15) Bernadette Rauter (Au.) 1'22"58; 16) Ingrid Gfoelner (Au.) in 1'22"73; 17) Karianne Christiansen (Norv.) 1'23"34; 18) CLOTILDE FASOLIS (It.) 1'23"62; 19) Laurie Kreiner (Can.) 1'23"88; 20) Gina Hathorn (GB) 1'24"12; 25) Lidia Pellissier (It.) 1'26"3; 27) Mariaroberta Schranz (It.) 1'27"6; 32) Roselda Joux (It.) 1'29"18.

Sono state squalificate: Anneroesli Zryd (Svizz.), Traudl Treichl (Germ.), Diane Culver (Can.), Martha Buehler (Lic.). Ha abbandonato: Margret Hafen (Germ.).

CLASSIFICA DELLA «COMBINATA»

1) MICHELE JACOT (Fr.) p. 30.31; 2) Florence Steurer (Fr.) p. 37.69; 3) Marilyn Cochran (USA) p. 41.84; 4) Barbara Cochran (USA) p. 51.78; 12) Clotilde Fasolis (It.) p. 111,52.

COPPA DEL MONDO

1) MICHELE JACOT (Fr.) p. 158; 2) Françoise Macchi (Fr.) 143; 3) Florence Steurer (Fr.) 116; 4) ex aequo: Barbara Cochran (USA) e Ingrid Lafforgue (Fr.) 115; 6) Judy Nagel (USA) 112,

NELLA ODIERNA DISCESA LIBERA

Confermato E. Schmalzl al posto di Thoeni

Val Gardena, 14

Gustavo Thoeni non disputerà la libera. La possibilità di un ripensamento in extremis dei tecnici azzurri, condizionata comunque dalla prova odierna durante la «non stop» sulla pista del Saslonch, è svanita alle ore 14 di oggi, allorché il direttore tecnico Vuarnet, appena rientrato all'albergo Capriolo di Santa Cristina, ha comunicato che il quarto posto nella squadra italiana per domani era riservato a Eberardo Schmalzl, il quale sarà in gara assieme al cugino Helmut, a Stefano Anzi e a Marcello Varallo, un ragazzo di La Villa in Val Badia, che è il maestro di sci di Nino Benvenuti.

«Gustavo vorrebbe disputare la gara — ha detto Jean Vuarnet — ma egli è soltanto il quinto e quindi gli tocca fare la riserva. Se la potesse fare, la "libera", il primo a essere lieto sarei io. Ma è giusto lasciare il posto a Eberardo, come era stato fissato dopo la caduta di Thoeni nel gigante. Del resto Gustavo potrà rifarsi nell'imminente trasferta».

La trasferta cui ha fatto cenno anche il presidente Conci è quella già annunciata da Vuarnet nei giorni scorsi. Lunedì prossimo alle 10.45 partiranno da Milano Stefano Anzi, Giulio Corradi, Ilario Pegorari e Gustavo Thoeni, nonché Clotilde Fasolis, accompagnati dall'allenatore Mario Cotelli. Gli atleti italiani gareggeranno il 21 il 27 febbraio saranno impegnati in Canada, a Grouse Mtn., nel Vancouver, nello slalom e nello slalom gigante FIS A, maschile e il 27 febbraio saranno impegnati in Canada, a Grouse MTN., nel Vancouver, nello slalom e nello slalo mgigante FIS A, maschile e femminile. Il ritorno avverrà in tempo utile per partecipare ai campionati italiani, in programma a San Martino di Castrozza.

D. d. R.

LE TRE MEDAGLIE DEL «GIGANTE»



Val Gardena — Gioia delle ragazze che hanno conquistato i primi tre posti nello slalom gigante: (da sinistra) Ingrid Lafforgue (Francia) seconda, Betsy Clifford (Canada) prima, e Françoise Macchi (Francia) terza classificata. (Telefoto UPI al «Piccolo»)

27.o K.O. SU 27 INCONTRI DISPUTATI

Urtain fulmina anche il canadese Borden

Il basco è la falsariga di Primo Carnera

Amburgo, 14

Manuel Ibar Urtain, il «mostro» del pugilato spagnolo, ha colpito ancora una volta nel segno, in pieno centro. Ieri sera, sul ring della «Ernst Merck» Halle di Amburgo, ha abbattuto per il conto totale il suo 27.o avversario il canadese Borden. E' stato il 27.o k.o. ottenuto dal gigantesco montanaro basco con la stessa fulmineità con la quale ha sempre ottenuto la vittoria da quando, 19 mesi fa, iniziò la carriera che il 13 marzo lo porterà davanti al campione europeo della categoria, il tedesco Peter Weyland, per un tentativo di scalata al titolo continentale.

Urtain ha posto termine improvvisamente all'incontro che era previsto in cartellone sulla distanza delle dieci riprese, dopo 110 secondi dall'inizio del combattimento.

Urtain ha fulminato il canadese Leslie Borden con una mazzata che l'avversario non ha forse avuto neppure il tempo di vedere. I 6.000 spettatori sono rimasti silenziosi, ammutoliti, in piedi finché il canadese non è stato aiutato a rialzarsi ben oltre il termine del conto.

Il suo procuratore, l'italiano Renzo Casadei, assicura che dove manca di tecnica ed esperienza, Urtain ricupera con la sua eccezionale capacità d'incassare colti e, nel contempo, di replicare con martellate scompaginanti. Eppure, fino a diciotto mesi fa egli era ancora un grosso e nerboruto pastore sulle montagne basche attorno a San Sebastian dove viveva con la sua famiglia composto di moglie e tre figli.

LUNEDI' SERA AL MADISON

Da Frazier - Ellis uscirà il campione unico

New York, 14

Lunedì sera il ring del Madison Square Garden di New York laureerà finalmente un unico campione del mondo di pugilato dei pesi massimi. L'avvenimento va sottolineato poiché dal giugno del 1967, quando cioè Cassius Clay fu dichiarato decaduto dal titolo mondiale per essersi rifiutato di fare il servizio militare, questa prestigiosa corona è stata spaccata in due. Ora è la volta della riunificazione e per far ciò gli organizzatori della monumentale arena newyorkese hanno convinto Joe Frazier e Jimmy Ellis a misurarsi una volta per sempre. Da questo incontro che vedrà protagonisti due negri americani dall'aspetto e dallo stile totalmente diversi, uscirà così lo unico successore di Cassius Clay.

Ancora Porsche batte Fulvia HF

Il «Rallye di mezzanotte» in mano a Waldegaard

Karldstad, 14

Lo svedese Bjoern Waldegaard su Porsche guida con netto margine la classifica del Rally di Svezia che quest'anno è valido per i campionati del mondo. Come vuole la tradizione, il Rally si è dimostrato impossibile per tutti i non svedesi tanto che lo unico concorrente straniero in gara è il francese Jean Pierre Nicolas. Ormai solo un incidente meccanico potrebbe privare il forte pilota svedese, due volte vincitore del Rally di Montecarlo, di un meritatissimo terzo successo consecutivo al «Rally del sole di mezzanotte».

Alle sue spalle c'è il campione europeo di rally, lo svedese Harry Kaellstroem su Lancia Fulvia HF a cinque minuti.

SULLA CARTA L'ODIERNO TURNO E' A FAVORE DELLE SQUADRE DI CASA

Il rendimento dell'Inter sul Cagliari condiziona le sorti di Juve e Fiorentina

Febbre di riscossa delle compagini di coda che non vogliono arrendersi

Dopo aver respinto abbastanza agevolmente l'assalto della Fiorentina, il Cagliari affronta oggi un esame altrettanto impegnativo. Questo almeno sostengono coloro, che non si rassegnano all'idea che lo scudetto possa essere vinto da una squadra inseritasi da poco nella aristocrazia del calcio italiano. Ma che l'Internazionale costituisca veramente un banco di prova di notevole difficoltà resta ancora da dimostrare. E siamo ormai giunti a due terzi del percorso! Le più recenti esibizioni dell'undici nerazzurro (1-1 a Brescia per il campionato e 1-0 in casa per la Coppa Italia contro il Torino) hanno fatto addirittura gridare allo scandalo, tanto confusa e prolissa è apparsa la manovra di Mazzola e compagni. Per fermare la capolista, sarebbe quindi necessario che la compagine di Heriberto Herrera (appena riconfermato per la prossima annata sportiva) trovasse lo estro irresistibile dei tempi di oro. L'ipotesi sembra di problematica attuazione e di conseguenza non si può fare a meno di concedere ai rossoblù di Scopigno la possibilità di uscire imbattuti da San Siro.

Intanto la Juventus insegue con tenacia tipicamente piemontese e questo pomeriggio si propone di toccare il traguardo delle tredici gare utili consecutive. L'ostacolo, che vorrebbe opporsi all'ambizioso programma dei bianconeri, si chiama Vicenza, vale a dire un complesso, che sta battendo ogni primato in fatto di avversità. Vi basti sapere che Puricelli deve rinunciare agli squalificati Cinesinho e De Petri e agli infortunati Vitali, Damiani e Carantini (e forse anche a Biasiolo). In sostanza a Torino scenderà in campo una «mista», che merita soltanto la simpatia degli appassionati di calcio. E' appena il caso di aggiungere che per i padroni di casa si profila una salutare seduta di allenamento.

Non troppo diverso il discorso, che si può fare a proposito della Fiorentina, cui pure tocca una partita interna contro un avversario chiaramente chiuso dal pronostico e per giunta decimato da disgrazie di ogni genere. In effetti la Lazio, che tra poche ore concede la rivincità ai campioni d'Italia (il 5-1 dell'Olimpico non è stato ancora dimenticato), ha ben poco in comune con la formazione-tipo, avendo lasciato a riposo Ghio per squalifica e Sulfaro, Mazzola II e Polentes per incidenti di gioco. Perciò i viola non hanno ragione di preoccuparsi, se sostituiscono il titolare Rogora con il rincalzo Cencetti.

Al tirar delle somme ci si accorge che la situazione al vertice è legata a filo doppio al rendimento dell'Inter, che, affermandosi, potrebbe rilanciare non soltanto la Juventus, ma anche la Fiorentina e se stessa. Persino il Milan fa questa volta il tifo per i cugini, grazie ai quali potrebbe nuovamente riportarsi in zona scudetto. Ma la collaborazione del prossimo dev'essere accompagnata dai risultati positivi del diretto interessato. Ed è per questo che i rossoneri, se vogliono restare in corsa, devono contraccambiare alla Roma lo sgambetto del girone di andata. Per l'occasione Rocco si è opportunamente cautelato, richiamando, Malatrasi (che però non compensa l'assente Prati).

Il problema della retrocessione diventa sempre più scottante. In apparenza la condanna sembra definitiva per le squadre, che chiudono la marcia. Ma nessuno vuole gettare la spugna prima del tempo. In questa febbre di riscossa il Brescia, fanale di coda, è addirittura commovente, dal momento che punta al... pareggio allo scopo di riprendere quota. Naturalmente il Verona, cui i due punti servono per toccare la sponda della tranquillità, non è affatto ben disposto nei riguardi degli azzurri di Bimbi. Né ha troppo fondamento il piano del no della Sampdoria, che spera di ripetere al San Paolo le prodezze compiute nei passati tornei. Questa volta però il Napoli, benché nuovamente privo di Altafini (che sarà operato di menisco), non intende concedere nulla.

Assai più concrete le probabilità di successo del Palermo che riceve un Torino reduce da due sconfitte, che gli hanno fruttato zero reti all'attivo e ben sette al passivo. Per rendere più sicura la retroguardia granata, Cadé rimpiazza Pinotti con Sattolo. Ma sarà sufficiente questa misura cautelativa?

Infine, c'è il confronto tra Bari e Bologna, che pure interessa la sistemazione della retroguardia, dal momento che i biancorossi sono a tiro del Palermo, mentre i rossoblù sono a loro volta piazzati ai margini del precipio. A... condire la pietanza contribuiscono poi risvolti psicologici sin troppo ovvi, con Pugliese ex allenatore degli emiliani e adesso seduto sulla panchina dei pugliesi.

P. T.

SERIE A DI PALLAVOLO: LASCIATO UN SET AGLI OSPITI

I triestini sui milanesi senza troppo impegnarsi

Triestina - Milano 3-1

(15-9, 15-3, 13-15, 15-9)

TRIESTINA: Kovarik, Veliak, Pavlica, Cipolla, Grilanc, Dragan, Sgomba, Razman, Tippi Pellarini. **MILANO:** Masserini, Colombo, Campodonico, Contini, Cominetti, Menesazzi, Baldini, Benenti, Avallone, Bombardieri, Butta, Sgherli. **ARBITRO:** Setti, di Modena.

Altri due punti per i pallavolisti triestini. Doveva essere una passeggiata per il sesteto di Kovarik ed in effetti così è stato, anche se non tutto è filato per il giusto verso sul parquet di via Monte Cengio. Qualche sbandamento dei locali, non sempre concentrati anche per la pochezza degli avversari, ha permesso ai milanesi di aggiudicarsi anche un set, il terzo, quando sembrava ormai che la partita si fosse già conclusa.

La Triestina, che accusava la assenza di Manzin, si è schierata inizialmente con Kovarik, Sgomba, Veliak, Pavlica, Dragan e Grilanc (qualche breve apparizione avrebbe fatto poi Cipolla). Sono stati gli ospiti a portarsi in vantaggio fino al 9 a 4, ma poi gli «ex vigili» cominciavano finalmente a... spegnere l'ardore degli ospiti e concludevano a quindici senza perdere più alcun punto.

La seconda frazione non aveva praticamente storia, data la differenza di classe esistente tra i due sestetti. A questo punto la partita doveva ritenersi conclusa, senonché i locali accusavano qualche vistoso sbandamento, permettendo ai milanesi di risolvere a loro favore il set. La parta ed ultima frazione vedeva ancora una condotta piuttosto sconcertante dei pallavolisti triestini. Il set decisivo si apriva piuttosto alterno nelle sue fasi, finché Kovarik e compagni si staccavano sull'11-5, erano avvicinati da una rimonta degli ospiti che faceva temere il peggio e finalmente concludevano un incontro che si poteva risolvere ben prima.

E. L.

Accolto dalla CAF il reclamo di Herrera

Roma, 14

La commissione di appello federale della FIGC nel corso della sua seduta di oggi, tra le altre decisioni ha accolto il reclamo di Helenio Herrera, allenatore della A.S. Roma, contro la squalifica fino al 28 febbraio 1970 annullando la sanzione a carico dello stesso. La C.A.F. inoltre ha respinto il reclamo dell'U.S. Cagliari contro la squalifica fino al 18 aprile 1970 inflitta all'allenatore signor Manlio Scopigno.

ARBITRI AI MONDIALI

Sbardella l'unico italiano al Messico

Parigi, 14

L'italiano Sbardella è stato chiamato oggi a far parte della rosa degli arbitri per i campionati mondiali di calcio che si svolgeranno nel Messico nel giugno del corrente anno. Sarà lo unico arbitro italiano perché la candidatura di Concetto Lo Bello è caduta.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Bari-Bologna: Gussoni
Fiorentina-Lazio: Mascali
Inter-Cagliari: Sbardella
Juventus-Vicenza: Picasso
Napoli-Sampdoria: Acernese
Palermo-Torino: Di Tonno
Roma-Milan: Angonese
Verona-Brescia: Serafini

CLASSIFICA: Cagliari p. 31; Juventus p. 28; Fiorentina p. 26; Milan e Inter p. 25; Napoli p. 24; Roma p. 21; Vicenza e Torino p. 20; Verona p. 18; Lazio e Bologna p. 17; Bari p. 15; Palermo p. 12; Sampdoria p. 11; Brescia p. 10.

Così in Serie B

Catanzaro-Catania; Como-Cesena; Foggia-Genoa; Livorno-Modena; Monza-Perugia; Piacenza-Atalanta; Reggiana-Arezzo; Reggina-Pisa; Ternana-Mantova; Varese-Taranto.

CALCIO: PERU'
■ La squadra nazionale di calcio del Perù probabilmente non effettuerà la tournée in Europa

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Udinese, stadio «Grezar», ore 15.
Dilettanti «Promozione»: Ponziana-Pieris, via Flavia, ore 15; Fortitudo - Gradese, Muggia, ore 15.
Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni - Audax Gorizia, viale Sanzio, ore 15.
Dilettanti «Seconda cat.»: Vesna-Lucinico, Santa Croce, ore 15; CRDA - Juventina, viale Sanzio, ore 10.30; Rosandra Zerial - Aurisina, Aurisina, ore 15.
Juniores regionale: Fortitudo - Udinese, Muggia, ore 10.30; Cremcaffè-Cervignano, Guardiella, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Fluobrene Marghera, palestra di via Monte Cengio, ore 11.
Serie C: Don Bosco - Century Brescia, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11; Trieste - Basket - Patriarca Udine, palestra di via della Valle, ore 17.30.

RUGBY

Serie C: Fiamma Trieste - Casale, campo San Luigi, ore 15; Cus Trieste - Mestre, campo San Luigi, ore 13.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

INIZIATI IN CECOSLOVACCHIA I MONDIALI DI SCI NORDICO

Al sovietico Napalkov la prima medaglia del salto

Strbske Pleso, 14

L'Unione Sovietica ha conquistato — alla presenza di 50 mila spettatori — la prima medaglia d'oro di questi campionati del mondo di sci specialità nordiche con un giovane saltatore: il 21enne Gari Napalkov che ha vinto la gara dal trampolino medio. Il sovietico, decimo dopo il primo salto ha compiuto una bella impresa nella seconda prova saltando metri 84, seconda misura della giornata, con uno stile impeccabile e ottenendo 240,6 punti.

Il giovane sovietico si era già messo in luce nel corso della stagione vincendo la prima prova del Trofeo dei «Quattro Trampolini» ad Oberstdord nella Germania Occidentale e classificandosi terzo alla fine delle quattro prove.

Il nuovo campione del mondo è nato a Gorki, è sposato da un anno e diventerà professore di educazione fisica; Napalkov ha cominciato a saltare a dodici anni ed è entrato a far parte della nazionale sovietica nel 1966; alle Olimpiadi di Grenoble, sua prima grande prova internazionale, si classificò 11.o dal trampolino gigante e 14.o dal trampolino medio; l'anno scorso fu secondo ai campionati nazionali sovietici. Dopo Vladimir Beloussov, vincitore a Grenoble della gara dal trampolino gigante, Napalkov è il secondo sovietico che vince una medaglia d'oro nelle gare di salto. Il neo campione del mondo ha dichiarato dopo aver conosciuto il risultato della gara: «Ho cercato di imitare il norvegese Bjorn Wirkola, due volte vincitore nel 1966 sia dal trampolino medio che dal gigante. Ho studiato a lungo lo stile di Wirkola; a casa ho numerose fotografie del campione norvegese in volo per meglio apprendere le sue qualità di saltatore». co Beloussov; dopo il primo salkov si è sorprendentemente classificato il giapponese Yukio Kasaya, il quale ha ottenuto 237,7 punti; il nipponico è stato l'autore del salto più lungo della giornata: m. 84,5 e fin dalla prima prova si è insediato al secondo posto. Terzo si è piazzato il norvegese Lars Grini molto regolare nei due salti, ma non altrettanto nello stile. Nella seconda prova ha deluso il sovietico Beloussov; dop oil primo salto era al comando della classifica provvisoria, ma il secondo non è stato altrettanto felice ed è precipitato al sesto posto.

Hanno deluso il cecoslovacco Jiri Raska, classificatosi all'ottavo posto, il norvegese Bjorn Wirkola, piazzatosi al tredicesimo posto, ed il tedesco Horst Queck che è caduto nella prima prova. Gli italiani hanno ottenuto piazzamenti molto modesti: Mario Ceccon è 51.o con 194 punti, Albino Mazzana e Giacomo Aimoni si sono piazzati a pari merito con 193,8 punti al 52.o posto.

Domani sarà corsa la 30 km. che vede il norvegese Odd Martinsen nel ruolo di gran favorito. Martinsen, secondo sulla distanza alle Olimpiadi di Grenoble, si è messo in evidenza in questa stagione per una serie di vittorie; completano la squadra norvegese Pal Tyldum, Magne Myrmo, e Erling Steineide mentre Gjermund Eggen è stato designato quale riserva.

Gli svedesi dal canto loro, hanno in Jan Halvarsson, 12.o a Grenoble, e Ingvar Sandstroem, quarto ai mondiali di Oslo, le carte migliori; in campo finlandese si punta su veterano 32enne Kalevi Laurila, medaglia d'argento a Oslo e sesto a Grenoble; per i sovietici l'uomo base della squadra è Viatches Vedenine, medaglia d'argento a Grenoble sui 50 km.; tra i favoriti si deve ricordare poi il tedesco orientale Gerhard Grimmer, vincitore in gennaio del concorso internazionale di Les Brassus.

Quanto agli italiani il campione olimpionico di Grenoble Franco Nones è ancora incerto se partecipare alla gara. Questa mattina si è allenato per 15 chilometri, ma le sue condizioni non sono molto buone; l'allenatore azzurro, lo svedese Hermann Nilsson, deciderà domani mattina se Nones parteciperà alla gara.

1) GARIJ NAPALKOV (URSS) punti 240,6 (m. 78,5+84);

2) Yukio Kasaya (Giapp.) 237,7 (84,5+79); 3) Lars Grini (Nor.) 234,6 (81+81,5); 4) Rudolf Hohnl (Cecosl.) 233,4 (81,5+79); 5) Karl-Erik Johansson (Svezia) 231,9 (84+79); 6) Vladimir Belousov (URSS) 231,8 (81,5+75,5); 7) Seiji Aochi (Giapp.) 231,6 (81+79); 8) Jiri Raska (Cec.) 230,8 (78,5+78,5); 9) Ingold Mork (Norv.) 230,2 (82+76,5); 10) Josef Zehnder (Svizz.) 229,8 (79,5+80); 11) Jo Inge Bjorneby (Norv.) 229,5 (78+81); 12) Tadeusz Pawlusiak (Pol.) 227,1 (82,5+77,5); 13) Bjorn Wirkola (Norv.) 225,9 (77+78,5); 14) Tauno Kayhko (Fin.) 222,7 (77+79); 15) Takashi Fujisawa (Giapp.) 221,8 (76+76); 51) Mario Ceccon (It.) 194 (72+72); 52) Albino Bazzana (It.) 193,8 (73+74); 53) Giacomo Aimoni (It.) 193,8 (74.5+70).

MONDIALI IN TV

Ultimo atto, oggi, dei campionati mondiali di sci per le specialità alpine. La televisione trasmetterà in diretta, dalle ore 11.50 alle 13.25, la gara di discesa maschile. Alla radio, nel corso dei vari «giornali radio», andranno in onda sul programma nazionale alcuni servizi speciali.

Nel corso del pomeriggio sportivo televisivo, che inizierà alle 15 sul programma nazionale, collegamento Intervisione con la Cecoslovacchia per i mondiali di sci nordico.

TROFEO MENEGHINI A TARVISIO

A Renzo Zandegiacomo lo slalom gigante

Tarvisio, 14

Renzo Zandegiacomo, delle Fiamme Oro di Moena, ha vinto lo slalom gigante, gara nazionale di qualificazione per la settima edizione del trofeo «Oscar Meneghini», disputatasi oggi sulle nevi di Tarvisio. Alla manifestazione, che si concluderà domani con lo slalom speciale, hanno partecipato 47 concorrenti.

Il trofeo è stato assegnato alle «Fiamme Oro» di Moena. Ecco la classifica complessiva dopo le due prove dello slalom gigante: 1) Renzo Zandegiacomo (Fiamme Oro Moena) 3'39"5; 2) Franco Griot (Fiamme Gialle Predazzo) 3'42"9; 3) Colò (Fiamme Oro Moena) 3'50"56; 4) Bonaccorsi (id.) 3'50"58; 5) Lochler (id.) 3'52"50; 6) Enzi (id.); 7) Liciotti (Sci Club Cortina); 8) Packner A. (Sci Club Pordenone); 9) Packner B. (Sci Club Sappada); 10) Kratter (id.).

Classifica per società. 1) Fiamme Oro Moena; 2) Sci Club Sappada; 3) Sci CAI Monte Lussari; 4) Sci CAI XXX Ottobre di Trieste; 5) Sci CEA di Udine.

DOPO LA PRIMA GIORNATA

RANCATI - ALTIG conducono la «6 giorni»

Milano, 14

Ecco la classifica generale al termine della prima giornata della «6 giorni» ciclistica di Milano:

1) RANCATI-ALTIG (Italia - Germ. Occ.) punti 42;

2) Motta-Post (It.-Ol.) p. 34; 3) Merckx-Stevens (Bel.) 26; 4) Kemper-Seeuws (Germ.-Belgio) 12, a un giro; 5) Basso-Oldenburg (It.-Germ.) 10, a un giro; 6) Zandegù-Chemello (It.) 6, a un giro; 7) Bugdahl-Renz (Ger. Occ.) 4, a un giro; 8) F. Pfenninger-De Loof (Svizz.-Belgio) punti zero, a un giro; 9) Schultze-Fritz (Germ.) punti zero, a due giri,

ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ TENNISTICHE

Abbozzato il calendario

Le società di tennis del Friuli - Venezia Giulia si sono riunite ieri a Trieste in assemblea ordinaria presso la sede della Delegazione provinciale del CONI. I lavori sono stati presieduti dall'ing. Prandi. Il rag. Lenaz, presidente del Comitato regionale, ha svolto una dettagliata relazione sull'attività svolta nella passata stagione dal Comitato stesso e dalle società che nel 1969 sono aumentate da 23 a 25:

Sono state poste in rilievo la partecipazione compatta dei vari sodalizi ai «Criteria» allievi e ragazzi, l'ottima prestazione del C. T. Gorizia nella «Coppa Facchinetti», le positive prove in campo nazionale dal giovane goriziano Piuk e da Stein del CMM, le prime affermazioni del promettente David del C.T. Grado e l'ottima riuscita dei tornei nazionali con partecipazione straniera di Grado e Tarvisio. I campi da gioco nel Friuli-Venezia Giulia sono 57, così suddivisi per province: Udine 27, Trieste 16, Gorizia 10 e Pordenone 4. Sono seguite le relazioni finanziaria, tecnica, quella del fiduciario Giudici Arbitri e del fiduciario per l'attività giovanile. Tutte le relazioni sono state approvate alla unanimità.

Nel corso dell'assemblea è stata data lettura delle classifiche relative ai giocatori e alle giocatrici che fanno parte del primo e secondo gruppo della terza categoria della regione. Per il 1970 sono state abolite delle classifiche per il terzo e quarto gruppo.

I delegati delle varie società hanno quindi provveduto alla compilazione di massima del calendario agonistico per il corrente anno, che dovrebbe far registrare un aumento rispetto al 1969. Il calendario ufficiale verrà reso noto prossimamente.

Il dott. Zanolin di Udine è stato chiamato a far parte del Comitato regionale mentre Tosi di Udine è stato nominato fiduciario provinciale per la zona di Udine.

GIUDICE DILETTANTI
■ La Commissione disciplinare del Comitato regionale della Lega dilettanti ha respinto il ricorso della società Laurentiana di San Lorenzo di Mossa avverso le squalifiche a vita inflitte dal giudice sportivo del C.P. di Gorizia ai giocatori Silvano Pisch e Claudio Blason.

IN POCHE RIGHE

MONDIALI HOCKEY
■ In un incontro della seconda giornata dei campionati del mondo di hockey su ghiaccio in Romania, nel quadro del girone «C» l'Italia ha battuto il Belgio per 8-2; punteggi parziali 1-2, 5-0, 2-0. Francia - Olanda 9-2.

CALCIO UNGHERESE
■ Jozsef Hoffer è stato nominato nuovo allenatore della Nazionale di calcio ungherese e subentra al dimissionario Karoly Sos. Hoffer è un giornalista di 48 anni, capo del servizio sportivo dell'Agenzia di stampa ungherese MTI.

PISTRIN: NONNO
■ Marino Pistrin, presidente del Don Bosco di pallacanestro, è diventato nonno per la terza volta Ai nipotini Rita e Marco si è aggiunta ieri Fulvia. Vivissimi auguri

TENNIS: AMERICA
■ Stan Smith e Nancy Richey sono stati designati come i giocatori americani numero uno della Federazione tennistica degli Stati Uniti.

BOXE: URSS - USA
■ Nuova vittoria dell'Unione Sovietica a Minsk sulla rappresentativa dilettantistica degli Stati Uniti per 16-6. Nel secondo confronto la squadra sovietica ha presentato una nuova formazione rispetto a quella che aveva vinto a Mosca per 18-4.

GENTILE A LOS ANGELES
■ Giuseppe Gentile ha vinto la gara di salto triplo, nel corso del meeting indoor del «Los Angeles Times» con metri 16,14 con un netto margine sull'americano G. Ford.

DILETTANTI PUNITI
■ La Commissione disciplinare del Comitato regionale della Federcalcio ha squalificato sette giocatori del Friuli - Venezia Giulia per aver firmato un cartellino per società diverse. A tutto il 31 agosto sono stati sospesi: Pacor (S. Canzian), Petrencic (Sanrocchese), Buttignon (Torriana), Fornasiere (Gemonese) e Pituello (Risanese). Coceani dell'Edera e Marin del Lignano sono stati squalificati a tutto il 30 settembre.

GIUDICE DILETTANTI

Dodici giocatori sono stati squalificati dal giudice sportivo del Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio che ha deliberato sulle partite del campionato dilettanti di terza categoria.

Questi i provvedimenti adottati:

Squalifica 1 giornata: Presta (Lib. Barcolana), Javarin (Primorec), Buzzin (Primorie), Tremul (Flaminio), Della Valle (Lib. Prosecco), Cossutta (Vesna B);

squalifica 2 giornate: Dilisano (C. G. Opicina), Manzutto (Lib. Prosecco), Pistan (Giarizzole);

squalifica 3 giornate: Bogatec (Vesna B);

squalifica 4 giornate: Damiano (Flaminio);

squalifica 6 giornate: Biviano (Flaminio).

EDDY MARCKX PAPA'
■ Eddy Merckx, che nella nottata è diventato papà di una femminuccia Sabrina, ha iniziato iersera regolarmente la Sei Giorni ciclistica di Milano.

CRONACHE SPORTIVE

L'ODIERNO DERBY AL «GREZAR» ROVENTE PER OPPOSTI MOTIVI

Triestina: due punti a tutti i costi Udinese: una questione di prestigio

Impaziente l'attesa fra i tifosi delle due compagini regionali

Tempo di derby, tempo di battaglia, per la Triestina che questo pomeriggio alle 15 incontrerà al «Grezar» l'Udinese e fra quindici giorni riceverà la visita del Monfalcone. La tradizionale sfida fra le due maggiori compagini del Friuli - Venezia Giulia attende di aggiungere oggi un'altro capitolo alla storia calcistica della regione.

Il clima del derby, con il passare dei giorni, si è fatto più rovente e l'attesa sempre più impaziente. Trattandosi di un incontro di campanile non è difficile prevedere, per la rivalità esistente fra le due squadre, che la battaglia al «Grezar» divamperà accesissima dal primo all'ultimo minuto. La posta in palio, per entrambe le contendenti, è importantissima.

La Triestina, che contro l'Udinese inizia il «ciclo terribile» di sei partite in 20 giorni, ha assoluta necessità di conquistare l'intera posta. E' un periodo difficile, quello attuale, per la squadra alabardata che nelle prossime tre settimane si gioca tutte le possibilità di promozione.

Un successo contro i bianconeri potrebbe rappresentare una ideale piattaforma di lancio verso il tetto della classifica. Il primo ostacolo sulla strada degli alabardati non è certo dei più agevoli da superare. L'Udinese, anche se per opposti motivi di classifica, ha le stesse necessità della Triestina d'incasellare qualche punto. I bianconeri, relegati ormai ad un ruolo di secondo piano, cercano solo qualche grosso risultato per ripagare i loro tifosi dalle molte delusioni sofferte. Quale occasione migliore, per i friulani, di tentare il colpaccio a spese dei tradizionali «cugini» giuliani? Una partita insomma ricca di motivi interessanti.

In casa alabardata nessuno si fa illusioni circa le difficoltà che la squadra incontrerà per arrivare al traguardo dei due punti. L'ambiente è tranquillo, sereno; i giocatori, in cuor loro, sono convinti di riuscire a farcela, ma non si sbilanciano in previsioni. Inutile anche tentare di strappare a Memo Trevisan un pronostico.

«Le chiacchiere — dice il tecnico alabardato — non servono a nulla; è il campo che decide una partita di calcio. Per me, e per i miei ragazzi, si tratta di una gara normalissima, una partita come tutte le altre, anche se si tratta di un derby. I ragazzi avranno la vita dura, non lo nascondo, ma sono decisi ad arrivare al successo. Io mi auguro che le cose vadano per il verso giusto e ne esca una bella partita, soprattutto per il pubblico che sempre c'incoraggia e merita una soddisfazione».

Di più, Trevisan non dice. La formazione alabardata sarà quella annunciata, vale a dire: Colovatti; D'Eri, Kuk; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Marchesi. Chendi sarà il secondo portiere e Sigarini siederà in panchina con la maglia n. 13.

La partita, che avrà inizio alle 15, sarà diretta dal signor Zacchetti di Milano.

C. N.

Il derby in cifre

Triestina e Udinese s'incontrano oggi per la ventottesima volta. Quattordici derby in Serie A, interrotti da una breve parentesi di una sola stagione (1957-58). Nel 1959 i destini delle due squadre si divisero e le ostilità ripresero nel 1962 a livello di Serie B; dopo una nuova interruzione (1964-65), ripresero con le due squadre in Serie C.

Il bilancio dei ventisette incontri disputati finora è il seguente:

TRIESTINA
6 vittorie, 14 pareggi, 7 sconfitte

UDINESE
7 vittorie, 14 pareggi, 6 sconfitte.

Nelle marcature la squadra friulana è in vantaggio, con 30 gol all'attivo contro i 23 della compagine alabardata. Le sconfitte più pesanti le ha subite la Triestina: 4-2 nel 1953-54, 3-0 nel 1951-52, 3-1 nel 1962-63 e nel 1967-68. La Triestina non è mai riuscita a segnare più di due gol ai «cugini».

Sul proprio campo i rossoalabardati hanno ottenuto quattro successi e subito una sconfitta. In cinque stagioni non si sono avuti né vinti né vincitori. Una sola volta la stessa squadra ha ottenuto quattro punti nella stessa stagione, la Triestina, che nel 1956-57 ha vinto sul proprio campo e ha espugnato quello dei friulani con l'identico punteggio di 1-0.

L'ultima vittoria casalinga della Triestina risale al 1968-69, alla prima giornata, per 1-0, autore Giacomini, un «ex».

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Alessandria-Seregno: Rodomonte
Biellese-Derthona: Marino
Legnano-Marzotto: Vaccaro
Novara-Padova: Ciacci
Rovereto-Lecco: Reggiani
Sottomarina-Solbiatese: Frasso
Trevigliese-Venezia: Alberti
Treviso- Pro Patria: Fuschi
Triestina-Udinese: Zacchetti
Verbania-Monfalcone: Testuzza

CLASSIFICA: Novara p. 29; Treviso p. 28; Lecco e Rovereto p. 27; Solbiatese p. 25; Triestina e Seregno p. 24; Alessandria p. 23; Legnano p. 22; Sottomarina p. 21; Udinese p. 20; Monfalcone e Verbania p. 18; Padova e Treviso p. 17; Venezia, Biellese e Pro Patria p. 16; Derthona e Marzotto p. 14.

Triestina due partite in meno; Derthona e Venezia una partita in meno.

UN MILIONE PER I 3 ANNI OGGI A MONTEBELLO

Attesa per una conferma la promettente Garbiola

Nella Totip «rebus» per Ernara, Nevolo e Navazzo

Ormai Montebello ci ha abituati alla media del 70 per riunione. Questo il numero dei cavalli che correranno nell'odierno convegno (inizio ore 14.30). La prova di maggior spicco è riservata ai puledri di 3 anni che avranno a disposizione un milione abbondante nel Premio delle Arti. Una volta tanto, i giovanissimi si presenteranno in numero copioso (ben otto) e nel consesso ben si inserisce la promettente Garbiola che nelle ultime dimostrazioni ha evidenziato un chiaro progresso, tanto che i favori del pronostico saranno quest'oggi tutti per lei. La figlia di Nixon e Anzoleta è quindi attesa ad una conferma, ma si sa che fra i puledri da un momento all'altro possono uscire le più disparate sorprese, quindi non dovrebbe meravigliare che in questo Premio delle Arti qualche puledro... anonimo, abbandonato il riserbo, uscisse impetuosamente alla ribalta. Fra questi, Ercolone (Diggs Dell e Torba, della Scuderia Chiaranna) presentato da Leoni, oppure Gondoliere, Manioca e Quimper che già hanno manifestato qualche scorcio interessante. Comunque il «clou» odierno si presenta all'insegna del «largo ai giovani» e siamo certi che questi nostri puledri non deluderanno l'attesa.

Anche per gli anziani impegnati nella Totip Premio delle Muse, un milione di dotazione. Sui 2060 metri alla pari, i migliori appaiono Ernara (che potrebbe imporsi senza errori), Nevolo e quel Navazzo che sta correndo in progresso, mentre ruoli di sorprese vanno affidati a Farman e all'americana Lyra Newport.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO TERSICORE: (Tipperary-Wessex), Happiness, Bellini. PREMIO TALIA: Radamanto, Menzolo, Ega. PREMIO MELPOMENE: Tramonto, Icari, Profeta. PREMIO DELLE ARTI: Garbiola, Ercolone, Gondoliere. PREMIO CALLIOPE 1.a div.: Indovino, Gibmaria, Petronio. PREMIO DELLE MUSE (Totip): Ernara, Nevolo, Navazzo. PREMIO CALLIOPE 2.a div.: Cora, Meco, Montepulgo. PREMIO EUTERPE: Carmagnola, Troiana, Barena.

Dilettanti in campo

Terza giornata di ritorno nei campionati dilettanti. In promozione il «big-match» è costituito dallo scontro fra Palazzolo e Cormonese, immediate inseguitrici della Sacilese (che riceve l'Edera). Il Cremcaffè gioca in casa... a Monfalcone. Sul terreno amico sono impegnate Ponziana e Fortitudo.

PONZIANA - PIERIS

I biancocelesti, dopo la sconfitta interna di domenica scorsa, non possono permettersi altre battute d'arresto, tanto più che con una eventuale vittoria odierna il Ponziana si affiancherebbe in classifica al Pieris. Gli ospiti hanno la difesa più bucata del campionato e finora hanno condotto un torneo alquanto deludente.

FORTITUDO - GRADESE

A confronto sul campo di Muggia gli attacchi più anemici della «promozione». La Fortituto gioca il tutto per tutto per abbandonare il fanalino di coda. La deludente compagine granata ha vinto finora soltanto due volte, mentre la Gradese si presenta in fase di risalita.

CREMCAFFE' - SPILIMBERGO

Si gioca... in campo neutro, a Monfalcone, non certo per la squalifica del terreno del Cremcaffè, ma per mancanza di campi a Trieste e per il rifiuto delle squadre friulane di anticipare al sabato le proprie visite al capoluogo della regione.

* * *

In prima categoria Arsenale e Muggesana sono in trasferta su campi difficili. Gioca in casa il San Giovanni, mentre il Sant'Anna ha già perso (domenica scorsa col Palmanova).

SAN GIOVANNI - AUDAX

I goriziani costituiscono una delle squadre più regolari del campionato ed i rossoneri di Zanon dovranno mettercela tutta per ottenere un risultato che li risollevi dalla zona che scotta.

INIZIATO IL «RITORNO» DEL TROFEO «BERRETTI»

ALABARDATI IN CATTEDRA CONTRO I GIOVANI MONFALCONESI

Triestina-Monfalcone 3-0 (2-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 24' e al 30' Naldi; nella ripresa al 12' Villini. TRIESTINA: Chendi; Coloni, Braico; Pangher, Paronich, Pedroni; Saule (Villini), Moretti, Naldi, Bernabei, Ridolfi; Di Davide. MONFALCONE: Pin (Comelli); Guidolin (Bernardel), Pinatti; Acquavita, Zelesnich, Gerin F.; Stefenello, Deiuri, Starc, Gerin G., Tesolin. ARBITRO: Corbelli di Udine.

La Triestina si è imposta nettamente sul Monfalcone nella prima giornata di ritorno del «Trofeo Berretti», torneo di calcio riservato alle squadre rincalzi del settore semiprofessionisti. Gli alabardati, nonostante le pessime condizioni del terreno di gioco, hano fatto il bello e cattivo tempo nel «mini-derby» dominando soprattutto nel primo tempo i monfalconesi. Il centravanti Naldi e il portiere Chendi sono stati i maggiori protagonisti di questo successo.

Chendi ha effettuato un paio d'ottimi interventi negando agli ospiti la soddisfazione del gol della bandiera. Il portiere è apparso sicuro in ogni frangente e più volte ha raccolto applausi a scena aperta. La partita è stata sempre vivace e combattuta.

E' partito lancia in resta il Monfalcone, ma ben presto l'iniziativa è stata assunta dalla Triestina che al 24' è andata a bersaglio la prima volta con Naldi. Pallone da Ridolfi a Pedroni, quindi a Naldi che batteva Pin. Alla mezz'ora ancora Naldi su rigore. Un minuto dopo Gerin F., falliva la mira dagli undici metri.

La terza rete al 12' della ripresa: Naldi a Pedroni che allunga verso Villini; gran tiro che si stampa sul palo, carambola sul portiere e termina nel sacco.

Claudio Nordio

Portogruaro-Udinese 1-1 (0-1)

(sospesa al 34' del 2.o tempo per l.c.)

MARCATORI: nel primo tempo al 6' Comisso; nella ripresa al 24' Collavitti. PORTOGRUARO: Vetrugno; Baruzzo, Drigo; Gerolami, Chiardesio, Spinazzè; Xausa, Pitton, Innocentin, Collavitti, Danini. Trevisan, Villotta. UDINESE: Pallavisini; Godras, Tonelli; Fogolin, D'Antoni, Cepile; Comisso, Piccolo, Scicolone, Bon, Ceccolini, Pagura.

Portogruaro, 14

Una bufera di neve, mista a pioggia, ha ridotto il terreno di gioco ad un vero acquitrino, costringendo il signor Galloni a sospendere l'incontro al 34' del secondo tempo. Alla maggior tecnica dei friulani, il Portogruaro ha opposto un gioco più deciso, meritandosi ampiamente il risultato conseguito sul campo.

L'Udinese perveniva, in apertura di gioco, alla segnatura ad opera di Comisso che sfruttava una svista della difesa locale. Il Portogruaro reagiva e i suoi sforzi erano premiati al 24' del secondo tempo con il pareggio di Colavitti. A questo punto il terreno diventava sempre più impraticabile e costringeva l'arbitro a mandare anzitempo le squadre agli spogliatoi.

Per l'Udinese si sono distinti il pericoloso Scicolone e il veloce e guizzante Ceccolini. Per il Portogruaro degni di nota Spinazzè, deciso e sicuro, e Collavitti.

Franco Brussolo

SNIA-V. Veneto 4-0 (3-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 32' Ferigo, al 35' e al 41' Righetto; nella ripresa al 31' Battiston II. SNIA VISCOSA: Riuli; Scapolo, Battiston I; Minut, Righetto, Filiputti; Tavagnacco, Zorzenon, Ferigo (Romano), Battiston II, Zuliani. VITTORIO VENETO: Losego; Mogliera, Accordini; Piovesana, Cusin, Bortoluzzi; Fael, Corbanese, Marin, Romano, Moro (Gallo). ARBITRO: Del Bianco di Mestre.

Vittorio Veneto, 14

Di fronte a un Vittorio Veneto raffazzonato e imbottito di ragazzini, la Snia Torviscosa ha dilagato, offrendo nel primo tempo un autentico monologo ed assediando l'area locale. Il punteggio, pur severo, non è sufficiente a dimostrare la superiorità tecnica, atletica e territoriale della squadra aziendale, la quale nel secondo tempo ha preferito non infierire sulla menomata e inesperta squadra vittoriese. Con le riserve del caso (data la poca consistenza degli avversari) ottimi sono apparsi Righetto, Battistin II e Minut. Il portiere locale ha detto di no a parecchie palle-gol avversarie, anche se sulle reti subite ha parecchie colpe.

Giacomo Tolin

ALTRI RISULTATI

***San Donà-Belluno (non disputata per rinuncia del San Donà)**

BASKET: UNA MATRICOLA PERICOLOSA PER I BIANCOCELESTI

Ospite del Lloyd il Fluobrene

Ospite del Lloyd Adriatico, si presenta stamane alle ore 11 sul campo di via Monte Cengio il Fluobrene di Marghera, la matricola del campionato di Serie B, che finora si è comportata più che onorevolmente.

La squadra veneta attraversa un periodo di buona forma, tanto è vero che domenica scorsa a Marghera ha sfiorato il clamoroso successo sul Petrarca Padova; gli uomini più pericolosi di una squadra che comunque è molto omogenea, sono Della Penna e Gracis, sebbene quest'ultimo sia un po' appannato negli ultimi tempi. L'ex motoperpetuo della Reyer, Lessana, garantisce il centro campo, mentre non sono da trascurare le capacità dei vari Orlandi e Munor.

Quanto al Lloyd Adriatico, la situazione è nota: grandi difficoltà per la preparazione, condizione fisica complessivamente accettabile, morale un po' fragile. Durante la settimana è stata organizzata una partita ufficiale contro il CUS per poter effettuare un allenamento agonistico, con la polizia pronta ad intervenire perché non venissero violati i rigidissimi limiti d'orario; nelle altre sedute si è giocato contro un solo canestro, con quale frutto è facile immaginare, per cui le condizioni della squadra non sono certo perfette.

La formazione preannunciata da Orlando è la seguente: Bicci, Fortunati, Di Gioia, Poli, Schergat, Poloniatto, Millo, Narder, Sancin, Lonero. Il Fluobrene a sua volta dovrebbe schierarsi al completo, nella stessa formazione che ha ceduto per soli tre punti al Petrarca domenica scorsa: Gracis, Lessana, Giomo, Iula, De Stefani, Della Penna, Orlandi, Muner, Niccoletti, Pagani.

A. V.

BASKET SERIE C MASCHILE

Il Trieste Basket ospita la capolista Patriarca

IN MATTINATA D. BOSCO-BRESCIA

Mentre l'Italsider è in trasferta a Bergamo, avranno luogo a Trieste due interessanti partite con ospiti di riguardo Brescia e Patriarca Udine. Nella mattinata il Brescia incontrerà il Don Bosco il quale ultimo è sempre alla ricerca del suo primo successo. Nel pomeriggio il Trieste Basket ospiterà una delle due attuali capoliste quel Petrarca che domenica scorsa ha fatto da padrone sul campo dell'Italsider.

La squadra friulana è in serie positiva da cinque domeniche e scende a Trieste decisa a far sua la partita per non perdere contatto con il Pordenone che ha un calendario avvenire più favorevole rispetto al Patriarca. Il Trieste Basket d'altro canto dopo i due preziosi successi consecutivi con Rimini e Vicenza non parte rassegnato.

«Faremo la nostra partita — ha dichiarato Prodi — consci che un insuccesso non pregiudica le nostre possibilità di salvezza, ma consci anche che una vittoria porterebbe a mille il morale della squadra». Ecco le formazioni delle squadre la cui partita sarà preceduta da quella di Serie D tra Bor Trieste e Zuccheri Bologna. *Trieste Basket:* Prelz, D'Angeri, Bernardini, Friedrich, Tonelli, Quarantotto, Zudetich, Abate, Gallina, Bertoncelli. *Udine:* Ponton, Kristiancic, Del Ben, Mazzoli, Tonutti, Bassi, Coiutti, Michelutti, Gasparini.

P. B.

A. AFFITTASI appartamento primentrata 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. ACIT S. Lazzaro 3 telef. 68810. 42765/2 I

A. AFFITTASI locale nuovo REVOLTELLA adatto qualsiasi attività. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 42765/3 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1, 2 stanze soggiorno bagno garage centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 20872 I

A. CONSEGNA PRIMAVERA. PRIMOINGRESSO. 1 camera soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, affittasi 36.000. ESPERIA, Imbriani, 8 tel. 29235. 42681 I

A. CRISPI affittansi tristanze bagna centralnafta ascensore AGEP Crispi 14. 20868 I

A. D'ALVIANO bistanze bagno affittasi. AGEP Crispi 14. 20866 I

A. D'ANNUNZIO affittansi bistanze. AGEP, Crispi 14. 20870 I

A. D'ANNUNZIO bistanze stanzetta bagno ascensore centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14 20862 I

A.N. MONFALCONE appartamenti nuovi tutti comforts affittansi 35.000 - 38.000 - 40.000 - 50.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 324 I

A. ROIANO bistanze bagno centralnafta ascensore affittansi. AGEP. Crispi 14. 20860 I

A. VALMAURA affittasi bistanze bagno centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 29864 I

A coniugi soli media età affittasi 2 camere cucina bagno casa nuova, esclusi mediatori telef. 36618. 21553 I

AFFITTASI direttamente pronto ingresso 2-3 stanze cucina, Roncheto 52. Visite tutti i giorni, domenica 9-12. 42068 I

AFFITTASI locale d'angolo centro ampie vetrine 85 mq, specificare attività a Cassetta n. 70590 I, SPI.

AFFITTASI prontamente 2 stanze 3 stanzette accessori, corso Saba largo Barriera, telefonare 24947. 42629 I

AFFITTASI alloggio proprietà ECA 4 stanze cucina via Crispi, tel. 93118 feriali 8-13. 42232 I

AFFITTASI appartamento sei stanze cucina bagno III p. zona riva con vista mare; telefonare feriali 95001 Amministrazione Carpani. 42763 I

AFFITTASI alloggio proprietà ECA stanza stanzino cucina via Orazio, tel. 93118 feriali 8-13. 42230 I

AFFITTASI magazzino, privato. Telefonare 765386. 21611 I

AFFITTASI magazzino centro telefonare, lunedì dopo le 11 51413. 42709 I

AFFITTASI appartamento in palazzina sul lungomare di Muggia, tel. 982267. 42242 I

AFFITTASI locale per negozio 3 fori 70 mq, via Ginnastica, telefonare 723206. 70530 I

AFFITTASI quartiere 3 stanze signorile centralnafta S. Andrea, tel. 38084 lunedì 10.30-12, 17.30-19. 20794 I

AFFITTASI magazzino posizione centrale circa mq 90, telefonare 90296. 42643 I

AFFITTASI prontamente 3 stanze stanzino cucina zona via Università, libero subito. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 42651 I

AFFITTASI appartamento 2 camere cucina bagno wc poggiolo kerosene rimesso a nuovo, 30.000. Amm.ne ADRIATICA, via Mazzini 30. 42661 I

ALLOGGIO 5 stanze cucina ripostigli affittasi via Fabbri, telef. feriali 95001. 42783 I

APPARTAMENTI da restaurare da 1 a 5 stanze pigioni proporzionate affittansi. Immobiliare Zanetti, galleria Fenice. 21669 I

APPARTAMENTI belli moderni tutti comforts 1, 2, 3 stanze 27.000, 35.000, 45.000 affittansi, telef. 767993. 42647 I

APPARTAMENTO lusso nuovo affittasi via Sinico due camere sala cucina accessori garage. Tel. 32583, 8-14. 42222 I

APPARTAMENTO centralissimo nuovo 3 stanze doppi servizi anche uso ufficio affittasi, telefonare 24412. 42310 I

APPARTAMENTO signorile centralissimo quadristanze doppi servizi portineria affittasi. Telef. 31809 (lunedì). 42779 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato 5 stanze stanzetta cucina bagno zona marina affittasi vendesi; tel. 61285. 42298 I

APPARTAMENTO Roiano due stanze cucina soggiorno servizi mobiliato affittasi; telefonare 734814. 42224 I

APPARTAMENTO ROZZOL in palazzina vista mare saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina garage poggiolo terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telefono 61712. 42519/1 I

APPARTAMENTO tristanze affittasi compensando spese, eventuale prelievo mobilio; inintermediari tel. 65202. 42060 I

APPARTAMENTO Commerciale 4 stanze cucina 2 servizi centralnafta poggiolo ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344. 21653 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO camera cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21653 I

APPARTAMENTO FIERA due stanze cucina bagno centralnafta ascensore AFFITTA prontamente Immobiliare Vesta Gallina 4 tel. 730344. 21653 I

APPARTAMENTO vuoto mobiliato 2 stanze cucina centralriscaldamento bagno affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21639 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno affittasi viale Miramare 17 IV p., per visite rivolgersi portiere oppure tel. 95001, feriali. 42783 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina wc via Coroneo, altro affittansi. Tel. 68482 ore ufficio. 42405 I

APPARTAMENTO rimesso completamente a nuovo via Belpoggio 3 stanze cucina bagno doccia I p., soleggiato affittasi prontamente previe informazioni lire 38.000 tel. 96190. 42615 I

APPARTAMENTO S. Giacomo 2 camere cucina gabinetto 17 mila; altro Duca D'Aosta 3 camere cucina bagno affittansi Amministrazione Fonderia numero 12. 42635 I

CAMERA cucina ripostiglio prelievo mobili cucina affitto minimo. Ricci 4, II Lombardi. 21551 I

BRAMANTE autoriscaldamento 4 stanze. COLOGNA soggiorno 2 stanze. SAN LUIGI palazzina 3 stanze conforts. CASTAGNETO cucina tre stanze OSPEDALE MILITARE soggiorno 2 stanze affitta pronto ingresso. IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 316 I

CAMERA cucina 12.000; 2 stanze cucina 20.000; 3 stanze bagno 33.000 affittansi. Agenzia Foscolo 4 I p. 42557 I

GRIGNANO 3 stanze servizi riscaldamento giardino affittasi telef. 224100. 21513 I

LOCALE MARINA 300 mq, due uffici gabinetto doccia entrata camion completamente rinnovato affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 42519 I

LOCALE 4 fori mq 60 via centrale affittasi. Rimborso spese, affitto minimo. Giubilo, telefonare 812564 ore serali. 20772 I

LOCALETTO in periferia per orologiaio od altro cedo affittanza, tel. 94090. 21655 I

LOCALI affari inizio Gambini 110, 160 mq. Altro Puccini quartiere Marcesio 80 mq affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 42609 I

MAGAZZINO via Caccia 3 fori circa 100 mq. Altro via D'Azeglio 2 fori circa 20 mq. Affittasi. Telefonare ore ufficio 97542 oppure 38078. 21591 I

MAGAZZINO corte piccolo via Matteotti 4 affittasi, tel. 24443. 42573 I

MARCONI paraggi, affittasi bistanze stanzetta cantina, tutticonfort, 40.000, telef. 765880. 21609 I

MONFALCONE affittasi attico 3 stanze letto, salotto, soggiorno, doppi servizi, garage. Telefonare 75884 sera. 301 I

PARAGGI ponte di Roiano affittasi 3 camere cameretta cucina ripostiglio doppi servizi centralnafta III p. Cassetta 41840 I, SPI.

PICCARDI camera cucina gabinetto 14.000 affittasi amm.ne Crispi 9. 42719 I

QUARTIERE affittasi 20.000 mensili 3 camere cucina; salita Gretta 15 I p. 42533 I

SOFFITTA camera cucina finestrine 15.000 affittasi, eventualmente mobili, tel. 67254. 42723 I

VASTI locali uso magazzini garage laboratori affittansi. Rivolgersi telef. 37056. 21559 I

ZONA Scorcola bassa, affitto ammezzato libero camera cucina, gabinetto, ripostiglio 16 mila. Tel. pomeriggio 33585. 42699 I

Z. CASA giardino 4 stanze accessori; altro vano unico affittansi. F. Severo 94. 42282 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Pregasi tel. 768163. 21467 L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina paraggi Perugino ammezzato I piano. Cerco affitto tel. 51872. 42286 L

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina, servizi cerca affitto insegnante, zona San Marco, Besenghi. Telefonare 725955. 21677 L

CAMERA, cucina, gabinetto, affitto cercasi, intermediari. Telefonare 38198. 42246 L

CENTRALE casa seminuova ultimo piano 3 stanze servizi separati centralnafta ascensore cercasi in affitto; telefonare 97410 ore 20. 70562 L

CERCASI affitto appartamento ammobiliato stanza letto soggiorno cucina bagno telefono riscaldamento ingresso primo marzo telefonare ore ufficio 30194. 20806 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze soggiorno cucina accessori centralnafta ascensore per fine marzo, cassetta 21533 L SPI

PERSONA sola massima serietà cercasi affitto camera cucina WC telefonare 722706 o 411242. 42431 L

PRIVATO cerca appartamento in affitto: saloncino, 2 stanze, servizi, Box singolo anche periferia. Telefonare in giornata 727754. 42553 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. QUASI gratis arrederete la vostra casa deposito mobili nuovissimi di fabbrica da eliminare materassi garantiti 10 anni a L. 10.000 cadauno accorrete via Pisoni 2 angolo via Giulia dalle 10 alle 13 dalle 15 alle 17. 70554 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI. Lavastoviglie, Frigoriferi, Cucine, Lavatrici, Scaldabagni, Lucidatrici. 20832 M

CARROZZINA gio-car buonissimo stato vendesi. Telefonare 90514. 42785 M

CHITARRA elettrica Goldentone nuovissima vendesi, telef. 745363. 21583 M

CINEPRESA proiettore 8 mm vendesi telefonare 724987. 42457 M

CUCCIOLI Schauzer nani, soggetti esposizione. Allevamento Vascotto. Monfalcone via Brindisi. 320 M

CUCCIOLI kocchers Sanir Fulvi razza pura vendo tel. 97581. 20780 M

DITTA specializzata impianti riscaldamento; caldaia, brucia tore, serbatoio 180.000, condizioni pagamento. Telefonare 69557 IBAR. 21679 M

FRIGORIFERO Detroit ad armadio vendesi occasione. Telef. 95750. 21685 M

FRIGORIFERO surgelati 2 m., perfetto occasionissima vendesi; tel. 815292. 20770 M

GABBIE legno offronsi interessando rivolgersi magazzino Mazzini 12/A. 21509 M

MACCHINA Singer occasione Zig-zag garantita. Mobiletti «Rimodernature», «Riparazioni «Gramaccini» Barriera 10. 42623 M

MACCHINE cucire occasione Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Battisti 12, Trieste; corso 25, Monfalcone. 42062 M

MACCHINE lavatrici e idroestrattori usati vendonsi telefonare 741797 feriali 8-14. 42234 M

OCCASIONE vendesi seminuovi carrozzina, Giordani due usi infantseat box tel. 740821. 21617 M

ORGANO Farfisa FAST 5 1969 con amplificatore vendesi vera occasione tel. 36862 ore 14-16. 42577 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, vendita di fine stagione. Pellicce confezionate con forti ribassi. Visoni canadesi tutte le tinte, lontre, giaguari, leopardi, ocelot messicani, peludas baby, breitschwanz, persiani, castori, castorini, cavallini, zibellini, cincillà. Confrontate! Visitateci!. 70542 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni, guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 44 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana prezzi di occasione esposizione via Nordio 9 70508 M

SEGA nastro 50, combinatina, levigatrice, compressore Ceccato 200 litri quasi nuovo, bilancere 40 mm, trapano colonna, pantografi, attrezzi vari, mobili ufficio, banchi officina, vendonsi. Via S. Francesco 9, corte, secondo piano. Telef. 68097. 42735 M

STUFA d'occasione sparherd Zoppas 5000, materassi 3000, vendo lunedì, Bosco 12 magazzino. 21601 M

SVENDITA Lampadari 40,50% sconto viale Miramare 29 negozio. 70580 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da lire 75.000 in poi a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella viale D'Annunzio 26. 42326 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 lire con garanzia laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telefono 763301. 42677 M

TELEVISORI usati revisionati primo, secondo programma da Lire 15.000 con garanzia. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 42326 M

TRAPANO sega circolare portatile combinata quattro lavorazioni da banco occasionissime vendesi condizioni Tesa 12. 20824 M

VENDESI parrucca nuova occasione capelli naturali biondi, telefonare 726824 14.30. 42304 M

VENDONSI cuccioli età 2 mesi razza Pastore Tedesco con pedigreé Krosel Janez Knezov stradon 29 Rudnik Ljubliana Jugoslavia. 42585 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti, mobili, oggetti antichi. Valutazione massima. Telefonare feriali 38196. 42687 N

A. PRIVATO acquista mobili intagliati per campagna pianino quadri stampe telefonare tutti i giorni 61806. 42316 N

ACQUISTIAMO orologi sopramobili, pianini, mobili vecchi, salottini, sgombero soffitte, telefonare giorni feriali 31621. 21631 N

BILANCIA portata sino 10 o 15 kg cercasi. Telefonare 96535. 42571 N

COCKER spaniel acquisterei se occasione; tel. 814246. 70526 N

RAME ottone rottami alluminio bronzo acquistansi massimi prezzi listino S. Francesco 48, tel. 764359. 41263 N

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali in genere acquistando mobili e altro telefonare 28407. 21595 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. P'azza Belvedere (via Udine). Tel. 36490. 24 NN

A. A. A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro, tel. 96255 Rino. 21607 NN

A. ARMADI 25.000 guardaroba diverse grandezze attaccapanni 9000 poltroneletto 19.000 pancheletto 30.000 divanoletti 25.500 brandine 5800 reti metalliche scale scarpiere comodine ammalati 11.000 materassi molleggiati 12.000 mobili singoli librerie scrivanie tavolini poltroncine grandioso assortimento lettini carrozzine cestine seggioloni mobili fasciatoi bagnetti salottiletto cucine matrimoniali soggiorni prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, telefono 93840. 41763 NN

A. PIANINO buono stato acquisterei privatamente telefonare 62656 tutti giorni. 42687 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ARMADIO guardaroba IAG 5 porte armadio bar libreria vendesi tel. 741944. 21501 NN

ASSORTIMENTO cucine mobiletti elementi cucinino prezzi convenientissimi - mobilificio Limitanea 9. Falegnameria Ghirlandaio 16. 42611 NN

CUCINA americana formica altri mobili diversi, vendo lunedì, Bosco 12 magazzino. 21601 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, garanzia. Piccardi 49. 20784 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Bosco 36. 20784 NN

PIANINO nero studio vendesi lire 150.000 tel. 24677 domenica e lunedì. 70578 NN

PRIVATO vende salotto moderno divanoletto due poltrone 762542. 42473 NN

VASTO assortimento matrimoniali, cucine, soggiorni, salotti, pezzi singoli, prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher. Via dell'Istria 27. 21657 NN

VENDESI soggiorno e piante d'acqua giganti. Telefono n. 65196. 42597 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COMPERO oro argento brillanti scambio. Oreficeria Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 42507 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA MINERALE FERRARELLE. Effervescente naturale, come sgorga dalla sorgente, favorisce la digestione. Eccezionale vendita di propaganda, ogni 16 bottiglie, 1 bottiglia in omaggio, consegna a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485 95043. 42715/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA. BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 42715/4 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A veramente introdotti cartolibrerie importante industria affiderebbe rappresentanza affermati articoli. Alta provvigione. Scrivere casella 202/C SPI 20100 Milano. 5332 P

CONCESSIONARIA U.S.A. nuovo articolo tecnico vasto mercato in occasione imminente campagna pubblicitaria cerca propagandiste. Richiedesi presenza, moralità. Ottime possibilità guadagno offerta cassetta 1074 P SPI.

E' il momento buono per essere inseriti in un'attività interessante e di prestigio. Siamo la più grande industria nel settore e cerchiamo personale da avviare alla carriera commerciale con elevati guadagni. Cassetta 41820 P SPI.

FERRAMENTA utensileria casalinghi selezionata produzione estera alta qualità cercansi venditori zona eventuali concessionari - Scrivere: Mario Sessarego - 16031 - Bogliasco. 5325 P

OFFRESI buone possibilità guadagno a dinamici attivi lavoro produttivo esattivo anche mezza giornata, telefono 726824 14.30-16. 42304 P

VENDITORI sono richiesti da primaria industria per completamento organico uffici commerciali Trieste. Offresi rimborso spese elevate provvigioni e premi produzione. Cassetta 41822 P, SPI.

70.000 mensili fisse più provvigioni importante organizzazione vendite offre a giovani ambosessi volonterosi e dinamici anche primo impiego per lavoro di vendita organizzata in Trieste. Presentarsi via Mazzini 30 primo piano destra, sig. Colucci, ore 8-12.30 15-19.30. 70626 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMARKET VIA PICCARDI 26 AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA NESSUN ACCONTO IN 30 MESI. SI ACCETTANO PRENOTAZIONI AUTOVETTURE NUOVE RITIRIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA. Giulia Super 66, Giulia 1300 65, IM3 Innocenti 66, Fiat 1500 62, 64, Alfa Romeo 66 cloche, 1100 R 66, Giulietta TI 65, 850 Coupé 69, 500 F 66, 750 67, Mini Minor 67, Renault R 8 e R 4 66 e 64, Flavia Zagato 64, Flaminia Coupé 63, Taunus 64, NSU 63. Aperto domenica mattina. 42747 Q

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

A.A.A. Alfa GT 66' con radio perfettissima, Fiat 124 '67, 850 Coupè '68, vendo permuto rateazioni 29 mesi. Fonderia 6. 42264 Q

A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI Molino Vento 65 vende auto revisionate rateizzando SIMCA 1500 '65, 1100 '68, 1000 GLS '67 '65 '64, NSU 1000 '66. 20774 Q

A. 1100 D 1963 motore rifatto vendesi. Telefonare 71740. 42549 Q

ALFA GT vende privato o permuta con 500 o Mini tel. 29371. 42729 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. SpA F. Severo 111 nuova esposizione di vetture usate con garanzia facilitazioni di pagamento fino 30 mesi senza anticipo vende 1750 Berlina '68 '69; Super '68 '67 '66 '65; 1600/GT - Junior '69 '68; 1600 Cloche '66 '65; 1300 TI '69 '68 '67 '66; Giuliette nor. E. TI - FIAT 125; 124; 1100; 600; 750; 500: Bianchina panoramica. Occasioni estere AUSTIN I 40; Mini Minor; Opel, Cadette, Record, Simca 1000; NSU 1000; Renault 4L; Citroen; Skoda; Simca Coupé. Aperto domenica dalle 9-13 visitateci. 135 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. SpA F. Severo 111 vende occasione Lancia Coupè seminuova. 135 Q

ALPA. La barca da crociera che vince le regate. Cabinati da crociera da m. 6,70, 8, 9, 11, 13, 15. Informazioni, prove, dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

APPIA II Serie meccanicamente perfetta 6 gomme 90%, accessori. Telefonare 727883 ore 11. 42731 Q

A RATE vendonsi tutti i giorni 124 sport 67, 1100 R 67, 124 67, Opel Cadet 64, 850 65, I 4 65, 1500 64, G.T.V. 67, 124 68, 1100 Special 62, Volkswagen 63. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 42749 Q

AUTO, occasioni Fiat: 500 N; 750; 1100 D; familiare; export; special; lusso; 1300; 1500; 615; via Flavia 49. 21575 Q

BIANCHINA '65, Fiat 1100 '63, e '64 vendonsi anche con dilazioni, Autosalone via Catullo 1 33 Q

BOSTON Whaler. L'imbarcazione inaffondabile è ora in vendita presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

BOSTON Whaler 5 metri vende privato. Rivolgersi Adriaboats, Grumula 2. 42777 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CHRIS-CRAFT la più grande fabbrica del mondo di motoscafi. Vi presenta in anteprima le novità 1970. * nuovi modelli si possono già ammirare presso il concessionario generale esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CIAO e Vespe 50 modelli 1970. Prenotateli subito e vi saranno consegnati nel periodo desiderato. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 20554 Q

CITROEN Ami 8, Dyana, Dyanissima super utilitaria quattro posti visitateci Dinoconti Coroneo 33. 42266 Q

CITROEN D/DS modelli 1970 fari orientabili visitateci Dinoconti Coroneo 33. 42266 Q

COMPERO auto per demolizioni, tel. 977608. 42679 Q

FAMILIARE 1100/R/67 ottimo occasione vendo rateale negozio Settefontane 52/1. 42759 Q

FIAT 1300 '62 '65, unici proprietari vendonsi anche ratealmente permutando Dinoconti Coroneo 33. 42266 Q

CEDESI licenza alcoolici super non profuga trasferibile Cassetta 20796 R SPI.

CERCASI frutta verdura in consegna tel. 747-987 14-21. 42663 R

CHIOSCO fiori Campo Belvedere cedesi causa partenza a fioraio provvisto licenza ambulante. Tel. 726325. 42256 R

DISTRIBUTORE Total cedesi o in società - Punta del Forno. 42669 R

DROGHERIA profumeria buona posizione vendesi causa altri impegni, tel. 732748. 21571 R

DROGHERIA cartoleria avviata periferia popolatissima vendo telefonare 982651 55843 42597 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari, Julia, piazza Tommaseo 2. 42695 R

LATTERIE bene avviate zone centrali affido gestione persone pratiche con modesta cauzione, Polese Matteotti 27, lunedì ore 8. 20874 R

LAVANDERIA a gettone con pulitura a secco completa di attrezzature centralissima vendesi lire 5.000.000 trattabili Scrivere cassetta 70566 R SPI

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

NEGOZIO elettrodomestici vasta licenza zona buone prospettive lavoro elettricista cedesi rilevando merce prezzo inventario. Telefonare 765236, dopo ore 18. 70632 R

NEGOZIO manifatture, mercerie, abbigliamento città vendesi. Telefonare giornalmente ore 12-15 al 90738. 42601 R

OCCASIONISSIMA cedo licenza negozio fiori tel. 732062. 21543 R

PRIVATO vende tabaccheria centrale causa malattia rendita 2.000.000 richiedonsi 4 milioni 700.000 dilazionati. Cassetta 21523 R SPI.

SALONE parrucchiere centralissimo elegante arredato cedesi consegna oppure vendesi. Cassetta 42252 R SPI.

TRATTORIA permutasi con quartiere accordandosi differenza valore oppure vendesi L. 2.400.000 eventuali condizioni. Telefonare 813741. 21649 R

TRATTORIA strada maestra periferia Grado affittasi referenziata. Casella 42467 R, SPI.

TRATTORIA vendesi con giardino causa malattia, telefono 829126. 20834 R

TRATTORIA zona cantiere darebbesi in gestione persone competenti cassetta 20732 R SPI.

VENDESI torrefazione via Ginnastica 35. 20684 R

VENDESI bar buffet nuovo a persona seriamente intenzionata. Tel. 90157. 70628 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. B. GRETTA in palazzina vista mare appartamenti 3 stanze cucina bagno poggioli comforts modernissimi. Disponibilità ATTICI panoramicissimi. Rifiniture accurate. Massime agevolazioni di pagamento. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 21645 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. B. NUOVO SISTIANA pronto ingresso in palazzina signorile appartamento salone 2 stanze cucina bagno terrazze ampio garage centralnafta ascensore vendesi 10.000.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 21647 S

A.A.A.A.A.A.B. COMBINAZIONE IN CASA NUOVA CENTRALE DUE APPARTAMENTI da una stanza, cucina, servizi, centralnafta, e 2 stanza, cucina bagno-gabinetto, ripostiglio, centralnatfa, VENDESI IN TOTALE 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. GRETTA IN PALAZZINA VISTA MARE 170 mq., salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza poggiolo, garage, ascensore, centralnafta VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. LOCALE 220 MQ. VIA GIULIA CASA NUOVA ACCURATAMENTE RIFINITO CON SERRAMENTI E SERVIZIO VENDESI 27 milioni DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. LOCALE IN VIA COLOGNA PRONTINGRESSO 165 mq ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' VENDESI OCCASIONE A 95.000 AL MQ. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. LOCALI D'AFFARI PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO) BELLISIMI NEGOZI ADATTI QUALSIASI ATTIVITA'. MUTUI BANCARI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. CONSEGNA PRIMAVERA. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. LOCALI CENTRALI IN CASA NUOVA PRONTI E PROSSIMA CONSEGNA DIVERSE GRANDEZZE ADATTI PER IMPIEGO CAPITALE CON GARANZIA DI AFFITTO VENDESI A 120.000 al MQ. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. MANSARDA VISTA PANORAMICA PRIMO INGRESSO salone grande, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza grande, ascensore, impianti centralizzati riscaldamento e acqua calda, rifiniture signorili VENDESI OCCASIONE 3.000.000 CONTANTI - SALDO PREZZO MUTUO VENTENNALE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. MANZONI BELLISSIMO APPARTAMENTO 4 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, rifiniture accurate VENDESI 7.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. SLATAPER IN POSIZIONE CENTRALISSIMA; COSTRUZIONE INIZIATA BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILI CON RIFINITURE EXTRA LUSSO, ATTICI CON MANSARDE, APPARTAMENTI da 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli, terrazze, ascensore, riscaldamento centrale a gasolio, acqua calda centralizzata, tutti gli impianti moderni, cantine, posti macchine, garage, VISIONE PROGETTI E PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. TERRENO CON PROGETTO APPROVATO per la costruzione di una casetta con locali d'affari in via Marchesetti situato in posizione panoramica VENDESI COMBINAZIONE, 1400 mq. 7.500.000 - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. VIA FRANCA BELLISSIMO PANORAMICO VI PIANO, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata vista mare, poggiolo, VENDESI 17.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

FIAT 1100 '62 perfetta vendo Fabio Severo 88/a 768235. 42122 Q

FIAT 500 vendesi; Milizie 9/5; telef. 734564. 42713 Q

FIAT 850 coupé rosso similpelle perfetto vendesi anche condizioni Dinoconti Coroneo 33. 42268 Q

FIAT 500 piena efficienza vendesi tel. 741135. 42114 Q

LANCIA Fulvia GTE agosto '69 ancora garanzia tutto originale vendesi Dinoconti Coroneo 33. 42268 Q

NSU Prinz 4 '64, '65, '66, '67 ottimo stato revisionate, vendonsi con dilazioni pagamento 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Severo 34. 33 Q

NSU Prinz 1000 '64, Typo 110 '66, NSU 1200 TT '68, ottimo stato revisionate vendonsi anche dilazionate con sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone via Catullo 1. 33 Q

PRIMULE occasione tre e cinque porte vende Concessionaria Autobianchi, Fabio Severo 52. 42781 Q

PRINZ 1962, 140.000 trattabili, vendesi lunedì. Telef. 764165. 21673 Q

PRIVATI vendono 850 '64, 1100 R familiare '65; tel. 90170. 42761 Q

PRIVATO vende FIAT 1100 H buone condizioni telefonare 64042 mattinata. 42429 Q

ROLLER, NUOVO, CONCESSIONARIO TRIESTE GORIZIA, espone ultimi modelli, roulottes, servizio assistenza sconti speciali, fornitura applicazione ganci, facilitazioni Scomparini 10 telef. 92411 - 741273. 42551 Q

ROULOTTES Arca 5 anni garanzia ultimi giorni vecchio prezzo. Festivi Strada Vecchia Istria 37 feriali Giustiniano 6. 42527 Q

SENSAZIONALE Zodiac, il favoloso battello fuoriclasse è ora in vendita al prezzo di un qualsiasi battello. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

SPIDER 850 con tetto rigido vendesi tel. 24677 domenica e lunedì. 70576 Q

ULISSE uno, battello pneumatico per 3, 4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

VENDESI barca vela motore metri 6.30 3 letti L. 1.300.000 tel. 981566. 42569 Q

VENDESI Prinz 4 tel. 762589 dalle 8-10. 21507 Q

VENDO Fiat 500 D fine 1964, ottime condizioni con autoradio. Telefonare 740821 ore 19-20. 70630 Q

VENDO 1100 H del '60; telefonare 68238. 21587 Q

VENDO 850 special 6 mesi garanzia telefonare 53193. 42531 Q

VENDO 750 '63 190.000 trattabili, feriali distributore Mobil, Severo. 42328 Q

VOLKSWAGEN 1200, 1500 usate dal 1962 al 1968 vendonsi anche rateando permutando Dinoconti Coroneo 33. 42268 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna rateando permuta visitateci Dinoconti Coroneo 33 42666 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

600 '57 motore buono, 80.000. Telefonare 726059, oggi oppure lunedì. 21681 Q

850 Special 6 mesi garanzia vendo telefonare mattinata 56011. 20820 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. NEGOZIO abbigliamento centrale cedesi tel. 90684 giorni feriali ore 8-10. 70404 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR, SNC via San Nicolò 27, tel. 68317. 41686 R

A.A. PRESTITI tutti operai impiegati pensionati casalinghe. Telefonate 29258 - 36664. Riservatezza. 70600 R

A.A. PRESTITI Monfalcone impiegati operai improtestati rivolgersi Assicurazioni Generali tel. 74502. 958 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566 Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 41893 R

A. ZONA Ospedale. — Salone parrucchiera arredamento - 5 posti - licenza - affittasi informazioni. tel. 734257. 21541 R

AFFARONE vendo salone parrucchiera tutti comforts moderni minime spese, paraggi stazione centrale, tel. 746151. 21581 R

AZIENDA avviatissima materie plastiche forte lavoro controllabile ingrosso dettaglio cedesi causa malattia offerte cassetta 20882 R SPI.

BAR zona popolare 3 chili caffè al giorno vendesi condizioni tel. 68424, lunedì.

CAUSA trasferimento cedesi prontamente in condominio BAR AVVIATISSIMO con ogni licenza, VIA S. MARCO, informazioni 38102. 316 R

CEDESI salone barbiere in caserma carabinieri via dell'Istria. Telefonare ore 14, telef. 726789. 21659 R

CEDESI bar gelateria latteria ottimo affare. Telefonare dalle 8 alle 17, telef. 66105. 21641 R

CEDESI laboratorio aggiusta gomme, completa attrezzatura. Tel. 70048. 42130 R

CEDESI salone parrucchiera con attrezzatura. Delise, Villaggio del Pescatore 94. 42711 R

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.AA.A. B. NUOVO ULTIMO PIANO consegna marzo, soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo comforts moderni finiture accurate vendesi 8.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 21645 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.AA.A. B. SEMIATTICO nuovo Piccardi, salone 2 stanze cucina 2 bagni ampia terrazza comforts moderni vendesi 16 milioni 500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163. 21645 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi splendidi appartamenti, 2 stanze saloncino cucina bagno giardino proprio; 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Ampie terrazze. Disponibilità MANSARDA con terrazza. Impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Mutui fino 75% AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.AA.A. B. VIA DEL VELTRO vista panoramicicissima appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Rifiniture lussuose. Acqua calda centralizzata impianto riscaldamento a termoconvettore a costo indipendente. Posto macchina. Mutui fino 75%. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 21645 S

A.A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI - RONCHETO CONSEGNA MAGGIO matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, MUTUI FINO AL 75% - OTTIMO IMPIEGO DI CAPITALE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO VIA DENZA 50 mq. matrimoniale, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta. AFFITTATO 37.000 mensili, VENDESI 5.700.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA CASA NUOVISSIMA VI PIANO, salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, acqua calda centralizzata, ascensore, riscaldamento centrale, VENDESI 13.000.000. MUTUO 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. V. GIUSTI CASA NUOVA, 2 stanze, soggiorno grande, cucinetta, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata. AFFITTATO 45 mila MENSILI, VENDESI 8.800.000. MUTUO 3.800.000, GIA' CONCESSO. DOMUS TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.A.B. XX SETTEMBRE CASA IN COSTRUZIONE PROSSIMA CONSEGNA 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, RIFINITURE ACCURATE VENDESI 8.700.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» in costruzione nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA con signorili appartamenti 4 e 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21561 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da una, due, tre stanze, servizi, poggioli vastissimi, ascensori moderni, centralnafta. ATRII DI INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75 per cento del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21561 S

(Continua in 16.a pagina)

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 42715/3 OO

A.A.A.A. DI.BE.MA. VINO TOCAI E MERLOT ISONTINO ricavati dalle caratteristiche uve del Goriziano, armoniosamente fuse dalla più accurata e razionale tecnica di vinificazione, imbottigliato nelle cantine di M. Felluga, consegnato a domicilio senza cauzione a un prezzo di assoluta convenienza telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 42715/1 OO

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO - VIA DEL BOSCO N. 24, TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO: ALFA ROMEO. VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA', ANCHE PERMUTE. - APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1968, GTV 1750 1969, Giulia Super 1966, Giulia 1600 TI 1965, Giulia 1300 TI 1968, 1967, GT 1600 1965, GT Junior 68, Giulietta TI cloche 1965, 1962. FIAT 500 spider 1968, 850 coupé 1969, 850 coupé 1965, 1100 R 1967, 1100 Special 1962, 1100 D 1962, 124 berlina 1966, 1500 1962, 2300 S coupé 1967, LANCIA Fulvia 2C 1966. SIMCA GLS 1000 1966. INNOCENTI Mini Cooper 1967 PEUGEOT 404 iniezione 1963. JAGUAR MK2 3,4 1961. VISITATECI!!! 42771 Q

A.A.A.A.A. Autosalone Fiegl Crispi 32/A vende permuta Fiat 500/F '66 '67, 750 '62 850 e 850 Special 1100 E 124 Special; 124 Coupé; 125; 1500; Giulia 1300 TI; 1600 E; Super; IM 4; Prinz 4L; rateazioni fino a 30 mesi aperto festivi.

AAAAA MONFALCONE AUTOMARKET VIA 4 NOVEMBRE 13. AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA NESSUN ACCONTO IN 30 MESI. RITIRIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA: 750 67, Primula 3 porte 65, Volkswagen 1500 64; Giulia 1600 cloche 66, 850 coupé 66 850 coupé 66 e 68, 1500 63, Flavia Zagato. APERTO ANCHE ALLA DOMENICA. VISITATECI!!! 42747 Q

A.A.A.A. NSU PRINZ prontaconsegna, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telef. 764409. 33 Q

FIAT 1500 vende privato visibile via Fortunio, 10. 42294 Q

FIAT 750 '63 ottimo stato vendesi Dante 5 portineria dalle 9 alle 13. 42619 Q

FIAT 125 10-1968, km. 30.000 originale perfetta vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 42268 Q

FIAT 124 Special fine 68, vera occasione, vendesi telefonando 764328, via Fabio Severo 52. 42781 Q

FIAT 500 64, Simca 1000 65 perfette vende privato occasione, tel. 726303. 42751 Q

FIAT 1100 D '64 ottimo stato vendesi telefonare 817192 mattino. 42284 Q

FIAT 500 '59, '60, '61, '65 con facilitazioni pagamento vendonsi Severo 34, Autosalone. 33 Q

GIULIETTA TI vendesi rimessa a nuovo telef. 211437.

MINI Cooper ottima vende privato autorimessa via Diaz 10. 70570 Q

MOTO da Cross 125 cc. e altra 160 cc. bellissime vendonsi presso Agip Severo 2. 42725 Q

MOTOSCAFI in plastica Fiart, sinonimo di qualità e prezzo. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

NAUTICA Arrow motore Fb da 4, 5, 6 HP che non ti tradirà mai. Rappresentante Copetti tel. 55139. 42693 Q

NAUTICA Garma 1 gommoni che assicurano una vacanza lieta. Rappresentante Copetti, telef. 55139. 42693 Q

NORME PER IL SERVIZIO
ACCETTAZIONE TELEFONICA
AVVISI ECONOMICI

- **Un avviso economico da pubblicare su «Il Piccolo» può essere ordinato chiamando il n. 76.76.76 e dettandolo al telefono.**
- **Il committente dovrà fornire al nostro incaricato le proprie generalità, il proprio indirizzo e numero telefonico.**
- La dettatura dell'avviso avverrà in risposta alla chiamata di controllo in partenza dall'ufficio accettazione telefonica avvisi economici.
- Il servizio funziona tutti i giorni feriali con il seguente orario: 9-12.30 e 16-19
- Il servizio accettazione telefonica comporterà un maggiore addebito di L. 250 per ogni avviso.
- Copia dell'avviso dettato con l'indicazione del costo totale verrà trasmessa a mezzo posta al committente che potrà effettuarne il pagamento direttamente agli sportelli dei nostri uffici pubblicità SPI, via S. Pellico 4, nei tre giorni immediatamente successivi.
- **Il pagamento potrà anche venire effettuato presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio di Trieste con versamento sul c/c 12558/4.**
- **Nel versamento si prega d'indicare sempre il numero di controllo dell'avviso.**

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ALTI E BASSI NELLA POLITICA AMERICANA

È in crisi negli S. U. il partito di Kennedy

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 14

Un importante fenomeno si sta verificando sulla scena politica americana: per la prima volta dopo parecchi decenni, il partito democratico sta perdendo la sua tradizionale posizione di maggioranza assoluta nell'elettorato degli Stati Uniti e si avvia, perciò sotto infausti auspici verso le elezioni congressuali del prossimo novembre.

I dati dell'ultimo sondaggio d'opinione di Louis Harris, indicano infatti che mentre nel 1968 coloro che si definivano democratici costituivano il 52 per cento della nazione, oggi la loro proporzione è scesa al 48 per cento. I repubblicani, al contrario, sono passati dal 31 al 33 per cento, mentre gli indipendenti sono parimenti aumentati dal 17 al 19 per cento.

Le statistiche dell'altra grande organizzazione demoscopica, e cioè quella di George Gallup, sono ancora più pessimistiche per il partito di Roosevelt, Truman, Kennedy e Johnson. I democratici sarebbero oggi il 42 per cento, i repubblicani il 28 per cento, mentre la fascia degli indipendenti si sarebbe allargata fino a comprendere un sorprendente 30 per cento dell'elettorato.

Le conseguenze di questo stato di cose sono però meno automatiche di quanto si possa superficialmente pensare. Occorre tener conto, infatti, che il prossimo novembre non saranno in ballo soltanto i seggi della Camera dei rappresentanti e i due terzi dei seggi del Senato, ma anche 35 Governatori statali su un totale di 50. Vi è chi ritiene probabile che i democratici subiscano un netto regresso al Congresso (Camera e Senato), dove detengono attualmente la maggioranza, pur essendo essi il partito d'opposizione, ma siano compensati da insperati guadagni nella lotta per il controllo dei vari Stati dell'Unione, dove ora i repubblicani sono in largo vantaggio. E ciò perché, in questo momento, ai democratici è più facile far leva sugli appelli della politica locale, che non su quelli della politica nazionale, dove Nixon sta indubbiamente guadagnando un successo di ampie proporzioni.

Per quanto concerne i governatorati, i repubblicani ne controllano ora 32, i democratici 18. Sono in lizza 24 dei primi e undici dei secondi, e quindi i repubblicani, data la loro maggiore esposizione, si trovano costretti in una posizione di difesa. Sempre secondo gli esperti, essi potrebbero perdere il controllo di almeno sei Stati, e cioè: Pennsylvania, Ohio, Alaska, Arkansas, Wisconsin, Nuovo Messico.

Ma si tratterebbe di ben magre consolazioni per il partito democratico, attanagliato fin d'ora dal timore di essere costretto a cedere ai suoi avversari l'ambito controllo del Congresso federale. Secondo ambienti giornalistici, questo evento si prospetta attualmente più che mai probabile e ci vorrà un miracolo per salvare i democratici dalla sconfitta.

Come elementi che fanno presagire una situazione del genere vengono indicati i seguenti:

1) La divisione e la mancanza di fiducia dei democratici in se stessi. La recente crisi al vertice, con le dimissioni del capo della direzione nazionale del partito, sen. Fred Harris, ha denunciato e aggravato nel contempo la crisi. Hubert Humphrey, lo sconfitto avversario di Richard Nixon nella corsa alla Casa Bianca, non è ancora riuscito a riemergere dal buio della sua incertezza. Eugene McCarthy sembra destinato a scomparire, dopo aver eccitato le illusioni dello elettorato giovane. George Mc Govern non è riuscito a trovare il tono giusto per attaccare l'apparentemente inattaccabile politica vietnamita di Nixon. Soltanto Edmund Muskie, lo sfortunato compagno di viaggio di Humphrey nella corsa alla presidenza, sembra stia emergendo con decisione, in vista soprattutto delle elezioni presidenziali del 1972. Le elezioni di Edward Kennedy sarebbero state nei voti di molti ma l'erede della grande famiglia sembra ancora dolente per il serissimo colpo inferto al suo prestigio di leader nazionale dalla sciagura di Chappaquiddick.

2) Le cattive finanze del partito. Uscito con un deficit di circa otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi di lire) dalle elezioni del novembre 1968, il partito democratico sembra stia incontrando numerose difficoltà a raccogliere fondi, ma può sempre far affidamento, in ultima istanza, sulle casse dei grossi sindacati nazionali, ad esso legati a corda doppia.

3) La strategia politica di Nixon. Si tratta, forse, dello elemento più importante della situazione. Nixon, si osserva in ambienti competenti, ha saputo prendere l'iniziativa nel momento giusto in almeno tre settori: quello del Vietnam, quello della lotta contro l'inflazione e quello della depurazione del contesto sociale americano dalle minacce della criminalità e dell'inquinamento ambientale.

La politica di «vietnamizzazione», con la sua intrinseca promessa di un irreversibile graduale ritiro delle truppe americane dal Sud-Est asiatico, sta dimostrandosi un successo sul piano politico interno, ed è chiaro che ormai la nazione non ha più voglia di ascoltare le lamentele e le denunce dei pacifisti. «New York Times» e «Washington Post», un tempo aggressivi contro la politica dell'Amministrazione, hanno assunto ora un atteggiamento di benevola attesa, conferendo al Presidente una fiducia che fino a quattro mesi fa gli rifiutavano.

Per quanto riguarda l'inflazione, Nixon ha scelto la sua strada con determinazione, non preoccupandosi delle critiche di coloro i quali temono che essa possa portare ad una recessione economica. Non solo, ma ha saputo scaricare con estrema eleganza la colpa degli attuali disagi economici sulle passate amministrazioni democratiche. E, infine, per quanto riguarda l'inquinamento e la delinquenza (la criminalità è aumentata lo scorso anno a Washington di circa il 50 per cento), Nixon non ha fatto che abbracciare una causa popolarissima negli Stati Uniti.

G. N.

ACCOMODANTE TESI DEL RE GIORDANO IN UNA CONFERENZA STAMPA

HUSSEIN: DA UN «MALINTESO» L'ATTRITO CON I GUERRIGLIERI

«Ora tutto è tornato alla normalità» ha assicurato il sovrano - Trattative sono in corso fra il Governo di Amman e le organizzazioni della resistenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Amman, 14

La crisi scoppiata giorni fa fra il Governo giordano e il movimento dei guerriglieri palestinesi, crisi che per poco non ha provocato una sanguinosa guerra civile, è stata la conseguenza di un «malinteso». Questa la tesi sostenuta, oggi, da Re Hussein, nel corso di un'affollata conferenza stampa svoltasi nell'auditorio del palazzo reale di Basman. Il sovrano, che indossava l'uniforme di comandante supremo delle forze armate giordane, ha affermato che i provvedimenti adottati la settimana scorsa dalle autorità e ora sospesi, avevano il solo scopo di assicurare l'impero della legge e non di ridurre la forza dei commandos.

«Ma ora — ha aggiunto il sovrano con un sorriso — tutto è tornato alla normalità. Il fatto è che siamo tutti «fedayin» (guerriglieri) al servizio della nostra causa e dei nostri diritti, e dei diritti della Nazione». Come è noto, il Governo — dopo aver imposto, martedì della scorsa settimana, una serie di misure restrittive — due giorni dopo, a seguito della violenta reazione provocata fra i guerriglieri, ha deciso di sospenderle.

Alla domanda di un giornalista il quale, dopo aver sottolineato che questa ritirata del Governo era stata salutata dai guerriglieri come una grande vittoria, voleva sapere se non ritenesse che, in realtà, la decisione avesse finito per indebolire l'autorità del Governo, il sovrano ha risposto: «La nostra forza proviene dalla loro forza, e la loro forza dalla nostra forza». Hussein ha quindi sottolineato l'esigenza di rafforzare l'unità nazionale, per far fronte a Israele e conseguire la vittoria.

Il re ha riferito, a questo punto, che trattative sono in corso fra una delegazione del Governo e una dei guerriglieri, «per un completo riesame della situazione, in maniera da garantire i diritti di tutte le parti e arrivare a una maggiore solidarietà nei confronti del nemico». Frattanto, ha sottolineato il re, i provvedimenti della settimana scorsa sono stati sospesi, mentre ne sono stati adottati altri allo scopo di scongiurare la violenza: in particolare, tutti i blocchi stradali creati per consentire un'ispezione delle auto dei guerriglieri sono stati soppressi e ai commandos è stato nuovamente consentito di entrare liberamente in città.

Alla domanda circa il fondamento delle accuse rivoltegli dai guerriglieri, secondo cui il re mirerebbe in realtà alla loro liquidazione, Hussein ha ribattuto: «Niente liquidazioni. L'azione dei guerriglieri si svolge con la nostra approvazione, e continueremo ad appoggiarla con tutte le nostre risorse, fino a che essa si svolgerà nel quadro del ruolo che le è proprio».

Venendo a parlare del «malinteso» che è stato all'origine della crisi, il sovrano ha detto che il Governo fece trasmettere erroneamente per radio la notizia dei provvedimenti decisi, senza spiegare che essi non erano affatto diretti contro i guerriglieri; da ciò si ebbe un equivoco circa i motivi che li avevano ispirati. «Non avevamo previsto una simile interpretazione dei provvedimenti — ha detto il sovrano —. Il loro unico scopo era di garantire il rispetto della legge e dell'ordine, in maniera che ogni persona potesse vivere tranquilla, in una situazione di sicurezza». Tra le misure decise dal Governo, una proibiva la costituzione di depositi di munizioni nelle città: ora, di questi depositi i guerriglieri ne hanno parecchi.

A. P.

Le giustificazioni del Re



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Amman — Re Hussein di Giordania ripreso durante la conferenza stampa in cui ha cercato di giustificare la crisi avutasi in questi giorni fra il governo giordano e i guerriglieri palestinesi

Arrestato un comandante per inquinamento marino

Tampa, 14

Il Dipartimento delle risorse naturali della Florida ha ordinato ieri l'arresto del comandante di una petroliera greca che, essendosi arenata, ha disperso in mare una gran quantità di petrolio. La petroliera, la «Delian Apollo», si arenò venerdì per una fitta nebbia all'imbocco di un canale. Il petrolio sgorgato da una falla si è allargato per 365 metri lungo una striscia di tre chilometri.

Il comandante della capitaneria di porto, Anthony Fugara, ha detto che si cercherà di contenere la chiazza di petrolio con una barriera di spugna sintetica.

RAPPORTO DEGLI OSSERVATORI INTERNAZIONALI

Un massacro di civili denunciato in Nigeria

E' stato compiuto dai federali nel giorno di Natale in un villaggio - Donne e bambini fra le vittime

Lagos, 14

E' stato pubblicato oggi a Lagos il rapporto finale degli osservatori internazionali sulle accuse di genocidio nel Biafra. Il rapporto afferma di «non aver trovato prove di genocidio nella zona di guerra», aggiungendo che accuse del genere «non possono derivare che da una cattiva intenzione di ignorare la verità». I quattro osservatori (un inglese, uno svedese, un polacco e un canadese) hanno potuto constatare casi di violenza carnale e di saccheggio commessi dall'esercito federale nigeriano, il cui comportamento generale però «non è stato migliore o peggiore di quello di un qualsiasi altro esercito durante o dopo una guerra».

Vi sono stati anche casi di indisciplina, che hanno portato alla punizione di soldati nigeriani da parte dei loro superiori. Le infrazioni alla disciplina naturalmente hanno ostacolato le operazioni di soccorso e di ristabilimento dell'ordine. In alcuni casi, dei civili sono stati uccisi nel corso dei combattimenti o mentre tentavano di opporsi al saccheggio. Anche elementi biafrani si sono resi responsabili in certe circostanze di uccisioni e incendi.

Vi è comunque un caso di grave responsabilità attribuita ai soldati federali nigeriani. Si tratta dell'uccisione di un centinaio di civili nella località di Ndukwe, il 25 dicembre 1969. I nigeriani hanno ucciso uomini, donne e bambini, facendo, fra l'altro, saltare in aria una casa dove si erano rifugiati parecchi civili. Gli abitanti di Ndukwe hanno detto che massacri analoghi sono avvenuti anche in località vicine. Gli osservatori non hanno potuto trovare conferma esplicita di tali accuse, ma sono giunti alla conclusione che «è possibile che il comportamento delle truppe nigeriane nella regione non sia stato conforme al loro codice di condotta».

Questo rappresenta, senza dubbio, il più grave rapporto fra quanti ne sono stati redatti finora dagli osservatori, rappresentati da ufficiali superiori d'Inghilterra, Canada, Polonia e Svezia, invitati a Lagos nel settembre 1968 per condurre un'inchiesta appunto sull'accusa di genocidio. Il Ministero della difesa federale ha emanato subito dopo la pubblicazione del rapporto un comunicato, in cui si addossa la responsabilità del massacro di Ndukwe, a terroristi biafrani e si aggiunge che sull'episodio è stata aperta un'inchiesta.

CONCLUSA LA VISITA di Brandt in Danimarca

Copenaghen, 14

Il Cancelliere tedesco-occidentale, Willy Brandt, la cui visita ufficiale di due giorni in Danimarca è terminata oggi, ha continuato questa mattina i suoi colloqui con il Primo Ministro danese, Hilmar Baunsgaard, e con altri membri del Governo di Copenaghen. Le conversazioni hanno riguardato, tra l'altro la cooperazione europea nel campo dell'energia nucleare e la controversia tra Danimarca, Germania Federale e Olanda sulla suddivisione della piattaforma continentale sottomarina nel Mare del Nord.

INTERVENTO AMERICANO

SI TORNA A COMBATTERE nella Piana delle Giare

Saigon, 14

Decine di cacciabombardieri americani stanno effettuando in questi giorni azioni di guerra per dare man forte alle truppe governative laotiane impegnate in durissimi combattimenti contro forze nordvietnamite nella Piana delle Giare. La notizia non è ufficiale, ma è stata riferita da fonti degne di fede. Gli aerei partono per lo più dalle basi tailandesi ma alcune formazioni prendono le mosse anche dalla grande base aerea di Da Nang o dalle portaerei della Settima Flotta dislocata nelle acque del golfo del Tonkino.

Al tempo stesso l'aviazione americana continua a scaricare migliaia di tonnellate di bombe sul cosiddetto sentiero di Ho Chi-minh nel tratto laotiano allo scopo di ostacolare, se non di fermare, il continuo invio di uomini e materiali dal Vietnam del Nord al Vietnam del Sud. Si calcola che i cacciabombardieri di impiego tattico della Aviazione e della Marina effettuino ogni giorno in media dalle 300 alle 400 missioni per colpire i rifornimenti lungo il corridoio dell'infiltrazione. Non è stato invece precisato quante missioni vengano effettuate in appoggio alle forze terrestri laotiane nella piana delle Giare. A questo riguardo si può però affermare con sicurezza che la azione svolta dall'aviazione si è notevolmente intensificata in questi giorni.

La piana delle Giare per la sua importanza strategica giustifica ampiamente un intervento di forze aeree così massicce, soprattutto ora, cioè in un momento estremamente delicato dopo che reparti nordvietnamiti sono riusciti ad espugnare una decina di avamposti governativi nella zona settentrionale della piana, dove due importanti strade confluiscono.

L'intervento in misura così massiccia dell'aviazione americana e la resistenza opposta dallo schieramento governativo hanno indubbiamente provocato fra le file comuniste ingenti perdite. In un attacco sferrato da queste forze contro le posizioni governative i comunisti sono stati respinti dopo aver lasciato sul terreno una ottantina di morti. Le perdite governative sono state indicate come «leggere».

PER L'AIUTO AI GUERRIGLIERI

MINACCIOSO MONITO di Israele alla Siria

Gerusalemme, 14

Israele ha avvertito oggi la Siria che dovrà sopportare pienamente le conseguenze del suo aperto e dichiarato aiuto alle organizzazioni dei guerriglieri arabi. Un comunicato del Ministero degli Esteri di Tel Aviv dichiara che Damasco ha apertamente annunciato il suo appoggio politico, materiale e morale «alle organizzazioni del terrorismo arabo», in una dichiarazione del Ministro degli Esteri fatta agli ambasciatori arabi, giovedì scorso.

«Questo annuncio pone in rilievo ancora una volta la politica adottata dalla Siria negli anni precedenti la guerra dei sei giorni, politica che — prosegue il comunicato israeliano — in non scarsa misura ha contribuito agli sviluppi che hanno portato alla guerra. In questo annuncio, il Governo siriano sottolinea la sua piena responsabilità degli atti di aggressione e di terrorismo perpetrati contro Israele. Dal momento che la Siria si è dichiarata personalmente responsabile dello aiuto che dà alle organizzazioni terroristiche, essa ha anche la responsabilità dei risultati e delle conseguenze derivanti da questo appoggio».

SU UN QUOTIDIANO INGLESE PROCESSO ALLA CITTA' COSTRUITA DALLA FIAT

Cresce a rilento Togliattigrad a causa dei «burosauri» sovietici

Nessuna coordinazione fra i 24 ministeri e i 44 uffici che si occupano del progetto
E' improbabile che si riesca a inaugurare la fabbrica nel giorno della nascita di Lenin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 14

Il progresso degli impianti che la FIAT sta costruendo in Russia, a Togliattigrad, per la costruzione di autoveicoli è, secondo un articolo che il «Sunday Telegraph» pubblica domani, in crisi causa varie disfunzioni burocratiche e di altro genere nel sistema sovietico. Nell'articolo, che è dedicato specificamente a questo argomento, si cita una prudente giustificazione di un portavoce della stessa FIAT: «attrezzare fabbriche di queste dimensioni non è un compito facile», ma si aggiunge quello che il portavoce cortesemente e avvedutamente non ha detto, e cioè che non si trovano sufficienti tecnici e operai specializzati sovietici, e che esiste una preoccupante mancanza di coordinazione fra i vari organi statali che si occupano del grande progetto in corso, complessivamente 24 ministeri e altri 44 uffici.

Il giorno in cui la prima FIAT russa, la prima «124» ribattezzata localmente Vaz, uscirà dalle catene di montaggio della fabbrica di Togliattigrad, secondo il giornale inglese è ancora incerto. Una previsione di massima pone l'evento verso la metà di quest'anno. Altri dubbi incalzano, però, sulla successiva possibilità» che, una volta avviata la fabbrica, il ritmo della produzione continui ad essere sostenuto secondo le aspettative.

La Russia, osserva il «Telegraph», ha prodotto l'anno scorso in tutto il suo territorio, 300 mila autoveicoli, ed entro quest'anno dovrebbero uscirne dagli stabilimenti di Togliattigrad 30 mila di più in vista del raddoppio della produzione nazionale che, grazie a questi nuovi stabilimenti, dovrebbe essere, teoricamente, raggiunto nel 1972 o nel 1973.

Lo sforzo attuale dei dirigenti e dei tecnici della Fiat che lavorano a Togliattigrad è di consentire l'inaugurazione ufficiale della fabbrica, secondo il desiderio sovietico, per il 22 aprile che è il centenario della nascita di Lenin, e per il quale sono previste grandi celebrazioni, anche se l'effettiva produzione di auto veicoli comincerà più tardi, secondo un programma che ricalca, per quanto riguarda i modelli, quello della FIAT italiana il «Telegraph», a corredo dei suoi riguardi sul rallentamento della costruzione, cita il Sottosegretario sovietico per il commercio, Nicolae Rarasov, che ha criticato alcuni uffici governativi per non aver adempiuto tempestivamente i loro impegni in connessione col programma di sviluppo.

Comunque si procede e, secondo i calcoli ufficiali sovietici, la Russia dovrebbe avere per il 1980 15 milioni di automobili, come dire una ogni 16 abitanti. L'entusiasmo sovietico per il progetto è grande. Di recente «Stella rossa», organo delle forze armate, ha esortato i giovani soldati che vanno in congedo dopo il servizio di leva, a cercare lavoro negli stabilimenti di Togliattigrad.

E. G.

SCIOPERANO IN BOSNIA centinaia di minatori

Sarajevo, 14

Alcune centinaia di minatori della miniera «Kreka» di Lipnice, nel bacino carbonifero di Tuzla, sono scesi in sciopero «per protestare contro il continuo aumento del costo della vita» e i minori salari percepiti a causa della mancata realizzazione del «piano di produzione». Un altro migliaio di minatori, «pur non approvando — come si afferma in un documento votato al termine di una riunione del «collettivo di lavoro» — il metodo di protesta cui sono ricorsi i colleghi, hanno riconosciuto la necessità «che sia fatto qualcosa allo scopo di impedire un ulteriore peggioramento delle condizioni di vita».

La situazione venutasi a creare nella miniera è all'esame del comitato aziendale della lega dei comunisti. Per noi — ha dichiarato in proposito il segretario del comitato — è stato più facile far comprendere ai minatori, alcuni mesi orsono, la necessità di procedere al licenziamento di 960 loro colleghi che non gli attuali sviluppi. La situazione è talmente confusa che nessuno di noi è in grado di capire dove si andrà a finire.

SPAGNOLA DI 11 ANNI madre di due gemelli

Murcia, 14

Una ragazza spagnola di undici anni ha dato oggi alla luce, nel villaggio di Cehegin, due gemelli, una femmina e un maschio: la femmina è nata morta, mentre il maschietto e la giovanissima puerpera godono ottima salute.

A UN PASSAGGIO A LIVELLO

Treno contro pullmino: otto morti in California

Stockton, 14

Otto giovani, cinque ragazze e tre ragazzi, che si trovavano a bordo di un pullmino rimasto in panne a un passaggio a livello sono stati uccisi da un treno merci che ha tamponato il loro automezzo trascinandolo per oltre 1.500 metri. L'incidente è avvenuto ieri sera a una decina di chilometri a sud di Stockton, in California, lungo la strada che porta al parco nazionale di Yosemite.

Altri otto giovani, che si trovavano nel pullmino, sono riusciti a lanciarsi fuori dall'automezzo all'ultimo minuto pochi attimi prima che venisse investito dal treno. Tra i superstiti vi sono tuttavia due feriti gravi, tra cui una giovane di 16 anni.

MUTAMENTI AL VERTICE DEL PERIODICO LETTERARIO RUSSO «NOVI MIR»

Il poeta Aleksandr Tvardoski sulla strada di Solzhenitsin

Mosca, 14

Il poeta Aleksandr Tvardovski si è dimesso dal periodico letterario «Novi Mir», il più «liberale» dell'URSS, ed è stato subito sostituito dal critico letterario Vassili Kossolapov, già redattore di varie riviste ortodosse, e direttore della Casa statale di edizioni letterarie. Ieri Tvardovski ha inviato lettere di dimissioni alla rivista e alla Unione scrittori, motivate dalle recenti nomine di due vicedirettori al suo fianco e alla sostituzione di quattro redattori. Il poeta non si sentiva, a quanto ha scritto nelle lettere, di dirigere la rivista con la nuova équipe redazionale e con i due vicedirettori.

Il mutamento nella direzione di «Novi Mir» è uno degli eventi più grossi degli ultimi anni nel mondo culturale sovietico, soprattutto agli effetti del gioco delle tendenze tra «conservatori» e sostenitori di un minore impegno ideologico nella letteratura.

Dei mutamenti nel corpo direttivo-redazionale di «Novi Mir» aveva dato notizia il giorno 11 la «Literaturnaia Gazieta», organo dell'Unione degli scrittori, riferendo che essi erano stati decisi in una riunione della segreteria a cui aveva partecipato lo stesso Tvardovski.

La «Literaturnaia Gazieta» pubblicò nello stesso numero di tre giorni fa una lettera di Tvardovski, che si dissociava dalla pubblicazione all'estero di una sua poesia, in versione «incompleta e deformata». Nella lettera erano menzionate varie pubblicazioni sulle quali era apparsa la poesia, fra cui il settimanale italiano «L'espresso». Si ebbe così l'impressione che Tvardovski fosse in una posizione di estrema resistenza.

Da vari mesi si parlava di pressioni su Tvardovski da parte delle sfere ufficiali perché si dimettesse. Il poeta ha resistito, ma la lenta erosione delle sue posizioni lo ha alla fine portato a dimettersi. L'ultimo episodio, che aveva creato aspro attrito tra Tvardovski e le alte sfere letterarie, era stato il caso dell'espulsione di Aleksandr Solzhenitsin dall'Unione degli scrittori. Tvardovski, a quanto si apprese, si era energicamente opposto alla misura che decretava la «morte letteraria» dello scrittore.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A.A.A.A.A. a Sistiana vendonsi ultimi appartamenti in palazzina vista mare con finiture signorili: due camere, salone, cucina, bagno, box-auto, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, tutti conforts, uno già affittato per tre re 731355 Trieste dalle ore 8 anni 55.000 mensili. Telefona- alle 12. 162 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista libera sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75 per cento) e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21565 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi ultimi appartamenti da due, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino a 75 per cento del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21561 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO, costruzione iniziata ad OTTIMI PREZZI di quattro palazzine con appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, TERRAZZE, centralnafta, ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21563 S

A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) vendonsi ultimi due appartamenti da tre, quattro stanze, con vastissime TERRAZZE panoramihe, PROPRI GIARDINI, GARAGE. Mutui convenientissimi, possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21565 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale in avanzata costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da una, due, tre, quattro o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, bene rifiniti ed a prezzi equi. Possibilità mutui fino 75 per cento del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.30. 21565 S

CENTRO RESIDENZIALE
IN VIA CATULLO
VENDONSI
APPARTAMENTI
signorili, 4 locali + servizi; pronti
1.o aprile 1970
•
TELEFONO 761538

A.A.A.A.A. PALAZZINA «LE QUERCE» via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili (mq 130) con vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE. Possibilità mutui fino al 75 per cento del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21561 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una, due, tre, quattro o più stanze, cucina o sogigorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75 per cento con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21565 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21565 S

A.A.A. Gabrovizza villino 7 stanze soggiorno giardino vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3 42609 S

A.A.A. STRADA Friuli appartamento in casetta 3 stanze cucina autoriscaldamento vista meravigliosa FRANCA 4 stanze cucina servizi comforts ammezzato PISONI 3 stanze cucina riscaldamento vende IMMOBILIARE GIULIANA Telef. 28-300. 42609 S

A.A.X. BAIAMONTI 56 angolo PIRANO consegna fine ottobre bellissimi appartamenti 2, 3, 4 stanze servizi ampi poggioli ogni comfort moderno, acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE VENDONSI DIRETTAMENTE VISITARE GIORNALMENTE ORE 10-12 e 15-17 DOMENICHE ORE 10-13; informazioni telef. 29235. 42681 S

A.A.X. MUGGIA Via MATTEOTTI 4, CAPOLINEA FILOVIA N. 20, appartamenti costruzione 2, 3 stanze servizi poggioli ogni comfort. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. MUTUO 75% IN 15 ANNI POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE, VISITARE FERIALI ORE 14.30-17 anche SABATO; informazioni tel. 29235. 42681 S

A.A. Scambio vendo appartamento Lignano con altro a Trieste tel. 63236 dalle 13-15. 42513 S

A.N. GRADISCA appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina poggioli ascensore centralnafta, vendesi 80.000 mq. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 323 S

A.N. GRADO CENTRALISSIMO appartamento 2 stanze soggiorno cucina ascensore riscaldamento vendesi 7.900.000. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 225 S

A.N. MARINA JULIA vendonsi 2 appartamenti vista mare, stanza soggiorno servizi; 2 stanze soggiorno servizi centraltermica ascensore. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 322 S

A.N. MONFALCONE CENTRALISSIMO SUPERATTICO nuovo lussuoso 4 stanze grandissimo salone ampia cucina doppi servizi dispensa ripostiglio 2 garage, ascensore centraltermica ampia terrazza panoramica vendesi. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 321 S

A. ACIT. ATTICI MUGGIA. Nuova costruzione 3 -4 stanze, doppi servizi, tutti comforts, ampie terrazze, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 42763/4 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento salone due stanze due stanzette cucina doppi servizi altro MARINA 200 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42763/3 S

A. ACIT. RONCHETO. Vendesi appartamento affittato stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42763/1 S

A. ACIT. Corso ultimazione palazzine signorili via Bellosguardo. Disponibili appartamenti 2 - 3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage cantina. Finiture lussuose. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42765 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti nuova costruzione 1, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. Contanti 1.800.000. Resto 30 anni. Accettansi Aldisiani S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42763/5 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE vendesi appartamento due stanze cucina wc 3.500.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42763/2 S

A. AFFITTANSI diverse zone (San Vito, piazza Sansovino, Baiamonti, Strada per Longera, viale D'Annunzio) appartamenti 2-3 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21563 S

A. CAMPO S. GIACOMO pressi, soleggiatissimo 2 camere cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 6.800.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 42683 S

A. CASA 4 appartamenti e terreno 1.200 mq. Vendesi. Tel. 78732 lunedì 14-17. 42765/1 S

A. CENTRALISSIMO appartamento vendesi paraggi S. ANTONIO NUOVO, primo piano, particolarmente adatto per ambulatorio medico, dentistico o studio professionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 21563 S

A. DEL MESTRI, OCCASIONE 2 camere salone servizi poggiolo vista mare centralnafta box auto vendesi 10.800.000 causa partenza. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42683 S

A. GIARDINO PUBBLICO (di fronte) vendesi occasione 5 milioni appartamento (non nuovo) 4 stanze, cucina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30.

A. IN palazzine signorili panoramiche - zona residenziale 2-3 stanze - cucina - servizi - terrazze - garage - giardino - Mansarde meravigliose - Rifiniture extra lussuose - prenotazioni - vendite - informazioni tel. 734257 21541 S

A. PRIMINGRESSO GRETTA ALTA signorile vista mare 2 camere soggiorno cucina servizi terrazza centralnafta vendesi 11.000.000 facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 42681 S

A. PRONTINGRESSO CENTRALISSIMI LUSSUOSISSIMI 3 stanze salone doppi servizi ogni comfort box auto 145 e 170 mq vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42683 S

A. ROIANO ottimo investimento 2 stanze cucina bagno centralnafta. VENDESI facilitazioni, tel. 730344. 21653 S

A. RONCHETO 77 VISITE GIORNALMENTE 9-12 - 14-16 Soleggiatissimi - 2 stanze soggiorno - cucina - servizi - terrazze - giardino - garage - conforts modernissimi. Vendonsi - Da contanti 2.400.000 - Saldo mutuo - (con possibilità mutuo regionale) informazioni tel. 734-257 - 815-379. 21541 S

A. VASARI 6, 3 camere cameretta cucina camerino per bagno vendesi 5.800.000 trattabili, tel. 29235 lunedì. 42683 S

A. RONCHETO 75 consegna giugno bellissimi 2 camere saloncino cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta 8 milioni 450.000. FACILITAZIONI OGGI ORE 10-12; informazioni telef. 29235. 42681 S

B. ATTICI panoramicissimi, 3 stanze, salone, mansarde 90 mq. terrazze, centralnafta, costruzione Bonomea. AGEP. Crispi 14. 20850 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1, 2, 3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore, giardino, garage AGEP - Crispi 14. 20854 S

B. CENTRALE tristanze, soggiorno, biservizi, garage, primingresso, signorile, vendesi. AGEP - Crispi 14. 20852 S

BELLUNO
CITTA'
VENDESI APPARTAMENTO nuovissimo, panoramico, 2 camere, soggiorno, cucina grande, bagno, garage, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 10.200.000 intrattabili. Telefonare 27427 - Belluno.

B. OCCASIONE. Aventi diritto Legge 1179. Prezzi convenientissimi. Contanti 25%. Saldo 25 anni. Interesse 5,50%. Vendite appartamenti costruzione bistanze, grande soggiorno, bagno, centralnafta, garage. Bonomea alta. AGEP - Crispi 14. 20848 S

B. D'ANNUNZIO tristanze, soggiorno, biservizi, centralnafta, ascensore, vendesi. AGEP - Crispi 14. 20858 S

B. LOCALI varie grandezze, nuovi, piazza Roiano, vendonsi. AGEP - Crispi 14. 20856 S

B. PALAZZINA costruzione Commerciale vendonsi lussuosi 3, 4 stanze. AGEP Crispi 14. 20844 S

B. SALONCINO, tristanze, biservizi, garage, giardino, vendesi primingresso, palazzina Romagna. AGEP - Crispi 14. 20846 S

ACQUISTANSI tristanze salone comfort anche recente costruzione, tel. 71983. 21585 S

ACQUISTASI appartamento recente costruzione 2 stanze soggiorno cucina servizi centralizzati telefonare 744-352 Domenica lunedì mattina. 42288 S

AFFARONE appartamenti liberi una, tristanze, con abbaini 550.000, 1.850.000, 3.600.000. — Vendonsi, facilitazioni, feriali visitare Canal Piccolo 2, IV, ore 11-13, 15.30-17. 42739 S

AFFARONE appartamento nuovo, affittato 44.000 mensili. Mai affittato 240.000 mensili vendo Cassetta 42745 S, SPI.

AFFARONE libero soffitta camera cucinino gabinetto vendesi occasione 950.000 pagamento rateale senza acconto Visitare Gatteri 34, IV, ore 12-17 feriali. 42741 S

AFFITTASI o vendesi causa trasferimento negozio abbigliamento avviato tel. 762521. 42591 S

AMMINISTRAZIONE immobiliare accetta incarichi, affitti, vendite, amministrazioni, pratiche inquilini, condomini massime referenze. Telefonare 763237. 21555 S

APPARTAMENTI centralissimi, funzionali, finiture speciali, box, locale affari. Prezzi condizioni eccezionali, consegna febbraio, vendonsi Impresa Ing. Battara S. Nicolò 33. 42310 S

APPARTAMENTI liberi, occasione, una, due, tristanze vendonsi piccolo acconto, saldo decennale. Visitare Risorta 5, IV piano, ore 10-13 feriali. 42603 S

APPARTAMENTI libero agosto 1970, due stanze cucina, altri occupati, scambio obbligatorio, occasione vendonsi facilitando. Visitare Bonomo 15, ore 11-12.30, 14-15.30 feriali 42603 S

APPARTAMENTI LOCALI vendonsi zona D'Annunzio ogni comfort; pagamenti dilazionati a rate mensili SENZA AGGRAVIO DI INTERESSI. Per appuntamenti telefonare 35598 ADRIATICA, Mazzini 30. 20752 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, VISTA MARE. POSTEGGI I BOX PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA - VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE VIA BENUSSI - PUCCINI (VIA FLAVIA) - TEL. 811225. ORARIO: 9-12.30; 14-18.30. FESTIVI: 10-12. 20788 S

APPARTAMENTI 2-3 camere nuovi accessori vendonsi. Telefono 37985. 1 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno centralnafta poggiolo vendesi libero o affittato tel. 816982. 42302 S

APPARTAMENTO BAIAMONTI primingresso - 3 stanze, cucina, bagno, ampio poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 2.490.000. saldo mutuo venticinquennale, Immobiliare CIVICA - P.zza S. Giovanni, 4 tel. 61712. 42519/3 S

APPARTAMENTO lussuosissimo zona ROSMINI - salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, terrazza, giardino, cantina, garage, ripostigli, centralnafta, ascensore, vende primingresso Immobiliare CIVICA P.zza S. Giovanni, 4 tel. 61712. 42519/2 S

APPARTAMENTO affittato lire 25.000 mensili vendesi 4.700.000 telefonare 38021 domenica mattina oppure giorni feriali dopo ore 18. 21665 S

APPARTAMENTO zona SCORCOLA 4 stanze stanzetta cucina bagno VENDE vuoto Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 21653 S

APPARTAMENTO paraggi SETTEFONTANE - 2 stanze, cucina, bagno, rispostiglio, centralnafta, ascensore, vende 7.800.000. Immobiliare CIVICA - P.zza S. Giovanni, 4 - tel. 61712. 42519/4 S

INTERO FABBRICATO
Napoli — Zona residenziale Vomero vendesi in costruzione. Impresa Recco Caserta Palmieri, via Rodolfo Falvo, 10 — 80127 Napoli
Telefono 643334

ATTICO centrale vista mare grande salone, due stanze, doppi servizi, ampie terrazze. Consegna febbraio vendesi Impresa Ing. Battara S. Nicolò 33. 42310 S

BAR-LATTERIA d'angolo, SAN GIACOMO, rendita 8,3%, vendesi condominio, informazioni 38102. 309 S

CAMERA cucina servizi ammezzato interno 1.400.000 vendesi. Amministrazione Crispi 9. 42719 S

CASA seminuova zona Stazione con locali 4 piani adatta Supermarket uffici, albergo, affittandola renderebbe 6.000.000 vendo, telefonare 730689. 42741 S

CASA ROIANO sei alloggi stanza, cucina. Vendesi per rendita 12.000.000 trattabili Telefonare 93090. 32557 S

CASE piccole città vuote adatte antiquari, appartamenti, mostre vendonsi. Telefonare 815356. 42737 S

CASETTA 700 metri terreno 9 milioni 500.000 Strada Friuli; Duino casa 2 appartamenti giardinetto 16.000.000 vendonsi Amministrazione Crispi 9. 42719 S

CENTRO uffici attici con mansarde nuovi vendonsi facilitazioni. Tel. 94540. 42641 S

CERCASI in affitto o eventualmente acquistasi villetta con giardino comforts garage qualsiasi posizione. Telefonare n. 741670 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. 70536 S

CERCASI vecchia casa o villa con parco, in zona Aquileia, Cervignano, Udine, Cividale. Cassetta 302 S, SPI.

COLOGNA 57, primo ingresso LOCALE AFFARI, mq. 270, adatto molteplici attività, 14 m. passo carraio, vendesi anche dilazionando o permutando, 25.000.000, informazioni 38102. 308 S

COMMERCIALE, panoramicissimo, 3 stanze servizi ogni conforts cantina casa nuova pronto ingresso vendesi, informazioni 38102. 313 S

COMPLESSO MONTEDORO-via FLAVIA primo ingresso appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, conforts, acconto 30% mutuo 70%, vendite sul posto feriali 15-18 IMMOBILIARE ITALIA 61512. 310 S

COMPERO bistanze non periferico tutti comforts piani alti. Tel. 67061. 42312 S

ERTA SANT'ANNA - Condominio BACCO - palazzina panoramicissima in avanzata costruzione, 3 stanze cucina conforts terrazza garage rifiniture accurate mutuo approvato 70%, vende facilitazioni IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 312 S

GORIZIA o immediate vicinanze acquisterei terreno edificabile mq. 3000-4000 con o senza rustico, posizione tranquilla, panoramica, fornito acqua luce. Inintermediari. Indirizzare offerte dettagliate a Cassetta n. 406 S SPI Trieste.

GRADO città giardino vendesi appartamento soggiorno due stanze letto cucina bagno e servizi terrazza completamente arredato box auto, prezzo trattabile 8.000.000; telefonare 80733. 401 S

GUARDIA (S. Zenone) soggiorno cucinino 2 stanze bagno consegna giugno 6.900.000, informazioni 38102. 314 S

IMMOBILIARE Zanetti Galleria Fenice tel. 37358 vende appartamenti signorili vari tipi in palazzine nuova costruzione: Chiadino, paraggi Baiamonti e Rozzol. Altri in zone centralissime di imminente consegna, nonché altre occasioni appartamenti centrali da 2 a otto stanze. 21669 S

LIGNANO vendesi appartamento primo ingresso con pineta privata 200 metri spiaggia; telef. 35637. 26770 S

LOCALI adatti negozi su strada centrale completi vetrine, vendonsi. Offerte Cassetta n. 20790 S, SPI.

LOCALE affari o magazzino 2 saracinesche circa 80 mq nuovo vendesi; tel. 25882. 42547 S

LOCALE AFFARI mq 280 vendesi condominio 14.000.000, SAN GIOVANNI massime facilitazioni anche dilazionando, informazioni 38102. 307 S

LOCALE d'affari centralissimo vendesi. Via San Spiridione angolo via Bellini. Superficie mq. 75, cinque fori. Per informazioni: geom. Germani. Via Carducci 10, tel. 35606. 42633 S

LOCALE atualmente bar, altro attualmente forno liberi giugno vende privato, telefonare 730689. 42739 S

LOCALE d'angolo affittato bar con soprastante vano, 5 fori rendita 80.000 mensili; altro libero 25 mq con soprastante vano adatto ufficio vendonsi. Visitare feriali ore 17-19 via Economo 1 oppure tel. 764538, 94873. 42603 S

MAGAZZINO centrale vendesi, accesso autocarri. Offerte Cassetta 20790 S, SPI.

MARINA appartamento 220 mq sei stanze saloncino doppi servizi poggioli riscaldamento soleggiatissimo, vendesi facilitando. Visitare feriali ore 17-19, via Economo 1 oppure telefonare 764538. 42603 S

NEGOZIO 2 fori rendita circa 10%; altro libero vendonsi; telefonare ore ufficio 97542 oppure 38078. 21591 S

NUOVO 2 stanze comfort affittato 35.000 più oneri 6.300.000 vendesi facilitazioni. Amministrazione Crispi 9. 42719 S

OPICINA acquistasi terreno edificabile inintermediari telefonare ore ufficio al 212091. 21521 S

PALAZZINA vuota restaurata 9 stanze salone accessori centralnafta. Adatta 2 famiglie, ambulatorio, società, uffici, vendesi. Cassetta 42743 S, SPI

PIANO Aldisio riscattabile tre stanze servizi ripostiglio poggiolo ascensore termonafta, escluso periferia acquisto. Offerte Cassetta 21517 S, SPI.

PRIVATO vende contanti appartamento luminosissimo soleggiatissimo bello ingresso quattro stanze grandi 1 piccola cucina grandiosa bagno gabinetto cantina III p. senza ascensore. Ginnastica 35 tel. 31062.

QUARTIERE modesto 3 camere cucina vendesi 2.500.000, oppure casetta completa 3.900.000; via Rivo, tel. 97179. 21579 S

SALA 2 stanze servizi riscaldamento centrale cerco affitto. Vera occasione acquisto. Offerte Cassetta 42276 S, SPI.

SANTA Croce terreno 1800 mq vista mare vendesi; tel. 37915. 1 S

TERRENO edificabile anche con progetto approvato acquista impresa. Tel. 763505. 70388 S

TERRENO zona industriale vicino allo Stadio mq. 12.570 vendiamo; tel. 64306 domenica oppure 61793 feriali. 41978 S

TERRENO con progetto approvato 2 palazzine 24 appartamenti vendesi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42683 S

TERRENO panoramico Barcola alta con progetto villetta approvato vendesi 4000 al mq. tel. 96359 orario negozio. 42775 S

TERRENO costiera spiaggia propria con accesso strada acquistasi anche se piccolo e non edificabile; tel. 68846 ore 8-10. 42292 S

TERRENO da vendere progetto approvato Basovizza; telefonare 226146 dopo le 14. 20890 S

TESA 22 pronto ingresso 2 stanze cucina servizi nuovo rinuncia 8.000.000, informazioni sul posto 11-16 feriali. 311 S

VENDESI a Pasian di Prato in piazza casa con tre inquilini garage ecc., perfetta. Lire 10 milioni. Telefonare 9437 Gradisca. 402 S

VENDESI casa con bar completamente arredato centro Grado, 25.000.000; telef. 81101 ore 18-20. 42395 S

VENDO appartamento 3 stanze cucina. Telefonare 732367. 42593 S

VENDO terreni Opicina Grignano Grotta Gigante, telefonare 732367. 42593 S

VENDONSI ville Sistiana vista mare primingresso 2 stanze salone terrazze comfort 18 milioni. Ponziana vuota 3 stanze 500 mq giardino 9.500.000. Agenzia Renè tel. 69519. 0042333 S

VENDONSI appartamenti nuovi vecchi ottimo investimento Roiano 3 stanze comfort 7 milioni 500.000. Agenzia Renè Valdirivo 13 tel. 69519. 21675 S

VENDONSI locali centrali ottimo investimento trattoria manifatture magazzino totale 10 milioni. Agenzia Renè, Valdirivo 13 tel. 69519. 21675 S

VERSO Santuario Muggia in collina vendonsi lotti panoramici golfo telef. ore 13-15 al 982640. 42545 S

VIA Cassa Risparmio 11 vendesi appartamento 6 stanze piano unico uso ufficio abitazione telefonare 51669. 42587 S

VILLA Scorcola giardino frutteto comfort moderno 7 stanze costruzione vecchia vendo libera. Cassetta 21545 S, SPI.

ZONA centrale appartamenti 3 stanze accessori comforts moderni 25% contanti VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 21653 S

ZONA vista golfo vicolo Scaglioni in palazzine signorili appartamenti salone 3 stanze doppi servizi box vendonsi. Impresa Ermagora tel. 765235 pomeriggio. 20736 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia e Barcola. Tel. 413333. 171 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

PENSIONATO vorrebbe conoscere possibilmente pensionata scopo matrimonio. Cassetta 20798 U SPI.

PROFESSIONISTA 41enne, vedovo, senza figli, ottima posizione sposerebbe affettuosa, carina, di buona famiglia, amante casa. Massima discrezione. Scrivere cassetta 42262 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - casella postale 16 . 71100 Foggia. 5130 U

28enne privo conoscenze appartamento proprio relazionerebbe scopo matrimonio alta carina seria max 26enne. Cassetta 42435 U SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CHIROMANZIA telefonare al 763714. 20884 V

TOMBA 2 posti cercasi pagando massimo. Offerte Cassetta 42537 V SPI.

TRASLOCHI Adria prezzi onesti garanzia mobili serietà, telef. 69442. 42657 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

TRIESTE - VENEZIA

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia , Roma (*)
9.48 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi).
10.27 L Portogruaro
13.05 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.45 DD Venezia - Milano
17.00 L Portogruaro (1)
18.05 L Portogruaro
18.54 DD (Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola , Parigi - (cuccette Trieste - Parigi) - (WL Venezia - Parigi)
19.32 L Portogruaro
20.20 D Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.30 DD Venezia - Milano . Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova . Trieste) Roma - Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)
9.18 D Venezia
10.15 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi . Trieste)
11.30 R Venezia
13.25 D Lecce - Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)
13.50 L Cervignano
15.03 DD Venezia
17.45 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.15 L Portogruaro
19.30 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul , Sofia)
21.00 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.28 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.50 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.30 L Udine
7.18 D Udine - Pordenone . Tarvisio - Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.46 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.50 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
22.40 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 13-12-'69 al 21-2-'70

ARRIVI

0.31 L Udine
6.55 L Udine
7.38 L Udine
8.16 D Pordenone - Udine
8.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco Trieste)
9.07 L Udine
12.00 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.10 L Udine
16.03 D Udine
17.58 Udine
19.00 DD Tarvisio - Udine
19.48 L Udine
21.08 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio . Udine
23.35 DD Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 14-12-'69 al 22-2-'70 (escluso il 25-12-'69).

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.27 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
8.25 D Lubiana
10.35 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì - mercoledì - venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad domenica) cuccette Parigi - Zagabria
14.25 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.12 L Villa Opicina (1)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplie - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)
20.28 L Villa Opicina

ARRIVI

6.10 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplie - Belgrado (cuccette Belgrado - Trieste)
9.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 D (Simplon Express) Budapest Belgrado Zagabria Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma giorni di lunedì mercoledì e sabato cuccette Zagabria - Parigi e venerdì WL Togliattigrad - Torino)
21.37 L Villa Opicina
21.45 D Lubiana - Villa Opicina